



Über dieses Buch

Dies ist ein digitales Exemplar eines Buches, das seit Generationen in den Regalen der Bibliotheken aufbewahrt wurde, bevor es von Google im Rahmen eines Projekts, mit dem die Bücher dieser Welt online verfügbar gemacht werden sollen, sorgfältig gescannt wurde.

Das Buch hat das Urheberrecht überdauert und kann nun öffentlich zugänglich gemacht werden. Ein öffentlich zugängliches Buch ist ein Buch, das niemals Urheberrechten unterlag oder bei dem die Schutzfrist des Urheberrechts abgelaufen ist. Ob ein Buch öffentlich zugänglich ist, kann von Land zu Land unterschiedlich sein. Öffentlich zugängliche Bücher sind unser Tor zur Vergangenheit und stellen ein geschichtliches, kulturelles und wissenschaftliches Vermögen dar, das häufig nur schwierig zu entdecken ist.

Gebrauchsspuren, Anmerkungen und andere Randbemerkungen, die im Originalband enthalten sind, finden sich auch in dieser Datei – eine Erinnerung an die lange Reise, die das Buch vom Verleger zu einer Bibliothek und weiter zu Ihnen hinter sich gebracht hat.

Nutzungsrichtlinien

Google ist stolz, mit Bibliotheken in partnerschaftlicher Zusammenarbeit öffentlich zugängliches Material zu digitalisieren und einer breiten Masse zugänglich zu machen. Öffentlich zugängliche Bücher gehören der Öffentlichkeit, und wir sind nur ihre Hüter. Nichtsdestotrotz ist diese Arbeit kostspielig. Um diese Ressource weiterhin zur Verfügung stellen zu können, haben wir Schritte unternommen, um den Missbrauch durch kommerzielle Parteien zu verhindern. Dazu gehören technische Einschränkungen für automatisierte Abfragen.

Wir bitten Sie um Einhaltung folgender Richtlinien:

- + *Nutzung der Dateien zu nichtkommerziellen Zwecken* Wir haben Google Buchsuche für Endanwender konzipiert und möchten, dass Sie diese Dateien nur für persönliche, nichtkommerzielle Zwecke verwenden.
- + *Keine automatisierten Abfragen* Senden Sie keine automatisierten Abfragen irgendwelcher Art an das Google-System. Wenn Sie Recherchen über maschinelle Übersetzung, optische Zeichenerkennung oder andere Bereiche durchführen, in denen der Zugang zu Text in großen Mengen nützlich ist, wenden Sie sich bitte an uns. Wir fördern die Nutzung des öffentlich zugänglichen Materials für diese Zwecke und können Ihnen unter Umständen helfen.
- + *Beibehaltung von Google-Markenelementen* Das "Wasserzeichen" von Google, das Sie in jeder Datei finden, ist wichtig zur Information über dieses Projekt und hilft den Anwendern weiteres Material über Google Buchsuche zu finden. Bitte entfernen Sie das Wasserzeichen nicht.
- + *Bewegen Sie sich innerhalb der Legalität* Unabhängig von Ihrem Verwendungszweck müssen Sie sich Ihrer Verantwortung bewusst sein, sicherzustellen, dass Ihre Nutzung legal ist. Gehen Sie nicht davon aus, dass ein Buch, das nach unserem Dafürhalten für Nutzer in den USA öffentlich zugänglich ist, auch für Nutzer in anderen Ländern öffentlich zugänglich ist. Ob ein Buch noch dem Urheberrecht unterliegt, ist von Land zu Land verschieden. Wir können keine Beratung leisten, ob eine bestimmte Nutzung eines bestimmten Buches gesetzlich zulässig ist. Gehen Sie nicht davon aus, dass das Erscheinen eines Buchs in Google Buchsuche bedeutet, dass es in jeder Form und überall auf der Welt verwendet werden kann. Eine Urheberrechtsverletzung kann schwerwiegende Folgen haben.

Über Google Buchsuche

Das Ziel von Google besteht darin, die weltweiten Informationen zu organisieren und allgemein nutzbar und zugänglich zu machen. Google Buchsuche hilft Lesern dabei, die Bücher dieser Welt zu entdecken, und unterstützt Autoren und Verleger dabei, neue Zielgruppen zu erreichen. Den gesamten Buchtext können Sie im Internet unter <http://books.google.com> durchsuchen.



Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

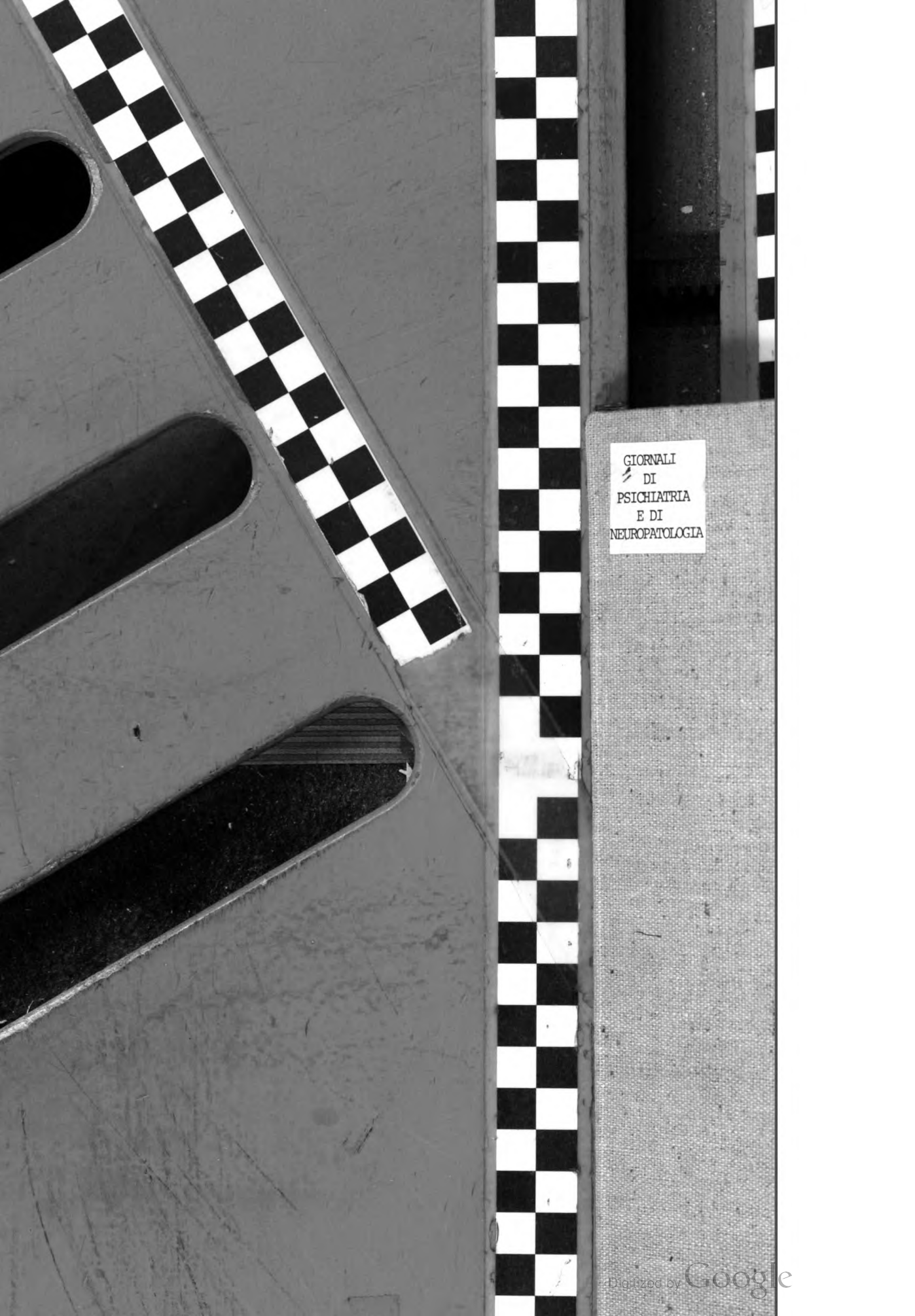
Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

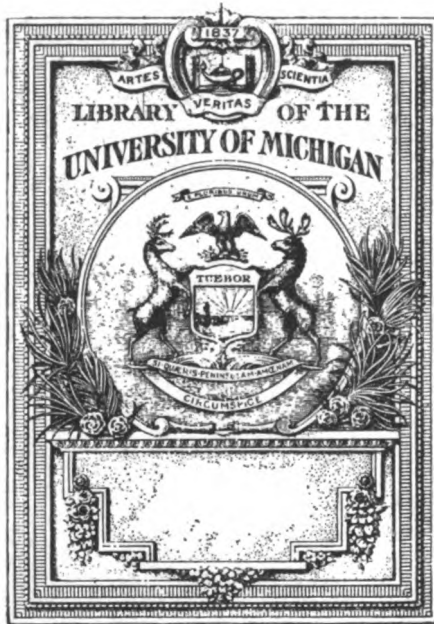
La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>

GIORNALI
DI
PSICHIATRIA
E DI
NEUROLOGIA



GIORNALI
DI
PSICHIATRIA
E DI
NEUROPATHOLOGIA





610.5
G497
P974

Lezioni di psichiatria clinica e
tecnica manicomiale

med.

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara 20 Gennaio 1886

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

Ferrara — C. B. - A. M. - L. P. - A. P. - V. F. - E. R. - A. F.

A. B. si mantengono sempre nelle identiche condizioni del mese scorso. E. B. si mostra impulsivo più del solito, e spesso rumoroso. G. S. è all'infermeria per causa della solita diarrea. N. P. allucinato, clamoroso e ozioso. G. B. sempre calmo e amante della lettura, F. C. generalmente abbastanza tranquillo, va però soggetto non di rado ad eccessi d'ira. C. N. si mostra più calmo, ma sempre poco desideroso d'applicazione.

Codrea — L. F. solite condizioni.

Francolino — A. S. nulla di nuovo. P. S. sempre malinconico e dominato da idee tristi; lavora qualche poco.

Marrara — G. N. è entrato da poco e continua a mantenersi in uno stato stuporoso; mangia con discreto appetito.

Mizzana — G. R. è sucido, ozioso e bene spesso rumoroso.

Monestirolo — E. F. lavora sempre e solo ogni tanto manifesta qualche idea ipocondriaca.

Pontelagoscuro — M. C. lavora sempre e sta bene di salute. G. B. sano di corpo, ma del resto assolutamente demente.

Porotto — F. G. - A. C. nulla di nuovo.

Quacchio — G. A. ogni tanto si mostra piuttosto agitato; la salute fisica è buonissima.

Quaratesana — D. B. sta bene e continua a lavorare da sarto.

S. Bartolomeo in Bosco — A. S. sempre nelle identiche condizioni psichiche; non si rifiuta di lavorare.

- S. Egidio* — G. M. inoperoso, ma abbastanza tranquillo.
- Viconovo* — A. P. da parecchio tempo lavora ed è meno rumoroso ed agitato.
- Argenta* — G. G. si è dato al lavoro, come faceva prima dell'ultima ricaduta. A. B. nulla di nuovo.
- Boccaleone* — G. M. l'unico suo sintomo morboso è quello di venire alle mani, senza una buona ragione, con gli altri infermi.
- Consandolo* — G. M. sempre in infermeria per i suoi soliti disturbi nervosi. G. G. laborioso e alquanto ipocondriaco.
- Ospitalmonacale* — G. T. sempre allucinato, qualche volta impulsivo; lavora indefessamente.
- Portomaggiore* — A. T. nulla di nuovo. M. S. non ha avuto accessi epilettici; nutrizione discreta. G. P. sta sempre all'infermeria: accusa una persistente cefalea e vertigini; la bronchite è cessata.
- Ripapersico* — M. D. è sempre stato bene in questo mese, e gli si permette di fare piccoli lavori.
- Cento* — G. B. è poltrone, e, ora con una scusa ora con l'altra, cerca di starsene a letto. F. S. - G. C. nulla di notevole.
- Alberone* — L. B. poltrone e inoperoso, come il fratello.
- Casumaro* — L. C. abbastanza tranquillo; non rifiuta mai il cibo, come era solito di fare in passato.
- Corpo di Reno* — E. T. nulla, R. L. si è fatto e si mantiene assai laborioso.
- Renazzo* — C. L. solite condizioni di salute piuttosto scadenti.
- Mesola* — S. F. incoerente nei suoi discorsi, suicido e inoperoso.
- S. Agostino* — P. S. nulla. Pao. S. nuovamente agitato. L. P. - G. A. sempre nelle identiche condizioni. G. F. buone le condizioni di salute fisica, appena migliorate quelle intellettuali.
- Dossa Pievese* — G. G. ritornato tranquillo e migliorato nella nutrizione.
- Poggio Renatico* — A. C. - L. B. - V. C. come nel mese scorso.
- Galliera* — G. M. sempre in uno stato continuo di confusione e d'inerzia fisica e psichica.
- Comacchio* — S. Z. continua ad essere sempre agitato e ciarliero.
- Codigoro* — G. B. si trova all'infermeria da qualche giorno, perchè malandato in nutrizione e perchè accusa un dolore alla regione

- renale sinistra. La mente in condizioni tristissime. S. M. sempre allucinato ed impulsivo. P. P. nulla di nuovo.
- Scortichino* — G. G. lavora tutto il giorno, ed in conseguenza di ciò si mostra meno rumoroso del solito.
- Saletta* — P. R. ha una leggiera bronchite. P. P. nulla di nuovo.
- Tamara* — L. C. va meglio e lavora.
- Argile* — A. P. è tranquillo ed un po'smarrito.
- Reno Modenese* — P. B. si trova all'infermeria perchè aveva un po' di diarrea: ora è ristabilito in salute e va migliorando anche nelle condizioni psichiche.
- Fratta Polesine* — F. B. - O. D. in buone condizioni di salute.
- Censelli* — O. C. condizioni mentali e fisiche stazionarie.
- Bergantino* — A. F. ebbe un periodo d'eccitamento di qualche giorno; ora è tranquillo.
- S. Apollinare con Selva* — M. D. nulla di nuovo.
- Lendinara* — G. B. M. assai deperito in salute; è sempre sucido, ma meno clamoroso.
- Cittadella* — E. A. forse un po'meno smarrito e allucinato.
- Stienta* — E. P. va proprio benino tanto fisicamente che psichicamente.
- Padova* — A. R. sempre lo stesso.
- Vicenza* — P. P. allucinato, colpito spesso da accessi epilettici, demente. F. T. un po'migliorato; ogni tanto però è clamoroso ed incoerente nei suoi discorsi.
- Venezia* — G. T. solito stato.

Donne

- Ferrara* — R. B. - M. G. - M. B. B. - A. C. - M. C. - A. T. - R. V. in B. nulla di nuovo.
- Denore* — V. N. in R. sempre confusa e disordinata di mente, soffre spesso di catarro intestinale.
- Marrara* — R. G. tranquilla, presta aiuto in cucina. E. F. in S. di fisica sta bene, ma è sempre confusa ed allucinata.
- Porotto* — R. M. - A. M. si mantengono nello stesso stato.
- Vigarano Mainarda* — C. C. è quieta e si presta a filare. T. B. di rado soffre di accessi epilettici, è quieta e laboriosa.

- Argenta* — M. D. ancora agitata e spesso clamorosa. F. M. in C. è melanconica, tranquilla ed operosa.
- S. Nicolò* — A. S. in A. cronica, sempre loquace ed allucinata; di fisico sta bene. M. C. tranquilla, spesso soffre di ostinato catarro intestinale. M. M. in N. molto agitata e rumorosa.
- Bondeno* — M. B. - R. S. ved. T. - P. G. - G. F. in V. sempre nello stesso stato.
- Burana* — E. S. in G. sana di corpo, va lavorando, ma è spesso confusa.
- Scortichino* — T. G. in T. quasi sempre agitata, rumorosa, con tendenza ad offendere; di fisico sta bene.
- Copparo* — A. P. tranquilla ed assidua al lavoro. R. R. ved. V. assai loquace e talora clamorosa; va filando. T. C. ved. V. obbligata al letto per bronchite cronica, è assai loquace ed allucinata.
- Ruina* — C. B. ancora obbligata al letto perchè scarsa di forze; è meno molestata dagli accessi epilettici. P. B. in M. sana di corpo, ma allucinata e poco amante del lavoro.
- Libolla* — A. M. spesso inquieta e molesta alle compagne; attende a lavori diversi.
- Portoverrara* — G. B. è calma, lavora al telaio e di rado soffre di accessi epilettici. S. V. ved. B. sempre mesta, soffre di scorbutico e mangia pochissimo.
- Runco* — G. B. in P. di fisico sta bene, ma è spesso inquieta ed allucinata con tendenza a percuotere.
- Cento* — M. G. ancora allucinata, ma tranquilla e laboriosa. R. V. ved. F. da alcuni giorni è di buon umore, loquace e fa la cordella. T. D. ved. C. è quieta e laboriosa. E. G. quasi sempre inquieta, ha tendenza a farsi del male ed ha smania di essere dimessa.
- Alberone* — T. B. in R. - A. T. ved. P. si mantengono nello stesso stato.
- Poggiorenatico* — M. B. in P. meno inquieta del solito e fisicamente sana. B. D. ved. V. attende al lavoro, ma è spesso inquieta e molto loquace. L. Z. in P. ancora mesta, mangia poco ed è assai povera di forze.
- Mirabello* — L. V. tranquilla, ma sempre confusa e disordinata di mente. M. B. sana di corpo, ma quasi sempre inquieta ed allucinata.
- Massafiscaglia* — F. D. da qualche tempo è quieta, sana di corpo ed amante del lavoro.

- Mesola* — G. M. va lavorando, soffre spesso di accessi epilettici ed è talora irrequieta. R. M. in F. piange spesso, è allucinata ed alquanto deperita.
- Codigoro* — G. S. nulla di nuovo. D. F. in A. quasi sempre allucinata ed inquieta. I. P. da parecchi giorni è calma e ragionevole.
- Pomposa* — E. M. si mantiene nelle solite condizioni.
- S. Maria Maddalena (Rovigo)* — L. A. in M. quasi sempre inquieta e minacciosa; di fisico sta bene.
- Porto Tolle (Rovigo)* — G. B. ved. B. da qualche tempo è tranquilla e ragiona bene; soffre di ischialgia sinistra.
- Padova* — E. M. in F. presso a poco nelle solite condizioni in quanto allo stato mentale; di fisico sta bene.
- Mira (Venezia)* — R. B. ved. B. sana di corpo, ma sempre confusa e disordinata nell'intelligenza.
- Vetrego di Mirano (Venezia)* — D. N. si mantiene abbastanza calma e laboriosa.
- Meolo (Venezia)* — G. V. ved. B. si presta a piccoli lavori ed è quieta. E. U. spesso irrequieta, scontenta e smaniosa di essere dimessa.
- Dolo (Venezia)* — S. C. ora è tranquilla e ragionevole, mentre pochi giorni fa era loquacissima e confusa.
- Castelbolognese* — D. C. ved. B. - A. Z. in C. ancora nello stesso stato.
- S. Giovanni in Persiceto (Bologna)* — L. G. in M. sana di corpo, lavora ai telaj ed è sempre confusa.
- S. Martino in Argine (Budrio)* — C. C. in G. sempre agitata, clamorosa e suicida.



Sonetto, indirizzato da un malato al Sig. Direttore
nella circostanza del Natale.

EXCELLENTISSIMO EQUITI
CLODOMIRO BONFILI
HOC ITALICUM EPIGRAMMA
DAT, DONAT, DICAT
J. B.

È il giorno di Natal, caro Bonfigli,
Dunque la pace e contentezza immensa
A Te, alla Sposa e piccioletti figli,
Che ti veggo seder dintorno a mensa.

Mangia grandi cappon, grassi conigli
E ciò che il paradiso ti dispensa,
Salciccio, salami, e rose e gigli
T'inghirlandin di gioia la più intensa.

Oh! se anch' io mangiar dei cappelletti
Potessi e tracannar di quel liquore,
Che scalda e infiamma i ferraresi petti,

Volentieri il farei; ma tu, Dottore,
Che fare il puoi, allieta i poveretti,
Fra questi il miserabile scrittore.

25 Xbre 1885.

SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI
PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIA TECI IN DONO :

Statistica delle cause di morte nei Comuni capoluoghi di Provincia o di Circondario, e delle morti violente, avvenute in tutto il Regno. Anno 1884 (Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio). Roma, 1885.

Il passato, il presente e l'avvenire della Chimica. Discorso inaugurale del Prof. Cav. A. Casali alla riapertura degli studi nell' Università di Ferrara il 15 Novembre 1885. Ferrara, 1886.

Di un nuovo sistema di letti per dementi paralitici, ideato dal dott. Perotti e in uso nel R. Manicomio di Torino. Relazione del dott. **C. Mondino**. Torino, 1886.

Studi di Clinica Medica; del dott. **Salomone Marino**. Vol. I. Palermo, 1885.

Pellagre; Extrait du dictionnaire encyclopédique des sciences médicales; del dott. **Arnould**. Paris, 1886.

EPILOGO del movimento generale dei malati nell'anno 1885

	Uomini	Donne	TOTALE	
Esistenti al 1° Gennaio 1885	143	150	293	
Ammessi durante l'anno	78	74	152	
TOTALE	221	224	445	
USCITI {	Guariti	39	31	70
	Migliorati	5	3	8
	Non migliorati	2	1	3
	Non verificata la pazzia	3	3	6
Morti	39	28	67	
TOTALE	88	66	154	
Rimasti al 1° Gennaio 1886	133	158	291	

*Proporzione degli usciti sugli ammessi 57.236 per cento.
 " dei morti sul totale 15.056 per cento.*

LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI DICEMBRE 1885.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Baldassari.

Uomini — Hanno atteso a lavori di terra	N.	24	L.	90	--
“ “ lavorato da calzolaio	“	5	“	107	30
“ “ muratore	“	2	“	15	30
“ “ falegname	“	2	“	29	75
“ “ tappezziere e materassajo	“	2	“	20	85
“ “ canepino	“	—	“	—	—
“ “ sarto	“	4	“	17	60
“ “ pittore e verniciatore	“	—	“	—	—
“ “ fabbro ferraio	“	2	“	10	10
Si sono occupati come cucinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc.	“	15			
Totale dei lavoratori N.		56			
Totale dell'importo della mano d'opera			L.	290	90
Donne — Hanno cucito effetti nuovi	N.	15	“	47	50
“ “ filato, dipanato ecc.	“	10	“	7	02
“ “ cucito a macchina	“	2	“	22	—
“ “ tessuto pantofole	“	—	“	—	—
“ “ fatto lavori di maglia	“	18	“	47	65
“ “ atteso ai telaj	“	10	“	35	01
“ “ rammendato biancherie, vestiti ecc.	“	20	“	233	68
Si sono occupate in servizi interni	“	10	—	—	—
Totale delle lavoratrici N.		90			
Totale dell'importo della mano d'opera			L.	392	86
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori			L.	683	76

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di DICEMBRE 1885

		UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1 Dic.	N.	134	161	295
Entrati	“	3	1	4
Somma N.		137	162	299
Usciti }	Guariti	—	2	2
	Migliorati	—	—	—
	Non migliorati	1	—	1
	Non verificat. la pazzia	—	—	—
Morti	“	3	2	5
Somma N.		4	4	8
Rimasti al 31 Dic. 1885	N.	133	138	271

Tip dell' Eridano

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara 23 Febbraio 1886

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

Ferrara — C. B. sempre ipocondriaco, ma abbastanza quieto e laborioso. G. S. Molto denutrito; versa in cattive condizioni fisiche. N. P. meno allucinato del solito; si presta con volontà in piccoli lavori. E. R. trovasi in infermeria per seni fistolosi alla regione scapolare destra. L. S. l'indebolimento mentale va facendosi ognora più pronunciato. A. M. - L. P. - A. G. - A. P. - A. B. V. F. - A. F. - G. B. - N. C. - B. A. sempre nelle solite condizioni.

Codrea — L. F. sempre taciturno ed ozioso.

Francolino — A. S. sano di corpo e laborioso. P. S. un pò meno ipocondriaco del solito.

Marrara — N. G. aveva molto migliorato; da qualche giorno è tornato malinconico e confuso.

Mizzana — G. R. sempre sudicio ed ozioso.

Monestirolo — E. F. è sempre alquanto ipocondriaco, ma buono e laboriosissimo.

Pontelagoscuro — G. B. sempre disordinato di mente. M. C. lavora sempre e trovasi in condizioni fisiche buonissime.

- Porotto* -- G. M. è agitatissimo, ma del resto sta bene. F. G. - A. C. nulla di nuovo
- Quacchio* — D. A. spesso irrequieto e molesto ai suoi compagni.
- Quartesana* — D. B. lavora da sarto e sta fisicamente bene.
- S. Bartolomeo in Bosco* — A. S. lavora molto volentieri, ma non cessa mai di chiedere che lo si mandi a casa.
- Borgo S. Giorgio* — P. F. dopo che è stato ammesso in questo Stabilimento è stato colto più di rado dai suoi soliti accessi impulsivi.
- Viconovo* — A. P. meno rumoroso del solito; adesso si occupa nel fare la trecia.
- Villanova di Denore* -- F. S. viene colto raramente dagli accessi epilettici. È buono e quieto.
- Argenta* — G. G. riavutosi da un grave accesso maniaco, è tornato di nuovo al lavoro. A. B. ha migliorato negli occhi.
- Boccaleone* — G. M. spesso si presta al lavoro, ma talvolta attacca lite coi compagni e mostrasi indisordinato.
- Consandolo* — G. M. trovasi alla infermeria e versa in cattive condizioni fisiche. G. G. sempre laborioso, ma ipocondriaco.
- Bondeno* — L. P. allucinato, scende spesso ad ingiurie verso tutti. L. C. è colto di frequente da accessi epilettici.
- Scortichino* — G. G. a periodi si mostra rumoroso, del resto è buono e laboriosissimo.
- Stellata* — A. B. passa tutto il giorno nella sua stanza a fabbricare caramelle profumate, che offre inesorabilmente a tutti i visitatori.
- Copparo* — P. R. lavora da sarto e tiene un contegno sempre regolare. F. C. trovasi attualmente sotto uno dei suoi soliti accessi.
- Saletta* — P. R. - P. P. nelle solite condizioni mentali; godono ottima salute fisica.
- Tamara* — A. Z. riordinato completamente nelle facoltà psichiche; desidera ardentemente far ritorno in famiglia.
- Portomaggiore* — A. T. - M. S. sempre nello stesso stato, G. P. trovasi ancora in infermeria, ma ha molto migliorato nel fisico.
- Montesanto* — A. M. abbastanza quieto; domanda sempre aumento di tabacco.

- Cento* — G. B. - F. S. - G. C. nulla di nuovo. G. G. viene preso spesso degli accessi epilettici, è però buono ed anche laborioso.
- Corpo di Reno* — E. T. in questi giorni ha avuto una quantità grande di accessi epilettici dai quali si è riavuto abbastanza prestamente. R. L. laborioso, ma nelle stesse condizioni mentali.
- Renazzo* — G. L. lepidò ne' suoi discorsi, va perdendo ogni giorno nelle facoltà intellettuali.
- Agostino* — P. S. - P. S. - L. P. - G. A. sempre nello stesso stato. G. F. un pò più ordinato di mente, gode ottima salute fisica. P. M. altamente ipocondriaco.
- Uoggio Renatico* — A. C. - L. B. sempre lo stesso. V. C. il suo delirio di persecuzione prende ogni giorno più forza ed estensione.
- Tomacchio* — S. Z. un pò più calmo del solito, si occupa volentieri nel suo mestiere di stagnino.
- Uodigoro* — P. P. - G. B. - S. M. nelle solite condizioni.
- Uomposa* — D. B. è quasi completamente guarito della sua congiuntivite.
- Uigliaro* — sempre burbero e ipocondriaco.
- Uottrighe* — G. V. taciturno ed ozioso.
- Umeselli* — O. C. la sua malattia rimane sempre stazionaria.
- Uratra Polesine* — F. B. - O. D. nelle solite condizioni mentali; salute fisica ottima.
- Uppolinare con Selva* — M. D. spesso rumoroso, ma innocuo.
- Uittadella (Padova)* — E. A. quando più quando meno, sempre allucinato e delirante.
- Uidova* — A. R. mentalmente cronico, ha migliorato nel fisico.
- Uenezia* — G. C. - G. T. non hanno presentato alcun cambiamento.

Donne

- Urrata* — M. G. - R. B. - A. C. - M. B. B. - A. Z. ved. M. - R. R. - B. M. - R. B. - A. T. - A. S. tranquille, laboriose e fisicamente sane. R. M. - A. Z. - M. B. agitate, sudicie e clamorose.

- Porotto* -- G. M. è agitatissimo, ma del resto sta bene. F. G. - A. C. nulla di nuovo
- Quacchio* — D. A. spesso irrequieto e molesto ai suoi compagni.
- Quartesana* — D. B. lavora da sarto e sta fisicamente bene.
- S. Bartolomeo in Bosco* — A. S. lavora molto volentieri, ma non cessa mai di chiedere che lo si mandi a casa.
- Borgo S. Giorgio* — P. F. dopo che è stato ammesso in questo Stabilimento è stato colto più di rado dai suoi soliti accessi impulsivi.
- Viconovo* — A. P. meno rumoroso del solito; adesso si occupa nel fare la trecia.
- Villanova di Denore* -- F. S. viene colto raramente dagli accessi epilettici. È buono e quieto.
- Argenta* — G. G. riavutosi da un grave accesso maniaco, è tornato di nuovo al lavoro. A. B. ha migliorato negli occhi.
- Boccaleone* — G. M. spesso si presta al lavoro, ma talvolta attacca lite coi compagni e mostrasi indisciplinato.
- Consandolo* — G. M. trovasi alla infermeria e versa in cattive condizioni fisiche. G. G. sempre laborioso, ma ipocondriaco.
- Bondeno* — L. P. allucinato, scende spesso ad ingiurie verso tutti. L. C. è colto di frequente da accessi epilettici.
- Scortichino* — G. G. a periodi si mostra rumoroso, del resto è buono e laboriosissimo.
- Stellata* — A. B. passa tutto il giorno nella sua stanza a fabbricare caramelle profumate, che offre inesorabilmente a tutti i visitatori.
- Copparo* — P. R. lavora da sarto e tiene un contegno sempre regolare. F. C. trovasi attualmente sotto uno dei suoi soliti accessi.
- Saletta* — P. R. - P. P. nelle solite condizioni mentali; godono ottima salute fisica.
- Tamara* — A. Z. riordinato completamente nelle facoltà psichiche; desidera ardentemente far ritorno in famiglia.
- Portomaggiore* — A. T. - M. S. sempre nello stesso stato, G. P. trovasi ancora in infermeria, ma ha molto migliorato nel fisico.
- Montesanto* — A. M. abbastanza quieto; domanda sempre aumento di tabacco.

- Cento* — G. B. - F. S. - G. C. nulla di nuovo. G. G. viene preso spesso degli accessi epilettici, è però buono ed anche laborioso.
- Corpo di Reno* — E. T. in questi giorni ha avuto una quantità grande di accessi epilettici dai quali si è riavuto abbastanza prestamente. R. L. laborioso, ma nelle stesse condizioni mentali.
- Renazzo* — G. L. lepido ne' suoi discorsi, va perdendo ogni giorno nelle facoltà intellettuali.
- S. Agostino* — P. S. - P. S. - L. P. - G. A. sempre nello stesso stato. G. F. un pò più ordinato di mente, gode ottima salute fisica. P. M. altamente ipocondriaco.
- Doggio Renatico* — A. C. - L. B. sempre lo stesso. V. C. il suo delirio di persecuzione prende ogni giorno più forza ed estensione.
- Zomacchio* — S. Z. un pò più calmo del solito, si occupa volentieri nel suo mestiere di stagnino.
- Zodigoro* — P. P. - G. B. - S. M. nelle solite condizioni.
- Zomposa* — D. B. è quasi completamente guarito della sua congiuntivite.
- Vigliaro* — sempre burbero e ipocondriaco.
- Boltrighe* — G. V. taciturno ed ozioso.
- Veneselli* — O. C. la sua malattia rimane sempre stazionaria.
- Tratta Polesine* — F. B. - O. D. nelle solite condizioni mentali; salute fisica ottima.
- S. Appolinare con Selva* — M. D. spesso rumoroso, ma innocuo.
- Vittadella (Padova)* — E. A. quando più quando meno, sempre allucinato e delirante.
- Padova* — A. R. mentalmente cronico, ha migliorato nel fisico.
- Venezia* — G. C. - G. T. non hanno presentato alcun cambiamento.

Donne

- Ferrara* — M. G. - R. B. - A. C. - M. B. B. - A. Z. ved. M. - R. R. - B. M. - R. B. - A. T. - A. S. tranquille, laboriose e fisicamente sane. R. M. - A. Z. - M. B. agitate, sudicie e clamorose.

- Baura** — M. V. in T. quando fu accolta era mesta e preoccupata del suo stato; da alcuni giorni è disinvolta e laboriosa.
- Correggio** — L. B. soffre spesso di accessi epilettici; è quieta ed operosa.
- Fossanova S. Marco** — M. M. ved. L. presta aiuto nella stanza dei telaj e si mantiene tranquilla.
- Quacchio** — A. F. - D. P. sono talvolta irrequiete e si prestano a lavori diversi.
- S. Egidio** — M. S. spessissimo inquieta e clamorosa; insiste per essere dimessa.
- S. Martino** — P. B. - C. B. in S. ancora nello stesso stato.
- Argenta** — M. D. ora più ora meno agitata, clamorosa e sudicia. F. M. in C. ancora mesta, attende al lavoro e soffre di catarro congiuntivale.
- Consandolo** — C. Z. sempre agitata e spesso clamorosa; di fisico sta bene.
- S. Nicolò** — A. S. in A. - M. C. nulla di nuovo. M. M. in N. da alcuni giorni è meno agitata e piuttosto mesta.
- Copparo** — A. P. ancora quieta e laboriosa. T. C. ved. V. - M. M. in V. nulla di nuovo. R. R. ved. V. ancora loquace e confusa, va soffrendo di febbri reumatiche.
- Rero** — G. S. soffre spesso di accessi epilettici; da alcuni giorni è obbligata al letto in causa di ferita al capo da caduta. C. B. sempre confusa e per lo più taciturna; di fisico sta bene.
- Saletta** — T. V. da qualche tempo inquieta, clamorosa e poco amante del lavoro.
- Portomaggiore** — A. S. sempre allucinata, talvolta inquieta e rumorosa; di fisico sta bene. C. T. ved. G. - P. M. sono tranquille ed attendono al lavoro.
- Masi del Torello** — A. B. ved. M. - C. C. in M. si mantengono nello stesso stato.
- Portoverrara** — G. B. nulla di nuovo. S. V. ved. B. è più disinvolta, va mangiando e migliora fisicamente.
- Penzale** — C. F. in B. sempre confusa, allucinata e per lo più oziosa. S. M. melanconica, parla poco, va lavorando e preferisce di star sola.

- Renazzo* — E. B. è agitata, confusa e paurosa; di fisico sta bene. T. P. da alcuni giorni è agitata e clamorosa. C. P. in F. lavora al telaio, è quieta, ma sempre confusa.
- Reno Centese* — T. C. soffre di ostinato catarro intestinale ed è assai confusa ed allucinata.
- Pieve di Cento* — M. A. - M. V. in B. ancora agitate, clamorose e sudicie.
- S. Agostino* — A. P. di fisico sta bene, ma è sempre confusa. R. S. in L. allucinata, oziosa e spesso inquietata; di fisico sta bene. P. V. sana di corpo, ma quasi sempre agitata e clamorosa.
- Dosso Pievese* — M. R. in P. ha sofferto di accessi epilettici, è calma e si presta al lavoro.
- Mirabello* — L. V. nulla di nuovo. M. B. sana di corpo, ma sempre confusa e disordinata di mente.
- Comacchio* — A. B. si mantiene calma e laboriosa.
- Migliaro* — A. D. ved. G. - L. V. ved. B. - C. B. ancora nello stesso stato.
- Massa superiore (Rovigo)* — E. M. ved. R. sana di corpo, tranquilla ed assidua al lavoro.
- Grignano (Rovigo)* — M. P. gode di ottima salute fisica e si presta volentieri a piccoli lavori.
- Castelbaldo (Padova)* — C. G. ved. S. da parecchi giorni è calma ed accusa debolezza generale.
- Loreo (Rovigo)* — R. M. in Z. di fisico sta bene, ma è spesso inquieta ed allucinata.
- Padova* — E. M. in F. ancora sana di corpo; spessissimo inquieta ed allucinata con tendenza ad offendere.
- Dolo (Venezia)* — S. C. da parecchi giorni è tornata agitata e rumorosa; di fisico sta sempre bene.
- Crevalcore (Bologna)* — L. M. in S. confusa e disordinata di mente; sta in letto perchè scarsa di forze.
- Gavaseto (Bologna)* — L. B. in B. sempre inquieta ed allucinata; sta in letto perchè sofferente di processi tisiogeni.
- Lugo* — T. P. va guadagnando fisicamente, ma ben poco dal lato dell' intelligenza.

Modena - A. M. cronica, sana di corpo e laboriosa.

Mestre (Venezia) — G. M. sempre sudicia, irrequieta ed oziosa.

CRONACA

A sostituire l' egregio Dr. **Brascaglia**, che ha di recente lasciato il nostro Manicomio per volgersi ad altra carriera, è stato chiamato, dietro proposta del Chiarissimo Prof. **Murri**, il Dott. **Celso Sighicelli**, distinto allievo dell' Università di Bologna. Diamo cordialmente il benvenuto al nuovo Collega.

Coi primi del mese scorso la Direzione medica ha fatto la solita distribuzione de' premi agl' infermieri ed alle infermiere del Manicomio, valendosi della somma inserita appositamente in Bilancio, del prodotto delle mancie, liberamente date al personale di servizio durante l' anno, e del ricavato dalle multe inflitte a coloro che avevano commesso mancanze disciplinari.



SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI
PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIA TECI IN DONO:

Come dovrebbe essere la Università ferrarese; del dott. **A. Gen-
nari**. Ferrara, 1886.

Annuario della Università libera di Ferrara, Anno scolastico 1885-86,
Ferrara, 1886.

Sulle variazioni locali del polso nel cervello e nell'avambraccio
dell'uomo per effetto di alcuni agenti terapeutici. Comunicazione
preventiva dei dottori **G. Cappelli** e **R. Bruglia**. Milano, 1886.

Manicomio e pazzi - Pregiudizi popolari; pel dott. **G. Battista
Verga**. Milano, 1886.

Ricerche cliniche sui disturbi visivi nella epilessia. del dott. **G.
D'Abundo**. Napoli, 1885.

Contributo allo studio dell'azione fisiologica della cocaina. - Tesi
di laurea, del dott. **Celso Sighicelli**. Milano, 1885.

Società italiana di patronato pei pellagrosi in Mogliano - Veneto.
Bollettino N. 11, Gennaio 1886.

In morte del Cav. Gaetano Spisani Sindaco di Copparo. Cenno
necrologico; del Dott. **Luigi Casanova**. Copparo, 1886



LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI GENNAIO 1886.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Baldassari.

Uomini — Hanno atteso a lavori di terra	N.	22	L.	90	—
“ “ lavorato da calzolajo	“	5	“	79	20
“ “ muratore	“	2	“	19	—
“ “ falegname	“	2	“	10	35
“ “ tappezziere e materassajo	“	3	“	18	05
“ “ canepino	“	—	“	—	—
“ “ sarto	“	4	“	19	55
“ “ pittore e verniciatore	“	1	“	16	54
“ “ fabbro ferraio	“	—	“	—	—
Si sono occupati come cucinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc. .	“	15			
Totale dei lavoratori N.		54			
Totale dell'importo della mano d'opera . . .			L.	242	69
Donne — Hanno cucito effetti nuovi	N.	10	“	32	80
“ “ filato, dipanato ecc.	“	10	“	7	74
“ “ cucito a macchina	“	2	“	31	40
“ “ tessuto pantofole	“	2	—	25	50
“ “ fatto lavori di maglia	“	22	“	45	95
“ “ atteso ai telaj	“	10	“	17	61
“ “ raccomandato biancherie, vestiti ecc. .	“	20	“	142	69
Si sono occupate in servizi interni	“	10	—	—	—
Totale delle lavoratrici N.		86			
Totale dell'importo della mano d'opera . . .			L.	303	69
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori . . .			L.	546	38

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di GENNAIO 1886

		UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1 Genn.	N.	133	158	291
Entrati	“	10	5	15
Somma N.		143	165	306
Usciti }	Guariti	—	—	—
	Migliorati	—	1	1
	Non migliorati	1	—	1
	Non verificat. la pazzia	—	—	—
Morti	“	1	3	4
Somma N.		2	4	6
Rimasti al 31 Genn. 1886	N.	141	159	300

Tip dell' Eridano

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara 22 Marzo 1886

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

Ferrara — A. M. Continua sempre nel periodo melanconico — L. P. Allucinato e delirante — A. G. Si lagna sempre dei soliti dolori immaginari — N. P. Si mantiene sempre tranquillo e non sembra più tormentato dai suoi errori sensoriali — E. R. Trovasi ancora in infermeria, ma in questi ultimi giorni ha alquanto migliorato — A. B. - V. F. - A. F. - G. B. - G. C. - N. C. - L. S. sempre nello stesso stato.

Francolino — A. S. È quieto e lavora assiduamente da calzolaio — P. S. In questo mese si è fatto un pò più ipocondriaco e chiede sempre di essere rimandato in famiglia.

Marrara — N. G. Viene colto spesso dai suoi soliti accessi maniaci.

Mizzana — G. R. Nulla di nuovo.

Monestirolo — E. F. Un po' meno ipocondriaco del solito; sempre laborioso.

Pontelagoscuro — M. C. Lavora nei pagliericci e si mostra quieto — G. B. Demente.

Porotto — G. M. Sempre agitato; salute fisica buona — F. G. - A. C. nelle solite condizioni.

Quacchio — G. A. Molto disordinato di mente, irrequieto e talvolta sudicio.

Quartesana — D. B. Va perdendo continuamente le forze, del resto la sua mente è abbastanza ordinata.

- S. Bartolomeo in Bosco* — A. S. Lavora con molta volontà; tenderebbe sempre ad evadere.
- S. Egidio* — G. M. Sempre nello stesso stato.
- Borgo S. Giorgio* — P. F. In questi ultimi tempi è stato colto più spesso dai suoi soliti accessi impulsivi.
- Viconovo* — A. P. Continua ad occuparsi nel fare la treccia, ma anche nelle sue solite pratiche.
- Vigarano Mainarda* — P. O. - P. P. Non presentano alcun cambiamento.
- Villanova di Denore* — F. S. Gli accessi epilettici lo assalgono spesso, egli del resto è docile e quieto.
- Argenta* — G. G. - A. B. In ottima salute fisica ed abbastanza laboriosi.
- Boccaleone* — G. M. Si occupa volentieri in lavori diversi, ma spesso è irrequieto e molesto ai compagni.
- Consandolo* — G. M. Da qualche settimana ha molto migliorato nel fisico — G. G. Continuamente ipocondriaco.
- Ospital Monacale* — G. T. Laborioso e più quieto del solito.
- Bondeno* — L. P. Sempre allucinato, ma un pò più docile del solito -- L. C. viene colto di frequente dagli accessi epilettici.
- Burana* — F. V. Presta aiuto in cucina ed è sempre buono.
- Scortichino* — G. G. In questa ultima settimana è stato più rumoroso del solito.
- Stellata* — A. B. Continua nella fabbrica delle caramelle profumate (!) e chiede sempre tabacco.
- Copparo* — P. R. Continua a lavorare da sarto e prende parte al concerto dello Stabilimento.
- Ruina* -- G. B. Sempre burbero benefico.
- Saletta* — P. R. Quantunque molto vecchio si occupa indefessamente nel lavoro da sarto -- P. P. Nelle solite condizioni.
- Portomaggiore* — A. T. - S. M. Nulla di nuovo — P. G. È sempre in infermeria per le sue sofferenze al capo.
- Montesanto* — A. M. Attualmente trovasi in un periodo di agitazione.
- Gento* — G. B. - F. S. - G. S. Nel solito stato — G. G. Viene sempre colto da accessi epilettici.
- Corpo di Reno* — E. T. Ha molto migliorato; gli accessi lo colgono ora assai di rado -- R. L. Quietò ed operoso.

- Codigoro* — P. P. - M. S. Sempre al solito — G. B. Ha molto migliorato nel fisico ed ha abbandonato l'infermeria.
- Mesola* — S. F. Da qualche tempo è passato alla sezione tranquilli perchè più quieto.
- S. Agostino* — P. S. - P. S. - L. P. - G. A. Nulla di nuovo — G. F. Sempre disordinato di mente; sta bene di salute.
- Dosso Pievese* — G. G. Ha male a un piede ed è a letto.
- Poggio Renatico* — A. C. - L. B. Nel medesimo stato — V. C. Allucinato e concentrato.
- Migliaro* — A. N. Sempre ipocondriaco.
- S. Maria Maddalena* — N. P. Sempre confuso; si mostra rumoroso, massime di notte.
- Ceneselli* — O. C. In questi ultimi tempi alquanto aggravato.
- Fratte Polesine* — F. B. - O. D. Nello stesso stato mentale; buona la salute fisica.
- S. Apollinare Consetta* — M. D. Meno rumoroso del solito.
- Cittadella (Padova)* — E. A. Disordinato di mente e allucinato.
- Adria (Rovigo)* - G. B. Molto preoccupato della sua malattia, seccante, noioso.
- Padova* — A. R. Nulla di nuovo — L. M. Non presenta alcun miglioramento.
- Arzeregrande* — L. C. Abbastanza buono e quieto.

Donne

- Ferrara* — M. G. - R. B. - A. C. - M. B. B. - A. Z. ved. M. - B. M. - A. T. - A. S. Nulla di nuovo — R. M. - A. Z. - M. B. Ancora agitate, clamorose e sudicie.
- Baura* — M. V. in T. Ancora disinvolta, calma e laboriosa.
- Denore* — V. N. in R. Di fisico sta bene; è sempre confusa e disordinata di mente.
- Francolino* — R. S. in C. Mesta e preoccupata del suo stato.
- Varrara* — R. G. Nulla di nuovo - E. F. in S. Sempre agitata e molto confusa.
- Porotto* — R. M. - A. M. Ancora nello stesso stato.
- Vigarano Mainarda* — C. C. Nulla di nuovo - T. B. Di rado soffre di accessi epilettici ed è d'ordinario tranquilla.

- Argentu* — M. D. Nulla di nuovo - F. M. in C. Da alcuni giorni sta in letto, è mesta ed accusa molti mali.
- Bondeno* — M. B. - G. F. in V. Sane di corpo, tranquille e laboriose. - P. G. Sempre agitata e rumorosa - R. S. ved. T. Cronica, sempre allucinata e sudicia.
- Burana* — E. S. in C. Di fisico sta bene, lavora ai telai, ed è spesso confusa.
- Scortichino* — T. G. in T. Tende a percuotere, è inquieta ed allucinata.
- Ruina* — A. C. in B. Nulla di nuovo - P. B. in M. Sana di corpo e ben nutrita, ma quasi sempre inquieta ed allucinata.
- Libolla* — A. M. Si mantiene nelle solite condizioni.
- Runco* — G. B. in P. Di fisico sta bene, ma è sempre confusa e spesso inquieta.
- Cento* — M. G. Fa le pantofole, è mesta e tranquilla — R. V. ved. F. Sana di corpo, laboriosa ed assai loquace — E. G. Va lavorando, ma è spesso inquieta con tendenza a farsi del male — T. D. ved. C. È quieta e laboriosa.
- Alberone* — T. B. in R. Cronica, spesso inquieta ed allucinata — A. T. ved. P. Di fisico sta bene, ma è spesso inquieta e rumorosa.
- Poggiorenatico* — M. B. in P. Sana di corpo e meno inquieta del solito — B. D. ved. V. È quieta, lavora volentieri ed ha smania di essere dimessa.
- Codigoro* — G. S. - D. F. in A. Godono di ottima salute fisica e si mantengono nello stesso stato, in quanto all' intelligenza.
- Massafiscaglia* — B. G. in B. Tranquilla laboriosa e fisicamente sana.
- Bosco Mesola* — G. M. È quieta, attende al lavoro e soffre di rado di accessi epilettici — R. M. in F. È melanconica, spesso piange e teme della salute della sua famiglia.
- Garofalo (Rovigo)* — L. F. in B. Soffre di congiuntivite; del resto è tranquilla e ragionevole.
- Porto Tolle (Rovigo)* — G. B. ved. B. Calma e laboriosa.
- Trecenta (Rovigo)* — B. V. in F. Quasi sempre melanconica, irrequieta ed allucinata.
- Padova* — E. M. in F. Presso a poco nelle solite condizioni.
- Sura (Venezia)* — R. B. ved. B. Di fisico sta bene, ma è quasi sempre inquieta con tendenza a percuotere.

- Vetrego di Mirano (Venezia)* — D. N. Tranquilla, sana di corpo ed operosa.
- Meolo (Venezia)* — G. V. ved. B. - E. U. Sane di corpo, ma alquanto irrequiete e poco amanti del lavoro.
- Dolo (Venezia)* S. C. Meno agitata dei giorni scorsi e fisicamente sana.
- Castel Bolognese* — D. C. ved. B. Assai loquace e talora clamorosa; si presta a lavori diversi — A. Z. in C. Attende al lavoro, parla poco e mostra di essere allucinata.
- S. Giovanni in Persiceto (Bologna)* — L. G. in M. Nulla di nuovo.
- S. Martino in Argine (Budrio)* — C. C. in G. Sempre agitatissima, allucinata e sudicia.
- Galliera (Bologna)* — A. G. Di rado è molestata da accessi epilettici e si presta a piccoli lavori.
- Castagnaro (Verona)* — F. T. in M. si è rifatta nella nutrizione, lavora e va guadagnando anche nella psiche.
- S. Stino di Livenza (Venezia)* — A. M. Meno inquieta del solito ed abbastanza operosa; di fisico sta bene.
- Chioggia* — A. P. fu D. Sempre agitata, clamorosa e sudicia — A. P. fu F. Da qualche tempo è più calma, sta in letto perchè scarsa di forze.
- Venezia* — M. T. G. in P. Meno clamorosa del solito e laboriosa — T. F. in C. Sempre calma ed operosa — S. M. in M. - E. N. in T. - C. B. in B. Sane di corpo e tranquille; sono lagnose e bramano di essere dimesse.

C R O N A C A

Anche in quest'anno hanno avuto luogo nel nostro Manicomio due feste da ballo. Molti malati d'ambo i sessi, le cui condizioni di mente erano tali da poter trarre vantaggio da tale divertimento, presero parte attiva alla festa. Gl'impiegati, i serventi e le loro famiglie contribuirono a rendere più animate le danze. Tutto procedette in buon ordine, e il nostro vecchio poeta ne ha tratto argomento per cavare dal suo colascione le seguenti note:

Le danze nel Palazzo Tassoni nel Carnevale del 1886

CANZONE

Dum Tibi faestiva ridet haec omnia pompa,
Tu, bone Director, ride vocatus ades.
Ov. Eleg. VI.

1.º

Là nel palagio de' Tassoni estensi,
Ch'ora dormon la pace degli estinti
Ne' cimiteri, e ne' templi
A piè de' sacri altari,
Ove fuman gl' incensi, ardon le cere,
È l'uom coll'alma si avvicina a Dio;
Là in quelle sedi, dove io scorsi nn tempo
Armi guerriere
Ed inimiche lacere bandiere,
E lancie e scudi e bardature ed elmi
E lorichè e corazze
E brandi e spade e pettorali e mazze
Pender dai muri a foggia di trofei,
Perchè fraterni, vergognosi e rei;
Empi trofei, sol di vergogna e danno
Agli italici petti, che fra loro,
Ahimè discordi! gl'itali coltelli
Immergevano in petto a' lor fratelli;
Là in quelle sedi, u' dopo la vittoria
Liete eran le saje
Di danze, di tripudi e di conviti,
Di feroci guerrieri e di matrone
Splendorate, orgogliose,
E d'itale donzelle inghirlandate
Di purpuree rose;
D'accigliati vegliardi battaglieri
La fronte corrugata dai pensieri,
Sitibondi vendetta in fondo al core
Del veneto lion contro il furore;
In quelle sedi tappezzate e ricche
D'arabeschi superbi e frangie d'oro,
D'intagli e stucchi di sottil lavoro;
Di pitture pregiate e di sculture
Dell'italico genio
Glorie rare, stupende, imperiture;
Ahimè! là dentro in meste celle, opache
Abbandonati e stanchi,
Lontani dai parenti e da' congiunti,
Dai figlioletti teneri, innocenti
Triaggon lor dura vita gl' infelici,
Ch'hanno perduto il ben dell' intelletto,
Di lutto e pianto miserando obietto!

2.º

Cosa orrenda il veder tanti sgraziati,
E padri e madri e fanciulletti infermi
Aggirarsi pei taciti sentieri
Del doloroso ospizio,
Siccome spettri dentro i cimiteri!
Altri furenti, sopra il letto avvinti,
Accenti proferir che non han senso,
E sul labbro il blasfema, e i volti atroci
La morte domandar smunti e feroci.
E chi imprecare a quei che gli avvicina
E li protegge ed al lor bene inclina.
Altri sognar battaglie, e guerre ed armi,
E strani borbottar stupidi carmi,
Invitar l'inimico alla tenzone,
E, fra un cozzar di brandi
E un lampeggiar di scudi,
Cacciarsi in mezzo allè nemiche schiere
E strappare al nemico aste e bandiere.
E gridare ed urlar: io della morte,
Io me ne rido, son guerriero e forte.
E le donne, in odio a' lor mariti,
Che le piangon perdute,
Maledire sovente, ed imprecare
Contro sè stesse, e i figli, e il seme
Maledir di loro, e lor nascimento!
Ed altri invece
Guizzar la notte e il dì, e vedere
Ombre fuggenti ed interrotte;
Pol misti a quegli oggetti
Angeli danzanti in paradiso
E chiari ruscelletti e freschi fiori
E tristi infermi cinti cogli allori.
E un domandar con grazia, una Sozzura maled
A chi le guarda, le corregge e cura.

3.º

Ma giunti sono i dì dell'allegrezza,
Della gioia, del brio e del sorriso;
Gioia, tripudio e riso,
Danze, teatri e cene,
Noi vegliamo goder, vogliam danzare,
Vada sossopra colla terra il mare.
Liberi e scevri da miserie e mali

Gioiscan pure i poveri mortali.
 Peste, fame, squallor posto è in oblio,
 Godiam, godiam, ce lo permette Iddio.
 Su via si cangi
 Il portamento e la persona,
 E il di del bacchanal, o buona gente,
 E di strambotti e di bei giuochi il riso.
 Questo mondo converta in paradiso!
 E voi pure, o dementi, saltellate,
 Gioite e di gioir non vi stancate.
 Bando per sempre alle miserie, ai stenti
 Sorridano gl' infermi ed i serventi.
 Meco venite, il bacchanale è pronto,
 Ecco Apollo, e le Muse sopra il monte.
 Sentite il suon de' magici strumenti,
 Che sovra l'ali a Voi portano i venti.
 Entriamo, amici, la gran sala è questa,
 Dove si dauza allegramente e in festa.
 Entrate, entrate in seno all'allegria,
 E all'orco piombi la melanconia.
 Ed ecco i pazzarelli
 Entrar nella gran sala,
 Ed alla gioia spalancare i cuori.
 Un torrente di luce par ch' inonde
 La volta e le pareti, da cui pendono
 Serti e festoni e ricchi ornati,
 E di frondi e di ghirlande
 Van superbe le pareti; ricchi vasi
 P' aranci Taer profumam d'intorno
 Di quest'allegro fra i mortal soggiorno.
 Dovunque fiamme vivide lucenti,
 Che vestono ed incendono
 Coi matti li serventi.

I medici son lieti, e niun ritiene
 I precetti d'Ippocrate e Galeno,
 ■ d'argento il gran nitrato ed il chinino
 Volentieri lo scambiano col vino.
 L'aura ribocca di soavi odori,
 Sono allegri i padroni e i servitori.
 Su via, l'orchestra suoni un valtzer,
 Un valtzer su ballate, amici miei,
 Zon, zon, zin, zon, allegramente,
 Largo, signori; sonatori,
 Date fiato alle trombe.
 Il suono echeggia
 De'vividi stromenti,
 E l'agil danzator ride e folleggia
 Al suon degli stromenti di metallo,
 Ed ogni nota ti sospinge al ballo.
 Muovono in giro il passo i danzatori,
 Ognun scompar sudante ed accoppiato,
 Danzanti e danzatrici tutti in fuoco
 Giran, rigiran, come folgor ratti,
 L'un l'altro avanza e via, via, via
 Spaion dall'occhio di chi guarda e invia
 Lor cento auguri di contento e pace.
 Ferve la danza, e ai musicali accenti
 Par che guizzin le ancelle co' serventi.
 I pazzarelli son tornati a vita,
 Brucian di sete e sono a pancia allegra.
 Stanchi, spossati dalla foga ardente,
 Sul suo seggio ciascuno s' abbandona
 Per la polve e per la sete
 Colle fauci aperte e spalancate.
 I suonatori bevono del vino,
 I pazzarelli l'acqua del catino.

**SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI
 PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIA TECI IN DONO :**

Ueber die Messung der Eiweissmenge im Harn mittelst des Esbach'schen Albuminometers; del dott. **P. Guttmann**. Berlin, 1886.

Sui forni rurali. Opportunità della loro istituzione; di **G. Velicogna**. Gorizia, 1885.

Statistica delle cause di morte nei comuni, apoluoghi di provincia o di circondario, e delle morti violente avvenute in tutto Regno. Anno 1884. (Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio) Roma, 1885.

Il tempo del processo psichico nell'estesiometria tattile degli alienati; dei dottori **B. Tambroni** e **G. Algeri**. Reggio-Emilia, 1886.

Sulle degenerazioni discendenti, consecutive a lesioni della corteccia cerebrale. Nota preventiva dei dottori **V. Marchi** e **G. Algeri**. Reggio-Emilia, 1886.

LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI FEBBRAIO 1886.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Baldassari.

Uomini — Hanno atteso a lavori di terra	N.	23	L.	95	—
« « lavorato da calzolajo	5	«	68	—	—
« « muratore	2	«	5	25	—
« « falegname	2	«	20	80	—
« « tappeziere e materassajo	3	«	25	60	—
« « canepino	—	«	—	—	—
« « sarto	4	«	32	30	—
« « pittore e verniciatore	1	«	—	—	—
« « fabbro ferraio	—	«	40	—	—
Si sono occupati come cucinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc. . .	15				
Totale dei lavoratori		N.	56		
Totale dell'importo della mano d'opera			L.	286	95
Donne — Hanno cucito effetti nuovi	N	10	«	38	—
« « filato, dipanato ecc.	10	«	14	40	—
« « cucito a macchina	2	«	42	50	—
« « tessuto pantofole	2	«	19	50	—
« « fatto lavori di maglia	22	«	43	55	—
« « atteso ai telaj	10	«	20	49	—
« « rammendato biancherie, vestiti ecc.	20	«	178	85	—
Si sono occupate in servizi interni	10	«	—	—	—
Totale delle lavoratrici		N.	86		
Totale dell'importo della mano d'opera			L.	357	29
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori			L.	644	24

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di FEBBRAIO 1886

		UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1 Febb.	N.	141	159	300
Entrati		4	1	5
	Somma N.	145	160	305
Usciti }	Guariti	2	2	4
	Migliorati	1	—	1
	Non migliorati	—	—	—
	Non verificat. la pazzia	—	—	—
Morti		1	3	4
	Somma N.	4	5	9
Rimasti al 28 Febb. 1886	N.	141	155	296

Tip dell' Eridano

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara 28 Aprile 1886

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

- Ferrara* — A. M. Agitato da una diecina di giorni — L. P. Allucinato e delirante — N. P. - A. B. - V. F. - E. R. - G. B. - G. C. - N. C. Sempre nello stesso stato.
- Francolino* — A. S. - P. S. Sempre nello stesso stato.
- Marrara* — N. G. È da parecchi giorni a letto in istato di agitazione.
- Monestirolo* — E. F. Sempre ipocondriaco.
- Pontelagoscuro* — C. R. Agitato e molto loquace nei primi giorni di sua dimora nello Stabilimento, è diventato adesso più calmo.
- Porotto* — G. M. Sempre agitato.
- Quacchio* — G. A. Nulla di nuovo.
- Quartesana* — D. B.
- S. Bortolomeo in Bosco* — A. S. Quietò e laborioso.
- S. Egidio* — G. M. Sempre nello stesso stato.
- Borgo S. Giorgio* — P. F. Accessi impulsivi più frequenti.
- Vicenovo* — A. P. Nessun cambiamento.
- Villanova di Denore* — F. S. Gli accessi epilettici sono stati in questi ultimi tempi meno frequenti.
- Argenta* — G. G. - A. B. Nulla di nuovo.
- Boccaleone* — G. M. È quieto e laborioso.

- Consandolo* — G. M. Ottima la salute fisica — G. G. Sempre ipocondriaco; si occupa volentieri in lavori diversi — Z. D. Melanconico; normali le funzioni vegetative.
- Ospitalmonacolo* — G. T. Nulla di nuovo.
- Bondeno* — L. F. Sempre allucinato -- L. C. Sempre nelle medesime condizioni.
- S. Biagio delle Vezzano* — G. P. Inquieto; alle volte rifiuta il cibo.
- Scorticchio* — G. G. Piuttosto melanconico; laborioso.
- Stellata* — A. B. Nulla di mutato.
- Copparo* — P. R. Nelle stesse condizioni — F. P. Migliorato notevolmente nel fisico dacchè è entrato nello Stabilimento.
- Ruina* — G. B. Molte loquace ma buono.
- Saletta* — P. R. - P. P. Nulla di nuovo.
- Portomaggiore* — A. T. - S. M. Sempre nelle stesse condizioni — P. G. È obbligato a guardare il letto a causa delle sue solite sofferenze.
- Montesanto* — A. M. Tranquillo.
- Cento* — G. B. - F. S. - G. S. Nulla di nuovo -- G. G. Accessi epilettici frequentissimi.
- Corpo di Reno* — E. T. Rarissimi gli accessi; ha avuto una congiuntivite di breve durata — R. L. Molto migliorato; presta aiuto ai muratori.
- Cemacchio* — S. Z. È a letto da una diecina di giorni perchè molto agitato.
- Codigoro* — P. P. - B. G. - M. S. Nulla di nuovo.
- Mesola* — S. F. Sempre disordinato di mente ma un pò più quieto.
- S. Agostino* — P. S. - P. S. - L. P. - G. A. Sempre nello stesso stato — G. F. Buona la salute fisica.
- Dosso Pievese* — È guarito dal male al piede per ammalarsi in un occhio.
- Poggio Renatico* — A. C. - L. B. - V. C. Nulla di nuovo.
- Migliaro* — A. N. Sempre ipocondriaco; domanda spesso pillole purgative.
- Ceneselli* — C. O. Nulla di nuovo.

- S. Apollinare Conselva* — D. A. M. Sempre nello stesso stato.
Cittadella (Padova) — A. E. Disordinato di mente e allucinato.
Adria (Rovigo) — G. B. Non è più ipocondriaco.
Padova — A. R. Sempre nello stesso stato — L. M. Alquanto peggiorato.
Arzeregrande — C. L. Piuttosto melanconico e taciturno.

Donne

- Ferrara* — M. G. - R. B. - A. C. - M. B. B. - A. Z. ved. M. -
 B. M. - A. T. - A. S. Sane di corpo, laboriose e tranquille —
 R. M. - A. Z. - M. B. Nulla di nuovo.
Correggio — L. B. Spesso molestata da accessi epilettici; del resto
 tranquilla ed operosa.
Fossanova S. Marco — M. M. ved. L. Da alcuni giorni è agitata e
 rumorosa.
Pescara — M. A. ved. S. Di fisico sta bene, ma è confusa e disor-
 dinata di mente.
Quacchio — A. F. Ha sofferto di congiuntivite ed ora è quasi gua-
 rita. In quanto allo stato psichico, nulla di nuovo — D. P. Si
 presta a lavori diversi ed è tranquilla.
S. Egidio — M. S. È piuttosto intristita, soffre di rado di accessi epi-
 lettici ed è facile ad adirarsi.
Borgo S. Luca — C. A. in A. Si è ingrassata, ma è melanconica e
 sofferente di Cheratite cronica.
S. Martino — P. B. - C. B. in S. Ancora nello stesso stato.
Argenta — M. D. Sana di corpo, ma agitata ed oziosa — F. M. in
 C. Soffre di congiuntivite cronica, è quasi sempre melanconica,
 ma va lavorando volentieri.
Consandolo — C. Z. Ancora agitata e confusa, del resto fisicamente
 sana — G. N. in R. Da alcuni giorni si è messa calma; è de-
 bole e sofferente di catarro intestinale.
S. Nicolò — A. S. in A. - M. C. - M. M. in N. Si mantengono nel-
 lo stesso stato.
Bondeno — M. B. - R. S. ved. T. - P. G. - G. F. in V. Nulla di

- nuovo — L. F. in M. Finora è calma e si presta a piccoli lavori; di fisico sta bene.
- Copparo* — A. P. - M. M. in V. - R. R. ved. V. Sane di corpo, tranquille e laboriose — T. C. ved. V. Quasi sempre inquieta ed allucinata; soffre di bronchite cronica.
- Rero* — G. S. Di fisico sta bene, ma è talora irrequieta e ricusa il lavoro — C. B. E quieta, va lavorando, ma capisce poco.
- Salotta* — T. V. Spesso molestata dagli accessi epilettici e talora inquieta, volendo essere dimessa.
- Portomaggiore* — A. S. Sempre allucinata, poco assidua al lavoro e qualche volta inquieta; di fisico sta bene — C. T. ved. G. - P. M. Tranquille, sane di corpo e laboriose.
- Masi del Torello* — A. B. ved. M. Si presta a lavori diversi ed è tranquilla — C. C. in M. Di fisico sta bene, ma è sempre agitata e confusa.
- Portoverrara* — G. B. Soffre spesso di accessi epilettici; del resto è calma e lavora ai telai — S. V. ved. B. Melanconica, mangia poco ed è affetta da scorbutico.
- Ponzalo* — C. F. in B. Di fisico sta bene, ma è sempre inquieta ed allucinata — C. M. in M. E mesta, parla poco ed è preoccupata del suo stato.
- Renazzo* — E. B. - C. P. in F. - T. P. Sane di corpo, laboriose e tranquille.
- Pieve di Cento* — M. A. - M. V. in B. Ancora agitate e rumorose.
- Poggiorenatico* — M. B. in P. Nulla di nuovo — B. D. ved. V. Ora più ora meno inquieta ed allucinata; di fisico sta bene.
- S. Agostino* — A. P. Nulla di nuovo — P. V. Di fisico sta bene, ma è sempre confusa e disordinata di mente — R. S. in L. Quasi sempre allucinata ed inquieta.
- Dosso Pievese* — M. R. in P. Di rado soffre di accessi epilettici; è calma e laboriosa.
- Mirabello* — L. V. Sempre confusa e disordinata di mente — M. B. Tranquilla, ragionevole e laboriosa.
- Comacchio* — A. B. Si presta a lavori diversi ed è calma — A. C. in F. Si mantiene tranquilla, lavora e va guadagnando di forze.

Migliaro — L. V. ved. B. Sta in letto perchè scarsa di forze, è spesso inquieta ed allucinata — C. B. E quieta e di rado è molestata da accessi epilettici.

Massa superiore (Rovigo) — E. M. ved. R. Sana di corpo e ben nutrita, non si cura della famiglia.

Custelbaldo (Padova) — C. G. ved. S. Va guadagnando in forze; è calma e laboriosa.

Loreo (Rovigo) — R. M. in Z. Ancora e confusa e disordinata nell' intelligenza.

Conto statistico dei pellagrosi

accolti nel Manicomio Provinciale nei due anni 1884 e 1885

A N N O 1 8 8 4

In tutto l' anno 1884 furono accolti nello Stabilimento 40 pellagrosi, di cui 37 appartenenti alla nostra provincia, e 5 a quella di Rovigo.

Degli ammessi, 26 erano maschi e 14 femmine.

Di questi uscirono guariti 15 (M. 9. F. 6.); morirono 8 (M. 5. F. 3.); rimasero in cura 17 (M. 12. F. 5.).

Degli usciti guariti, 4 (M. 3. F. 1.) ricaddero dentro l' anno e figurano poi tra i rimasti in cura.

Fra gli ammessi avevano già presentato sintomi di pellagra negli anni scorsi 32 (M. 21. F. 11.); 8 (M. 5. F. 3.) soltanto pare fossero ammalati di pellagra la prima volta; 25 pellagrosi poi (M. 18. F. 7.) erano già stati ricoverati nel Manicomio per frenosi pellagrosa; di questi ultimi, 4 (M. 3. F. 1.) erano ricaduti pazzi prima di quarantacinque giorni dopo avvenuta l' ultima guarigione, 6 (M. 5. F. 1.) dopo circa un anno, e 15 (M. 10. F. 5.) dopo più di un anno.

Delle ammissioni, 2 (M. 1. F. 1.) ebbero luogo in Febbraio; 7 (M. 3. F. 4.) in Marzo; 2 (M. 1. F. 1.) in Aprile; 7 (M. 7.) in Maggio; 5 (M. 5.) in Giugno; 7 (M. 2. F. 5.) in Luglio; 6 (M. 4. F. 2.) in Agosto; 2 (M. 2.) in Settembre; 1 (F. 1.) in Novembre; 1 (M. 1.) in Dicembre. Non si ebbero ammissioni di pellagrosi nei due mesi Gennaio e Ottobre.

Riguardo all'età, dei pellagrosi ammessi 3 (M. 4. F. 1.) erano fra i 30 e i 40 anni; 13 (M. 10. F. 3.) fra i 40 e i 50; 9 (M. 6. F. 3.) fra i 50 e i 60; 8 (M. 5. F. 3.) fra i 60 e i 70; 5 (M. 1. F. 4.) avevano oltrepassato i 70 anni.

Considerando gli ammessi per rapporto al loro stato civile, troviamo, che 1 (M. 1.) era celibe; 28 (M. 19. F. 9.) erano coniugati; e 11 (M. 6. F. 5.) vedovi.

Degli ammessi, 37 appartenevano alla classe dei braccianti o giornalieri ed erano poverissimi; solo 3 non erano qualificati esattamente come braccianti o giornalieri, ma per condizioni speciali erano al pari di essi molto poveri. Difatti, di questi ultimi, uno, che veniva qualificato come sarto, per mancanza di lavoro, aveva dovuto in alcuni periodi degli anni antecedenti lavorare da bracciante, un secondo, di professione calzolaio, si era dato da parecchi anni all'accattonaggio, e finalmente una donna, che veniva indicata come maestra particolare, apparteneva pure ad una famiglia povera e non faceva che sorvegliare i figliuoli degli operai, che andavano al lavoro, traendone quello scarso profitto, che poteva esserle dato dal compenso di braccianti poveri. L'insufficienza della alimentazione trovasi segnalata in modo assoluto nella polizza anamnestica per 33 malati (M. 24. F. 9.); per 7 (M. 2. F. 5.) è detto, che si nutrivano quasi esclusivamente di farinacei senza alcun particolare sulla quantità di questi.

Degli ammessi, come abbiamo detto di sopra, 37 appartenevano alla provincia nostra, 3 a quella di Rovigo. Dei pellagrosi della provincia di Ferrara, 9 (M. 5. F. 4.) provenivano dalle frazioni rurali del comune del capoluogo; 10 (M. 3. F. 5.) dal comune di Portomaggiore; 6 (M. 3. F. 1.) da quello di Cento; 3 (M. 3.) da quello di Argenta; 2 (M. 2.) dal comune di Bondeno; 2 (M. 2.) da quello di Ostellato; 1 (F. 1.) dal comune di Codigoro; 1 (M. 1.) da quello di S. Agostino, ed 1 (F. 1.) dal comune di Migliaro.

Dei detti Comuni si distinse specialmente, per il numero dei pellagrosi inviati al Manicomio, il villaggio di Gambulaga, che ne mandò 4. I villaggi di Renazzo Ripapersico, Consandolo, Sandolo, Alberone, Quartesana e Medelana ne mandarono due ciascuno; e gli altri pellagrosi vennero ognuno da un diverso paese, cioè di Vigarano, Scortichino, Pieve di Cento, Corpo di Reno, Gualdo, Stellata, S. Nicolò Majero, Boara, File, Cona, S. Agostino, Mezzogoro, Longustrino, Baura, Pontelagoscuro, Francolino, Portoverrara, Migliarino.

(continua)

**SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI
PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIATECI IN DONO :**

- Le passioni e la follia; del Dott. Giovanni Tonino. Napoli, 1886.*
Delle nevrosi riflesse determinate da affezioni nasali; del Dott. G. Baratoux. (Estratto dal Giornale „ Archivi Italiani di Lirringologia „).
Pei forni rurali nella Provincia del Friuli. Economia che portano i forni della Provincia; del Dott. Giuseppe Mangini. Udine, 1886.
L'anima, funzione biologica di tutto il corpo; del Prof. Enrico Morselli. Napoli Letteraria - Anno 3° - N. 12.
Relazione intorno agli studi bacteriologici sulla pellagra, fatti dal Prof. Giuseppe Cuboni. (Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio). Roma, 1886.
Di un fenomeno di intermittenza in rapporto colla sensazione uditiva. Nota del Prof. A. Raggi. Milano, 1886.
Paolo Conte e la grande isteria. Due aggressioni patite o simulate (?). Quattro persone incriminate; del Dott. Leonardo Bianchi. Napoli, 1886.

Annunzi

IL PROGRESSO. Si è pubblicato il N. 5 di questa utile Rivista, che comprende le seguenti interessanti materie:

Rivista delle nuove Invenzioni e Scoperte: Nuovo motore a Petrolio di Spiel — Torri corazzate — Il sensofono — Case portatili — Nuovo telemetro Bozzi — Miniera di carbon fossile a Transilvania — Pompe De-Morsier per dare il latte di calce alle viti — Metodo Pasteur per prevevere la rabbia dopo la morsicatura — Il pallone militare — La zylonite — Rendimento delle lampade elettriche ad incandescenza — La densità della terra — Il telefono sui treni ferroviari — Seghe a moto accelerato per pietre dure — Telegrafo Estienne — Nuove polveri progressive — Latta nichellata — Insensibilità della dinamite per mezzo della canfora — La milina, nuovo esplosivo — Germanium, nuovo corpo semplice — Tyrotoxon, veleno del formaggio — Reagente per svelare minime quantità d'acido solforico — Ciguua, uccelle quadrupede;

Notizie scientifiche, industriali e commerciali: Il Congresso generale degli agricoltori a Roma — Ottavo Congresso di medici-condotti a Palermo — Esposizione internazionale di macinazione a Milano nel 1889 — Concorso internazionale di macchine seminatrici in Foggia — Concorso con premi per vini da pasto — Concorsi a premi per industriali e commercianti — Premio di 1000 ducati alla miglior invenzione contro il grisou;

Varietà: Carvone a 40000 franchi il chilo — Fotografia di un turbine atmosferico:

Elenco dei Brevetti d' invenzione o privata.

Formularir moderno.

Condizioni d' abbonamento

PER L'ITALIA, L. 8 (franco nel Regno) — Estero, L. 10.

Gli abbonamenti si ricevono in qualunque epoca dell'annata, e si mandano i fascicoli già pubblicati.

Avviso. La raccolta completa del **Progresso** dall'anno 1873 a tutto il 1885 si spedisce al prezzo ridotto di L. 88.

Dirigere le domande all' Amministrazione del Giornale **Il Progresso**, via Principe Tomaso, N. 3, Torino.

LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI MARZO 1886.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Baldassari.

Uomini	Hanno atteso a lavori di terra	N.	23	L.	90
"	" lavorato da calzolajo	"	5	"	72
"	" muratore	"	2	"	34
"	" falegname	"	2	"	29
"	" tappezziere e materassajo	"	4	"	25
"	" canepino	"	—	"	—
"	" sarto	"	4	"	49
"	" pittore e verniciatore	"	—	"	—
"	" fabbro ferraio	"	2	"	6
	Si sono occupati come cucinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc. . .	"	14	"	
Totale dei lavoratori N.			56		
Totale dell'importo della mano d'opera . . .				L.	306
Donne	Hanno cucito effetti nuovi	N	10	"	46
"	" filato, dipanato ecc.	"	10	"	17
"	" cucito a macchina	"	2	"	25
"	" tessuto pantofole	"	2	"	30
"	" fatto lavori di maglia	"	20	"	45
"	" atteso ai telaj	"	10	"	36
"	" rammendato biancherie, vestiti ecc. . .	"	20	"	197
	Si sono occupate in servizi interni	"	10	"	—
Totale delle lavoratrici N.			84		
Totale dell'importo della mano d'opera . . .				L.	398
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori . . .					

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di MARZO 1886

		UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1 Marzo	N.	141	155	296
Entrati	"	13	1	14
	Somma N.	154	156	310
Usciti	Guariti	6	1	7
	Migliorati	—	—	—
	Non migliorati	—	—	—
	Non verificat. la pazzia	—	—	—
Morti	"	1	3	4
	Somma N.	7	4	11
Rimasti al 31 Marzo 1886	N.	147	152	299

Tip dell' Eridano

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara 28 Maggio 1888.

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

Ferrara — A. M. meno agitato; trovasi da una quindicina di giorni a letto per emorroidi. L. P. - E. B. - A. G. - P. G. - A. P. N. P. - A. B. - G. G. sempre nello stesso stato. V. F. irrequieto; buona la salute fisica. E. R. - A. F. - G. B. - G. C. - F. B. N. C. - C. F. - B. A. nulla di nuovo.

Gopparo — P. R. buona la salute fisica, nessun mutamento nel suo stato mentale.

Ruina — G. B. sempre nello stesso stato.

Tamara — L. C. taciturno, ma laborioso; si occupa in diversi lavori e specialmente a fare la treccia.

Bondeno — L. P. - L. C. niente di nuovo.

S. Biagio delle Vezzone — G. P. è taciturno e melanconico; chiede spesso e con insistenza medicine; il suo stato fisico ha alquanto migliorato dacchè è entrato nello Stabilimento.

Scartichino — G. G. è frequentemente colto dai suoi soliti accessi; del resto è buono e laboriosissimo.

Stattata — A. B. nulla di nuovo.

Argenta — G. G. gode di ottima salute fisica, attende a lavori diversi. A. B. taciturno; condizioni mentali inmutate; è tuttora affetto da congiuntivite all'occhio sinistro.

Boccaleone — G. M. quieto e laborioso.

LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI MARZO 1886.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Baldassari.

Uomini — Hanno atteso a lavori di terra	N.	23	L.	90
“ “ lavorato da calzolajo	“	5	“	72
“ “ muratore	“	2	“	34
“ “ falegname	“	2	“	29
“ “ tappezziere e materassajo	“	4	“	25
“ “ canepino	“	—	“	—
“ “ sarto	“	4	“	49
“ “ pittore e verniciatore	“	—	“	—
“ “ fabbro ferraio	“	2	“	6
Si sono occupati come cucinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc.	“	14	“	—
Totale dei lavoratori		N.	56	
Totale dell'importo della mano d'opera			L.	306
Donne . . . Hanno cucito effetti nuovi	N.	10	“	46
“ “ filato, dipanato ecc.	“	10	“	17
“ “ cucito a macchina	“	2	“	25
“ “ tessuto pantofole	“	2	“	30
“ “ fatto lavori di maglia	“	20	“	45
“ “ atteso ai telaj	“	10	“	36
“ “ rammendato biancherie, vestiti ecc.	“	20	“	197
“ “ Si sono occupate in servizi interni	“	10	“	—
Totale delle lavoratrici		N.	84	
Totale dell'importo della mano d'opera			L.	398
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori				398

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di MARZO 1886

		UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1 Marzo	N.	141	155	296
Entrati		13	1	14
Somma N.		154	156	310
Usati	Guariti	6	1	7
	Migliorati	—	—	—
	Non migliorati	—	—	—
	Non verificat. la pazzia	—	—	—
Morti		1	3	4
Somma N.		7	4	11
Rimasti al 31 Marzo 1886	N.	147	152	299

Tip dell' Eridano

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara 28 Maggio 1888.

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

Ferrara — A. M. meno agitato; trovasi da una quindicina di giorni a letto per emorroidi. L. P. - E. B. - A. G. - P. G. - A. P. N. P. - A. B. - G. G. sempre nello stesso stato. V. F. irrequieto; buona la salute fisica. E. R. - A. F. - G. B. - G. C. - F. B. N. C. - C. F. - B. A. nulla di nuovo.

Copparo — P. R. buona la salute fisica, nessun mutamento nel suo stato mentale.

Ruina — G. B. sempre nello stesso stato.

Tamara — L. C. taciturno, ma laborioso; si occupa in diversi lavori e specialmente a fare la treccia.

Bondeno — L. P. - L. C. niente di nuovo.

S. Biagio delle Vezzano — G. P. è taciturno e melanconico; chiede spesso e con insistenza medicine; il suo stato fisico ha alquanto migliorato dacché è entrato nello Stabilimento.

Scorticchio — G. G. è frequentemente colto dai suoi soliti accessi; del resto è buono e laboriosissimo.

Stellata — A. B. nulla di nuovo.

Argenta — G. G. gode di ottima salute fisica, attende a lavori diversi. A. B. taciturno; condizioni mentali inmutate; è tuttora affetto da congiuntivite all'occhio sinistro.

Boccaleone — G. M. quieto e laborioso.

- Consandolo* — G. M. - G. G. sempre nello stesso stato. Z. D. trovasi a letto affetto da nefrite; il suo stato del resto non è per ora grave.
- Ospitalmonacale* — G. T. nulla di cambiato.
- Codrza* — L. F. sempre attonito e taciturno.
- Francolino* — A. S. - P. S. nulla di nuovo.
- Marrara* — N. G. trovasi a letto perchè molto confuso ed inquieto, ha anch'egli sofferto di congiuntivite bilaterale.
- Mizzana* — G. R. nulla di nuovo.
- Monestirolo* — E. F. fu testè operato di idrocele del testicolo; adesso è completamente ristabilito ed ha ripreso le sue consuete occupazioni.
- Pontelagoscuro* — M. C. - G. B. sempre nello stesso stato. C. R. si è fatto taciturno; lo stato di demenza si è maggiormente accentuato.
- Porotto* — F. G. - A. C. nulla di nuovo. G. M. sempre molto agitato.
- Quacchio* — F. A. condizioni fisiche eccellenti; mostra miglioramento nello stato mentale.
- S. Bartolomeo in Bosco* — A. S. sempre quieto; attende a lavori diversi.
- S. Egidio* — G. M. sempre nello stesso stato.
- Borgo S. Giorgio* — gli accessi impulsivi adesso sono meno frequenti.
- Viconovo* — A. P. trovasi in letto affetto da congiuntivite.
- Vigarano Mainarda* — P. P. - P. O. nulla di nuovo.
- Villanova di Denore* — F. S. frequenti gli accessi epilettici.
- Migliaro* — A. N. sempre burbero; ha cessato di chiedere continuamente purganti e preferiscè lasciar fare alla natura.
- Fiscaglia* — G. F. ipocondriaco: si lagna spesso di dolori immaginari.
- Montesanto* — A. M. dopo una agitazione di parecchi giorni è adesso tornato tranquillo.
- Ripapersico* — M. D. buonissimo lo stato fisico; gli accessi lo incolgono di rado ed hanno mediocre tensità.
- Gento* — G. G. meno frequenti gli accessi. L. C. dacchè è entrato nello Stabilimento non ha avuto alcun accesso: è d'assai migliorato nel suo stato fisico.
- Renazzo* — C. L. sempre demente e affetto da congiuntivite.

Comacchio — S. Z. è sempre a letto in istato di continua agitazione.

Codigoro — P. P. - B. G. nulla di notevole. M. S. press'a poco nelle stesse condizioni. R. B. calmo, ma sempre molto confuso di mente; in questi ultimi giorni ha sofferto di orecchioni.

Massa Superiore — C. E. confuso, e svogliato.

Occhiobello — G. A. migliorate le sue condizioni fisiche.

Bagnolo di Pò — A. F. sempre molto rumoroso. G. R. l'agitazione a cui era in preda è cessata; la mente sua però è ancora molta disordinata.

Bottrighe — G. V. sudicio e stupido.

Buso - Sarzano — A. Z. svogliato.

Ceneselli — C. O. sempre nel medesimo stato.

Fratte Polesine — F. B. - O. D. nulla di nuovo.

S. Appollinare con Selva — D. A. M. trovasi nelle solite condizioni.

Cittadella (Padova) — A. E. sempre allucinato e demente.

Padova — A. R. passa l'intera giornata immobile sur una panca.

Vicenza — P. P. migliorato il suo stato fisico; sono meno frequenti gli accessi epilettici.

Bonne

Ferrara — M. G. - R. B. - A. C. - M. B. B. - B. M. - A. T. - A. S. nulla di nuovo. A. Z. ved. M. è mesta e preferisce di stare in letto. R. M. - A. Z. - M. B. ancora agitate, rumorose e sudicie.

Baura — M. L. V. in T. tranquilla, laboriosa; va soffrendo di catarro intestinale.

Boara — C. F. in R. da alcuni giorni è calma ed assidua al lavoro; va guadagnando nella nutrizione.

Denore — V. N. in R. sempre agitata e rumorosa; di fisico sta bene. M. B. sana di corpo ed abbastanza quieta; va filando.

Fossanova S. Marco — M. M. ved. L. si mantiene nello stesso stato di agitazione ed è fisicamente sana.

Marrara — R. G. nulla di nuovo. E. F. in S. ancora confusa, disordinata di mente ed allucinata.

Monestirolo — B. M. meno esaltata dei giorni scorsi; sta alzata gran parte del giorno.

Consandolo — G. M. - G. G. sempre nello stesso stato. Z. D. trovasi a letto affetto da nefrite; il suo stato del resto non è per ora grave.

Ospitalmonacale — G. T. nulla di cambiato.

Codrea — L. F. sempre attonito e taciturno.

Francolino — A. S. - P. S. nulla di nuovo.

Marrara — N. G. trovasi a letto perchè molto confuso ed inquieto, ha anch'egli sofferto di congiuntivite bilaterale.

Mizzana — G. R. nulla di nuovo.

Monestirolo — E. F. fu testè operato di idrocele del testicolo; adesso è completamente ristabilito ed ha ripreso le sue consuete occupazioni.

Pontelagoscuro — M. C. - G. B. sempre nello stesso stato. C. R. si è fatto taciturno; lo stato di demenza si è maggiormente accentuato.

Porotto — F. G. - A. C. nulla di nuovo. G. M. sempre molto agitato.

Quacchio — F. A. condizioni fisiche eccellenti; mostra miglioramento nello stato mentale.

S. Bartolomeo in Bosco — A. S. sempre quieto; attende a lavori diversi.

S. Egidio — G. M. sempre nello stesso stato.

Borgo S. Giorgio — gli accessi impulsivi adesso sono meno frequenti.

Viconovo — A. P. trovasi in letto affetto da congiuntivite.

Vigarano Mainarda — P. P. - P. O. nulla di nuovo.

Villanova di Denore — F. S. frequenti gli accessi epilettici.

Migliaro — A. N. sempre burbero; ha cessato di chiedere continuamente purganti e preferiscè lasciar fare alla natura.

Fiscaglia — G. F. ipocondriaco: si lagna spesso di dolori immaginari.

Montesanto — A. M. dopo una agitazione di parecchi giorni è adesso tornato tranquillo.

Ripapersico — M. D. buonissimo lo stato fisico; gli accessi lo incolgono di rado ed hanno mediocre tensità.

Gento — G. G. meno frequenti gli accessi. L. C. dacchè è entrato nello Stabilimento non ha avuto alcun accesso: è d'assai migliorato nel suo stato fisico.

Renazzo — C. L. sempre demente e affetto da congiuntivite.

- Comacchio* — S. Z. è sempre a letto in istato di continua agitazione.
- Codigoro* — P. P. - B. G. nulla di notevole. M. S. press'a poco nelle stesse condizioni. R. B. calmo, ma sempre molto confuso di mente; in questi ultimi giorni ha sofferto di orecchioni.
- Massa Superiore* — C. E. confuso e svogliato.
- Occhiobello* — G. A. migliorate le sue condizioni fisiche.
- Bagnolo di Pò* — A. F. sempre molto rumoroso. G. R. l'agitazione a cui era in preda è cessata; la mente sua però è ancora molta disordinata.
- Bottrighe* — G. V. sudicio e stupido.
- Buso - Sarzano* — A. Z. svogliato.
- Ceneselli* — C. O. sempre nel medesimo stato.
- Fratte Polesine* — F. B. - O. D. nulla di nuovo.
- S. Appollinare con Selva* — D. A. M. trovasi nelle solite condizioni.
- Cittadella (Padova)* — A. E. sempre allucinato e demente.
- Padova* — A. R. passa l'intera giornata immobile su una panca.
- Vicenza* — P. P. migliorato il suo stato fisico; sono meno frequenti gli accessi epilettici.

Bonne

- Ferrara* — M. G. - R. B. - A. C. - M. B. B. - B. M. - A. T. - A. S. nulla di nuovo. A. Z. ved. M. è mesta e preferisce di stare in letto. R. M. - A. Z. - M. B. ancora agitate, rumorose e sudicie.
- Baura* — M. L. V. in T. tranquilla, laboriosa; va soffrendo di catarro intestinale.
- Boara* — C. F. in R. da alcuni giorni è calma ed assidua al lavoro; va guadagnando nella nutrizione.
- Denore* — V. N. in R. sempre agitata e rumorosa; di fisico sta bene. M. B. sana di corpo ed abbastanza quieta; va filando.
- Fossanova S. Marco* — M. M. ved. L. si mantiene nello stesso stato di agitazione ed è fisicamente sana.
- Marrara* — R. G. nulla di nuovo. E. F. in S. ancora confusa, disordinata di mente ed allucinata.
- Monestirolo* — B. M. meno esaltata dei giorni scorsi; sta alzata gran parte del giorno.

- Peccara* — M. A. ved. S. meno confusa dei giorni scorsi; è scarsa di forze.
- Porotto* — R. M. - A. M. nulla di nuovo.
- Borgo S. Luca* — C. A. in A. è mesta, soffre di nevralgia sopraorbitale ed è molta preoccupata del suo stato.
- Vigarano Mainarda* — C. C. è quieta, di rado soffre di accessi epilettici e si presta a filare. T. B. sana di corpo, tranquilla e laboriosa.
- Argenta* — M. D. - F. M. in C. ancora nello stesso stato.
- Bondeno* — M. B. tranquilla, sana di corpo e laboriosa. R. S. ved. T. sempre allucinata e talora inquieta; di fisico sta bene. P. G. ancora agitata e clamorosa. L. F. in M. si mantiene calma, lavora e va guadagnando nella nutrizione.
- Burana* — F. M. in B. sempre confusa e disordinata di mente. E. S. in C. di fisico sta bene e lavora ai telaj.
- Scortichino* — T. G. in T. meno inquieta dei giorni scorsi, ma ha tendenza a percuotere.
- Ruina* — A. C. in B. sempre nello stesso stato. P. B. in M. fisicamente sana, ma spesso inquieta ed allucinata con tendenza a percuotere.
- Libolla* — A. M. ha migliorato fisicamente; è quieta e va lavorando.
- Masi del Toretto* — A. B. ved. M. sana di corpo, tranquilla e laboriosa. C. C. in M. sempre confusa e disordinata di mente, di fisico sta bene. P. C. in B. è molto confusa e sudicia.
- Runco* — G. B. in P. sana di corpo; d'ordinario di buonumore talvolta inquieta e minacciosa.
- Cento* — M. G. molto deunita, pallida e più stucchiata del solito. R. V. ved. F. ancora sofferente di congiuntivite e abbastanza calma e laboriosa. T. D. ved. C. - E. G. si mantengono nello stesso stato.
- Alberone* — T. B. in R. nulla di nuovo. A. T. ved. P. da qualche tempo è calma, laboriosa e ben nutrita.
- Penzale* — C. F. in B. sana di corpo, ma spesso inquieta ed allucinata. C. M. in M. ancora melanconica ed amante della solitudine; di fisico sta bene.

Codigoro — G. S. quasi sempre irrequieta e molesta alle compagne; di fisico sta bene. D. F. in A. quasi sempre allucinata e talora inquieta.

Massafscaglia — B. G. in B. sempre calma, laboriosa e talora confusa. B. F. ved. S. assai confusa e disordinata di mente; sta in letto perchè scarsa di forze.

Bosco Mesola — G. M. soffre ancora di accessi epilettici ed è d'ordinario calma e laboriosa. R. M. in F. quasi sempre melanconica, spesso piange e mangia poco.

Grignano (Rovigo) — M. P. sana di corpo, tranquilla e laboriosa; brama di essere dimessa.

Porto Tolle (Rovigo) — G. B. ved. B. ormai guarita della congiuntivite; è calma e laboriosa.

Trecenta (Rovigo) — B. V. in F. è meno inquieta del passato, ma è denutrita e mangia poco.

Mira (Venezia) — R. B. ved. B. quasi sempre inquieta ed allucinata.

Dolo (Venezia) S. C. da alcuni giorni è più quieta, ma ancora loquace.

Crevalcore (Bologna) — L. M. in S. confusa e disordinata di mente; mangia con molto appetito.

S. Giovanni in Persiceto (Bologna) — L. G. in M. fisicamente sana e più quieta del solito; lavora ai telaj.

S. Martino in Argine (Bologna) — C. C. in G. da alcuni giorni è abbastanza tranquilla e sta sciolta in letto.

Lugo — T. P. si è ingrassata, è tranquilla, e talvolta va lavorando.

Conto statistico dei pellagrosi

accolti nel Manicomio Provinciale nei due anni 1884 e 1885

(Cont. v. N.º 4)

A N N O 1 8 8 5

Anche nell'anno 1885, come nel 1884, i pellagrosi accolti nel nostro Manicomio furono 40. Però, mentre nel 1884 solo 3 fra i 40 appartenevano alla Provincia di Rovigo, nel 1885 sette provenivano da questa provincia.

Degli ammessi nel 1885, 21 erano maschi e 19 femmine.

Di questi uscirono guariti 16 (M. 9. F. 7.); morirono 10 (M. 5. F. 5.); rimasero in cura 14 (M. 7. F. 7.).

Degli usciti guariti, una donna soltanto ricadde dentro l'anno, e figura poi tra i rimasti in cura.

Fra gli ammessi, 28 (M. 15. F. 13.) avevano già presentato sintomi di pellagra negli anni scorsi; 12 (M. 6. F. 6.) soltanto pare fossero ammalati di pellagra la 1.^a volta; 15 pellagrosi poi (M. 8. F. 7.) erano già stati ricoverati nel Manicomio per frenosi pellagrosa; di questi ultimi, 6 (M. 5. F. 1.) erano ricaduti pazzi circa un anno dopo avvenuta l'ultima guarigione, e 8 (M. 3. F. 5.) dopo più di un anno. L'unica pellagrosa ricaduta dentro l'anno fu riammessa nello Stabilimento solo 4 giorni dopo che ne era stata licenziata.

Delle ammissioni, 2 (M. 2.) ebbero luogo in Gennaio; 1 (F. 1.) in Marzo; 8 (M. 1. F. 7.) in Aprile; 7 (M. 5. F. 2.) in Maggio; 6 (M. 2. F. 4.) in Giugno; 7 (M. 3. F. 2.) in Luglio; 6 (M. 3. F. 1.) in Agosto; 2 (F. 2.) in Settembre; 1 (M. 1.) in Dicembre. Nei mesi di Febbraio, Ottobre e Novembre non si ebbe alcuna ammissione di pellagrosi.

Riguardo all'età dei pellagrosi ammessi, 11 (M. 4. F. 7.) erano fra i 50 e i 40 anni; 7 (M. 3. F. 4.) fra i 40 e i 30; 10 (M. 7. F. 3.) fra i 50 e i 60; 10 (M. 6. F. 4.) fra i 60 e i 70; 1 (M. 1.) aveva oltrepassato i 70 anni.

Per rapporto allo stato civile, dei pellagrosi ammessi, 10 (M. 3. F. 3.) erano celibi; 24 (M. 14. F. 10.) erano coniugati; e 6 (M. 2. F. 4.) erano vedovi.

Considerando i nostri pellagrosi ammessi dal lato della loro classe sociale, troviamo che 36 appartenevano alla classe dei braccianti o giornalieri ed erano poverissimi; solo 4 non erano qualificati esattamente come braccianti o giornalieri, ma, da quanto si dice, può supporre che fossero anche più poveri di quelli. L'insufficienza della alimentazione trovata segnalata in modo assoluto nella polizza anamnestica per 31 malati (M. 18. F. 13.); per gli altri si dice che erano poveri e niente altro; ma dalla loro professione e dal fatto che erano poveri, si può arguire che anche per loro l'alimentazione fosse insufficiente.

Come abbiamo già veduto superiormente, degli ammessi, 33 appartenevano alla provincia nostra, e 7 a quella di Rovigo. Dei pellagrosi della provincia di Ferrara, 7 (M. 2. F. 5.) provenivano dalle frazioni rurali del comune del capoluogo; 7 (M. 4. F. 3.) da quello di Bondeno; 1 (M. 1.) da quello di Poggiorenatico; 3 (M. 3. F. 2.) dal comune di Portomaggiore; 4 (M. 2. F. 2.) da quello di Copparo; 6 (M. 3. F. 3.) dal comune di Cento; 1 (M. 1.) da quello di Codigoro, e 1 (F. 1.) dal comune di S. Agostino. Il solo villaggio di Vigarano inviò al Manicomio 3 pellagrosi. Due ciascuno ne mandarono i villaggi di Salvatonica, Gambulaga, Presigallo, Reno centese e Stellata; e gli altri pellagrosi vennero ognuno da un diverso paese, cioè da Burana, Poggiorenatico, Alberone, Casumaro, Masi del Torello, S. Bartolomeo in Bosco, Consandolo, Codigoro, Scortichino, Copparo, Runco, Penzale, Mirabello, Renazzo, Ripapersico, Ravalle, Zocca e Bondeno.

SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI
PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIATECI IN DONO :

La visione dei colori e le sue alterazioni studiate in rapporto al servizio ferroviario; del Dott. **Guido Piermarini**. Firenze, 1886.

L'incrociamiento dei nervi utilizzato per lo studio delle funzioni dei centri nervosi. — II.^a comunicazione del Prof. **Aristide Stefani**. Ferrara, 1886.

Società di soccorso ai pellagrosi della provincia di Ferrara. Resoconto morale 1885. Ferrara, 1886.

Sopra l'amministrazione continuata della tallina e i suoi effetti nel tifo addominale. Conferenza dei Dottori **P. Ehrlich** e **B. Laquer**. Milano, 1886.

Giornale di Neuropatologia, diretto dal Prof. **Francesco Violi**. — Anno III.^o Fase. 5.^o e 6.^o Napoli, 1885.

Nuove mostruosità osservate nel fiore del genere *iris*. Nota di **C. Massalongo**. (Estratto dal *Nuovo Giornale Botanico Italiano*, Vol. XVIII N.^o 2 — Aprile, 1886.)

Della tefromielite anteriore acuta dell'adulto. Casuistia e riflessioni del dott. **Roberto Massalongo**. (Estratto dalla Riv. Clin. *Ebb.* Apr. 1886). Bologna, 1886.

La pellagra in Italia. Proposte di provvedimenti legislativi. *Annali di Agricoltura*, 1886. (Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio). Roma, 1886.

L'allucinazione a due e la pazzia a due. Saggio di studio fisiologico e critico; del dott. **Silvio Venturi**. Nocera. 1886.

LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI APRILE 1886.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Baldassari.

Uomini	Hanno atteso a lavori di terra	N.	24	L.	120	--
"	" lavorato da calzolajo	"	5	"	60	30
"	" muratore	"	3	"	30	15
"	" falegname	"	2	"	14	30
"	" tappezziere e materassajo	"	4	"	42	10
"	" canepino	"	—	"	—	—
"	" sarto	"	4	"	61	36
"	" pittore e verniciatore	"	2	"	41	—
"	" fabbro ferraio	"	—	"	—	—
	Si sono occupati come cucinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc.	"	14	"	—	—
	Totale dei lavoratori N.		58			
	Totale dell'importo della mano d'opera			L.	398	16
Donne	Hanno cucito effetti nuovi	N.	10	"	103	40
"	" filato, dipanato ecc.	"	10	"	24	48
"	" stucito a macchina	"	2	"	19	15
"	" tessuto pantofole	"	2	"	13	—
"	" fatto lavori di maglia	"	22	"	51	30
"	" atteso ai telaj	"	—	"	—	—
"	" rammendato biancherie, vestiti ecc.	"	30	"	101	79
	Si sono occupate in servizi interni	"	10	"	—	—
	Totale delle lavoratrici N.		86			
	Totale dell'importo della mano d'opera			L.	313	04
	Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori			L.	711	19

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di APRILE 1886

		UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1 Aprile	N.	147	152	299
Entrati	"	6	8	14
	Somma N.	153	160	313
Usciti	Guariti	2	2	4
	Migliorati	—	—	—
	Non migliorati	1	—	1
	Non verificat. la pazzia	—	—	—
Morti	"	1	5	6
	Somma N.	4	7	11
Rimasti al 30 Aprile 1886	N.	149	153	302

Tip dell' Eridano

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara. 28 Giugno 1886

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

Ferrara — A. M. da cinque o sei giorni si è fatto melanconico; buona la salute fisica. L. P. - E. B. - P. G. - A. P. - N. P. - A. B. G. G. nulla di nuovo. A. G. si lagna spesso di dolori, per lo più immaginari, e soffre d'insonnia. V. F. sempre inquieto, ha continua tendenza ad offendere gli altri. E. R. - G. B. - G. C. - B. T. - C. N. - F. C. - A. B. sempre nello stesso stato.

Alberone (Cento) — L. B. buona la salute fisica; condizioni di mente immutate.

Argenta — G. G. - A. B. nulla di nuovo.

Ariano — F. S. piuttosto melanconico; taciturno, ozioso.

Boccaleone — G. M. buono e laborioso; ottima la salute fisica; assai migliorato lo stato mentale.

Bondeno — L. P. sempre nello stesso stato. L. C. è spesso incolto dai suoi soliti accessi. A. M. quieto e laborioso.

Cento — G. B. - F. S. - G. C. nulla di nuovo. L. C. è incolto alla notte da accessi epilettici; lo stato di sua nutrizione floridissimo; lavora da calzolaio.

Codifume — B. P. trovasi a letto perchè assai disordinato di mente; spesso rifiuta il cibo.

Codigoro — P. P. soffre spesso dei suoi soliti accessi. M. S. melanconico e taciturno; assai disordinato di mente. R. B. sempre agitato e confuso.

- Comacchio* — S. Z. meno agitato; non rifiuta più il cibo.
- Consandolo* — Z. D. alquanto migliorato. G. M. - G. G. nulla di nuovo.
- Corpo di Reno* — E. T. è affetto da congiuntivite; da un mese non ha sofferto di accessi epilettici.
- Dosso Picvese* — G. G. ozioso e rumoroso.
- Fiscaglia* — G. F. migliorate le condizioni fisiche; melanconico e taciturno.
- Francolino* — A. S. - P. S. sempre nello stesso stato.
- Migliaro* — A. N. sempre ipocondriaco e desideroso di purgativi.
- Mizzana* — G. R. nulla di nuovo.
- Montesanto* — A. M. è rumoroso e facilmente attacca brigia coi compagni.
- Ospital Monacale* — G. T. laborioso, ma melanconico.
- Pantelagoscuro* — C. R. - M. C. - G. B. nulla di nuovo.
- Porotto* — F. G. - A. C. nelle stesse condizioni. G. M. trovasi a letto nel solito stato di agitazione.
- Portomaggiore* — G. P. sempre ipocondriaco; passa le giornate a letto; soffre d'insonnia. M. S. frequentemente preso da accessi epilettici. U. B. migliorate d'assai le condizioni fisiche; immutate quelle mentali.
- Poggio Renatico* — A. C. - L. B. - V. C. sempre nello stesso stato.
- Ruina* — G. B. nulla di nuovo.
- Saletta* — P. P. è affetto da leggera congiuntivite; le condizioni di mente non sono mutate; attende a lavori diversi nello stabilimento. P. R. sano di corpo, abbastanza ordinato di mente, lavora con buona volontà.
- Tamara* — L. C. quieto e laborioso, si lagna spesso di forte cefalea frontale.
- Massa Superiore* — E. C. sempre nello stesso stato.
- Bagnolo di Pò* — A. F. da una ventina di giorni è inquieto e rumoroso. G. R. ozioso, taciturno, alquanto disordinato di mente; la salute fisica è buona.
- Bottrighe* — sempre ozioso e demente.
- Buso-Sarzano* — A. Z. è affetto da congiuntivite all'occhio sinistro; passa intere giornate a far conti.

Ceneselli — C. O. vanno sempre più accentuandosi i fenomeni di paralisi negli arti inferiori, tanto che non è adesso più capace di fare le scale; è dimagrato assai e in uno stato di avanzata demenza.

Fratta Polesine — F. B. vede nemici dappertutto e domanda di essere licenziato dallo stabilimento onde sottrarsi alle persecuzioni loro. Le condizioni fisiche eccellenti. O. D. sempre nello stesso stato.

S. Martino di Venezia — B. G. migliorato dacchè trovasi nello Stabilimento.

S. Appollinare Conselva — D. A. M. nulla di nuovo.

Cittadella (Padova) — A. E. da qualche giorno è inquieto; le allucinazioni sembra siano più vivaci; ha avuto parecchi accessi impulsivi.

Padova — C. H. sempre agitato; soffre d'insonnia e spesso rifiuta il cibo.

Sariano di Trecenta — G. S. nei primi giorni di sua degenza è stato alquanto disordinato di mente, adesso è migliorato assai; le sue condizioni fisiche sono abbastanza buone.

Vicenza — P. P. sempre nello stesso stato.

Bagnolo di Sopra — A. C. ha avuto un periodo melanconico di una diecina di giorni; adesso è tornato ad eccitarsi.

Viconovo — A. P. masturbatore infaticabile; si occupa facendo la treccia.

Vigarano Mainarda — P. P. è abbastanza quieto; la sua salute fisica è buona.

Villanova di Denore — F. S. gli accessi epilettici lo incolgono più di rado.

S. Bartolomeo in Bosco — A. S. sempre nello stesso stato.

Baricella — M. A. demente; si lagna spesso di disturbi intestinali e vorrebbe purgarsi tutti i giorni.

S. Pietro Capodifume — C. T. trovasi a letto affetto da congiuntivite doppia; immutate le condizioni di mente.

Finale di Modena — G. G. nelle stesse condizioni mentali; eccellente la salute fisica.

Venezia — G. C. ozioso e ciarliero. G. T. disordinato di mente e irrequieto.

Sermide — G. Z. sempre nello stesso stato.

Donne

- Ferrara* — M. G. - R. B. - A. C. - M. B. B. - B. M. - A. T. - A. S. sane di corpo, tranquille e laboriose. A. Z. ved. M. - R. M. - A. Z. si mantengono nello stesso stato.
- Alberone (Cento)* — T. B. in R. sempre confusa e più o meno agitata. A. T. ved. P. si mantiene calma ed operosa.
- Argenta* — M. D. quasi sempre agitata e talvolta minacciosa. F. M. in C. è melanconica, accusa molti mali e si presta al lavoro.
- Baura (Ferrara)* — M. L. V. in T. soffre di catarro intestinale, del resto è calma e ragionevole.
- Boara (Ferrara)* — C. F. in R. va guadagnando in forze; è tranquilla e si presta a piccoli lavori.
- Bondeno* — M. B. - R. S. ved. T. - P. G. - L. F. in M. ancora nello stesso stato.
- Burana (Bondeno)* — E. S. in C. lavora ai telaj, è abbastanza tranquilla e spesso confusa. F. M. in B. da parecchi giorni ricusa il cibo, è mesta, allucinata e viene alimentata forzatamente.
- Cento* — M. G. - R. V. ved. F. - T. D. ved. C. - E. G. si mantengono nello stesso stato.
- Cesta (Copparo)* — A. T. in F. d'ordinario quieta, ma talvolta è confusa ed agitata con tendenza a farsi del male.
- Cocomaro di Focomorto (Ferrara)* — R. T. in B. è mesta, parla poco ed è scarsa di forze.
- Comacchio* — A. B. tranquilla, si presta a piccoli lavori; è alquanto denutrita e pallida. A. C. in F. da qualche tempo è tranquilla, ragionevole e laboriosa.
- Consandolo (Argenta)* — C. Z. ora più ora meno agitata e clamorosa; di fisico sta bene.
- Copparo* — A. P. - M. M. in V. sono tranquille ed assidue al lavoro. T. C. ved. V. quasi sempre inquieta, minacciosa ed allucinata. R. R. ved. V. sana di corpo, ma quasi sempre confusa e loquacissima.
- Correggio (Ferrara)* — L. B. soffre spesso di accessi epilettici ed è più confusa del solito.

- Migliaro** — L. V. ved. B. cronica, spesso inquieta ed allucinata. C. B. di rado molestata da accessi epilettici; tranquilla e laboriosa.
- Mirabello (S. Agostino)** — L. V. di fisico sta bene, ma è sempre confusa e talora agitata.
- Penzale (Cento)** — C. M. in M. sempre mesta, tende a farsi del male e mangia poco.
- Pescara (Ferrara)** — M. A. ved. S. soffre di catarro intestinale ed è ancora confusa ed allucinata.
- Pontelagoscuro (Ferrara)** — M. C. è molto denutrita, mangia poco ed è assai confusa.
- Portomaggiore** — A. S. quasi sempre allucinata e poco assidua al lavoro. C. T. ved. G. - P. M. sane di corpo, laboriose e tranquille.
- Portoverrara** — G. B. è calma, lavora ai telaj e ben di rado soffre di accessi epilettici.
- Poggiorenatico** — M. B. in P. meno pericolosa dei mesi scorsi; di fisico sta bene. B. D. ved. V. sana di corpo, tranquilla ed operosa.
- Quacchio** — A. F. - D. P. godono di ottima salute fisica, sono tranquille ed assidue al lavoro.
- Renazzo (Cento)** — E. B. - T. P. da pochi giorni sono tornate tranquille e tali si mantengono tuttora. C. P. in F. di fisico sta bene e lavora ai telaj; è spesso confusa e talora allucinata.
- Rero (Copparo)** — G. S. sempre sana di corpo, spesso sofferente di accessi epilettici e d'ordinario oziosa. C. B. molto confusa, disordinata di mente e minacciosa.
- Ruina (Copparo)** — A. C. in B. nulla di nuovo. P. B. in M. quasi sempre inquieta, allucinata e minacciosa; di fisico sta bene.
- Runco (Portomaggiore)** — G. B. in P. soffre di congiuntivite ed è sempre confusa e disordinata di mente.
- Saletta (Copparo)** — T. V. meno inquieta dei giorni scorsi; è affetta da cheratite sinistra.
- Scortichino (Bondeno)** — T. G. in T. quasi sempre inquieta con tendenza a percuotere.
- Castelbaldo (Padova)** — C. G. ved. S. si mantiene tranquilla, laboriosa ed è meno loquace del solito.

Loreo (Adria) — R. M. in Z. di fisico sta bene, ma è quasi sempre allucinata e desiderosa di essere dimessa.

Mira (Venezia) — R. B. ved. B. denutrita, pallida e quasi sempre inquieta ed oziosa.

Vetrego di Mirano (Venezia) — D. N. sana di corpo, tranquilla ed amante del lavoro.

**SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI
PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIATECI IN DONO :**

Di alcuni segni poco studiati della pericardite essudativa e del versamento pericardiale scarso ;pel dott. **Luigi Vanni** (Forlì, 1886).

Manuale di Fisiologia Umana dei Professori **P. Albertoni** e **A. Stefani**. — Fasc. 1.º 2.º 3.º 4.º 5.º 6.º — Milano, 1886.

Giornale di Neuropatologia, diretto dal Prof. **F. Vizioli**. — Anno IV. - Fasc. 1. - Napoli, 1886.

Emiatrofia cerebrale con consecutive imbecillità ed emiplegia. Studio clinico ed anatomo - patologico ; pel dott. **Raffaele Roscio-
II** -- (Nocera, 1886).

LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI MAGGIO 1886.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Baldassari.

Uomini	Hanno atteso a lavori di terra	N.	26	L.	120	--
"	lavorato da calzolaio	"	5	"	112	40
"	muratore	"	3	"	101	50
"	falegname	"	2	"	13	15
"	tappeziere e materassojo	"	3	"	22	40
"	canepino	"	2	"	15	--
"	sarto	"	4	"	110	20
"	pittore e verniciatore	"	--	"	--	--
"	fabbro ferraio	"	1	"	11	40
	Si sono occupati come cucinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc.	"	14			
	Totale dei lavoratori	N.	60			
	Totale dell'importo della mano d'opera			L.	506	06
Donne	Hanno cucito effetti nuovi	N.	10	"	84	--
"	filato, dipanato ecc.	"	12	"	20	19
"	cucito a macchina	"	2	"	25	35
"	tessuto pantofole	"	--	"	--	--
"	fatto lavori di maglia	"	22	"	52	75
"	atteso ai telaj	"	5	"	20	30
"	rammendato biancherie, vestiti ecc.	"	50	"	195	37
	Si sono occupate in servizi interni	"	10	"		
	Totale delle lavoratrici	N.	91			
	Totale dell'importo della mano d'opera			L.	397	96
	Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori			L.	904	01

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di MAGGIO 1886

		UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1 Maggio	N.	148	186	304
Entrati	"	10	14	24
	Somma N.	158	170	328
Usciti	Guariti	5	2	7
	Migliorati	--	--	--
	Non migliorati	1	--	1
	Non verificat. la pazzia	--	--	--
Morti	"	1	2	3
	Somma N.	7	4	11
Rimasti al 31 Maggio 1886	N.	151	166	317

Bernard von Gudden

La sera del 13 Giugno 1886 finì tragicamente la sua vita quest'illustre Collega nostro, del cui nome da vari anni si onorava la Psichiatria tedesca. - Ricordare qui, come egli rimanesse vittima di un suo cliente coronato, è inutile; i giornali di tutto il mondo hanno narrato la triste novella, e tutti hanno avuto una parola di compianto per il celebre scienziato. - Della vita e delle opere di lui parleranno certo i suoi amici, i suoi allievi, che ne hanno cognizione perfetta. - Noi non possiamo che consacrargli un mesto ricordo!

Secondo i giornali politici, che hanno narrato della sua fine, egli nacque circa 62 anni or sono a Cleves, sulle rive del poetico Reno, ma non sappiamo se questi dati sieno esatti. Le sue prime armi nella carriera psichiatrica le fece nel celebrato Manicomio d'Illenau, sotto la guida dell'illustre Roller. — Nel 1870 egli era già da qualche tempo Professore nell'Università di Zurigo, dove aveva pubblicato importanti lavori su diversi argomenti. Nello stesso anno, quando, per la morte di Griesinger, fu assunta da Westphal la direzione dell'*Archiv für Psychiatrie und Nervenkrankheiten*, allora allora fondato, il v. Gudden fu chiamato con altri valenti a far parte della redazione di questo grande giornale. In esso egli ha pubblicato lavori interessantissimi, dei quali basterà ricordare le - *Experimentaluntersuchungen über das peripherische und centrale Nervensysteme* - le - *Experimental Untersuchungen über das Schädelwachsthum* ed il lavoro - *Ueber einen bisher nicht beschriebenen Nervenfasernstrang im Gehirne der Säugethiere und des Menschen*. - Nel 1872, quando morì il celebre Solbrig, il v. Gudden fu chiamato a succedergli nella Direzione del Manicomio di Monaco e nella cattedra di clinica psichiatrica. In questo nuovo campo l'attività sua mai venne meno, chè con giovanile ardore continuò anche ivi i suoi studi prediletti, e specialmente quelli della fina anatomia del sistema nervoso. Le sue memorie sui diversi microtomi dimostrano la grande competenza che egli aveva in tale materia.

Ed ora? La vita di quest'illustre Collega nostro è stata barbaramente troncata, la Scienza lo ha irrevocabilmente perduto. La casa di Baviera ha molti suoi membri pazzi e savî da sostituire all'infelice suicida, ma la Scienza lamenterà sempre, per la morte del Gudden, un grave vuoto avvenuto nelle file dei suoi cultori.

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara 24 Luglio 1886

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

Ferrara — A. M. taciturno e assai melanconico; buona la salute fisica. L. P. - E. B. - A. G. - P. G. - A. P. - N. P. - A. B. sempre nello stesso stato. V. F. è colto spesso dai soliti suoi accessi impulsivi e mena volentieri le mani. E. R. - G. B. - G. C. - B. T. - C. N. - F. C. - A. B. nulla di nuovo. A. M. leggermente migliorato; è sempre però confuso e concentrato; spesso rifiuta il cibo.

Alberone — L. B. nulla di nuovo.

Argenta — G. G. da una quindicina di giorni trovasi a letto in preda a forte agitazione. A. B. sempre concentrato, taciturno ed ozioso.

Ariano — S. F. disordinato di mente e loquace; ottima la salute fisica.

Bondeno — L. P. - L. C. - A. M. niente di nuovo.

Castello — G. B. inquieto; immutate le condizioni mentali; F. S. suicidio ed ozioso. G. C. migliorato il suo stato mentale; è affetto da cherato-congiuntivite cronica. G. G. soffre di frequenti e violentissimi accessi epilettici, è buono, rispettoso e laboriosissimo. L. C. lavora adesso da calzolaio, di rado è colto da accessi; trovasi in ottime condizioni di salute.

Codifume — P. B. concentrato e taciturno; è spesso soggetto ad accessi di forte agitazione, durante i quali rifiuta il cibo; buona la salute fisica.

Codigoro — P. P. - G. B. - S. M. nulla offrono degno di nota.

R. B. è da pochi giorni alzato, estremamente debole e sempre disordinato di mente.

Codrea — T. F. abbastanza riordinato di mente; rimane uno stato di leggiero eccitamento.

Comacchio — S. Z. sempre agitato e rumoroso.

Consandolo — Z. D. migliorato assai lo stato mentale, peggiorata la salute fisica. G. M. - G. G. sempre nello stesso stato.

Corpo di Reno — E. T. affetto da congiuntivite; meno frequenti gli accessi epilettici.

Dosso Pievese - G. G. laborioso; domanda spesso tabacco e diventa inquieto e violento se non gli si concede.

Francolino -- A. S. - P. S. nulla di nuovo.

Marrara — G. N. trovasi a letto confuso e disordinato di mente; discreto lo stato fisico.

Migliaro — A. N. altamente ipocondriaco e burbero.

Montesanto — A. M. eccitato; è affetto da congiuntivite doppia.

Mirabello — P. F. laborioso; è colto di rado dagli accessi epilettici.

Porotto — F. G. - A. C. nulla di nuovo. G. M. sempre a letto agitato e disordinato di mente.

Portomaggiore — M. S. - G. P. sempre nello stesso stato. P. G. disordinato di mente ed inquieto; discreta la salute fisica.

Poggiorenatico — A. C. - L. B. - V. C. sempre nelle stesse condizioni.

Renazzo — C. L. demente e ozioso.

Ruina — G. B. - P. T. nulla di nuovo.

Saletta — P. R. occupato in lavori da sarto; quietissimo. P. P. è malato di congiuntivite; si occupa in lavori diversi.

S. Agostino — P. S. - P. S. sempre nelle stesse condizioni.

S. Bianca — A. R. è calmo e abbastanza ordinato di mente.

Scortichino — G. G. da qualche giorno è quieto e taciturno; buono e laborioso.

Tamara — L. C. sempre nello stesso stato.

Viconuovo — A. P. a letto malato d'occhi.

Massa superiore — E. C. assai scaduto nella nutrizione: immutate le condizioni mentali.

- Bagnolo di Pò* — A. F. - G. R. nulla di nuovo.
- Fratte Polesine* — F. B. - O. D. eccellente la salute fisica; nessuna modificazione nello stato mentale.
- S. Martino di Venezze* — B. G. nulla di nuovo; lavora in refettorio.
- Cittadella (Padova)* — A. E. ha avuto accessi impulsivi; buona la salute fisica.
- Padova* — A. R. - C. H. - L. B. nulla di nuovo.
- Sariano di Trecenta* — G. S. migliorato e nello stato fisico e in quello mentale.
- Ceneselli* — P. L. ha frequenti accessi impulsivi; disordinato di mente.
- Romano di Lombardia* — U. B. nulla di nuovo.

Donne

- Ferrara* — M. G. - R. B. - M. B. B. - B. M. - R. B. fu G. - T. F. ved. P. - A. T. nulla di nuovo. R. M. - M. B. - T. L. - A. S. - L. B. - E. C. in F. sono agitate e clamorose; di fisico stanno bene.
- Argenta* — M. D. nulla di nuovo. F. M. in C. da alcuni giorni è in letto; soffre delle solite turbe nervose e di catarro intestinale.
- Boara (Ferrara)* — C. F. in R. seguita bene sotto ogni rapporto.
- Bondeno* — M. B. si presta a lavori diversi ed è tranquilla. R. S. ved. T. sempre allucinata ed irrequieta. P. G. ancora agitata con tendenza a percuotere. L. F. in M. è tranquilla, laboriosa e scarsa di forze.
- Crsta (Copparo)* — A. T. in T. da parecchi giorni è tranquilla, laboriosa e fisicamente sana.
- Cocomaro di Focomorto (Ferrara)* — R. T. in B. va guadagnando nella nutrizione ed anche nell'intelligenza.
- Codigoro* — G. S. quasi sempre inquieta e minacciosa; di fisico sta bene. D. F. in A. sana di corpo, ma spesso allucinata ed oziosa.
- Denore (Ferrara)* — V. N. in R. di fisico sta bene, ma è sempre agitata e confusa. M. B. si è rifatta nella nutrizione ed è tranquilla.
- Fossanova S. Marco (Ferrara)* — M. M. ved. L. meno agitata dei giorni scorsi; fisicamente sana.

- Libolla (Ostellato)* A. M. si mantiene abbastanza quieta ed assidua al lavoro.
- Marrara (Ferrara)* — R. G. di rado soffre di accessi epiletici; è tranquilla e presta aiuto in cucina. E. F. in S. sembra confusa e disordinata nell'intelligenza; di fisico sta bene.
- Massafiscaglia* — B. F. ved. S. tranquilla e ragionevole; sta in letto perchè povera di forze.
- Masi Torello (Portomaggiore)* — A. B. ved. M. è calma e presta aiuto nell'infermeria. C. C. in M. sempre confusa, disordinata di mente ed oziosa.
- Monestirolo (Ferrara)* — B. M. sempre confusa, parla poco e talora ricusa il cibo.
- Penzale (Cento)* — C. M. in M. sana di corpo, ma ancora inquieta. con tendenza a farsi del male.
- Pescara (Ferrara)* — M. A. ved. S. sempre agitata, confusa, allucinata e sofferente di catarro intestinale.
- Porotto (Ferrara)* — R. M. - A. M. si mantengono nello stesso stato.
- S. Agostino* — A. P. da alcuni giorni sta in letto perchè di mala voglia e tende al deliquio. R. S. in L. fisicamente sana, disordinata di mente ed allucinata. P. V. sana di corpo e meno agitata del solito.
- S. Martino (Ferrara)* — P. B. soffre spesso di accessi epiletici ed è assai confusa. C. B. in S. sempre melanconica con tendenza a farsi del male. I. R. in V. sana di corpo; va guadagnando nell'intelligenza.
- S. Nicolò (Argenta)* A. S. in A. - M. C. si mantengono nello stesso stato. M. M. in N. quasi sempre irrequieta ed allucinata; va soffrendo di febbri reumatiche.
- Massa superiore (Rovigo)* — E. M. ved. R. soffre di congiuntivite cronica; è tranquilla e si presta a lavori diversi.
- Grignano (Rovigo)* — M. P. ha avuto alcuni giorni di melanconia; ma ora è disinvolta ed attende al lavoro.
- Garofato (Rovigo)* — L. F. in B. sana di corpo e ben nutrita, ma talvolta confusa con tendenza a nascondersi.

5

Costo giornaliero degli infermi nel Manicomio Provinciale di Ferrara in relazione al resoconto finanziario 1885, ripartito fra le diverse Categorie del Bilancio.

Media giornaliera degli Infermi

Tasse ed aggravii			L. — 01 03
Manutenzione, fabbriche, mobili, utensili, attrezzi ecc.			L. — 08 56
Direzione ed Amministrazione	{	Personale Impiegati	L. — 19 61
		» Inservienti	« — 14 78
		« Pensionati	« — 02 41
		Spese d' ufficio	« — 01 —
		— 37 80	
Vitto	{	Panc	L. — 18 95
		Carni macellate	« — 14 05
		Generi di salsamentaria	« — 08 18
		Latte - caffè - zucchero	« — 03 68
		Riso - paste - farina	« — 04 40
		Vino	« — 12 28
		Olio fino, legumi, frutta ova, pesce, sale ecc.	« — 06 50
		L. — 68 04	
Fuoco e lumi		« — 06 11	
Medicinali, ferri chirurgici, associazioni.		« — 04 52	
Biancheria, vestiario, calzatura		« — 11 17	
Bucato		« — 10 11	
Culto e cimiteri		« — — 53	
Spese diverse, riserva		« — 04 36	
Spese straordinarie		« — 06 45	
		L. 155 68	

N. B. Il costo degli infermi assolutamente poveri, stati curati ad esclusivo carico della Provincia, sulla media verificatasi di N.º 232, è risultato in relazione all'assegno Provinciale di L. 1. 39 al giorno per ogni infermo per spese ordinarie e Cent. 0-8-2 per spese straordinarie. Totale L. 1. 47. 2

Epilogo dell' importo della mano d' opera per i lavori dei malati ed infermieri del Manicomio eseguiti nell' anno 1885.

UOMINI

Lavori da muratore	L. 508 80
« falegname	« 348 45
« fabbro	« 132 70
« pittore - verniciatore	« 225 25
« materassaio - tappeziere	« 456 45
» sarto	« 490 --
« calzolaio	« 900 10
« canepino	« 200 40
« ed opere diverse di giardinaggio, assistenza alle pompe, latrine, ecc.	« 1545 --
	————— L. 4807 45

DONNE

Lavoro di filatura	L. 149 43
« tessitura	« 635 67
« maglie	« 835 45
« cucito	« 1502 53
« riduzioni e rappezamenti	« 2643 06
	————— 5766 14
	————— L. 10573 29

In complesso la media dei lavoranti nel 1885 è stata di N. 154, che, in relazione alla metà dei malati avutasi in N. 295, corrisponde al 52 0/10.

SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI
PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIATECI IN DONO :

Aerztlicher Bericht über die Irrenabtheilung des Bürgerspitals in Basel vom Jahre 1885; pei dottori **L. Wille** e **L. Greppin.** - Basel, 1886.

Sulla vaccinazione animale discontinua in occasione della epidemia vaiuolosa degli anni 1880 - 81 in Civitacampomariano; pel dott. **Francesco De-Marinis.** - Campobasso, 1885.

Le visite agli ammalati; pel dott. **Francesco De-Marinis.** - Campobasso, 1885.

Annunzi

L' APE GIURIDICO-AMMINISTRATIVA esce in Udine (prima uscita in Milano) ogni settimana in grande formato con un numero di colonne che varia dalle 40 alle 48. - Tratta ogni branca del Diritto e la Sociologia; risolve gratuitamente i quesiti d' indole legale che le vengono sottoposti; ha per Collaboratori i più insigni Professori di Diritto e di Economia, i più distinti e rinomati Magistrati, Pubblicisti ed Amministratori. - È utile ad ogni Ufficio, a tutte le Autorità, ai Corpi morali, alle Opere p.e in generale, ed in particolar modo, e più particolarmente, agli Avvocati, Notai, Procuratori, Ragionieri, Magistrati, Periti, Esattori, Appaltatori, Computisti, Geometri, Istituti di Credito, Studenti, ed è utilissima poi ai Parroci, ai Fabbricieri, ai Subeconomi, ed infine agli Studenti in Legge e degli Istituti Tecnici.

Essa dà Premi alle migliori risoluzioni di quesiti banditi per concorso; fornisce Opere legali a prezzi di favore, provvede alla collocazione d' Impiegati senza alcun compenso, ed è in grado di dare **L' Indice Prontuario Contabile - Amministrativo** ossia **L' Enciclopedia della Legislazione Comunale** (per G. D. Tosi), stata premiata all' Esposizione Nazionale di Torino nella Sezione di Ragioneria, per sole L. **8. 50**, anziché a L. **7** come l' opera è in comune commercio. - **Prezzo d' Associazione dal 1° Gennaio al 31 Dicembre L. 10.**

LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI GIUGNO 1886.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Baldassari.

Uomini — Hanno atteso a lavori di terra	N.	27	L.	120	
" " " lavorato da calzolaio		5	"	72	
" " " muratore		3	"	54	
" " " falegname		2	"	15	
" " " tappezziere e materassajo		3	"	37	
" " " canepino		2	"	9	
" " " sarto		4	"	41	
" " " pittore e verniciatore		—	"	—	
" " " fabbro ferrajo		4	"	3	
Si sono occupati come cuccinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc.		14			
Totale dei lavoratori N.		61			
Totale dell'importo della mano d'opera			L.	354	25
Donne — Hanno cucito effetti nuovi	N.	10	"	50	72
" " " filato, dipanato ecc.		10	"	24	15
" " " cucito a macchina		1	"	8	70
" " " tessuto pantofole		—	"	—	—
" " " fatto lavori di maglia		22	"	69	90
" " " atteso ai telaj		8	"	35	85
" " " rammendato biancherie, vestiti ecc.		28	"	167	56
Si sono occupate in servizi interni		10	"		
Totale delle lavoratrici N.		89			
Totale dell'importo della mano d'opera			L.	356	88
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori			L.	711	13

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di GIUGNO 1886

		UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1 Giugno	N.	131	166	317
Entrati		13	7	20
Somma N.		164	173	337
Usciti)	Guariti	6	1	7
	Migliorati	—	—	—
	Non migliorati	—	—	—
	Non verificata la pazzia	—	—	—
Morti		3	3	3
Somma N.		11	4	15
Rimasti al 30 Giugno 1886	N.	153	169	322

Tip dell' Eridano

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara 26 Agosto 1886

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

- Ferrara* — C. M. - A. M. - L. P. - E. B. - A. G. - P. G. - A. P. - N. P. - A. B. sempre nello stesso stato. G. G. trovasi da circa un mese in infermeria perchè colto quasi istantaneamente da fenomeni di paralisi dell'*oculomotore*. - V. F. - E. R. - G. B. - G. C. - B. T. - C. N. - F. C. - A. B. Nulla di nuovo - A. M. Alquanto migliorato tanto nelle condizioni fisiche che psichiche. - E. F. - C. M. - G. P. - A. F. Nelle medesime condizioni.
- Alberone* — L. B. È colto di frequente da accessi epilettici è però quieto e laborioso.
- Argenta* — G. G. Trovasi a letto in istato di non molto forte agitazione; è affetto da congiuntivite doppia, ma del resto le sue condizioni fisiche sono buonissime — A. B. Taciturno; si lagna spesso di mali immaginari e di disturbi della vista.
- Ariano* — S. F. Sempre disordinato di mente ed ozioso.
- Boara* — P. F. È a letto da due giorni perchè affetto da catarro intestinale e da congiuntivite.
- Bondeno* — L. P. - L. C. - A. M. - M. S. - G. V. Sempre nello stesso stato.
- Casumaro* — F. P. Dall'epoca del suo ingresso nello Stabilimento trovasi a letto in istato di sopore e di catalessi.
- Cento* — Nessun mutamento nelle condizioni fisico-psichiche dei malati G. B. - F. S. - G. C.
- Codigoro* P. P. È spesso colto dai suoi accessi. - G. B. Trovasi in infermeria, affetto da diarrea e da congiuntivite, in istato di avan-

- zata demenza - S. M. - R. P. Nulla di nuovo - A. T. - D. R.
Sempre nello stesso stato.
- Codrea* — T. F. Assai migliorato, però ancora alquanto disordinato di mente.
- Comacchio* — Z. S. A letto in istato di agitazione; le sue condizioni fisiche sono migliorate in questi ultimi quindici giorni.
- Consandolo* — G. M. Nulla di nuovo - G. G. È affetto da congiuntivite; accusa una sequela interminabile di altri disturbi e dice di voler abbandonare lo Stabilimento.
- Corpo di Reno* — E. T. Da circa 10 giorni non ha avuto accessi epilettici; ha sofferto invece di passeggeri disturbi intestinali.
- Dosso Pievese* — G. G. Sempre nello stesso stato. Attende a piccoli lavori nello Stabilimento.
- Final di Rero* — G. C. Nelle solite condizioni di mente; buona la salute fisica.
- Fiscaglia* — G. F. Sempre un po' ipocondriaco; il suo stato però è migliorato assai.
- Francolino* — A. S. - P. S. Nulla di nuovo.
- Maiero* — G. C. È entrato da due giorni nello Stabilimento e si è meravigliato nel sapersi in un Manicomio, essendo, dice lui, sanissimo di mente. È quieto; buone le condizioni fisiche.
- Marrara* — G. N. È cessata del tutto l'agitazione; trovasi addetto in infermeria, avendo presentato qualche febbriattola vespertina.
- Migliaro* — A. N. Sempre ipocondriaco ed estremamente noioso. Soffre di leggiero catarro intestinale.
- Mizzana* — G. R. Immutate le condizioni di mente; buona la salute fisica.
- Monestirolo* — E. F. Sta abbastanza bene tanto fisicamente che psichicamente.
- Montesanto* — A. M. Nulla di nuovo.
- Pillastrì* — C. M. Quietò, ma ozioso.
- Pontelagoscuro* — M. C. - G. B. Sempre nelle stesse condizioni.
- Porotto* — G. M. È a letto, sempre agitato e disordinato di mente; discrete le sue condizioni fisiche. - A. C. Sempre nello stesso stato.
- Portomaggiore* — P. C. Lo stato suo di mente non si è punto modificato; trovasi in condizioni fisiche non buone.
- Poggiorenatico* — A. C. - L. B. - V. C. Sempre nello stesso stato.

- G. T. Migliorato assai dacchè trovasi nello Stabilimento; lavora da barbiere.

Quacchio — G. A. Immutate le condizioni psichiche, eccellenti le fisiche.

Ruina — P. T. Migliorato assai il suo stato di mente; è affetto da congiuntivite.

S. Agostino — P. S. - P. S. Sempre nello stesso stato.

S. Bianca — A. R. A letto agitato.

Scortichino — G. G. Laborioso; è spesso colto da accessi di fortissimo eccitamento.

Viconovo — A. P. Sua unica occupazione è quella di masturbari.

Bologna — C. T. Nelle solite condizioni di mente, è affetto da dacriocistite suppurativa. - A. M. Sempre preoccupato delle sue funzioni intestinali; chiede continuamente purgativi.

Romano di Lombardia — U. B. Sempre nel solito stato di mente; buone le condizioni fisiche.

Sermide (Mantova) — G. Z. Trovasi a letto malato di catarro intestinale.

Padova — A. R. Nulla di nuovo. - C. H. Assai migliorato. - P. B. Demente in alto grado.

Cittadella — L. A. Da parecchio tempo non ha più mostrato accessi impulsivi; buone le condizioni fisiche.

Anquillara — C. B. Migliorato.

Fratte Polesine — F. B. - O. D. Nulla di mutato.

Bottrighe — G. V. In istato di avanzata demenza.

Fiesso Umbertiano — G. B. Z. Migliorato in questi ultimi giorni notevolmente; risponde, se interrogato, e domanda spontaneamente tabacco.

Arquà — P. T. Trovasi in uno stato di stupore: la sua salute fisica è buona.

Bagnolo di Pò — G. V. - G. R. Sempre nello stesso stato.

Bonne

Ferrara — M. G. - R. B. - M. B. B. - B. M. - R. B. fu G. - T. F. ved. P. - A. T. Sono tranquille, sane di corpo ed operose. - R. M. - M. B. fu G. - T. L. - L. B. ancora nello stesso stato.

Manicomio Provinciale di Ferrara

Luogo di Provenienza	Esistenti al 1 Gennaio 1885			Ammessi nel 1885			TOTALE		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Ferrara	63	56	119	19	28	47	82	84	166
Argenta	9	5	14	6	4	10	15	9	24
Bondeno	9	5	14	7	5	12	16	10	26
Copparo	6	12	18	3	6	9	9	18	27
Portomaggiore	5	11	16	4	3	7	9	14	23
Ostellato	—	2	2	—	—	—	—	2	2
Cento	13	10	23	8	7	15	21	17	38
Pieve	1	1	2	1	1	2	2	2	4
Poggio Renatico	5	3	8	1	1	2	6	4	10
S. Agostino	3	6	9	1	2	3	4	8	12
Comacchio	1	2	3	2	3	5	3	5	8
Codigoro	2	3	5	2	1	3	4	4	8
Lagosanto	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Mesola	1	2	3	—	1	1	1	3	4
Massafiscaglia	—	2	2	1	1	2	1	3	4
Migliaro	—	3	3	1	4	5	1	7	8
Provincia di Rovigo	16	5	21	13	6	19	29	11	40
" Padova	1	1	2	7	1	8	8	2	10
" Mantova	1	1	2	—	—	—	1	1	2
" Venezia	6	19	25	—	—	—	6	19	25
" Vicenza	1	—	1	2	—	2	3	—	3
" Modena	—	1	1	—	—	—	—	1	1
	143	150	293	78	74	152	221	224	445

Movimento degl' infermi nell'anno 1885

Usciti nel 1885			Morti nel 1885			TOTALE			Rimasti al 31 Dicembre 1885			Giornate di presenza consumate in tutto l'anno 1885	Media giornaliera dei ricoverati nel 1885	
Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale			
15	16	31	14	7	21	29	23	52	53	61	114	41276	113	086
5	2	7	1	1	2	6	3	9	9	6	15	5110	14	
7	1	8	1	2	3	8	3	11	8	7	15	5676	15	551
2	2	4	2	4	6	4	6	10	5	12	17	6989	19	148
—	4	4	3	3	6	3	7	10	6	7	13	5453	14	940
—	—	—	—	1	1	—	1	1	—	1	1	448	1	228
5	2	7	2	1	3	7	3	10	14	14	28	9882	27	075
1	—	1	1	—	1	2	—	2	—	2	2	699	1	916
—	—	—	1	1	2	1	1	2	5	3	8	2796	7	660
1	—	1	1	1	2	2	1	3	2	7	9	3220	8	822
1	3	4	1	—	1	2	3	5	1	2	3	1469	4	026
—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	4	8	2255	6	178
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	1	1	—	1	1	1	2	3	963	2	638
—	—	—	1	—	1	1	—	1	—	3	3	885	2	425
—	4	4	1	—	1	1	4	5	—	3	3	1713	4	694
7	2	9	5	2	7	12	4	16	17	7	24	8287	22	705
4	—	4	2	—	2	6	—	6	2	2	4	1726	4	728
—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	2	730	2	—
1	1	2	2	4	6	3	5	8	3	14	17	7512	20	580
—	—	—	1	—	1	1	—	1	2	—	2	584	1	600
—	1	1	—	—	—	—	1	1	—	—	—	3	—	—
49	38	87	39	28	67	88	66	154	133	158	291	107675	295	—

Il Segretario — A. CARLETTI

- Alberone (Cento)* — T. B. in R. Cronica; quasi sempre rumorosa ed inquieta.
- Argentà* — M. D. Ora calma, ora agitata; sempre disordinata di mente. - F. M. in C. Meno molestata dalle solite turbe nervose; si va alzando.
- Baura (Ferrara)* — M. L. V. in T. Tranquilla, ragionevole e sofferente di catarro intestinale.
- Biurana (Bondeno)* — E. S. in C. Lavora ai telai ed è abbastanza calma. - F. M. in B. Sempre melanconica ed allucinata; mangia poco e talvolta viene alimentata forzatamente.
- Cento* — M. G. È melanconica; sta ancora in letto perchè debole ed accusa molti mali. - R. V. ved. F. Di fisico sta bene, ma è molto loquace ed esaltata. — T. D. ved. C. Sana di corpo, tranquilla e laboriosa. - E. G. Fisicamente sana, ma spesso inquieta e molesta alle compagne; ricusa il lavoro.
- Comacchio* — A. B. Ancora nello stesso stato. - A. C. in F. Da qualche tempo è tranquilla, sana di corpo e laboriosa.
- Consandolo (Argenta)* — C. Z. Sempre agitata e clamorosa; di fisico sta bene.
- Copparo* — A. P. Tranquilla, attende al lavoro ed è fisicamente sana. - R. R. ved. V. È molto loquace, disturba le compagne e va filando.
- Correggio (Ferrara)* — L. B. Soffre spesso di accessi epilettici; è inquieta e minacciosa.
- Marrara (Ferrara)* — R. G. Si mantiene nello stesso stato.
- Migliaro* — L. V. ved. B. Cronica; sta in letto perchè scarsa di forze; è talora inquieta ed allucinata. - C. B. Di rado soffre di accessi epilettici ed è per lo più inquieta con tendenza a percuotere.
- Mirabello (S. Agostino)* — L. V. Sana di corpo, ma sempre confusa e disordinata di mente.
- Portomaggiore* — A. S. Di fisico sta bene, ma è sempre allucinata e poco amante del lavoro. - C. T. ved. G. - P. M. Tranquille, sane di corpo e laboriose.
- Portoverrara* — G. B. Di rado soffre di accessi epilettici; è calma e lavora ai telai.
- Poggiorenatico* — M. B. in P. da qualche tempo è abbastanza tranquilla, ma sempre confusa.
- Renazzo (Cento)* — E. B. da pochi giorni è tornata tranquilla, e tale si mantiene tuttora. C. P. in F. - T. P. Nulla di nuovo.

Bero (Copparo) — C. B. sana di corpo, ma sempre disordinata di mente e confusa. G. S. va soffrendo di accessi epilettici; è calma ed inoperosa.

Buina (Copparo) — A. C. in B. nulla di nuovo. P. B. in M. di fisico sta bene, ma è spesso inquieta ed allucinata.

Bunco — G. B. in P. gode di ottima salute fisica ed è più o meno esaltata.

Saletta (Copparo) — T. V. da qualche tempo è tranquilla e si presta a lavori diversi: accessi epilettici piuttosto radi.

Scortichino (Bondeno) — T. G. in T. soffre spesso di mal di capo; è confusa e tende ad offendere le compagne.

Porto Tolle (Rovigo) — G. B. ved. B. soffre di congiuntivite cronica; è quieta e lavora.

Trecenta (Rovigo) — B. V. in F. ancora melanconica, parla poco e rifiuta qualche volta il cibo; è alquanto pallida e denutrita.

Loreo (Rovigo) — R. M. in Z. da qualche tempo è calma, meno allucinata ed attende al lavoro.

Mira (Venezia) — R. B. ved. B. sempre inquieta, oziosa ed allucinata.

Vetrego di Mirano (Venezia) — D. N. sta bene di fisico, è assidua al lavoro ed abbastanza tranquilla.

Meolo (Venezia) — G. V. ved. B. sempre confusa e disordinata di mente; del resto sana di corpo. E. U. di rado è molestata dagli accessi epilettici: ora calma e laboriosa; ora inquieta ed oziosa.

Dolo (Venezia) — S. C. ora si trova nel periodo melanconico; di fisico sta bene.

Castelbolognese — D. C. ved. B. ancora più o meno clamarosa; si presta volentieri a lavori diversi. A. Z. in C. sana di corpo, ma parla pochissimo, lavora e preferisce star sola.

SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI

PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIAATECI IN DONO :

Il Manicomio di S. Servolo dal 1 Gennaio al 31 Dicembre 1885. Rapporto sanitario all'onorevole Consiglio di Amministrazione dei Manicomî centrali in Venezia. Venezia, 1886.

Ancora una parola sulla cura della rabbia canina; pel dottor **Vincenzo Duprè**. Genova, 1886.

I semplicisti (antropologi, psicologi e sociologi) del diritto penale. Saggio critico del Prof. **Luigi Lucchini**. Torino, 1886.

L'usò e il rito della circoncisione negli ebrei; per **Luigi Silvagni**. Firenze, 1885.

LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI LUGLIO 1886.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Baldassari.

Uomini — Hanno	atteso a lavori di terra	N.	30	L.	150	--
"	" lavorato da calzolaio	"	5	"	55	70
"	" muratore	"	3	"	44	55
"	" falegname	"	2	"	91	39
"	" tappezziere e materassajo	"	2	"	85	—
"	" canepino	"	—	"	—	—
"	" sarto	"	4	"	37	35
"	" pittore e verniciatore	"	1	"	9	25
"	" fabbro ferraio	"	—	"	—	—
	Si sono occupati come cucinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc.		13			
	Totale dei lavoratori	N.	60			
	Totale dell'importo della mano d'opera			L.	413	15
Donne — Hanno	cucito effetti nuovi	N.	10	"	42	65
"	" filato, dipanato ecc.	"	12	"	35	10
"	" cucito a macchina	"	1	"	70	55
"	" tessuto pantofole	"	—	"	—	—
"	" fatto lavori di maglia	"	22	"	73	60
"	" atteso ai telai	"	10	"	83	03
"	" rammenato biancherie, vestiti ecc.	"	18	"	136	60
"	Si sono occupate in servizi interni	"	10	"		
	Totale delle lavoratrici	N.	83			
	Totale dell'importo della mano d'opera			L.	441	53
	Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori			L.	854	68

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di LUGLIO 1886

		UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1 Luglio	N.	153	169	322
Entrati		8	4	12
	Somma N.	161	173	334
Usciti	Guariti	1	4	5
	Migliorati	1	—	1
	Non migliorati	—	2	2
	Non verificata la pazzia	—	—	—
Morti		4	6	10
	Somma N.	6	12	18
Rimasti al 31 Luglio 1886	N.	155	161	316

Tip dell' Eridano

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara 26 Settembre 1886

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

Ferrara — C. B. - A. M. - L. P. - E. B. - A. G. - P. G. - A. P. - N. P. - A. B. - G. G. Sempre nello stesso stato — A. M. Gli accessi epilettici si sono fatti frequentissimi, la nutrizione ne è assai scaduta, si sono notati fenomeni di ispessimento polmonare — E. R. Trovasi in condizioni fisiche non buone, in causa di *lupus* della pelle del dorso — G. B. È concentrato, taciturno e mostra più accentuati i segni della demenza — G. C. - B. T. - C. N. - F. C. Sempre nello stesso stato — A. B. Vanno progressivamente accentuandosi in lui i sintomi della demenza; emette alle volte involontariamente le feci; si occupa in lavori di poco momento — A. M. Nulla di nuovo — G. P. È spesso colpito da accessi epilettici, è laborioso, ma facile ad escandescenze e litigi coi compagni — A. F. Sempre nello stesso stato.

Argenta — G. G. Dopo un accesso maniaco della durata di una ventina di giorni è ritornato allo stato normale.

Ariano — S. F. Ozioso e disordinato di mente.

Boara — P. F. In questi ultimi quindici giorni ha sofferto di disturbi intestinali; il suo stato di mente non è cambiato.

Bondeno — L. P. - L. C. - A. M. - S. M. - G. V. Sempre nello stesso stato.

Burana — L. M. Sempre disordinato di mente; adesso però è relativamente quieto ed ha potuto abbandonare il letto.

Casumaro — F. P. Si è notato un leggerissimo miglioramento nelle condizioni mentali; in quanto allo stato fisico, è assai deperito.

- Cento* — G. B. - F. S. - G. C. Nulla di nuovo — G. G. Dacchè è rientrato nello Stabilimento ha avuto due soli accessi epilettici. È buono e laborioso.
- Codigoro* — P. P. Ottime le condizioni fisiche; meno frequenti gli accessi epilettici — G. B. Trovasi all'infermeria a causa di catarro intestinale; è molto denutrito e demente in alto grado — R. B. Dopo un assai notevole miglioramento è ricaduto in agitazione; ottimo lo stato fisico — D. R. Nulla di nuovo.
- Codrea* — T. F. Notevolmente migliorato.
- Comacchio* — S. Z. È sempre in preda a periodi di agitazione alternantisi con periodi di calma; discreto lo stato fisico.
- Corpo di Reno* — E. T. Ha sofferto nei giorni scorsi disturbi intestinali ed è eminentemente ipocondriaco; gli accessi epilettici però si sono fatti meno frequenti.
- Dosso Pievese* — G. G. Sempre nelle stesse condizioni di mente; si occupa in piccoli lavori.
- Fiscaglia* — G. F. Assai migliorato da una quindicina di giorni.
- Francolino* — A. S. - P. S. Niente di nuovo.
- Maiero* — G. C. Da dieci giorni all'incirca si è notato nel paziente un notevole e progressivo miglioramento, è cessato il disordine mentale e la sitofobia; attende a piccoli lavori.
- Mizzana* — G. R. Sempre nello stesso stato.
- Pillastri* — C. M. Ottime le condizioni fisiche; assai migliorato il suo stato mentale.
- Porotto* — G. M. È cessata la forte agitazione; è sempre disordinato di mente, non in istato però da non potere abbandonare il letto per qualche ora del giorno.
- Portomaggiore* — G. C. Lo stato di mente persiste inmutato; è assai scaduto nella nutrizione e ciò in causa di pneumonite cronica.
- Poggiorenatico* — G. T. Assai migliorato, è molto loquace ma laborioso.
- Quartesana* — D. B. Trovasi in istato di agitazione, si sono resi manifesti in lui dei fenomeni di tabe.
- Renazzo* — C. L. - P. C. Nulla di nuovo.
- S. Agostino* — L. P. - P. S. - P. S. Nessun cambiamento.
- S. Bianca* — A. R. È calmo ed ordinato di mente da pochi giorni.
- Scortichino* — G. G. Sempre nello stesso stato.
- S. Pietro Capofume* — C. T. Nulla di mutato nello stato di mente; discrete le condizioni fisiche.

- Baricella* — A. M. Demente e ipocondriaco.
- Romano di Lombardia* — U. B. È quasi di continuo allucinato, non vuole assolutamente occuparsi nel benchè minimo lavoro e chiede insistentemente di essere messo in libertà.
- Finale di Modena* — G. G. Ozioso, sudicio e disordinato di mente.
- Sermide* — G. Z. Sempre nello stesso stato.
- Padova* — A. R. Alquanto scaduto lo stato fisico, immutato lo psichico.
- Cittadella* — E. A. Buone le condizioni fisiche; nessun cambiamento in quelle di mente.
- Fratte Polesine* — F. B. Nulla di cambiato — O. D. Ottime le condizioni fisiche.
- Fiesso Umbertiano* — G. B. Z. Assai migliorato; è sempre però ipocondriaco; si occupa in lavori murarii.
- Porto Tolle* — A. T. Ebbe nei giorni scorsi disturbi intestinali piuttosto gravi; al presente è quasi completamente ristabilito; immutate le condizioni mentali.
- Arquà Polesine* — P. T. Quattro giorni sono fu preso da un accesso epilettico di breve durata; è taciturno, concentrato e assai debole.

Donne

- Ferrara* — M. G. - R. B. - M. B. B. - B. M. - R. B. fu G. - T. F. ved. P. - A. T. Sempre nello stesso stato — R. M. - M. B. fu G. - T. L. - L. B. Sane di corpo, ma inquiete e sudicie.
- Argenta* — M. D. Soffre di catarro intestinale, del resto è sempre agitata e confusa — F. M. in C. È alzata e quieta, ma sempre melanconica e preoccupata del suo stato.
- Bondeno* — M. B. Sana di corpo, laboriosa e tranquilla — R. S. ved. T. Di fisico sta bene, ma è sempre allucinata e confusa — P. G. Nulla di nuovo — L. F. in M. È alquanto debole, però tranquilla e laboriosa.
- Codigoro* — G. S. Ha sofferto di catarro intestinale ma ora sta meglio; è sempre confusa ed inquieta — D. F. in A. Si mantiene nello stesso stato.
- Comacchio* — A. B. Nulla di nuovo — A. C. in F. Da alcuni giorni è mesta e piuttosto inquieta per malessere generale.

Manicomio Provinciale di Ferrara. Movimento degl'Infermi

MALATTIE	Esistenti al 1 del 1885			Ammessi nel 1885			Totale esistenti ed ammessi		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Imbecillità	12	8	20	1	—	1	13	8	21
Idiozia	—	2	2	1	—	1	1	2	3
Cretinismo	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pazzia morale	2	—	2	—	—	—	2	—	2
Pazzia ciclica	3	1	4	—	—	—	3	1	4
Mania con furore	2	1	3	1	1	2	3	2	5
Mania senza furore	19	22	41	21	9	30	40	31	71
Monomania intellettuale	10	1	11	4	1	5	14	2	16
Monomania impulsiva	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Melanconia semplice	10	19	29	5	21	26	15	40	55
Melanconia con stupore	2	3	5	—	—	—	2	3	5
Demenza primitiva	4	6	10	4	2	6	8	8	16
Demenza consecutiva	11	18	29	—	—	—	11	18	29
Frenosi sensoria	1	1	2	—	—	—	1	1	2
" ipocondriaca	2	2	4	1	—	1	3	2	5
" isterica	—	18	18	1	11	12	1	29	30
" epilettica	18	24	42	3	2	5	21	26	47
" alcoolica	9	1	10	3	—	3	12	1	13
" pellagrosa	25	19	44	21	17	38	46	36	82
" paralitica	11	1	12	7	—	7	18	1	19
" senile	1	3	4	2	4	6	3	7	10
" puerperale	—	—	—	—	1	1	—	1	1
Non verificata pazzia	1	—	1	3	5	8	4	5	9
	143	150	293	78	74	152	221	224	445

l'anno 1885 secondo le diverse forme di malattie.

Usciti nel 1885										Rimasti al 31 Dic. 1885		
Guariti		Migliorati		Senza miglio- ramento		Morti		Totale		Uomini	Donne	Totale
Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne			
—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	13	7	20
—	—	—	—	1	—	—	—	1	—	—	2	2
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	2
1	—	—	—	—	—	—	—	1	—	2	1	3
—	—	—	—	—	—	2	1	2	1	1	1	2
8	6	1	—	—	—	2	1	11	7	29	24	53
—	—	1	—	—	—	2	—	3	—	11	2	13
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
5	10	—	—	—	2	1	6	6	18	9	22	31
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	3	5
—	—	—	—	—	—	1	1	1	1	7	7	14
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	11	18	29
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	2
—	—	1	—	—	—	1	1	2	1	1	1	2
—	7	1	1	—	—	—	—	1	8	—	21	21
1	1	1	—	—	—	6	4	8	5	13	21	34
3	—	2	—	—	—	—	—	5	—	7	1	8
17	8	1	—	—	—	10	7	28	15	18	21	39
—	—	1	—	1	—	11	—	13	—	5	1	6
—	—	—	—	—	—	2	5	2	5	1	2	3
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1
3	3	—	—	—	—	1	1	4	4	—	1	1
38	35	9	1	2	2	39	28	88	66	133	158	291

Il Segretario
A. CARLETTI

- Correggio (Ferrara)* — L. B. È ancora irrequieta e smaniosa di essere dimessa; soffre spesso di accessi epilettici.
- Denore (Ferrara)* — V. N. in R. Va soffrendo di catarro intestinale; sempre rumorosa e confusa — M. B. Seguita bene sotto ogni rapporto.
- Fossalta (Copparo)* — M. M. ved. R. Sana di corpo, ma assai agitata e confusa.
- Libolla (Ostellato)* — A. M. Presta aiuto alla cucina; è molto loquace, ma tranquilla.
- Massafscaglia* — B. F. ved. S. Sta in letto perchè scarsa di forze, ed è tranquilla — B. G. in B. Sana di corpo, laboriosa e calma.
- Masi Torello (Portomaggiore)* — A. B. ved. M. Tranquilla, presta aiuto all'infermeria — C. C. in M. Sana di corpo, ma ancora confusa e disordinata nell'intelligenza.
- Bosco Mesola* — G. M. È molto intristita, spesso molestata da accessi epilettici ed irrequieta.
- Monestirolo (Ferrara)* — B. M. Meno confusa del passato; preferisce di star sola e mangia poco.
- Penzale (Cento)* — C. M. in M. Assai melanconica con tendenza a farsi del male; spesso piange e desidera tornare a casa — C. F. in B. Fisicamente sana, ma allucinata e molesta alle compagne.
- Pescara (Ferrara)* — M. A. ved. S. Di fisico sta bene, ma è quasi sempre mesta ed allucinata.
- Pieve di Cento* — M. A. Ancora agitata e rumorosa — M. V. in B. Sempre nello stesso stato.
- Pomposa (Codigoro)* — E. M. Ora calma ed operosa; ora agitata e pericolosa; di fisico sta bene.
- Porotto* — R. M. Di fisico sta bene e si mantiene nello stesso stato, rapporto all'intelligenza.
- Portomaggiore* — A. S. Fisicamente sana, ma sempre allucinata ed inquieta — P. M. D'ordinario tranquilla, ha dei momenti di inquietudine durante i quali piange e si dispera.
- Quacchio (Ferrara)* — A. F. - D. P. Sempre nello stesso stato.
- Renazzo (Cento)* — E. B. - C. P. in F. - T. P. Nulla di nuovo — C. M. in Z. Va guadagnando in forze ed anche nell'intelligenza.

- S. Agostino* — A. P. In letto perchè sofferente di catarro intestinale e debole — R. S. in L. Soffre di artrocace alla mano sinistra; è calma e spesso allucinata — P. V. Sempre disordinata di mente e confusa.
- S. Egidio (Ferrara)* — M. S. Spesso inquieta e smaniosa di essere dimessa; di fisico sta bene.
- S. Nicolò (Argenta)* — A. S. in A. - M. C. Nulla di nuovo — M. M. in N. È melanconica con tendenza a farsi del male; sta in letto perchè sofferente di processi tisiogeni.
- Vigarano Mainarda (Ferrara)* — C. C. Sana di corpo e ben nutrita, ma sempre confusa e disordinata di mente.
- Castelbaldo (Padova)* — C. G. ved. S. Si mantiene calma ed operosa; di fisico sta bene.
- Occhiobello (Rovigo)* — E. F. Seguita bene sotto ogni rapporto.
- Massasuperiore (Rovigo)* — E. M. ved. R. Tranquilla, ragionevole e laboriosa.
- Loreo (Rovigo)* — R. M. in Z. Sempre confusa e disordinata nell'intelligenza; esterna idee di persecuzione.

SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI

PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIATECI IN DONO :

Manicomio Provinciale di Novara. Tavole medico-statistiche dell'anno 1886; pel dott. **G. Todi**. Novara, 1886.

Atti del Consiglio Provinciale di Ferrara nella sua Sessione ordinaria dell'anno 1885. Ferrara, 1886.

Atti del Consiglio Provinciale di Ferrara nelle sue Sessioni straordinarie dell'anno 1885. Ferrara, 1886.

Prospetti statistici sui ricoverati nei Manicomî Provinciali di Brescia durante l'anno 1885, raccolti dal Medico Primario dott. **G. B. Manzini**.

Arbitrio ed imputabilità; per il dott. **Antonio Michetti**. Pesaro, 1886.

LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI AGOSTO 1886.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Baldassari.

Uomini — Hanno atteso a lavori di terra	N.	28	L.	150	--
“ “ lavorato da calzolajo	“	4	“	48	10
“ “ muratore	“	4	“	37	50
“ “ falegname	“	2	“	16	30
“ “ tappezziere e materassajo	“	2	“	21	95
“ “ canepino	“	2	“	15	—
“ “ sarto	“	4	“	97	30
“ “ pittore e verniciatore	“	—	“	—	—
“ “ fabbro ferrajo	“	—	“	—	—
Si sono occupati come cucinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc. .					
Totale dei lavoratori N.		46			
Totale dell'importo della mano d'opera . . .			L.	386	15
Donne — Hanno cucito effetti nuovi	N.	10	“	62	—
“ “ filato, dipanato ecc.	“	12	“	17	55
“ “ cucito a macchina	“	1	“	13	65
“ “ tessuto pantofole	“	—	“	—	—
“ “ fatto lavori di maglia	“	22	“	72	15
“ “ atteso ai telaj	“	10	“	108	58
“ “ rammendato biancherie, vestiti ecc.	“	14	“	124	25
Si sono occupate in servizi interni	“	12	“		
Totale delle lavoratrici N.		81			
Totale dell'importo della mano d'opera . . .			L.	398	18
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori . . .			L.	784	33

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di LUGLIO 1886

		UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1 Agosto	N.	155	161	316
Entrati	“	5	5	10
Somma N.		160	166	326
Usciti {	Guariti	2	5	7
	Migliorati	1	2	3
	Non migliorati	2	3	5
	Non verificata la pazzia	2	1	3
Morti	“	3	4	7
Somma N.		10	15	25
Rimasti al 31 Agosto 1886	N.	150	151	301

Degli usciti, 6, essendo stati colpiti da colera, furono trasportati al Lazzaretto, dove morirono.

Tip. dell'Eridano

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERARRA

Ferrara 26 Ottobre 1886

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

- Ferrara* — C. B. In questi ultimi tempi ha spesso avuto degli accessi impulsivi — A. M. - L. P. - E. B. - A. G. - P. G. - A. P. - N. P. - A. B. - E. R. - G. B. - G. C. - B. T. - C. N. - F. C. - A. M. - E. F. - C. M. - A. F. Sempre nello stesso stato — G. G. Alquanto migliorato — G. P. Dopo un gruppo di violenti accessi epilettici fu còlto da paralisi all'arto superiore destro e da asasia.
- Argenta* — G. G. Trovasi da parecchi giorni in istato di forte agitazione dopo un periodo di benessere di breve durata — A. B. Degente alla infermeria per profuse perdite sanguigne dai vasi emorroidarii.
- Boara* — P. F. È in letto da tempo per disturbi gastro-intestinali e progressiva diminuzione della vista.
- Bondeno* — L. P. - L. C. - A. M. - B. M. Nulla di nuovo.
- Burana* — F. V. È stato tolto dal lavoro in causa di una maggiore accentuazione della demenza — L. M. Sempre disordinato di mente e in preda ad agitazione.
- Casumaro* — F. P. Sempre nell'identico stato di mente, alquanto migliorato nella nutrizione.
- Cento* — F. S. - G. C. - G. G. Nulla di nuovo.
- Codigoro* — P. P. Gli accessi epilettici si sono fatti in lui più frequenti — R. B. È quieto, però sempre alquanto confuso di mente. — A. T. - D. R. Sempre nello stesso stato.

- Comacchio* — S. Z. Migliorato nelle condizioni fisiche; immutate le mentali.
- Consandolo* — G. M. - G. G. Nessun mutamento degno di nota.
- Corpo di Reno* — E. T. È buono e laborioso; in questi ultimi tempi accessi epilettici sono stati meno frequenti.
- Francolino* — A. S. - P. S. Sempre nello stesso stato.
- Maiero* — G. C. Assai migliorato, e laborioso.
- Migliaro* — A. N. Nulla di nuovo.
- Montesanto* — A. M. Riordinato di mente e laborioso.
- Porotto* — F. G. - A. C. Sempre nello stesso stato — G. M. È cessato in lui il periodo di agitazione, ed a quello si è sostituito uno stato di melanconia; accusa spesso sofferenze fisiche diverse; si occupa però in lavori di poco momento.
- Poggiorenatico* — G. T. È laboriosissimo, buono e rispettoso, ma sempre un pò eccitato.
- S. Agostino* — L. P. - G. A. - P. S. - P. S. Nulla di nuovo.
- S. Bianca* — A. R. È quieto ed alquanto melanconico, attende a piccoli lavori.
- Vigarano Mainarda* — G. T. - P. O. - P. P. Sempre nello stesso stato.
- Baricella* — A. M. Trovasi a letto da parecchio tempo per disturbi gastro-intestinali.
- Romano di Lombardia* — U. B. Sempre nell' identico stato mentale ed ozioso.
- Finale di Modena* — G. G. Buone le condizioni fisiche, immutate quelle di mente.
- Sermide* — G. Z. Nulla di nuovo.
- Padova* — A. R. - E. A. Sempre nelle stesse condizioni — C. H. Disordinato di mente, ma piuttosto melanconico e debole — P. B. Assai peggiorato tanto nello stato fisico che psichico.
- Frattini Polesine* — O. D. Ottime le condizioni fisiche, immutate quelle di mente.
- Lavezzana* — A. F. Sempre agitato ed assai scaduto nella nutrizione.
- Taglio di Po* — G. D. Assai migliorato.
- Contarina* — A. S. Trovasi in infermeria per disturbi intestinali. Sono alquanto peggiorate le condizioni psichiche.

Donne

Ferrara — M. G. - R. B. - M. B. B. - B. M. - R. B. fu G. - T. F. ved. P. - A. T. Sane di corpo, tranquille ed assidue al lavoro. — R. M. - M. B. fu G. - T. L. - L. B. Si mantengono nello stesso stato.

Alberone (Cento) — A. T. in B. È alquanto confusa e disordinata di mente.

Argenta — M. D. - F. M. in C. Ancora nello stesso stato.

Burana (Bondeno) — E. C. in C. Soffre di congiuntivite ed è alquanto inquieta e rumorosa.

Cento — M. G. Sempre melanconica, allucinata e talora inquieta. R. V. ved. F. Assai loquace e rumorosa; di fisico sta bene. E. G. Sana di corpo, ma quasi sempre inquieta con tendenza a farsi del male. T. D. ved. C. In letto per catarro intestinale.

Codigoro — G. C. Nulla di nuovo. D. F. in A. Agitata e confusa con tendenza a farsi del male.

Consandolo (Argenta) — C. Z. Ora più ora meno inquieta ed allucinata; di fisico sta bene.

Marrara (Ferrara) — R. G. Soffre spesso di accessi epilettici; del resto è quieta e laboriosa.

Migliaro — L. V. ved. B. Cronica; sta in letto perchè scarsa di forze. C. B. Di rado soffre di accessi epilettici ed è molto confusa.

Monestirolo (Ferrara) — B. M. Di fisico sta bene, ma è alquanto confusa; preferisce di star sola e lavora in fiori di carta.

Mirabello (S. Agostino) — L. V. Sana di corpo, ma sempre sudicia e disordinata di mente.

Portoverrara (Portomaggiore) — G. B. È calma, lavora ai telai e di rado è molestata da accessi epilettici.

Poggiorenatico — M. B. in P. Fisicamente sana, ed abbastanza tranquilla; si tiene isolata perchè sovente pericolosa.

Rero (Copparo) — C. B. Di fisico sta bene, ma capisce poco ed è molto confusa. G. S. Di rado è colpita da accessi epilettici; è talora irrequieta ed oziosa.

Ruina (Copparo) — A. C. in B. Nulla di nuovo. P. B. in M. Sana di corpo e ben nutrita, ma quasi sempre inquieta ed allucinata.

Runco (Portomaggiore) — G. B. in P. Ora più ora meno inquieta ed allucinata; di fisico sta bene.

- Saletta (Copparo)* — T. V. Sana di corpo, ma spesso inquieta e smaniosa di essere dimessa.
- S. Martino (Ferrara)* — P. B. In letto da parecchi giorni per frequenti accessi epilettici; ora sta meglio. C. B. in S. Deperisce di giorno in giorno; soffre di ostinato catarro intestinale.
- Scortichino (Bondeno)* — T. G. in T. Sempre confusa, disordinata di mente ed assai malandata nella nutrizione.
- Modena* — A. M. Presta aiuto nel guardaroba, è calma e spesso allucinata.
- Venezia* — M. T. L. in P. Quasi sempre chiassosa, irrequieta e poco amante del lavoro; di fisico sta bene.
- Chioggia (Venezia)* — A. P. Ora più ora meno agitata e clamorosa con tendenza ad offendere le compagne.
- S. Stino di Livenza (Venezia)* — A. M. Di fisico sta bene, si presta a lavori diversi ed è allucinata.
- Mestre (Venezia)* — G. M. Sana di corpo, ma sempre rumorosa e disordinata di mente.
- Castagnaro (Legnago)* — F. T. in M. Spesso inquieta ed allucinata; del resto fisicamente sana.

Il Colera nel Manicomio

Il colera, che anche negli ultimi due anni aveva fatto capolino nella nostra provincia, quest'anno è riuscito a diffondersi su notevole estensione, ed in taluni luoghi anche con grave intensità. Lo stesso capoluogo della provincia, la nostra città, ha dato un largo contributo di vittime al fero morbo. Il primo caso che si verificò nella città fu denunciato il 16 Luglio. Seguito dopo pochi giorni da altri, perdemmo presto la speranza che avesse a restare immune dalla epidemia il Manicomio, tanto più che tutto intorno ad esso si andavano moltiplicando casi letali. Tuttavia nulla si volle lasciare intentato per preservare il nostro Stabilimento dall'invasione. Disinfezioni eccezionali copiose e dappertutto; miglioramento del regime dietetico, disinfezione prolungata delle biancherie lavate dal lavanderia esterno; sospensione delle visite dei parenti agli infermi; chiusura delle ammissioni che non fossero circondate da tutte le cautele e motivate da ragioni gravissime; limitazione massima delle ore di uscita dei serventi; uso dell'acqua potabile portata fin qui da Bologna dall'impresa Cirio, e mille altri nonnulla che presi insieme potevano pure avere speciale importanza, furono tutti provvedimenti che l'Eccezionale Commissione economico-amministrativa non mancò di prendere a tempo opportuno, dietro pro-

posta della nostra Direzione. Ma tutto fu inutile, o per lo meno, se non fu inutile, non corrispose però pienamente allo scopo che ci eravamo prefisso. Come negli anni decorsi ed in questo stesso anno non si riuscì a salvare dall'invasione colerica Manicomio, più del nostro isolati e meglio costruiti, quali quello di Napoli, di Macerata, di Parma, di Genova, di Palermo, di Bologna ecc. così non si riuscì a salvare il nostro. Il giorno 15 Agosto si manifestò nella Sezione delle donne agitate il primo caso di colera; il 7 Settembre avvenne l'ultimo nella Sezione degli uomini tranquilli. Nel periodo di tempo compreso fra questi due giorni, si ebbero in tutto 10 casi di colera. Come entrò il morbo nella stabilimento? La risposta non potrebbe esser data che con una serie di punti interrogativi. Sul modo di diffondersi del colera, non ostante la scoperta del comma baccillo, si sa ancora pochissimo, o per meglio dire nulla si sa di positivo. I baccilli possono essere trasportati dal vento frammezzo al putrescibile dell'aria? Alcuni, come Petrone, non l'hanno trovati nell'aria dei luoghi infetti, ma resta con ciò esclusa la possibilità che esseri così piccoli non possano essere sollevati anche dalla più piccola auretta? Le acque sono quelle che una volta infettate propagano il morbo? Mistero! Come s'infettano le acque di certi pozzi se l'aria non trasporta i baccilli? Dicono per le filtrazioni delle latrine; ma quando le latrine sono lontane, quando le latrine non sono servite ad alcun coleroso..., mistero! Dicono che anche i fiumi s'infettano, che trasportano baccilli, e che seminano il colera in tutti gli organismi che bevono le loro acque; ma è da osservare che il colera si difonde talvolta risalendo il corso di fiumi-torrenti; ciò fu da chi scrive osservato nel 1866-67 nella vallata del Chienti; che i baccilli nuotino contro corrente e risalgano le rapide e le cascate, al pari delle trote e dei salmoni? Mistero! In conclusione, sul modo di diffondersi del colera, sulle vie che può prendere per penetrare in luoghi chiusi, sappiamo nulla, e perciò nulla di preciso possiamo pur dire sulla via che esso tenne per entrare nel Manicomio.

Tuttavia dobbiamo accennare a due circostanze, che potrebbero avere anche valore di cause probabili dell'infezione colerica nell'Ospizio. Il 12 Agosto dalle Carceri giudiziarie ci fu spedita ad urgenza una donna, che si diceva pazza pericolosa e che perciò fu collocata sotto buona guardia nella Sezione agitate; l'inferma era accompagnata da certificato medico, che dichiarava il Carcere immune dal morbo, e casi di semplice catarro intestinale acuto i casi di malattia *sospetta* che eransi ivi verificati. È probabile che la diagnosi di questi casi fosse giusta, come è probabile che non lo fosse, perchè le infezioni coleriche leggere (ma non perciò meno atte a propagare il morbo) è quasi impossibile distinguere dalle affezioni catarrali acute dello stomaco e degli intestini; il fatto si è, per altro, che il giorno appresso, nella cella immediatamente vicina a quella in cui erasi posta in osservazione la malata venuta dal Carcere, si verificò il primo caso di colera. Fu semplice coincidenza? non sapremmo deciderlo, ma incliniamo a crederlo.

L'altro fatto, che pure può avere il valore di causa probabile dell'ingresso del colera nel Manicomio, è che l'epidemia si sviluppò nella Sezione dello Stabilimento che si trova in più immediato contatto con l'esterno, cioè in quella sezione, le cui finestre mettono sulla strada della mura, strada che anche durante l'epidemia

colerica ha seguitato ad essere come sempre una specie di succursale delle pubbliche latrine. Che sappiamo di quanti dei colerosi che abitavano nel nostro quartiere andassero a deporre sotto le finestre del Manicomio i prodotti della diarrea *premonitoria*, che, secondo tutti gli igienisti, valgono benissimo a diffondere il morbo? Chi può dirci che i microrganismi racchiusi in quei prodotti, anche senza esser volatili, non possano essere stati trasportati dai venti nelle vicinissime sezioni dello stabilimento? Se ciò non è certo, è per lo meno probabile.

Segnate così le possibili vie tenute dal morbo per entrare nel Manicomio, ne resta a dire sulle cagioni che ne lo hanno fatto attecchire e su quelle che ne hanno limitato la maggiore diffusione. Fra le prime dobbiamo segnalare la particolare disposizione che presentano molti pazzi a contrarre l'infezione colerica, disposizione speciale che consiste nel loro particolar modo di cibarsi, masticando poco i cibi, nella tendenza, che hanno e che non sempre è possibile reprimere, di cibarsi di brutture, nella poca cura che pongono a ripararsi dalle variazioni di temperatura, non ostante le più premurose assistenze, in sostanza in una quantità di circostanze, che in un modo o nell'altro favoriscono lo sviluppo dei catarrhi gastro-intestinali e quindi anche dell'infezione colerica.

Oltre a ciò una cagione potente dello allignare del germe colerico nel Manicomio, noi la troviamo nell'insufficienza allo scopo, cui sono destinati, di molti dei locali dello Stabilimento. La sezione in cui si sviluppò il colera è non solo in condizioni igieniche poco buone, ma è addirittura infetta, e tanto che deve essere ridotta a nuovo; molti altri locali trovansi in condizioni presso che identiche; la fognatura di tutto il sottosuolo dello Stabilimento è in condizioni pessime e deve essere per intero rifatta, costruendola indipendente, con emissario proprio, e tale da potere essere facilmente ripulita e disinfettata.

(continua)

SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI

PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIA TECI IN DONO :

Brevi note sul colera che invase di recente la Goletta e Tunisi ecc.; del Dott. **G. A. Nunes-Vais**. Firenze, 1886.

Studi clinici sul cholera; del Dott. **G. A. Nunes-Vais**. Napoli, 1885.

Risultati dell'inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie nei Comuni del Regno. Parte prima. (Ministero di Agricoltura, ecc. Direzione Generale della Statistica). Roma, 1886.

Giornale di Neuropatologia, diretto dal Prof. **Francesco Vizioli**. Anno IV. Fasc. III. e IV. Napoli, 1866.

Manicomio di S. Nicolò in Siena. Resoconto statistico-clinico dall'anno 1864 all'anno 1885; pel Dott. **Paolo Funaioli**. Siena, 1886.

Le degenerazioni sperimentali nel cervello e nel midollo spinale a contributo della dottrina delle localizzazioni cerebrali; pei dottori **L. Bianchi** e **G. D'Abundo**. Napoli, 1886.

Sul modo di produzione di alcuni fenomeni acustici dipendenti da presenza di catarro nei bronchi. Studio spermentale dei dottori **R. Feletti** e **C. Apollonio**. Bologna, 1886.

Affezione speciale del labbro inferiore, osservata nella stagione estiva in Recanati e paesi finitimi; pel dott. **O. Moretti**. Bologna, 1886.

La riforma del Manicomio di Firenze. Questioni relative prese in esame dal Prof. **Francesco Bini**. Firenze, 1886.

Sull'udito degli epilettici. Nota clinica del Prof. **Silvio Venturi**. Napoli, 1886.

Discours sur la peine de mort en relation avec l'anthropologie criminelle prononcé par M. le D. **Silvio Venturi** devant le premier Congrès international d'anthropologie criminelle. Rome, 1886.

Discours sur la simulation chez les aliénés prononcé par M. le D. **Silvio Venturi** devant le premier Congrès international d'anthropologie criminelle. Rome, 1886.

La plagiocefalia e le convulsioni; per il Prof. **Silvio Venturi**. Napoli, 1886.

Della influenza del sistema nervoso sulla circolazione collaterale. Esperienze del Prof. **Aristide Stefani**. Firenze, 1886.



LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI SETTEMBRE 1886.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Baldassari.

Uomini — Hanno	atteso a lavori di terra	N.	80	L.	150	—
«	« lavorato da calzolajo	«	4	«	49	80
«	« muratore	«	4	«	124	05
«	« falegname	«	1	«	12	70
«	« tappezziere e materassajo	«	2	«	34	75
«	« canepino	«	2	«	15	—
«	« sarto	«	4	«	38	70
«	« pittore e verniciatore	«	2	«	46	—
«	« fabbro ferraio	«	—	«	—	—
Si sono occupati come	cucinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc.	«	13	«	—	—
Totale dei lavoratori N.			62			
Totale dell'importo della mano d'opera				L. 468		—
Donne — Hanno	cucito effetti nuovi	N.	10	«	16	—
«	« filato, dipanato ecc.	«	10	«	10	80
«	« cucito a macchina	«	1	«	9	50
«	« tessuto pantofole	«	—	«	—	—
«	« fatto lavori di maglia	«	20	«	77	05
«	« atteso ai telaj	«	12	«	114	89
«	« rammendato biancherie, vestiti ecc.	«	20	«	154	75
	Si sono occupate in		12	«	—	—
Totale delle lavoratrici N.			85			
Totale dell'importo della mano d'opera				L. 382		99
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori				L. 850		99

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di SETTEMBRE 1886

	UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1 Settem. N.	150	151	301
Entrati	1	3	4
Somma N.	151	154	305
Usciti {			
Guariti	2	—	2
Migliorati	1	—	1
Non migliorati	—	—	—
Non verificata la pazzia	—	—	—
Morti	3	4	7
Somma N.	6	4	10
Rimasti al 30 Settem. 1886 N.	145	150	295

Tip. dell'Eridano

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA*Ferrara 26 Novembre 1886***NOTIZIE SANITARIE****Uomini**

Ferrara — C. B. - A. M. - L. P. - A. G. - P. G. - A. P. - N. P. - A. B. - G. G. - V. F. - E. R. - G. B. - E. C. - B. T. - C. N. - A. B. - A. M. - E. F. - C. M. tutti press' a poco nello stesso stato. G. P. trovasi all' infermeria, molto migliorato per le condizioni della favella; ha febbre vespertina. F. C., dopo un periodo di agitazione di alquanti giorni, è ritornato tranquillo. A. M. gli accessi epilettici sono frequentissimi e di straordinaria violenza; trovasi quasi sempre in preda a scosse muscolari; normali il sonno e le altre funzioni vegetative. E. B. si occupa copiando scritti, purchè lo si ricompensi con tabacco.

Argenta — G. G. sempre in istato di forte agitazione; dorme poco la notte. A. B. migliorato alquanto nello stato fisico; sempre taciturno e ipocondriaco.

Bondeno — L. P. - L. C. - S. M. nel solito stato.

Burana — L. M. persiste lo stato di agitazione; soffre di insonnia; normali le altre funzioni.

Casumaro -- E. P. lo stato mentale si mantiene immutato; mangia e dorme bene.

Cento — G. B. - F. S. - G. C. sempre nello stesso stato. G. G. gli accessi epilettici sono meno frequenti, ma più forti che per lo passato.

Codigoro — P. P. nulla di cambiato. R. B. è tranquillo e laborioso. A. T. in questi ultimi tempi da uno stato di notevole depressione, che confiuava coll'istupidimento, è passato a quello di agitazione; ha manifestato idee di grandezza, soffre d'insonnio, ha le pupille disuguali e rigide. D. R. migliorato nello stato fisico.

- Comacchio* — S. Z. è più tranquillo, e lo si è potuto liberare dai mezzi coercitivi; è però sempre disordinato di mente e assai debole.
- Consandolo* — G. M. - G. G. nulla di nuovo.
- Dosso Pievese* — G. G. in questi ultimi tempi è stato inquieto e confuso di mente; diceva di non sentirsi bene e preferiva di starsene a letto.
- Francolino* — P. S. sempre nello stesso stato.
- Montesanto* — A. M. dopo tre mesi di tranquillità e di notevole miglioramento delle psiche è ricaduto in uno stato di agitazione e di disordine mentale.
- Mirabello* — A. T. - P. F. nulla di nuovo.
- Porotto* — F. G. immutato lo stato di mente; poco buone le condizioni fisiche. A. C. laborioso e tranquillo. G. M. le di lui condizioni mentali hanno progressivamente migliorato di pari passo colle fisiche; rimane però sempre un certo grado di malinconia.
- Poggiorenatico* — G. T. peggiorato in questi ultimi giorni; confuso ed eccitato.
- Quacchio* — G. A. nulla di nuovo.
- Ripa di Persico* — M. D. gli accessi epilettici si sono fatti molto frequenti e forti.
- S. Agostino* — L. P. - G. A. - P. S. - P. S. sempre nello stesso stato.
- S. Bianca* — A. R. laborioso, ma piuttosto ipocondriaco e taciturno.
- S. Bartolomeo in Bosco* — A. S. - G. V. nulla di nuovo.
- Scortichino* — G. G. laboriosissimo; da parecchi giorni non ha più avuto il suo solito accesso.
- Viconovo* — A. P. sempre nello stesso stato.
- Vigarano Mainarda* — P. O. trovasi all'infermeria affetto da grave congiuntivite.
- Romano di Lombardia* — U. B. immutate le sue condizioni fisiche e psichiche.
- Finale di Modena* — G. G. sudicio e laceratore.
- Campo Santo* — G. V. quasi completamente amaurotico e in istato di avanzata demenza.
- Sermide* — G. Z. nulla di nuovo.
- Padova* — A. R. sempre nello stesso stato. C. H. quasi del tutto ristabilito. P. B. demente in altro grado; assai peggiorate le condizioni fisiche.

Anquillara — G. B. tranquillo e laborioso, ma sempre un pò melanconico.
Solesino — F. T. immutate le condizioni di mente, assai floride le
fisiche.

Frattra Polesine — O. D. eccellente la salute fisica; sempre al solito
lo stato di mente.

Lavezzana — A. F. inquieto e disordinato di mente.

Bagnolo di Pò — G. R. nulla di nuovo relativamente allo stato men-
tale; è affetto da congiuntivite bilaterale.

Donne

Ferrara -- M. G. - R. B. - M. B. B. - B. M. - R. B. fu G. - T. F.
ved. P. - A. T. nulla di nuovo. R. M. - M. B. fu G. - T. L. -
L. B. sane di corpo, inquiete e sudicie.

Alberone (Cento) — A. T. in B. da alcuni giorni è tranquilla e la-
boriosa; di fisico sta sempre bene.

Argenta — M. D. - F. M. in C. si mantiene nello stesso stato.

Buara (Ferrara) — M. L. V. in T. da parecchi giorni è mesta e
sofferente di catarro intestinale.

Bondeno — M. B. presta ajuto in guardaroba; è sana e tranquilla.
R. S. ved. T. sempre allucinata e scontenta di tutto. P. G. ora
più ora meno agitata e clamorosa; di fisico sta bene. A. F. ved. G.
è obbligata al letto perchè debole, e capisce poco.

Cento — M. G. - R. V. ved. F. - T. D. ved. C. - E. G. si mantengono
nello stesso stato.

Codigoro — G. S. quasi sempre agitata e sudicia; di fisico sta bene.
D. F. in A. ha discorsi incoerenti ed è molto intristita.

Comacchio — C. B. ved. V. - A. B. nulla di nuovo. A. C. in F. da
parecchi giorni è assai melanconica per le solite turbe nervose.

Copparo — A. P. - T. C. ved. V. - M. M. in V. nulla di nuovo.
R. R. ved. V. sana di corpo, ma assai loquace e clamorosa.

Correggio (Ferrara) — L. B. da alcuni giorni è in preda a grave
accesso di agitazione.

Denore (Ferrara) — V. N. in R. sempre agitata, clamorosa e con-
fusa. M. B. gode di ottima salute fisica ed è tranquilla.

Fossalta (Copparo) — M. M. ved. R. assai confusa e disordinata di
mente; sta in letto perchè scarsa di forze.

- Libolla (Ostellato)* — A. M. da qualche tempo è calma e presta aiuto in cucina.
- Massafiscaglia* — B. F. ved. S. tranquilla e ragionevole; sta in letto perchè assai debole. B. G. in B. sana di corpo e ben nutrita; è quieta e poco amante del lavoro.
- Masi Torello* — A. B. ved. M. sana di corpo, tranquilla e laboriosa. C. C. in M. sempre confusa, disordinata di mente e sudicia.
- Bosco Mesola* — G. M. accusa molti mali, sta in letto ed è melanconica.
- Penzale (Cento)* — C. M. in M. si è rifatta nella nutrizione ed è meno melanconica dei giorni scorsi.
- Pescara (Ferrara)* — M. A. ved. S. di fisico sta bene, ma è ancora mesta ed allucinata.
- Pieve di Cento* — M. A. ancora agitata e clamorosa. M. V. in B. confusa, disordinata di mente e per lo più oziosa.
- Pomposa* — E. M. ora più ora meno irrequieta sudicia; di fisico sta bene.
- Porotto (Ferrara)* — R. M. si mantiene nello stesso stato.
- Portomaggiore* — A. S. sana di corpo e ben nutrita, ma sempre allucinata e talvolta inquieta. P. M. d'ordinario tranquilla e laboriosa, alle volte si adira e piange per futili motivi.
- Quacchio (Ferrara)* — A. F. - D. P. ancora nelle solite condizioni.
- Renazzo (Cento)* — E. B. - T. P. da qualche tempo sono tranquille ed operose. C. P. in F. lavora ai telaj, ma è confusa ed allucinata.
- Ruina (Copparo)* — A. C. in B. - P. B. in M. si mantengono nello stesso stato.
- S. Agostino* — A. P. sana di corpo e ben nutrita, ma sempre confusa e sudicia. P. V. clamorosa e spesso agitata; di fisico sta bene. R. S. in L. sempre confusa ed allucinata; sta in letto perchè affetta da ascesso alla mano sinistra.
- S. Egidio (Ferrara)* — M. S. ha molta smania di essere dimessa, per cui spesso è inquieta ed agitata; di fisico sta bene.
- S. Nicolò (Argenta)* — A. S. in A. cronica, allucinata ed abbastanza tranquilla. M. C. - M. M. in N. ancora nello stesso stato.
- Vigarano Mainarda (Ferrara)* — C. C. Fila gran parte del giorno; è calma e preferisce di star sola.
- Castelbolognese* — D. C. in B. presta aiuto in guardaroba; è quasi sempre rumorosa e disordinata di mente. A. Z. in C. calma, laboriosa, parla pochissimo.

Il Colera nel Manicomio

(Cont. e fine: Vedi N. precedente)

Ciò rapporto alle cause dello allignare dell' epidemia nell' asilo ; riguardo poi alle cagioni, per cui il numero dei casi fu assai limitato, in confronto di quanto si è avuto a verificare in altri Manicomi, crediamo che la principale consistesse in, ciò, che, appena diagnosticato il morbo, i malati relativi venivano, quando era possibile, inviati al Lazzaretto. Oltre a ciò crediamo che non sieno riusciti senza importanza alcuni altri provvedimenti, presi allo stesso scopo d' impedire la diffusione del morbo, come la disinfezione *prontissima* di tutte le materie escrementizie, anche *solo sospette*, per mezzo del sublimato, la disinfezione prolungata delle celle, dove erano stati malati di colera, la disinfezione degli indumenti, biancheria ecc. appartenenti ai malati, la nettezza scrupolosa conservata ovunque, la disinfezione con suffumigi solforosi delle corti dello Stabilimento, la disinfezione estesa agli escrementi depositati nelle strade di proprietà comunali, circostanti al Manicomio.

Da ultimo poco ne resta a dire sugli attaccati dal morbo nel nostro Stabilimento. Essi non furono quelli che più di tutti versassero in condizioni pessime di salute fisica, ma certamente appartenevano *tutti* al *caput mortuum* dello stabilimento. Erano poveri infelici, che mai più sarebbero usciti viventi da questo luogo di dolore. Le seguenti indicazioni, relative alle vittime del morbo, con cui chiudiamo il nostro articolo, ne sono una prova eloquente.



COLLETTI DAL COLLETTA nel Manicomio Provinciale di Ferrara durante l'epidemia del 1886

<i>Cognome e nome dell'infermo</i>	<i>Età</i>	<i>Forma mentale da cui era affetto</i>	<i>Condizioni fisiche in cui si trovava</i>	<i>Da quanto tempo era stato accolto nel Manicomio la prima volta</i>	<i>Esito e data</i>	<i>Osservazioni</i>
1. Frabetti Elisabetta	38	Demenza consecutiva.	Quasi sempre in letto coi mezzi coercitivi - sudicia - con scialorrea - molto deperta - talvolta stitoba. Sudicia - con scialorrea, di costituzione debole. Di costituzione debolissima spesso diarroica. Sempre malaticcia - qualche volta diarroica.	2 anni	Morta al Lazzaretto il 15 Agosto.	Era entrata colla forma di mania puerperale.
2. Meloncelli Adele	32	Idiozia.	Molto deperta - qualche volta sudicia - continuamente diarroica.	24 anni	Morta al Lazzaretto il 17 Agosto.	Era stata pellagrosa.
3. Travagli Carlotta	63	Demenza consecutiva.	Di costituzione debolissima spesso diarroica.	5 anni	Morta al Lazzaretto il 17 Agosto.	Era stata pellagrosa.
4. Dini Beatrice	70	Demenza consecutiva.	Sempre malaticcia - qualche volta diarroica.	6 anni	Morta al Manicomio il 25 Agosto.	Era stata pellagrosa.
5. Biondi Adele	37	Demenza consecutiva.	Molto deperta - continuamente diarroica.	4 anni	Morta al Lazzaretto il 24 Agosto.	Era stata pellagrosa.
6. Massari Maria	70	Frenosi circolare	Condizioni fisiche discrete relative all'età - trovavasi nel periodo malinconico.	25 anni	Morta al Lazzaretto il 24 Agosto.	
7. Tagliati Antonio	29	Imbecillità.	Di costituzione molto debole.	10 anni	Morta al Lazzaretto il 26 Agosto.	
8. Rivaroli Luigia	42	Demenza consecutiva.	Irregolarissima nel prender cibo - spesso veniva alimentata artificialmente - molto deperta.	18 mesi	Morta al Manicomio il 27 Agosto.	Era entrata lipemaniaca.
9. Balboni Teresa	31	Demenza consecutiva.	Nutrizione generale alquanto scarsa - molto sudicia.	16 anni	Morta al Manicomio il 5 Settem.	Era entrata maniac.
10. Felloni Luigi	31	Demenza consecutiva.	Quasi sempre immobile - mangiava pochissimo - debole - scorbutico.	5 anni	Morto al Manicomio il 7 Settem.	Era stato pellagroso.

SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI
PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIATECI IN DONO :

Un secondo caso di inversione del riflesso pupillare in un alienato paralitico; pel Prof. **Enrico Morselli**. Torino, 1886.

Bakteriologische Untersuchung des Inhaltes der Pockenpusteln; von D. **Paul Guttman**. Berlin, 1886.

Appunti teratologici; di **C. Massalongo**. (Estratto dal *Nuovo Giornale Botanico Italiano* — N. 4, Ottobre 1886).

NOTIZIE

Il Manicomio di Courtray è incendiato. Per salvare i pazzi ci furono scene e peripezie drammaticissime.

(*Pungolo N. 262*).

A V V I S O

Le meraviglie della scienza e dell'industria — Nella seconda quindicina del prossimo Dicembre vedrà la luce: *Le Meraviglie della Scienza e dell'Industria*, Strenna del *Progresso* per l'anno 1887.

In questa pubblicazione, che da quattordici anni va ognor più guadagnandosi il favore del pubblico, figureranno interessantissimi lavori di accreditati Autori sulle più recenti Novità Scientifico-Industriali.

Formerà un elegante volume di circa 150 pagine con illustrazioni, che verrà posto in vendita al prezzo di lire 2.

Verrà dato in premio gratuito a tutti coloro che si abboneranno per l'anno 1887 al *Progresso*, Rivista quindicinale illustrata delle nuove Invenzioni e Scoperte, inviandone l'importo in lire 8, prima del 31 Dicembre 1886, all'Amministrazione del Giornale *Il Progresso*, Via Principe Tommaso, N. 3, Torino.

N.B. — La raccolta completa del *Progresso*, dall'annata 1875 a tutto il 1886 si spedisce al prezzo complessivo ridotto di lire 66.



LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI OTTOBRE 1886.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Baldassari.

Uomini — Hanno atteso a lavori di terra	N.	28	L.	120	--
“ “ lavorato da calzolaio	“	4	“	67	50
“ “ muratore	“	5	“	82	15
“ “ falegname	“	1	“	14	10
“ “ tappezziere e materassajo	“	2	“	42	40
“ “ canepino	“	1	“	12	50
“ “ sarto	“	4	“	60	90
“ “ pittore e verniciatore	“	1	“	25	50
“ “ fabbro ferraio	“	—	“	—	—
Si sono occupati come cucinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc. .	“	13	“	—	—
Totale dei lavoratori N.		59			
Totale dell'importo della mano d'opera	L.	425	05
Donne — Hanno cucito effetti nuovi	N	10	“	19	40
“ “ filato, dipanato ecc.	“	—	“	—	—
“ “ cucito a macchina	“	2	“	9	95
“ “ tessuto pantofole	“	—	“	—	—
“ “ fatto lavori di maglia	“	22	“	68	20
“ “ atteso ai telaj	“	12	“	95	34
“ “ rammendato biancherie, vestiti ecc. . .	“	17	“	152	25
“ “ Si sono occupate in servizi interni . .	“	12	“	—	—
Totale delle lavoratrici N.		75			
Totale dell'importo della mano d'opera	L.	345	14
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori	L.	770	19

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di OTTOBRE 1886

		UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1 Ottobre	N.	146	150	296
Entrati	“	1	4	5
Somma N.		147	154	301
Usciti	Guariti	5	4	9
	Migliorati	1	—	1
	Non migliorati	—	1	1
	Non verificata la pazzia	1	—	1
Morti	“	5	1	6
Somma N.		12	6	18
Rimasti al 31 Ottobre 1886	N.	135	148	283

Tip. dell'Eridano . . .

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara 26 Dicembre 1886

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

- Ferrara* — E. R. Guarito dalla malattia cutanea - A. B. Assai debole e demente - G. P. Trovasi ancora all' infermeria quasi completamente ristabilito dalla paralisi; è scorbutico ed in cattive condizioni fisiche - A. F. Sempre nello stesso stato - A. M. Trovasi nel periodo di eccitamento.
- Argenta* — G. G. Deperito assai in seguito al lungo accesso maniacco sofferto; adesso è malinconico e taciturno - A. B. Le condizioni mentali immutate, le fisiche alquanto migliorate.
- Ariano* — S. F. Sempre disordinato e debole di mente; si occupa adesso in qualche lavoro.
- Baura* — L. B. Trovasi alla infermeria; le sue condizioni fisiche sono migliorate; manifesta qualche idea ipocondriaca e accusa dolori immaginari.
- Bondeno* — L. P. - L. C. Nulla di nuovo - A. M. Ordinato di mente e laborioso.
- Burana* — L. M. Sempre disordinato di mente, però adesso più calmo.
- Casumaro* — F. P. Dopo uno stato di stupore della durata di parecchi mesi si è finalmente risvegliato; adesso mangia senza bisogno dell' altrui aiuto, risponde se interrogato etc. Da due giorni soffre di disturbi gastro intestinali.
- Cento* — G. B. - F. S. - G. C. - G. G. Sempre nello stesso stato - M. M. Migliorato assai nello stato mentale; rimane però sempre un forte grado di ipocondria ed una straordinaria emotività.
- Codigoro* — P. P. Gli accessi epilettici si sono fatti meno frequenti

- S. M. Quieto ma sempre disordinato di mente ed ozioso - A. T. Manifesta sempre idee di grandezza; normali le funzioni vegetative - D. R. Nelle stesse condizioni mentali; discreto lo stato fisico.
- Comacchio* — S. Z. Più tranquillo ma sempre disordinato di mente; migliorate le condizioni fisiche.
- Corpo di Reno* — E. T. Meno frequenti gli accessi epilettici; da un po di tempo si è fatto più ipocondriaco.
- Mizzana* — G. R. Nulla di nuovo.
- Montesanto* — A. M. Tranquillo e laborioso.
- Mirabello* — P. F. Più frequenti e violenti gli accessi epilettici - A. T. Sempre nello stesso stato.
- Poggiorenatico* — G. T. Sempre un' pò eccitato; è affetto da catarro bronchiale.
- S. Agostino* — G. A. Frequenti gli accessi impulsivi - P. S. Nel periodo di agitazione.
- S. Bianca* — A. R. Tranquillo e laborioso.
- Tresigallo* — F. F. Quieto e melanconico.
- S. Pietro Capofiume* — C. T. Nulla di nuovo.
- Baricella* — A. M. Trovasi alla infermeria pei soliti disturbi intestinali.
- Romano di Lombardia* — U. B. Sempre allucinato ed ozioso.
- Finale di Modena* — G. G. Disordinato di mente e sudicio.
- Sermide* — G. Z. Nulla di nuovo.
- Padova* — A. R. Sempre nello stesso stato - P. B. In istato di avanzatissima demenza e di notevole indebolimento fisico.
- Cittudella* — E. A. Allucinato di continuo, sudicio ed ozioso.
- Anguillara* — G. B. Laborioso ma taciturno ed ipocondriaco.
- Solesino* — F. T. Da quattro o cinque giorni è tornato ad agitarsi; normali le funzioni vegetative.
- Montagnana* — A. M. Quieto; dorme la notte, ma rifiuta spesso il cibo.
- Fratta Polesine* — O. D. In eccellenti condizioni fisiche.
- Porto Tolle* — A. T. Ordinato di mente e laborioso.
- Lavezzana* — A. F. Sempre agitato e disordinato di mente.

Donne

- Ferrara* — M. G. - R. B. - M. B. B. Sempre tranquille; hanno sofferto di febbri reumatiche ed ora vanno migliorando — B. M.

- R. B. fu G. - T. F. ved. P. - A. T. Sane di corpo, tranquille e laboriose — R. M. - M. B. fu G. - T. L. - L. B. Nulla di nuovo.
- Argenta* — M. D. Sana di corpo, ma sempre agitata e confusa - F. M. in C. È melanconica, accusa molti mali e preferisce di stare in letto.
- Baura (Ferrara)* — M. L. V. in T. Soffre ancora di catarro intestinale, è quieta e talora confusa.
- Bondeno* — M. B. - R. S. ved. T. - P. G. Nulla di nuovo — G. F. in V. È disinvolta, ma debole e sofferente di catarro intestinale.
- Burana (Bondeno)* — E. S. in C. Si presta a lavori diversi, è tranquilla e sana di corpo.
- Cento* — R. V. ved. F. - E. G. Si mantengono nello stesso stato — T. D. ved. C. Da parecchi giorni è in letto, ha diarrea e va deperendo nella nutrizione.
- Codigoro* — G. S. Obbligata al letto per catarro intestinale, e molto intristita — D. F. in A. Nulla di nuovo.
- Consandolo (Argenta)* — C. Z. Sana di corpo, ma ora più o meno agitata e clamorosa.
- Correggio (Ferrara)* — L. B. Da alcuni giorni è tornata quieta, ma è sempre confusa e sofferente di accessi epilettici.
- Gambulaga (Portomaggiore)* — E. O. in R. Sana di corpo e ben nutrita, ma sempre confusa e disordinata di mente.
- Marrara (Ferrara)* — R. G. Di fisico sta bene; è tranquilla e si presta volentieri a lavori diversi.
- Migliaro* — C. B. Di rado molestata da accessi epilettici, è calma e si presta a piccoli lavori.
- Monestirolo (Ferrara)* — B. M. Va lavorando in fiori; è tranquilla e fisicamente sana.
- Mirabello (S. Agostino)* — L. V. Di fisico sta bene, ma è sempre sudicia ed inoperosa.
- Penzale (Cento)* — C. M. in M. Ancora melanconica e desiderosa di essere dimessa — C. F. in B. Quasi sempre inquieta ed allucinata; di fisico sta bene.
- Portoverrara (Portomaggiore)* — G. B. Di rado sofferente di accessi epilettici; è tranquilla ed operosa.
- Poggiorenatico* — M. B. in P. Sempre confusa, disordinata di mente ed oziosa.

- Bero (Copparo)* — C. B. - G. S. Si mantengono nelle solite condizioni.
- Buina (Copparo)* — A. C. in B. Nulla di nuovo — P. B. in M. Sana di corpo e ben nutrita, ma talvolta allucinata e minacciosa.
- Bunco (Portomaggiore)* — G. B. in P. Di fisico sta bene, ma è spesso inquieta ed allucinata.
- Saletta (Copparo)* — T. V. Ancora molestata da accessi epilettici; è quieta e si presta a lavori diversi.
- S. Martino (Ferrara)* — P. B. Da alcuni giorni sta in letto perchè spesso in preda ad accessi epilettici — C. B. in S. Assai malandata nella nutrizione, allucinata e confusa.
- Scortichino (Bondeno)* — T. G. in T. Sempre confusa e disordinata di mente; soffre di ostinato catarro intestinale.
- S. Giovanni in Persiceto (Bologna)* — L. G. in M. Lavora ai telaj è sana di corpo e ben nutrita, ma sempre disordinata nell'intelligenza.
- Galliera (Bologna)* — L. P. - A. G. Soffrono spesso di accessi epilettici, attendono al lavoro e sono tranquille.
- Modena* — A. M. Presta ajuto in Guardaroba, è tranquilla e fisicamente sana.
- Porcara (Mantova)* — F. B. Fisicamente sana, ma sempre oziosa e sudicia.
- Massa Superiore (Rovigo)* — E. M. ved. R. Attende al lavoro, è tranquilla, ma non curante della propria famiglia.
- Grignano (Rovigo)* — M. P. Gode di ottima salute fisica; è tranquilla e laboriosa.
- Loreo (Rovigo)* — R. M. in Z. Ancora allucinata e confusa; di fisico sta bene.
- Venezia* — M. T. L. in P. Sempre clamorosa, e poco assidua al lavoro; del resto fisicamente sana.
- Chioggia (Venezia)* — A. P. Sempre agitata e minacciosa; di fisico sta bene.
- S. Stino di Livenza (Venezia)* — A. M. Si presta a lavori diversi; è chiassosa ed allucinata.
- Meolo (Venezia)* — G. V. ved. B. È allucinata; poco amante del lavoro ed assai confusa; di fisico sta bene — E. U. È abbastanza quieta e laboriosa; soffre spesso di accessi epilettici.
-

Cronaca dei Manicomî

La seconda invasione colerica nel Manicomjo di Racconigi —
pel dott. Oscar Giacchi — Torino, 1886.

Già nel 1884 il Frenocomio di Racconigi, con tanta lode diretto dal valente dott. Giacchi, fu una prima volta visitato dal colera con una mortalità di 39 ricoverati sopra 109 colpiti (*). Perciò bene a ragione l' A. dichiara che la recente infezione epidemica ha rivestito una fisionomia ed una natura molto, ma molto più grave della precedente; poichè in quest'anno sopra soli 38 malati si sono avuti ben 28 decessi. E se la accresciuta mortalità sta a dar ragione all' A. della maggiore gravità del colera in questo anno, la diminuita quantità dei colpiti dimostra come e quanto siano state seguite quelle norme igieniche, che possono allontanare il doppio pericolo della infezione e del contagio. E lasciamo giudice chiunque di quanto debba essere difficile fare ciò in un popolatissimo ricovero di poveri mentecatti.

Dei 38 colpiti solo cinque ebbero la diarrea premonitrice; gli altri 33 ammalarono improvvisamente, presentando subito il desolante quadro morboso dell' algidismo, della asfissia e della paralisi. Eppure di questi, 16 ne furono salvati e, come dice l' A., lo furono con il ghiaccio, mentre non fu usato proprio altro che il ghiaccio, ridotto in piccolissimi frantumi, spruzzato di Cognac e di Marsala e in tale quantità da consumarne, per ogni malato, da 6 a 7 chilogrammi al giorno. Questo fu, secondo l' A., il rimedio a cui egli deve la salvezza di 16 tra i suoi ammalati e lo addita a quei suoi colleghi che disgraziatamente si debbono trovare nuovamente alle prese col colera.

(Dal *Raccoglitore Medico*, 20 - 30 Novembre 1886)

(*) Nell'anno 1884 il numero rappresentante la media dei ricoverati nel Manicomio di Racconigi (Cuneo) fu di 335.

**SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI
PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIATECI IN DONO :**

In causa di furto qualificato. Perizia medico-legale del dott. **Ernesto Bonvecchiato**. Venezia, 1886.

In causa di mancato omicidio. Perizia medico-legale del dottor **Ernesto Bonvecchiato**. Venezia, 1886.

Zur Aetiologie des acuten Gelenkrheumatismus und seiner Complicationem; von **Paul Guttmann**. Berlin, 1886.

Contribuzione all' istogenesi della corteccia cerebellare. Nota di **G. Bellonci** e **A. Stefani**. Ferrara, 1886.

Die Verheilung von Nerven benutzt Zum Studium der Functionem der Nervencentren. Versuche von Prof. **A. Stefani**. Berlin, 1886.

A proposito dei Forni rurali

Leggiamo nel Giornale „ Il Cittadino Italiano „ di Udine N. 280:

Buona Notizia

Credo far cosa grata ai Consiglieri della Provincia ed ai miei comprovinciali comunicando loro che dopo l'istituzione dei Forni rurali nei due Comuni di Pasion di Prato e di Remanzacco, che data da soli due anni, nel 1886 nessun pellagroso pazzo venne trasportato all' Ospedale, ed i sussidi, concessi ai poveri a domicilio, sono ridotti a qualche unità nei due Comuni. E si, che nella statistica da me pubblicata risulta, che nel 1878 a Pasion di Prato i colpiti eran 46, e che a Remanzacco, perfino il povero pellagroso Cosat di Ziracco — buon uomo sempre — tentò di uccidere la moglie e i figli — poi trasportato all' Ospedale morì.

Veda quindi il Consiglio Provinciale coi risparmi che va facendo sul capitolo Pellagra — e che spese fin 298 mila lire nel 1882 — di combattere la Pellagra favorendo l'impianto dei Forni secondo il voto emesso dal Consiglio Sanitario Provinciale nella sua relazione 1885.

Udine 11 Dicembre 1886.

MONSINI GIUSEPPE

A V V I S O

Raccomandiamo ai Sindaci della Provincia la seguente

S O T T O S C R I Z I O N E

per l'acquisto del libretto di premio per contadini di *Giuseppe Manzini*, intitolato: *La Pellagra, sue cause, suoi effetti, suoi rimedi* (Seconda edizione di molto ampliata) che comprenderà eziandio le norme per allevare il coniglio e conciar le pelli; un trattatello sull'allevamento del pollame; altro sulla coltivazione della vite, e sull'allevamento del baco da seta; cenni sulla esportazione delle uova e importazione dei pesci salati e affumicati; un dottrinale pel contadino; un lavoro sui forni rurali con essiccatore come *enti a sè nelle mani del Comune colla controlleria del Parroco*, già attivati; statistiche importantissime, ecc.

Il prezzo del libretto non sarà superiore a Lire 2.

Le commissioni e pagamenti si fanno presso *Giuseppe Manzini*, Udine.

LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI NOVEMBRE 1886.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Baldassari.

Uomini — Hanno atteso a lavori di terra	N.	26	L.	120	---
" " lavorato da calzolajo	"	5	"	53	70
" " muratore	"	4	"	69	90
" " falegname	"	1	"	10	90
" " tappezziere e materassajo	"	2	"	31	50
" " canepajo	"	1	"	9	—
" " sarto	"	3	"	60	50
" " pittore e verniciatore	"	—	"	—	—
" " fabbro ferraio	"	—	"	—	—
Si sono occupati come cucinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc. . .	"	13	"	—	—
Totale dei lavoratori N.					65
Totale dell'importo della mano d'opera			L.	354	90
Donne — Hanno cucito effetti nuovi	N	10	"	39	85
" " filato, dipanato ecc.	"	—	"	—	—
" " cucito a macchina	"	2	"	15	80
" " tesuto parafote	"	—	"	—	—
" " fatto lavori di maglia	"	22	"	59	35
" " atteso ai telaj	"	12	"	77	02
" " rammendato biancherie, vestiti ecc. . .	"	17	"	159	54
Si sono occupate in servizi interni	"	12	"	—	—
Totale delle lavoratrici N.					75
Totale dell'importo della mano d'opera			L.	351	56
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori			L.	706	46

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di NOVEMBRE 1886

	UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1 Novemb. N.	135	148	283
Entrati	3	4	7
Somma N.			290
Usciti }	Guariti	1	1
	Migliorati	1	—
	Non migliorati	—	—
	Non verificata la pazzia	—	—
Morti	2	1	3
Somma N.			5
Rimasti al 30 Novemb. 1886 N.	135	150	285

Fig. dell'Eridano

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara 26 Gennaio 1887

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

- Ferrara* — C. B. - A. M. - L. P. - E. B. - A. G. - A. P. - N. P. nello stato solito — A. B. Si vanno sempre più accentuando i fenomeni di paralisi — A. M. Adesso è tranquillo; normali le funzioni vegetative — G. P. Va sempre più scadendo nella nutrizione; è spesso impulsivo e molesto ai compagni — E. F. - C. M. - A. T. Nulla di nuovo — A. M. Continuano frequentissimi gli accessi epilettici.
- Argenta* — G. G. Melanconico e debole ancora dopo l'accesso maniaco sofferto — A. B. Nelle istesse condizioni di mente, alquanto migliorato nello stato fisico.
- Baura* — L. B. Estremamente ipocondriaco; si lagna continuamente di malanni immaginari; sono migliorate le di lui condizioni fisiche.
- Bondeno* — L. P. Immutato lo stato di mente; è assai scaduto nella nutrizione a causa di pneumonite cronica — L. C. Gli accessi epilettici si sono fatti più rari.
- Casumaro* — F. P. Lo stupore, a cui da parecchi mesi era in preda, è scomparso; va migliorando nella nutrizione che era assai scaduta.
- Cento* — G. B. - F. S. - G. C. Sempre nello stesso stato — G. G. Gli accessi epilettici lo incolgono meno di frequente e sono anche diminuiti in intensità — M. M. Migliorato assai nello stato mentale dacchè trovasi ricoverato nello Stabilimento; non rimane in lui che un certo grado di melanconia e una esagerata impressionabilità.
- Codigoro* — P. P. Meno frequenti gli accessi epilettici — S. M. Tro-

vasi in istato di leggero eccitamento; sempre assai disordinato di mente e sudicio — A. T. Pochi giorni or sono fu colto da un accesso congestivo, per cui perdette la coscienza, e che durò pochi minuti; dopo l'accesso si notò una maggiore accentuazione dei disturbi della favella e del disordine mentale — D. R. Sempre nello stesso stato fisico e psichico.

Consandolo — Z. D. Trovasi da pochi giorni nello Stabilimento; è alquanto confuso di mente e si lagna di violenti dolori negli arti, per cui è costretto ad una immobilità quasi assoluta.

Corpo di Reno — E. T. Meno ipocondriaco del solito; più di rado viene preso dagli accessi epilettici.

Francolino — P. S. Nelle stesse condizioni di mente.

Poggio Renatico — L. B. Affetto da congiuntivite doppia — G. T. Disordinato di mente; trovasi da parecchi giorni a letto perchè facile a cadere in deliquio; soffre d'insonnia.

S. Agostino — L. P. - G. A. - P. S. - P. S. Sempre nello stesso stato.

S. Bartolomeo in Bosco — G. V. Disordinato di mente e spesso impulsivo — A. S. Laborioso e quieto; ha continua tendenza ad evadere.

Viconovo — A. P. Ozioso; assai scaduto nella nutrizione per masturbazione sfrenata.

S. Pietro Copodifume — C. T. Sempre nelle stesse condizioni di mente, ozioso e sudicio.

Baricella — A. M. Trovasi da parecchio tempo all'infermeria in seguito di disturbi intestinali.

S. Giovanni in Persiceto — G. S. Assai scaduto nella nutrizione; ha febbre vespertina.

Romano di Lombardia — U. B. Trovasi nelle stesse condizioni di mente in cui si trovava all'epoca del suo ingresso nello Stabilimento, è ozioso e si dice perseguitato e tormentato da tutti.

Sermide — G. Z. Ipocondriaco e dedito alla masturbazione.

Padova — A. R. Nelle stesse condizioni fisico-psichiche — P. B. Alquanto migliorato nella nutrizione; immutato lo stato di mente.

Cittadella — E. A. Da parecchi giorni assicurato in letto perchè eccitato e sudicio, soffre d'insonnia; normali le altre funzioni.

Solesino — F. T. Pochi giorni or sono fu preso da un violentissimo accesso epilettico che durò parecchi minuti; sempre disordinato di mente e molto eccitabile.

Montagnana — A. M. Ordinato di mente, ma estremamente ipocondriaco.

Fratta Polesine — O. D. In ottime condizioni fisiche; immutate le mentali.

Porto Tolle — A. T. Buono lo stato fisico; lavora in calzoleria.

Ceneselli — A. F. Trovasi all'infermeria perchè in preda ad anemia profonda e debolezza straordinaria — L. P. Sempre nello stesso stato.

Lavezzana — A. F. Da parecchi giorni è calmo ed ordinato di mente però assai loquace.

Bagnolo di Po — G. R. Affetto da congiuntivite doppia; taciturno, ipocondriaco ed ozioso.

Donne

Ferrara — M. G. - R. B. - M. B. B. - R. R. - B. M. - R. B. fu G.
- A. T. - A. S. - A. C. Nulla di nuovo — R. M. - M. B. fu G.
- T. L. Ancora inquiete, clamorose e suicide.

Alberone (Cento) — A. T. in B. Da qualche tempo si mantiene calma ed operosa.

Argenta — M. D. - F. M. in C. Ancora nello stesso stato.

Bondeno — M. B. - R. S. ved. T. - P. G. - G. Fr. in V. Sane di corpo, ma ancora confuse e disordinate nell'intelligenza.

Cento — R. V. ved. F. Va lavorando ed è alquanto rumorosa — E. G. Ricusa il lavoro; è inquieta e talora pericolosa — I. S. Semi-agitata e confusa; di fisico sta bene.

Comacchio — C. B. ved. V. Nulla di nuovo — A. B. Sana di corpo, calma e laboriosa — A. C. in F. Ancora melanconica e molto preoccupata dei suoi mali.

Copparo — A. P. Calma e laboriosa — T. C. ved. V. Molto intristita, irrequieta ed allucinata — M. M. in V. Ancora nello stesso stato.

Denore (Ferrara) — V. N. in R. Sempre agitata e clamorosa, con tendenza a percuotere — M. B. È tranquilla e laboriosa, ma capisce poco.

Fossalta (Copparo) — M. M. ved. R. Deperisce di giorno in giorno; ancora disordinata di mente e confusa.

- Libolla (Ostellato)* — A. M. Presta aiuto in cucina; è tranquilla e disinvolta.
- Marrara (Ferrara)* — R. G. Si mantiene nello stesso stato.
- Massafiscaglia* — B. F. ved. S. - B. G. in B. Ancora nello stesso stato — E. C. Molto mesta, piangente con tendenza a farsi del male — L. V. Molto agitata e confusa.
- Masi Toretlo (Portomaggiore)* — A. B. ved. M. Sana di corpo, tranquilla e laboriosa — C. C. in M. Sudicia, irrequieta ed oziosa; di fisico sta bene.
- Mesola (Bosco)* — G. M. Molto intristita, mangia poco ed è quasi sempre inquieta.
- Pescara (Ferrara)* — M. A. ved. S. Sana di corpo, ma spesso mesta ed allucinata; nei brevi periodi di calma va lavorando.
- Pieve di Cento* — M. A. Ancora nello stesso stato — M. V. in B. Quasi sempre inquieta, allucinata e poco amante del lavoro.
- Pomposa (Codigoro)* — E. M. Fisicamente sana, ma sempre agitata con tendenza ad offendere le compagne.
- Porotto (Ferrara)* — R. M. Sempre nello stesso stato.
- Portomaggiore* — A. S. Da qualche tempo è meno allucinata e si presta a lavori diversi — P. M. Ora calma e laboriosa; ora inquieta e mesta; di fisico sta sempre bene.
- Quacchio (Ferrara)* — A. F. - D. P. Si mantengono sane, laboriose ed abbastanza tranquille.
- Renazzo (Cento)* — E. B. Da alcuni giorni è ricaduta nel solito accesso di agitazione — C. P. in F. Lavora ai telai, ma è sempre confusa ed allucinata — T. P. Seguita bene sotto ogni rapporto e presto verrà dimessa.
- Ruina (Copparo)* — A. C. in B. - P. B. in M. Nulla di nuovo.
- S. Agostino* — A. P. - R. S. in L. - P. V. Ancora nelle solite condizioni.
- S. Egidio (Ferrara)* — M. S. Quasi sempre inquieta e minacciosa; di rado soffre di accessi epilettici.
- Vigarano Mainarda (Ferrara)* — C. C. Sempre calma, operosa, parla poco e preferisce di star sola.



C R O N A C A

Anche in quest' anno ha avuto luogo nel nostro Manicomio la solita distribuzione dei premî agl' infermieri ed alle infermiere. Oltre alla somma inscritta appositamente in Bilancio, al prodotto delle mancie, liberamente date al personale di servizio durante l' anno, e al ricavato delle multe, inflitte a coloro che avevano trasgredito alle norme disciplinari, quest' anno sono state distribuite anche L. 400 circa, che l' Onor. Deputazione Provinciale, dietro proposta della Commissione Economico-Amministrativa, ha accordato come compenso per le maggiori fatiche, prestate durante l' epidemia colerica dell' estate scorsa, e pei sacrificî che le misure, prese in quella circostanza, dovettero necessariamente imporre a tutto il personale di servizio.

La somma elargita straordinariamente pel colera fu divisa quasi del tutto uniformemente fra i premiandi. Qualche piccolo e limitato riguardo si usò verso coloro che ebbero occasione di essere più a contatto dei colerosi e quindi di esporsi maggiormente al pericolo di contrarre l' infezione, nonchè verso chi o spontaneamente in qualche speciale circostanza prestò l' opera sua, ovvero manifestò una particolare attività nelle pratiche di pulizia e di disinfezione eccezionalmente allora adottate. La somma ordinaria fu, come di solito, distribuita a seconda del merito individuale per il contegno mostrato durante l' anno, sia sotto il rapporto della capacità, della buona volontà di lavorare e dell' osservanza alle norme disciplinari, come pure sotto il riguardo dello spirito economico, ciò che poteva risultare dal libretto della CASSA DI RISPARMIO, che ciascun infermiere possiede e deve tenere depositato presso l' Economato. La distribuzione eseguita sulla scorta di tutti gli esposti criterî riesce sempre conforme a giustizia e giova ad infondere nel personale di servizio sempre più lo spirito di attività, di disciplinatezza e di economia, qualità principali e indispensabili per un buon infermiere.

SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI

PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIATECI IN DONO:

Sulle degenerazioni discendenti consecutive a lesioni sperimentali in diverse zone della corteccia cerebrale; dei dottori VITTORIO MARCHI e GIOVANNI ALGERI. Reggio-Emilia, 1886.

Gli eredi del delitto, della pazzia e dell'alcoolismo. Studio sui minorenni, ricoverati nella casa di custodia dell'Ambrogiana; del dottor GIOVANNI ALGERI. Roma, 1886.

Azione di alcuni ipnotici sulla nutrizione degli organi. Ricerche e considerazioni cliniche del Prof. BERNARDO SALEMI-PACE. Palermo, 1886.

23 Marzo 1849 - 2 Luglio 1871. Ricordanze Patriottiche. Discorso di IGINIO GENTILE per l'inaugurazione d'una lapide a Vittorio Emanuele II in Caravaggio, il giorno 3 Maggio 1885. Treviglio, 1885.

Sulla geometria degli spazi lineari in uno spazio ad n dimensioni. Nota del S. C. Prof. E. BERTINI, letta al R. Istituto Lombardo nell'adunanza del 9 Dicembre 1886.

Sui fasci di quadriche in uno spazio ad n dimensioni. Nota del Prof. E. BERTINI presentata alla Reale Accademia dei Lincei. Roma, 1886.

Papilloma al 5° anello tracheale asportato per via laringoscopica dal Dott. CARLO LABUS. Milano, 1886.

Il sistema nervoso centrale. Parte II^a dell'encefalo umano; pel Prof. A. STEFANI. Milano-Vallardi, 1886.

Le nevriti multiple periferiche primitive e specialmente della forma di polinevrite acuta; del Dott. MASSALONGO ROBERTO. Milano, 1886.

Contributo alla patologia delle sclerosi postero-laterali del midollo spinale (tabi atasso-spasmodiche; del Dott. MASSALONGO ROBERTO. Napoli, 1886.

EPILOGO del movimento generale dei malati nell' anno 1886

Esistenti al 1° Gennaio 1886 — Uomini 133 — Donne 158 — Totale 291					
ENTRATI		USCITI		MORTI	
Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
83	60	50	35	29	41
143		85		70	
Rimasti al 1° Gennaio 1887 — Uomini 137 — Donne 142 — Totale 279					

Media giornaliera dei ricoverati nell' anno 1886 N. 300

Proporzione degli usciti sugli ammessi 59,44 0/10

Proporzione dei morti sul totale 16,12 0/10.

LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI DICEMBRE 1886.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Baldassari.

Uomini — Hanno atteso a lavori di terra	N.	20	L.	120	---
" " " lavorato da calzolajo		5	"	59	25
" " " muratore		2	"	29	50
" " " fulegname		1	"	32	90
" " " tappezziere e materassajo		2	"	46	35
" " " canepino		1	"	45	—
" " " sarto		3	"	39	80
" " " pittore e verniciatore		1	"	4	50
" " " fabbro ferraio		—	"	—	—
Si sono occupati come cuccinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc.		12			
Totale dei lavoratori N.		47			
Totale dell'importo della mano d'opera			L.	377	30
Donne — Hanno cucito effetti nuovi	N.	8	"	46	60
" " " filato, dipanato ecc.		—	"	—	—
" " " cucito a macchina		2	"	37	80
" " " tessuto pantofole		—	"	—	—
" " " fatto lavori di maglia		22	"	51	60
" " " atteso ai telaj		12	"	65	97
" " " rammendato biancherie, vestiti ecc.		17	"	150	83
" " " Si sono occupate in servizi interni		12	"		
Totale delle lavoratrici N.		73			
Totale dell'importo della mano d'opera			L.	352	80
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori			L.	730	10

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di DICEMBRE 1886

	UOMINI	DONNE	TOTALE	
Esistenti al 1 Dicemb. N.	135	150	285	
Entrati	8	1	9	
Somma N.	143	151	294	
Usciti {	Guariti	2	3	5
	Migliorati	—	—	—
	Non migliorati	—	—	—
Morti {	Non verificata la pazzia	2	—	2
	2	6	8
Somma N.	6	9	15	
Rimasti al 31 Dicemb. 1886 N.	137	142	279	

Tip. dell'Eridano

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara 26 febbrajo 1887

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

Ferrara — C. B. - L. P. - E. B. - A. G. - P. G. - N. P. - A. M.

V. F. nulla di nuovo. A. M. in discrete condizioni di salute fisica; immutate quelle di mente. A. B. trovasi alla infermeria da parecchi giorni, perchè si sono fatti più spiccati i fenomeni di paralisi. A. M. da quindici giorni circa è eccitato e assai disordinato di mente. E. R. migliorato nello stato fisico.

Argenta — A. B. migliorato tanto nelle condizioni fisiche che psichiche; presta aiuto nell'infermeria.

Ariano — F. S. disordinato e debole di mente; è affetto da congiuntivite doppia.

Baura — L. B. meno ipocondriaco del solito; dorme la notte.

Bondeno — L. P. alquanto migliorato nello stato fisico.

Burana — L. M. leggermente ipocondriaco; manifesta spesso il desiderio di essere dimesso; eccellenti le condizioni fisiche.

Casumaro — F. P. allegro e vivace; si occupa in qualche lavoro di poco conto.

Cento — G. B. demente ed ozioso. G. G. da una ventina di giorni è libero da accessi. M. M. persiste un leggier grado di melanconia.

Codigoro — sempre nello stesso stato. S. M. alquanto più calmo, ma disordinato di mente e sudicio. A. T. da parecchi giorni è caduto in uno stato di profondo abbattimento; soffre di insonnia. D.

- R. trovasi alla infermeria, perchè debole assai e quasi sitofobo.
 A. C. idiota in alto grado; buone le condizioni fisiche.
- Consandolo* — Z. D. alquanto migliorato: è molto debole e guarda continuamente il letto.
- Corpo di Reno* — E. T. sempre nelle stesse condizioni fisico-psichiche.
- Dosso Pievese* -- trovasi alla infermeria, perchè affetto da bronchite diffusa cronica; è febricitante e assai scaduto nella nutrizione.
- Poggio Renatico* — G. T. rumoroso, disordinato di mente e sudicio.
- Ripa di Persico* — M. D. gli accessi epilettici si sono fatti più rari.
- S. Agostino* -- P. S. dopo un periodo di calma di un quindici giorni circa, torna adesso ad eccitarsi.
- Padova* — A. R. - P. B. sempre nello stesso stato.
- Solesino* — F. T. disordinato di mente ed assai eccitato; eccellenti le condizioni fisiche.
- Montagnana* — A. M. inquieto e facile ad atti violenti; trovasi assicurato a letto.
- Fratte Polesine* — F. B. - O. D. sempre nello stesso stato.
- Bottrighe* — G. V. non è più sudicio e si presta in piccoli lavori.
- Porto Tolle* — A. T. laborioso e ordinato di mente.
- S. Apollinare* — M. D. A. da circa dieci giorni inquieto ed impulsivo.
- Lavezzana* — A. F. quieto e abbastanza ordinato di mente; discreto lo stato fisico.
- Conegliano* — G. B. M. taciturno e melanconico; soffre d'insonnia.
- Vicenza* — P. P. meno frequenti gli accessi epilettici.

Donne

- Ferrara* — M. G. - R. B. - M. B. B. - R. R., - B. M. - R. B. fu G.
 A. T. - A. S. - A. C. sane di corpo, tranquille ed assidue al lavoro. R. M. - M. B. fu G. - T. L. nulla di nuovo.
- Argenta* — M. D. sempre confusa ed agitata. F. M. in C. è melanconica, intristita e preferisce di stare in letto.

- Baura (Ferrara)* — M. L. V. in T. da qualche tempo è disinvolta, calma e va guadagnando in forze.
- Bondeno* — M. B. - G. F. in V. tranquille, laboriose e fisicamente sane. R. S. ved. T. ancora allucinata e confusa. P. G. ora più, ora meno agitata e molesta alle compagne.
- Burana (Bondeno)* E. S. in C. si presta a lavori diversi; fisicamente sana, ma facile all'ira.
- Cento* — R. V. ved. F. - E. G. - F. S. si mantengono nello stesso stato.
- Codigoro* — G. S. deperisce di giorno in giorno e soffre di ostinato catarro intestinale. D. F. in A. è denutrita, confusa e disordinata di mente.
- Comacchio* — C. B. ved. V. - A. B. - A. C. in F. nulla di nuovo. P. B. in G. assai denutrita, mesta e confusa.
- Consandolo (Argenta)* — C. Z. ancora agitata ed allucinata; di fisico sta bene.
- Copparo* — A. P. - T. C. ved. V. M. M. in V. nulla di nuovo. E. C. è disinvolta, capisce poco e gode di ottima salute fisica.
- Correggio (Ferrara)* — L. B. soffre spesso di accessi epilettici ed è assai denutrita.
- Fossalta (Copparo)* — M. M. ved. R. confusa, disordinata di mente ed assai malandata nella nutrizione.
- Fossanova S. Marco (Ferrara)* — R. R. ved. B. assai rumorosa e sudicia; mangia poco e per forza.
- Gambulaga (Portomaggiore)* — E. O. in R. di fisico sta bene, ma è irascibilissima e talora minacciosa per futili motivi.
- Massafiscaglia* — B. F. ved. S. - B. G. in B. - E. C. nulla di nuovo. L. V. da qualche tempo è tranquilla e ragionevole.
- Migliaro* — C. B. soffre spesso di accessi epilettici ed è quasi sempre confusa e disordinata di mente.
- Mirabello (S. Agostino)* — L. V. di fisico sta bene, ma è sudicia ed oziosa.
- Penzale (Cento)* — C. F. in B. sana di corpo, ma allucinata e quasi sempre oziosa.

- Portoverrara (Portomaggiore)* — G. B. tranquilla ed operosa; soffre di rado di accessi epilettici.
- Poggiorenatico* — M. B. in P. da qualche tempo è tranquilla; però talvolta confusa e disordinata nell'intelligenza.
- Rero (Copparo)* — C. B. - G. S. si mantengono nello stesso stato.
- Ripapersico (Portomaggiore)* — S. M. ved. B. sempre calma, sana di corpo e laboriosa.
- Ruina (Copparo)* — A. C. in B. - P. R. in M. nulla di nuovo.
- Runco (Portomaggiore)* — G. B. in P. di fisico sta bene, ma è talvolta inquieta ed allucinata.
- Saletta (Copparo)* — T. V. ora calma, ora agitata e minacciosa; nei brevi periodi di calma è laboriosa.
- S. Martino (Ferrara)* — P. B. è in letto, per accessi epilettici frequenti, e molto confusa.
- S. Nicolò (Argenta)* — A. S. in A. - M. C. - M. M. in N. si mantengono nello stesso stato.
- Scortichino (Londeno)* — T. G. in T. ha ancora diarrea e deperisce di giorno in giorno.
- Castelbolognese (Bologna)* — D. C. in B. è quasi sempre clamorosa, ma si presta a lavori diversi. A. Z. in C. lavora in guardaroba, parla pochissimo; di fisico sta bene.
- S. Giovanni in Persiceto (Bologna)* — L. G. in M. da qualche tempo è tranquilla, va lavorando, ma è sempre disordinata nell'intelligenza.
- S. Martino in Argine (Bologna)* — C. C. in G. ora più ora meno agitata e clamorosa; soffre di ostinato catarro intestinale. M. U. ved. F. è disinvolta, laboriosa e fisicamente sana.
- Modena* — A. M. di fisico sta bene, lavora in guardaroba ed è sempre allucinata.

Cronaca

Come negli anni decorsi, anche in quest'anno si sono date alcune festicciole di ballo per quei nostri ricoverati che potevano goderne, senza pregiudizio della loro salute fisico-psichica. Al nostro poeta, avanti che si facesse la prima festa,

avevamo dato incarico di farne la cronaca, ed egli ci promise la sua collaborazione. Solo ebbe tanta fretta di mantenere la promessa, che, imitando certi cronisti di giornali politici, mise giù la sua brava cronaca in versi la vigilia della prima festa. A noi, che gli facevamo osservare la sconvenienza di fare la cronaca di avvenimenti futuri, rispose che i poeti si chiamano anche *vati* e che i vati possono bene vaticinare le cose di là da venire. Accettata per buona la scusa del poeta, diamo posto qui sotto alla sua poesia:

LE DANZE NEL PALAZZO

TASSONI

Carnevale del 1687

VOLO POETICO

Compagni alla danza
C' invitan le trombe,
Risorgono i morti,
Si schiudon le tombe.
Vogliamo danzare,
Vogliam carolare,
O vada all' inferno
La noia e il dolor.

Risplende la sala
Di luce e di fiori.
Per tutto son sparsi
E l' edre e gli allori;
Se vin non abbiamo,
Se l' acqua cerchiamo,
Supplisca al difetto
L' antico vigor.

È tarda la notte,
Risplende la luna
Sul cerulo specchio
Dell' ampia laguna;
Con guance di rose,
Gentili, amorose,
Ci stendon la mano
Le figlie d' amor.

Danziamo, danziamo,
Pe! vasto Salone,
Gli alunni d' Ippocrate
Ci tengan bordone;
Non più disdegnosi,
Severi, crucciosi,
Ma in volto ridenti,
Fratelli nel cor.

Fiato, fiato agli stromenti,
O d' Italia figli cari,
I piè nostri sian ferventi
Nel ballare e nel saltar.
Vien Marfisa, vien Chiarina,
Vien Lucietta amata e cara,
Bradamante, e tu Giannina
A me il braccio non negar.

Non respinger Petronilla
Il tuo Pier che sì t'adora,
Che di rose il crin t' infiora,
Che ti giura eterna fè.
Son meschino, è ver, nol niego,
Ma son buono, son garbato;
Non sprezzar un disgraziato
Che sospira sol per te.

Fine alla danza! da segreta porta
 Gridò una voce sepolcral, tonante;
 E i ballerini a quella voce insorta,
 Ognuno al posto suo trasse le piante:
 Grondante di sudor, la faccia smorta,
 Stanche le luci e il bruno petto ansante,
 Taciti, soli e senza compagnia
 Vanno a letto dicendo *ave maria*.

Così canta il poeta, e della vita
 Molce gli affanni, col pensier volando
 Sempre in cerca del ver, e se il rinviene
 Lo spiega in carmi; fortunato e pago
 Se d' un guardo li dona e gli avvalora
 Chi plaude al merto e la virtude onora.

G. B.

Un nostro infermiere vedovo, e non più giovane, passava di recente a seconde nozze, il nostro poeta; contento del servizio prestatogli dallo sposo nello Stabilimento, ha voluto mostrargli la sua gratitudine col seguente sonetto, che noi pubblichiamo ad onore del servente, che se lo è meritato, e del malato che lo ha composto:

PER LE NOZZE

della

ELVIRA FACCINI CON FRANCESCO SORDINI

SONETTO

O mia soavè, m' a diletta Elvira,
 Che di sposa fedel mi dà la mano;
 Il tuo giuro è solenne, e non è vano
 Il giuramento che l' amore inspira.

Concordi in un voler, tenterà invano
 Di questo mondo l' amarezza e l' ira
 Metter guerra fra noi, se mite e umano
 Il nostro cuor solo alla pace aspira.

Vivrem contenti, poverelli e lieti,
 Il tuo volere sarà il voler mio,
 Obbedienti del cielo alli decreti.

Insin che, dato un sempiterno addio
 Alla terra mortal, tranquilli e cheti
 Andrem per sempre a consolarci in Dio.

G. B.

SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI
PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIA TECI IN DONO

Giornale di Neuropatologia, ecc. diretto dal Prof. **Francesco Vizioli**.
-- Napoli, 1886 — Anno IV. Fasc. V. VI.

La suggestione terapeutica; del dott. **Raffaele Vizioli**. -- Napoli, 1887.

Società italiana di patronato pei pellagrosi in Mogliano — Veneto. — Bollettino N.° 13 — Gennaio, 1887.

Mikroorganismen im Inhalt der Varicellen; von Dr. **Paul Guttman**.
— Berlin. 1887.

Vertenza Benda-ricci-Camerini. — Ferrara, 1887.

Annuario della Libera Università di Ferrara. Anno scolastico 1886-87. — *Contiene*: La Nuova Germania — Discorso inaugurale dell' Avv. Prof. **Silvio Zeni** alla solenne riapertura degli studî nella Università. — Ferrara, 1887.

I probi-viri in agricoltura. Relazione al Consiglio di Agricoltura: Sessione 1886, del dott. **Enea Cavalieri**. — Roma, 1886.

Direzione generale della statistica. — Risultati dell' inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie nei comuni del Regno. — Relazione generale. — (Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio) -- Roma, 1886.

Direzione generale della statistica. — Risultati dell' inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie nei comuni del Regno. — Parte seconda - Notizie date per ciascun comune. — (Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio) — Roma, 1886.

Ueber Resorption von Arzneimitteln in Lanolin-Salben; von Dr. **Paul Guttman**. — Berlin, 1887.

LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI GENNAIO 1887.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Baldassari.

Uomini — Hanno atteso a lavori di terra	N.	18	L.	90	—
" " " lavorato da calzolaio	"	5	"	76	25
" " " muratore	"	2	"	7	60
" " " falegname	"	1	"	22	85
" " " tappeziere e materassajo	"	2	"	22	80
" " " canepino	"	1	"	15	—
" " " sarto	"	3	"	22	55
" " " pittore e verniciatore	"	—	"	—	—
" " " fabbro ferraio	"	—	"	—	—
Si sono occupati come cucinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc. . .	"	12	"	—	—
Totale dei lavoratori		N.	44		
Totale dell'importo della mano d'opera			L.	257	05
Donne — Hanno cucito effetti nuovi	N.	10	"	51	80
" " " filato, dipanato ecc.	"	—	"	—	—
" " " cucito a macchina	"	2	"	35	70
" " " tessuto pantofole	"	—	"	—	—
" " " fatto lavori di maglia	"	22	"	34	90
" " " atteso ai telaj	"	—	"	—	—
" " " rammendato biancherie, vestiti ecc.	"	32	"	134	99
" " " Si sono occupate in servizi interni	"	10	"	—	—
Totale delle lavoratrici		N.	76		
Totale dell'importo della mano d'opera			L.	257	39
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori			L.	514	44

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di GENNAIO 1887

	UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1 Gennaio. N.	137	142	279
Entrati	3	5	8
Somma N.	140	147	287
Usciti { Guariti	1	1	2
{ Migliorati	—	1	1
{ Non migliorati	—	—	—
{ Non verificata la pazzia	—	—	—
Morti	2	2	4
Somma N.	3	4	7
Rimasti al 31 Gennaio. 1887 N.	137	143	280

Tip. dell' Eridano

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

*Ferrara, 26 Marzo 1887*NOTIZIE SANITARIE

Uomini

Ferrara — A. M. da parecchi giorni gli accessi epilettici si sono fatti frequentissimi, ed è in preda a timore e scosse continue — V. F. affetto da ascesso nella regione sopra cigliare destra; nulla di cambiato nelle condizioni psichiche — C. N. - E. R. - G. B. - B. T. - F. C. - E. F. - C. M. - G. P. - A. F. nulla di nuovo — A. M. sempre eccitato e disordinato di mente; normali le funzioni vegetative — A. B. leggermente migliorato nello stato fisico.

Alberone — L. B. chiede insistentemente di essere dimesso: lo stato mentale non è punto cambiato.

Argenta — G. G. si è completamente ristabilito, dopo il grave accesso sofferto, ed è tornato al lavoro.

Ariano — F. S. pressochè guarito dalla congiuntivite; immutate le condizioni psichiche.

Baura — L. B. è stato malato di bronchite acuta diffusa; adesso è in piena convalescenza.

Bondeno — L. P. sono migliorate assai le condizioni fisiche — L. C. negli ultimi otto giorni gli accessi epilettici si sono fatti frequentissimi e violenti.

Cento — G. G. continua ad esser libero da accessi; si sono riscontrati fenomeni di ispessimento polmonare; la nutrizione è molto scaduta — M. M. molto migliorato in questi ultimi giorni.

Codigoro — S. M. dopo un periodo di forte agitazione, è ritornato calmo. D. R. alquanto migliorato nello stato fisico

- Consandolo* — G. M. la bronchite cronica da cui è affetto ha subito in questi ultimi giorni una recrudescenza; è sempre ipocondriaco in alto grado. G. G. in buone condizioni; gli accessi epilettici lo colgono di rado. Z. D. sempre nello stesso stato.
- Montesanto* — A. M. trovasi in un periodo di lieve eccitamento.
- Mirabello* — A. T. ha sofferto di bronchite acuta, adesso è convalescente.
- Porotto* — A. C. è affetto da grave congiuntivite doppia.
- Portomaggiore* — M. S. è affetto da processi tisiogeni; non ha presentato fin qui nessun fenomeno psichico.
- Poggiorenatico* — G. T. sempre inquieto e disordinato di mente.
- S. Agostino* — C. V. trovasi all' infermeria perchè affetto da catarro intestinale; lo stato della spiche è pressochè immutato.
- Scortichino* — G. G. sempre nelle stesse condizioni.
- Villanova* — F. S. è preso di rado dagli accessi epilettici.
- S. Pietro Capodifiume* — C. T. si trova in discrete condizioni fisiche, le psichiche si mantengono immutate.
- Baricella* — A. M. è stato affetto in questi ultimi tempi da catarro intestinale; adesso stà discretamente.
- Budrio* — C. M. trovasi alla infermeria perchè convalescente di bronchite acuta ed enterite.
- Romano di Lombardia* — U. B. in buono stato fisico; peggiorato assai nello psichico per la maggiore vivacità e frequenza delle allucinazioni.
- Longarone* — G. G. nelle stesse condizioni di mente in cui si trovava all'epoca del suo ingresso.
- Finale di Modena* — G. G. sudicio e disordinato di mente.
- Sermide* — G. Z. masturbatore appassionato ed altamente ipocondriaco.
- Padova* — A. R. sempre nello stesso stato. P. B. peggiorato tanto nelle condizioni fisiche che psichiche.
- Cittadella* — E. A. da parecchio tempo trovasi assicurato a letto perchè agitato e disordinato di mente.
- Solesino* — F. T. in ottime condizioni fisiche, ma sempre inquieto e rumoroso.
- Montagnana* — E. M. assicurato in letto da parecchi giorni per forte agitazione e disordine mentale. Rifiuta qualche volta il cibo e dorme poco la notte.
- Fratta Polesine* — O. D. in buonissimo stato fisico.
- Porto Tolle* — A. T. laborioso e quieto.

- S. Apollinare* — M. D. A. sudicio e assai disordinato di mente.
Lavezzana — A. F. trovasi in buone condizioni e sarà presto dimesso.
Conegliano — G. B. M. sempre nello stesso stato.
Vicenza — P. P. è colto spessissimo dagli accessi epilettici e disordinato di mente.

Donne

- Ferrara* — M. G. - R. B. - B. M. - R. B. - A. T. - A. C. nulla di nuovo — R. M. - M. B. - A. S. - T. L. sono irrequiete, sudicie ed oziose.
Alberone (Cento) — A. T. in B. tranquilla, laboriosa, ma alquanto confusa.
Argenta — M. D. - F. M. in C. si mantengono nello stesso stato.
Bondeno — M. B. - R. S. ved. T. - P. G. - G. F. in V. nulla di nuovo — C. M. capisce poco e va lavorando; di fisico sta bene.
Comacchio — C. B. ved. V. - A. B. nulla di nuovo — A. C. in F. quasi sempre malinconica, accusa molti mali e si presta a piccoli lavori — P. B. in G. di fisico sta bene, è calma e talora ragionevole.
Copparo — A. P. sana di corpo, tranquilla e laboriosa — T. C. ved. V. - M. M. in V. - E. C. nulla di nuovo.
Corpo di Reno (Cento) — T. M. nei primi giorni d'ingresso è stata tranquilla, ma poi si è mostrata irrequieta, svogliata e molesta alle compagne.
Denore (Ferrara) — V. N. in R. di fisico sta bene, ma è ora più ora meno agitata e clamorosa — M. B. sana di corpo e ben nutrita; si presta volentieri al lavoro.
Libolla (Ostellato) — A. M. tranquilla, presta aiuto in cucina ed è loquace.
Marrara (Ferrara) — R. G. si presta a piccoli lavori; è tranquilla e di rado soffre di accessi epilettici.
Masi Torello (Portomaggiore) — A. B. ved. M. sana di corpo, tranquilla e laboriosa — C. C. in M. sempre confusa, disordinata di mente ed oziosa.
Bosco Mesola — G. M. giorni sono è stata presa da frequenti accessi epilettici, ora sta meglio, ma è molto abbattuta e deperita.

- Pescara (Ferrara)* — M. A. ved. S. di fisico sta bene, ma è spesso allucinata e confusa.
- Pieve di Cento* — M. A. - M. V. in B. si mantengono nello stesso stato.
- Pomposa (Codigoro)* — E. M. sana di corpo e discretamente nutrita, ma quasi sempre agitata.
- Porotto (Ferrara)* — R. M. nulla di nuovo.
- Portomaggiore* — A. S. quasi sempre allucinata e poco amante del lavoro — P. M. Fisicamente sana ma facile al pianto ed allo sdegno per futili motivi.
- Renazzo (Cento)* — E. B. da alcuni giorni è in preda al solito accesso di agitazione — C. P. in F. lavora ai telai ed è abbastanza calma — L. C. in B. ora tranquilla e ragionevole, ora agitata e confusa; di fisico sta bene.
- S. Agostino* — A. P. - R. S. in L. - P. V. nulla di nuovo.
- S. Egidio (Ferrara)* — M. S. ora calma e laboriosa; ora agitata ed inquieta; ha smania di essere dimessa.
- Massa Superiore (Rovigo)* — E. M. ved. R. sana di corpo, tranquilla e laboriosa.
- Garofalo (Rovigo)* — L. F. in B. da qualche tempo è tranquilla, lavora ed è più disinvolta del passato.
- Portotolle (Rovigo)* — G. B. ved. B. sana di corpo e ben nutrita, si presta volentieri a piccoli lavori.
- Trecenta (Rovigo)* — B. V. in F. è molto debole e denutrita, mangia poco e per forza, perchè predominata da idee tristi e di persecuzione.
- Loreo (Rovigo)* — R. M. in Z. di fisico sta bene, ma è quasi sempre confusa ed allucinata.
- Mira (Venezia)* — R. B. ved. B. denutrita, allucinata e quasi sempre inquieta.
- Dolo (Venezia)* — S. C. è abbastanza disinvolta; si presta a piccoli lavori.
- Meolo (Venezia)* — G. V. ved. B. sempre allucinata, talora irrequieta, preferisce di stare in ozio — E. U. da qualche tempo è meno molestata da accessi epilettici ed è più calma.
- Vetrego di Mirano (Venezia)* — D. N. sana di corpo, tranquilla ed amante del lavoro; la sua mente però è spesso confusa.

Chioggia (Venezia) — A. P. ora più ora meno inquieta e clamorosa;
di fisico sta bene.

S. Stino di Livenza (Venezia) — A. M. si presta volentieri a lavori diversi, ma è molto clamorosa e loquace.

Venezia — M. T. L. in P. sana di corpo, ma sempre confusa e disordinata nell' intelligenza.

C R O N A C A

Il nostro poeta, durante una passeggiata per la città, portatosi bene sotto ogni altro riguardo si era permesso qualche *pst* ad alcune sartine incontrate per istrada. Avendo l' infermiere Brugnoli, che lo accompagnava, fatto a noi formale rapporto del suo contegno, pel quale venne dolcemente ripreso, egli subito scrisse il seguente sonetto:

O Brugnoletto, che mi fai la spia,
Se mi scappa *pst pst* a una ragazzá,
Credi la femmina essere tanto pazza,
Da dar retta ad un vecchio per la via ?
Ella cerca quattrini, ella desia
Di bene comparire in chiesa e in piazza;
Voul teatri, festini e la corazza
Di gagliardo guerrier che giovin sia.
A me che resta, caro Brugnoletto,
Che son vecchio cadente? Non rimane
Che prendere il cerino e andar a letto,
E ripeter sospirando il *quae moerebat*,
Recitare degli *ave* sera e mane,
Mestamente pensando al *dum pendebat*.

Pubbllichiamo un altro sonetto, che il nostro poeta scrisse nell' occasione che l' Infermiere Maggiore gli aveva regalato un bicchiere di vino.

Come era buono quel bicchier di vino,
 Che iersera mi desti, o caro Zeni;
 Perchè almen non me ne desti un tino?
 Così avrei sciolto all' allegrezza i freni,
 Sarei volato al cielo, fra il divino
 Consorzio celestia!, di gioia pieno;
 Avrei parlato con Gesù bambino,
 Che per l' uom nacque fra la paglia e il fieno.
 Come riscalda il buon liquor di Bacco;
 Fa cantar, fa ballar, fa rosso il viso
 E fa perfino camminare a scacco.
 Sempre, Zeni, ti prego gioia e riso,
 Larga pipa, con sigari e tabacco,
 E presto Iddio ti chiami in paradiso.

**SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI
 PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIATECI IN DONO :**

Una inchiesta spicologica sull' infanzia ; per il Prof. **E. Morselli**.
 Torino, 1887.

Un caso di emiatetosi (con sezione cadaverica). Brevi considera-
 zioni sulla natura di essa; pel dott. **R. Roscioli**. — Napoli, 1887.

In causa d' assassinio. Studio freniatico - legale; del Prof. **Giuseppe
 Ziino**. — Napoli, 1887.

Melanconia spermatica; pel dott. **Oscar Giacchi**. — Firenze, 1887.

Studî di Antropologia patologica sulla pazzia. I. Sul peso com-
 paratiro dei due emisferi cerebrali negli alienati. Nota del Prof. **En-
 rico Morselli**. — Napoli, 1887.



ANNUNZI

Pregati pubblichiamo:

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE

DI APPARECCHI

**PER MACINAZIONE, PANIFICAZIONE ED INDUSTRIE AFFINI
IN MILANO**

Maggio - Giugno 1887

SEZIONE DI IGIENE E DI SALVAMENTO

In seguito ad accordi presi dal Comitato per la Esposizione internazionale di Macinazione e Panificazione colla Reale Società Italiana d'Igiene e colla Commissione Prefettizia per le indagini sulla Pellagra, è stato convenuto che alla detta Esposizione debba andare annessa una speciale Sezione, destinata ad illustrare scientificamente gli oggetti esposti nella Mostra generale, con speciale riguardo ai prodotti alimentari di prima necessità, considerati dal punto di vista della loro composizione, del loro potere nutritivo, della loro conservazione, delle alterazioni, delle adulterazioni, sostituzioni, ecc. ecc., nonchè in relazione alla igiene degli operai e ai mezzi atti a prevenire gli accidenti, i pericoli e gli infortuni degli edifici e delle persone addette agli stabilimenti industriali di macinazione, panificazione ed industrie affini.

A tale effetto, a cura del Comitato della Esposizione; verranno destinati speciali locali, atti a raccogliere convenientemente tutto quanto si riferisce al programma quì unito.

Il Comitato fa speciale assegnamento sopra il concorso dei Municipi dei Corpi Morali, dei Laboratori d'Igiene, delle Società Cooperative, degli Industriali, di quanti infine possono arrecare sussidio e decoro a questa parte della Esposizione, inviando alla medesima modelli, piani, disegni, collezioni, apparecchi, strumenti, tavole, libri, che si riferiscono strettamente alla Igiene dei processi di macinazione, di panificazione ed industrie affini, non che all'igiene e al salvamento degli edifici e delle persone.

COMMISSIONE

PER LA SEZIONE D'IGIENE E SALVAMENTO

(Seguono le firme)

LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI FEBBRAIO 1887.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Baldassari.

Uomini — Hanno atteso a lavori di terra	N.	15	L.	90	--
" " " " " " " " " " " " " " " " " "		5	"	77	20
" " " " " " " " " " " " " " " " "		1	"	9	75
" " " " " " " " " " " " " " " " "		1	"	22	10
" " " " " " " " " " " " " " " " "		2	"	17	55
" " " " " " " " " " " " " " " " "		—	"	—	—
" " " " " " " " " " " " " " " " "		3	"	60	75
" " " " " " " " " " " " " " " " "		—	"	—	—
" " " " " " " " " " " " " " " " "		2	"	1	90
Si sono occupati come cuccinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc. . .		12			
Totale dei lavoratori N.		41			
Totale dell'importo della mano d'opera . . .			L.	279	25
Donne — Hanno cucito effetti nuovi	N.	18	"	51	—
" " " " " " " " " " " " " " " " "		—	"	—	—
" " " " " " " " " " " " " " " " "		3	"	46	80
" " " " " " " " " " " " " " " " "		—	"	—	—
" " " " " " " " " " " " " " " " "		20	"	33	10
" " " " " " " " " " " " " " " " "		—	"	—	—
" " " " " " " " " " " " " " " " "		22	"	127	59
" " " " " " " " " " " " " " " " "		10	"	—	—
Si sono occupate in servizi interni		10			
Totale delle lavoratrici N.		73			
Totale dell'importo della mano d'opera . . .			L.	258	49
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori . . .			L.	537	74

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di FEBBRAIO 1887

	UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1 Febbraio N.	137	143	280
Entrati	4	3	7
Somma N.	141	146	287
Usciti } Guariti	—	1	1
} Migliorati	—	—	—
} Non migliorati	—	1	1
} Non verificata la pazzia	—	1	1
Morti	1	2	3
Somma N.	1	3	6
Rimasti al 28 Febbraio . 1887 N.	140	141	281

Tip. dell' Eridano

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara, 22 Aprile 1887

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

- Ferrara* — A. M. dopo un periodo melanconico di parecchi mesi, trovasi adesso leggermente eccitato. G. G. febbricitante per malattia cronica di petto. E. R. migliorato nel fisico; si mantengono immutate le sue condizioni di mente. A. B. persiste il miglioramento nello stato fisico. A. M. eccitato, disordinato di mente e sudicio. E. C. dacchè è stato accolto nello stabilimento ha sofferto molti accessi epilettici. A. F. - G. P. - C. M. - E. F. F. C. - C. N. - B. T. - G. B. - A. M. - A. B. - N. P. - A. P. P. G. - A. G. - E. B. - L. P. - C. B. sempre nello stesso stato.
- Argenta* — A. B. notevolmente migliorato tanto nello stato fisico che psichico; presta aiuto nell'infermeria.
- Ariano* — S. E. laborioso, ma sempre debole e disordinato di mente.
- Baura* — L. B. completamente ristabilito dalla sofferta bronchite; anche le condizioni psichiche sono marcatamente migliorate.
- Cento* — G. B. - L. B. - G. C. sempre nello stesso stato. G. G. da qualche tempo si è fatto molesto e minaccioso, specialmente verso i suoi compagni: ha frequenti accessi impulsivi. M. M. continua il miglioramento.
- Codigoro* — P. P. impulsivo ed ipocondriaco. S. M. da parecchi giorni trovasi assicurato a letto in preda a forte agitazione. A. T. gli accessi epilettici si sono fatti più frequenti e duraturi; trovasi in istato avanzato di demenza. D. R. - A. C. nulla di nuovo.
- Consandolo* — L. D. alquanto migliorato in questi ultimi giorni.

- Corpo di Reno* — E. T. nei giorni scorsi è stato impulsivo e fortemente agitato; adesso è ritornato alla calma.
- Francolino* — A. S. quieto e laborioso. P. S. lipemaniaco in alto grado.
- Mantesanto* — A. M. dopo un periodo di eccitamento, durato una quindicina di giorni, è tornato calmo.
- Mirabello* — P. F. quieto e laborioso; è colto di rado dagli accessi epilettici. A. T. Nulla di nuovo.
- Porotto* — A. C. è pressochè guarito dalla congiuntivite.
- Poggiorenatico* — L. B. trovasi in istato piuttosto grave dopo un gruppo di accessi epilettici. G. T. nessun cambiamento.
- Quacchio* — G. A. trovasi assicurato in letto perchè impulsivo e violento.
- Ripa di Persico* — M. D. è colto meno di frequente dagli accessi epilettici.
- Ruina* — G. B. sempre nello stesso stato.
- S. Agostino* — L. P. - G. A. - P. S. - P. S. nulla di nuovo. C. V. persiste il catarro intestinale; nessun cambiamento nello stato psichico.
- Tamara* — D. B. dacchè è stato accolto nello stabilimento si è mantenuto in istato di agitazione alternata a periodi di relativa calma; buone le condizioni fisiche.
- Vigarano Mainarda* — G. T. - P. O. - P. P. nulla di nuovo.
- Villanova Denore* — F. S. frequenti gli accessi epilettici in questi ultimi giorni.
- Passo Segno* — O. N. stupido e disordinato di mente.
- Romano di Lombardia* — U. B. sempre nello stesso stato.
- Longarone (Brescia)* — G. G. in buono stato di salute fisica; immutato lo stato psichico.
- Serrazzone* — D. B. dopo un breve periodo di agitazione e di disordine mentale è ritornato alla calma.
- Sermide* — G. Z. nei giorni scorsi manifestò tendenze pericolose e fu assicurato in letto.
- Padova* — A. R. - P. B. sempre nello stesso stato.
- Cittadella* — E. B. peggiorato assai in questi ultimi giorni.
- Solesino* — F. T. ha presentato fenomeni di paresi della vescica; è alquanto più calmo, ma sempre disordinato di mente.
- Montagnana* — E. M. sempre nello stesso stato.

- Fratta Polesine* — F. B. - O. D. nulla di nuovo.
Arquà Polesine — P. T. disordinato di mente e sudicio.
Bagnolo di Pò — G. R. persiste lo stato di stupore.
Taglio di Pò — G. D. abbastanza riordinato di mente ma ozioso.
Guarda Veneta — P. M. migliorato alquanto; gli accessi epilettici si sono fatti meno frequenti.
S. Apollinare — L. D. A. sudicio e demente.
Conegliano (Udine) — G. B. M. sempre nello stesso stato.
Vicenza — P. P. nulla di nuovo circa lo stato psichico; buone le condizioni fisiche.

Donne

- Ferrara* — M. G. - R. B. - B. M. - A. T. - A. C. - R. B. fu G. tranquille, sane di corpo e laboriose. R. M. - M. B. - A. S. - T. L. nulla di nuovo.
Alberone (Cento) — A. T. in B. ancora tranquilla, ma confusa e mesta; accusa mal di capo ed ha stentata la parola.
Argenta — M. D. - F. M. in C. ancora nello stesso stato.
Baura (Ferrara) — M. L. V. in T. da alcuni giorni è alquanto mesta, e preferisce di stare in letto.
Bondeno — M. B. sempre calma e laboriosa. R. S. ved. T. di fisico sta bene, ma è sempre allucinata e scontenta. P. G. ancora agitata e sudicia. G. F. in V. - C. M. nulla di nuovo.
Burana (Bondeno) — E. S. in C. fisicamente sana; si presta a lavori diversi, ma è talvolta irrequieta ed allucinata.
Cento — R. V. ved. F. molto loquace e talora agitata, si presta a fare la cordella. E. G. ora calma, ora inquieta, va lavorando. I. S. sana di corpo e laboriosa, ma spesso confusa e disordinata nell'intelligenza.
Codigoro — G. S. assai denutrita, soffre di ostinato catarro intestinale ed è spesso clamorosa. D. F. in A. sana di corpo, ma sempre allucinata e confusa.
Comacchio — C. B. ved. V. - A. B. - A. C. in F. nulla di nuovo. P. B. in F. confusa, oziosa ed allucinata.
Consandolo (Argenta) — C. Z. meno agitata dei giorni scorsi, ma quasi sempre irrequieta e confusa.
Correggio (Ferrara) — L. B. da alcuni giorni è assai confusa e molestata da accessi epilettici.

- Corpo di Reno (Cento)* — T. M. di fisico sta bene, ma è ancora irrequieta e poco amante del lavoro.
- Gambulaga (Portomaggiore)* — E. O. in R. abbastanza tranquilla, attende al lavoro ed è allucinata.
- Massafiscaglia* — B. F. ved. S. ancora obbligata al letto perchè scarsa di forze; del resto tranquilla e ragionevole. B. G. in B. calma, laboriosa e fisicamente sana.
- Migliaro* — C. B. quando non è molestata da accessi epilettici, è tranquilla e laboriosa.
- Penzale (Cento)* — C. F. in B. ora più ora meno agitata e clamorosa; di fisico sta bene.
- Portoverrara (Portomaggiore)* — G. B. di rado soffre di accessi epilettici; è abbastanza calma e lavora ai telai.
- Peggiorenatico* — M. B. in P. confusa, disordinata di mente ed oziosa.
- Renazzo (Cento)* — E. B. tornata calma e laboriosa. C. P. in F. nulla di nuovo. L. C. in B. da parecchi giorni è tranquilla, ragionevole e laboriosa.
- Rero (Copparo)* — C. B. - G. S. nulla di nuovo.
- Ruina (Copparo)* — A. C. in B. nulla di nuovo. P. B. in M. quasi sempre inquieta ed allucinata, di fisico sta bene.
- Runco (Portomaggiore)* — G. B. in P. ancora nello stesso stato.
- Saletta (Copparo)* — T. V. di rado soffre di accessi epilettici; è ben nutrita, va lavorando ed è abbastanza calma.
- S. Nicolò (Argenta)* — M. C. ancora mesta ed obbligata al letto in causa di ostinato catarro intestinale.
- Scortichino (Bondeno)* — T. G. in T. ancora irrequieta, diarroica e molesta alle compagne.
- Vigurano Mainarda (Ferrara)* — C. C. fisicamente sana, ma confusa e disordinata di mente.
- Castelbolognese (Ravenna)* — D. C. in B. si presta a lavori diversi nel Guardarobe; è però assai loquace e talora rumorosa. A. Z. in C. si è ingrassata, è tranquilla e poco assidua al lavoro.
- Altedo (Bologna)* — P. P. in M. soffre di catarro intestinale, è allucinata ed assai deperita.
- Galliera (Bologna)* — A. G. sana di corpo, tranquilla e laboriosa. L. P. di rado soffre di accessi epilettici, ed è spesso confusa e disordinata di mente.

Minerbio (Bologna) — L. T. in C. è alquanto mesta e confusa; di fisico sta bene.

S. Giovanni in Persiceto (Bologna) — L. G. in M. sana di corpo, lavora ai telai ed è tranquilla.

S. Martino in Argine (Bologna) — C. C. in G. giorni sono è stata calma, ma ora è tornata ad agitarsi come pel passato; di fisico sta bene. M. U. ved. F. sana di corpo, tranquilla ed assidua al lavoro; ha smania di essere dimessa.

Venezia — M. T. L. in P. di fisico sta bene, ma è sempre irrequieta, clamorosa e sudicia.

VARIETÀ

SOCIETÀ DI PATROCINIO PEI PAZZI POVERI — Dieto iniziativa del Comm. LUIGI LOLLI, Medico - Direttore del Manicomio d' Imola, è stata istituita in quella Città una Società di patrocinio per pazzi poveri, avente per iscopo:

1. Di aiutare quei poveri che escono guariti dal Manicomio, finchè trovino modo di occuparsi in qualche proficuo lavoro.

2. Di soccorrere le famiglie miserabili dei mentecatti rinchiusi nel Manicomio,

3. Di sussidiare le vedove e gli orfani dei poveri morti nel Manicomio, curando, per quanto sia possibile, l'educazione di quelle creature che ereditarono la fatale tendenza alle malattie mentali.

Tale Istituzione si varrà di un fondo di oltre L. 30,000, formatosi cogli avanzi delle piccole mercedi assegnate ai lavori del Manicomio, lentamente accumulate dal benemerito Direttore ed investite in rendita del debito pubblico.

Il LOLLI ha già sperimentato di quali vantaggi può essere produttrice la detta Istituzione. Nell'anno 1886 egli distribuì Lire mille quattrocento settantadue a povere famiglie imolesi, ed ebbe il confro-

to, che nessuno dei sussidiati fece ritorno al Manicomio. Come si comprende, l'opera del Lolli può dirsi non solo civile ed umanitaria, ma eziandio eminentemente economica.

CONGRESSO MEDICO. — In seguito a deliberazione dell'assemblea generale di Perugia, il XII Congresso dell'Associazione Medica Italiana e la relativa Esposizione si terranno nell'autunno del corrente anno a Pavia.

Le più illustri individualità, che, in fatto di Medicina, conta ora l'Italia, hanno già mandato le loro adesioni e promesso di fare comunicazioni; così che tutto fa sperare che il Congresso di Pavia non riuscirà inferiore a quelli tenuti in precedenza in altre città italiane.

Coloro che desiderano prender parte attiva ai lavori del Congresso, leggendo memorie, esponendo strumenti, medicinali, apparecchi, pubblicazioni, ecc., sono pregati di rivolgersi direttamente al „ Comitato pavese dell'Associazione medica italiana „. Diamo i nomi dei componenti la presidenza del Comitato:

Golgi Prof. Camillo, Presidente.

Guelmi dott. Antonio, Cuzzi Prof. Alessandro, Vice Presidenti.

Guzzoni Degli Ancarani dott. Arturo, Cavalli dott. Vincenzo Segretari.

Staurenghi Dott. Cesare, Vice Segretario.

Guarneri Farmacista Aristide Economo Cassiere.

SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI
PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIATECI IN DONO:

Direzione generale della Statistica. — Risultati dell'inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie nei Comuni del Regno. — Relazione generale — Roma 1886 (2^a sped.).

Sulla fine struttura dei corpi striati e talami ottici del dott. **Vittorio Marchi**. — (con 6 Tavole) — Memoria premiata dal R. I. Lombardo — Reggio Emilia, 1887.

Mutismo isterico guarito colla suggestione ipnotica; del dott. **Giuseppe Amadei**. — Milano, 1887.

Omicidio per idea fissa impulsiva. Perizia medico-legale del dott. **Giuseppe Amadei**. — Cremona, 1887.

Brevi considerazioni intorno ad alcuni casi di pazzia morale; del dott. **G. B. Verga**. — Milano, 1887.

Un caso di pazzia morale; dei dottori **E. Gonzales** e **G. B. Verga** — Milano, 1887.

Sulla cura delle forme gravi di isterismo e di neurastenia. Rivista critica del dott. **Ernesto Bonvecchiato**. Venezia, 1887.

Ostetricia per le levatrici; del Prof. **Carlo Grillenzoni**. Vol. di pagine 500. Ferrara, 1887.

Regio Manicomio di Alessandria. Resoconto finanziario e morale per l'esercizio 1885. Alessandria, 1887.



LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI MARZO 1887.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Baldassari.

Uomini	— Hanno atteso a lavori di terra	N.	20	L.	90	--
"	" lavorato da calzolaio	"	5	"	72	90
"	" muratore	"	4	"	35	25
"	" falegname	"	1	"	25	25
"	" tappezziere e materassajo	"	2	"	27	15
"	" canepino	"	—	"	—	—
"	" sarto	"	3	"	79	—
"	" pittore e verniciatore	"	1	"	1	25
"	" fabbro ferrajo	"	2	"	12	25
	Si sono occupati come cucinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc. .		—			
	Totale dei lavoratori	N.	38			
	Totale dell'importo della mano d'opera			L.	343	05
Donne	— Hanno cucito effetti nuovi	N.	14	"	27	60
"	" filato, dipanato ecc.	"	—	"	—	—
"	" cucito a macchina	"	2	"	37	96
"	" tessuto pantofole	"	—	"	—	—
"	" fatto lavori di maglia	"	20	"	53	95
"	" atteso ai telai	"	10	"	33	90
"	" rammendato biancherie, vestiti ecc.	"	20	"	149	40
	Si sono occupate in servizi interni	"	10	"		
	Totale delle lavoratrici	N.	76			
	Totale dell'importo della mano d'opera			L.	302	81
	Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori			L.	645	86

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di MARZO 1887

		UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1 Marzo	N.	140	141	281
Entrati	"	4	5	9
Somma	N.	144	146	290
Usciti }	Guariti	2	4	6
	Migliorati	—	2	2
	Non migliorati	—	—	—
	Non verificata la pazzia	1	—	1
Morti	"	3	2	5
Somma	N.	6	8	14
Rimasti al 31 Marzo 1887	N.	138	138	276

Tip. dell' Eridano

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara, 26 Maggio 1887

NOTIZIE SANITARIE.

Uomini

- Ferrara* — C. B. laborioso e tranquillo. A. M. molto eccitato da una quindicina di giorni. L. P. meno allucinato e più tranquillo. A. G. trovasi in infermeria in seguito a parecchie emoptoe. G. G. peggiorato assai nello stato della nutrizione; ha febbre vespertina. A. B. si nota un leggiero peggioramento; nei giorni scorsi fu dovuto siringare parecchie volte per ritenzione di urina; l'inceppamento della favella è notevolissimo. A. M. sempre fortemente eccitato, soffre d'insonnia ed è rumoroso nella notte. E. B. - P. G. - A. P. - N. P. - A. B. - V. F. - E. R. - G. B. - B. T. - C. N. - F. C. sempre nello stesso stato.
- Argenta* — G. G. molto eccitato ed assicurato in letto. A. B. trovasi in letto per leggiero reumatismo articolare.
- Ariano* — S. F. laborioso, ma sempre disordinato di mente.
- Berra* — G. B. dacchè è stato accolto, è leggermente migliorato.
- Bondeno* — L. P. quieto e assai migliorato nello stato fisico. L. C. - A. M. sempre nello stesso stato.
- Casumaro* — G. C. non ha presentato, dopo il suo ingresso, fenomeni psichici di rilievo.
- Cento* — G. G. frequentemente incolto dagli accessi epilettici, insubordinato e spesso minaccioso verso i compagni e le persone di servizio. M. M. sempre alquanto melanconico.
- Codigoro* — P. P. stato psichico immutato; è affetto da leggiera flebite alle gambe.

- Consandolo* — Z. D. - G. B. sempre nello stesso stato. E. D. spesso molesto ai compagni ed impulsivo. A. S. - P. S. nulla di nuovo.
- Longustrino* — P. V. disordinato di mente, ma abbastanza quieto.
- Migliaro* — A. N. Ipocondriaco e taciturno.
- Montesanto* — A. M. è calmo e si occupa nel refettorio.
- Mirabello* — P. F. - A. T. nulla di nuovo.
- Porotto* — A. C. la congiuntivite, da cui era pressochè guarito, si è riacutizzata.
- Poggiorenatico* — L. B. migliorato. V. C. taciturno ed ipocondriaco.
- Quacchio* — G. A. dopo un periodo di agitazione di una quindicina di giorni, è tornato calmo.
- Ripa di Reno* — M. D. gli accessi epilettici si sono fatti molto rari e meno violenti.
- S. Agostino* — L. P. - G. A. - P. S. - P. S. nulla di nuovo. C. V. immutato lo stato psichico; ha diarrea da parecchio tempo, ribelle ad ogni cura.
- S. Martino* — L. T. disordinato di mente ed inquieto; soffre d'insonnia e di paresi vescicale.
- Tamara* — L. D. B. trovasi in istato di relativa calma: è stato alzato da letto.
- Tresigallo* — F. F. alquanto ipocondriaco; è laborioso e quieto.
- Vigarano Mainarda* — G. T. - P. O. - P. P. nulla di nuovo.
- Villanova Denore* — F. S. accessi epilettici più rari e meno violenti.
- S. Pietro Capodifume* — G. T. condizioni psichiche immutate; è stato affetto da dacriocistite, dalla quale però è completamente guarito.
- Altedo* — A. B. alquanto peggiorato.
- Maccaretolo* — G. B. demente e assai scaduto nella nutrizione.
- Passo Segno* — O. M. migliorato tanto fisicamente che psichicamente.
- Romano di Lombardia* — U. B. nulla di nuovo.
- Padova* — A. R. - P. B. sempre nello stesso stato.
- Cittadella* — E. A. scaduto assai nella nutrizione, inquieto e disordinato di mente.
- Solesino* — F. T. immutato lo stato psichico; ha presentato fenomeni di paralisi vescicale.
- Montagnana* — E. M. assicurato a letto perchè assai inquieto, soffre d'insonnia e di blefarite ciliare.

- Frattra Polesine* — O. D. nessun cambiamento.
Porto Tolle — A. F. laborioso e del tutto riordinato di mente.
S. Apollinare — M. D. A. nulla di nuovo.
Arquà Polesine — P. T. compie atti inconsulti e continua ad essere disordinato di mente; normali le funzioni vegetative.
Bagnolo di Pò — G. R. taciturno e melanconico; si occupa in lavori di poco conto.
Conegliano (Udine) — G. B. M. nulla di nuovo.
Venezia — G. T. da qualche giorno è affetto da catarro intestinale.
Vicenza — P. P. rumoroso ed allucinato; ottime le condizioni fisiche.

Donne

- Ferrara* — M. G. - R. B. - B. M. - A. T. - A. C. - R. B. fu G. nulla di nuovo. R. M. - M. B. - A. S. - T. L. sane di corpo, ma inquiete, suicide e clamorose.
Argenta — M. D. sempre agitata, rumorosa e sucida. F. M. in C. meno melanconica del passato, si presta a piccoli lavori ed è calma.
Casumaro (Cento) — C. G. di fisico sta bene, ma è confusa e disordinata di mente.
Copparo — A. P. sana di corpo, tranquilla e laboriosa. M. M. in V. ancora nello stesso stato.
Corpo di Reno (Cento) — T. M. ancora irrequieta e molesta alle compagne; di fisico sta bene.
Denore (Ferrara) — V. N. in R. agitata, clamorosa e sudicia. M. B. gode di ottima salute fisica; è tranquilla e va lavorando.
Libolla (Ostellato) — A. M. presta aiuto in cucina ed è abbastanza calma.
Marrara (Ferrara) — R. G. soffre di accessi epilettici; è calma e si presta a piccoli lavori. M. S. in B. da parecchi giorni è tranquilla ed assidua al lavoro. M. S. quando fu ammessa era inquieta e scontenta; ora è calma e disinvolta.
Masi Torello (Portomaggiore) — A. B. ved. M. - C. C. in M. ancora nello stesso stato.
Mirabello (S. Agostino) — L. V. di fisico sta bene, è tranquilla e si presta a piccoli lavori.

- Pescara (Ferrara)* — M. A. ved. S. è ancora allucinata, ma abbastanza calma ed assidua al lavoro.
- Pieve di Cento* — M. A. ancora agitata e clamorosa; di fisico sta bene. M. V. in B. quasi sempre inquieta ed allucinata con tendenza a percuotere.
- Pomposa (Codigoro)* — E. M. sana di corpo, ma ancora agitata, clamorosa e sudicia.
- Porotto (Ferrara)* — R. M. nulla di nuovo. M. B. da alcuni giorni è mesta e confusa.
- Portomaggiore* — A. S. - P. M. si mantengono nello stesso stato.
- Ruina (Copparo)* — A. C. in B. - P. B. in M. nulla di nuovo.
- S. Agostino* — A. P. - P. V. sane di corpo, ma assai confuse e disordinate di mente.
- S. Bartolomeo in Bosco (Ferrara)* — M. B. in S. è calma, si presta a piccoli lavori, ma è confusa.
- S. Egidio (Ferrara)* — M. S. quasi sempre inquieta e smaniosa di essere dimessa.
- Modena* — A. M. presta aiuto nel guardaroba, è allucinata ed abbastanza calma.
- Pescara (Mantova)* — F. B. di fisico sta bene, ma capisce poco ed è talvolta inquieta e sudicia.
- Quatrelle (Mantova)* — M. B. in A. sana di corpo, tranquilla ed assidua al lavoro.
- Loreo (Rovigo)* — R. M. in Z. quasi sempre inquieta, confusa ed allucinata; soffre di oligoemia.
- Massa superiore (Rovigo)* — E. M. ved. R. tranquilla, ragionevole e laboriosa; soffre di congiuntivite cronica.
- Occhiobello (Rovigo)* — E. F. quando fu accolta era assai agitata e confusa; ora è calma e ragionevole, ma obbligata al letto con febbre.
- Venezia* — M. T. L. in P. nulla di nuovo. A. R. ora calma, ora agitata; va esternando idee di grandezza.
- Chioggia (Venezia)* — A. P. di fisico sta bene, ma è sempre agitata e molesta alle compagne.
- S. Stino di Livenza (Venezia)* — A. M. preferisce di star sola, si presta a lavori diversi ed è clamorosa.

SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI
PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INViateCI IN DONO:

Società di soccorso ai pellagrosi della provincia di Ferrara. Reso-conto morale 1886, approvato dall'Assemblea Generale il 3 Aprile 1887. Ferrara, — 1887.

Sul peso della Calotta craniense rispetto alla sua capacità in 40 sani e in 350 infermi di mente; del dott. Giuseppe Peli. — Milano, 1887.

Nuovi studi craniologici sulla nuova Guinea di Paolo Mantegazza e Ettore Regalia. — Firenze. 1881.

Progetto di un museo psicologico; del prof. P. Mantegazza. — Firenze, 1886.

La trapanazione dei cranî nell'antico Perù; del prof. P. Mantegazza. — Firenze, 1886.

Nota sulla fecondazione artificiale nella donna; del prof. P. Mantegazza. — Milano 1887.

Osservazioni cliniche e sperimentali sul ferro Pagliari; per il dott. Luigi Vanni. — Firenze, 1885.

Nozioni di semeiotica redatte dal dott. L. Vanni. — Firenze, 1886.

Il primo caso d'anchilostoma osservato in provincia di Firenze; pel dott. L. Vanni. — Milano, 1886.

Della diffusione nell'area gastrica dei rumori cardiaci da vizî degli orificî e apparecchi valvulari; del dott. L. Vanni. — Firenze, 1886.

L'ascoltazione e la percussione ascoltata come mezzi diagnostici della perforazione intestinale; del dott. L. Vanni. — Firenze, 1886.

Sulla natura infettiva del tetano; del dott. L. Vanni. — Forlì, 1886.

Di alcuni segni poco studiati della pericardite essudativa e del versamento pericardiale scarso; del dott. L. Vanni. -- Forlì, 1886.

Manuale pratico di malattie veneree e sifilitiche; del prof. Achille Breda. -- Padova, 1887.

Ueber die bleibenden Folgen des Ergotismus für das Centralnervensystem; del dott. Franz Tuczek. (Aus der psychiatrischen Klinik zu Marburg) -- Berlin, 1887.

Ueber die Entwicklung der markhaltigen Nervenfasern in den Windungen des menschlichen Grosshirns; del dott. Franz Tuczek. -- Leipzig, 1883.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio. Direzione Generale della Statistica. Movimento degli infermi negli ospedali civili del Regno. Anno 1884. -- Roma, 1886.

Contribuzione allo studio delle alterazioni istologiche del sistema nervoso centrale nella rabbia sperimentale. Comunicazione preventiva fatta alla società medico-chirurgica di Pavia, dal Prof. Camillo Golgi il 29 Gennaio 1887. -- Milano, 1887.

Sulla patogenesi della tabe con speciale riguardo alla sifilide; per il prof. L. Bianchi. Napoli, -- 1887.

Bericht über die Irrenanstalt zu Basel 1886; per il dott. L. wille. Basel, 1887.

Ueber das Verhältniss der Tuberculose zu den Geisteskrankheiten. Inaugural Dissertation; von doc. Th. Buri. (Klinik von Prof. L. wille.) Basel, 1886.

La cura della tisi considerata da un nuovo punto di vista. Argomenti e proposte; del dott. Cesare Minerbi. -- Ferrara, 1887.

Giornale di Neuropatologia. Rivista bimestrale sulle Malattie Nervose, diretta dal prof. Francesco Vizioli. Anno V. Fasc. II. Napoli, 1887.

Epilogo dell'importo della mano d'opera per i lavori dei malati ed infermieri del Manicomio eseguiti nell'anno 1886

UOMINI

<i>Lavori da muratore</i>	L.	658. 50
" <i>falegname</i>	"	222. 20
" <i>fabbro</i>	"	50. 15
" <i>pittore - verniciatore</i>	"	144. 19
" <i>materassaio tappeziere</i>	"	432. 65
" <i>sarto</i>	"	648. 80
" <i>calzolaio</i>	"	809. 35
" <i>canepino</i>	"	120. 50
" <i>ed opere diverse</i>	"	1445. —
	—————	L. 4531. 34

DONNE

<i>Lavoro di filatura</i>	L.	171. 36
" <i>tessitura</i>	"	771. 59
" <i>maglie</i>	"	791. 75
" <i>cucito</i>	"	850. 12
" <i>riduzioni e rappezzamenti</i>	"	1875. —
<i>Servizi interni</i>	"	— —
	—————	L. 4459. 82
		—————
		L. 8991. 16
		—————

In complesso la media dei lavoranti nel 1886 è stata di N. 150, che, in relazione alla media dei malati avutisi in Numero di 500, corrisponde al 50 %.

LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI APRILE 1887.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Baldassari.

Uomini — Hanno atteso a lavori di terra	N.	20	L.	90	--
" " " " " " " " " " " " "	"	5	"	89	90
" " " " " " " " " " " "	"	5	"	43	05
" " " " " " " " " " " "	"	1	"	13	96
" " " " " " " " " " " "	"	3	"	40	60
" " " " " " " " " " " "	"	—	"	—	—
" " " " " " " " " " " "	"	3	"	68	20
" " " " " " " " " " " "	"	1	"	25	70
" " " " " " " " " " " "	"	2	"	20	65
Si sono occupati come cuccinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc.	"	12	"		
Totale dei lavoratori N.		52			
Totale dell'importo della mano d'opera			L.	392	05
Donne — Hanno cucito effetti nuovi	N.	10	"	26	40
" " " " " " " " " " " "	"	—	"	—	—
" " " " " " " " " " " "	"	2	"	42	34
" " " " " " " " " " " "	"	—	"	—	—
" " " " " " " " " " " "	"	25	"	58	45
" " " " " " " " " " " "	"	10	"	126	34
" " " " " " " " " " " "	"	18	"	195	62
" " " " " " " " " " " "	"	—	"		
Si sono occupate in servizi interni	"	—	"		
Totale delle lavoratrici N.		75			
Totale dell'importo della mano d'opera			L.	449	15
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori			L.	841	20

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di APRILE 1887

		UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1 Aprile	N.	138	138	276
Entrati	"	4	4	8
Somma N.		142	142	284
Usciti)	Guariti	4	5	9
	Migliorati	1	—	1
	Non migliorati	—	—	—
	Non verificata la pazzia	—	—	—
Morti	"	4	3	7
Somma N.		9	8	17
Rimasti al 30 Aprile 1887	N.	133	134	267

Tip. dell' Eridano

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

*Ferrara, 26 Giugno 1887*NOTIZIE SANITARIE

Uomini

Ferrara — A. M. ricaduto nel periodo melanconico; è stato affetto da sinovite leggera, causata da caduta. A. G. migliorato. A. B. sempre nello stesso stato. R. B. prossimo a guarigione completa. G. P. accattabrighe ed impulsivo. A. M. sempre eccitato e disordinato di mente. A. P. - N. P. - A. B. - A. M. - V. F. - E. R. - G. B. - B. T. - C. N. - E. F. - A. F. - E. C. nulla di nuovo.

Argenta — G. G. dopo un lunghissimo periodo di eccitamento accenna a calmarsi; soffre di stomatite. A. B. laborioso e tranquillo.

Ariano — S. F. condizioni psichiche immutate.

Berra — G. B. prossimo a guarigione completa; si occupa in lavori di poco conto.

Bondeno — L. C. è còlto spessissimo dagli accessi epilettici e sta in letto.

Casumaro — G. C. altamente ipocondriaco; si lagna di dolori alle gambe pei quali è obbligato al letto.

Cento — G. B. - F. S. - G. C. nulla di nuovo. G. G. sta meglio, tanto fisicamente che psichicamente. M. M. sempre leggermente melanconico. V. C. Quasi del tutto guarito e prossimo ad essere licenziato.

Codigoro — P. P. guarito dalla flebite; soffre disturbi gastrointestinali; gli accessi epilettici sono meno violenti. S. M. quieto,

- ma sempre disordinato di mente. D. R. affetto da scorbuto.
 A. C. buono lo stato fisico.
- Consandolo* — G. M. - G. G. - G. B. nulla di nuovo. Z. D. alquanto migliorato nello stato fisico.
- Cornacervina* — P. B. non ha presentato fenomeni psichici di rilievo; è laborioso e tranquillo.
- Corpo di Reno* — E. T. nei giorni scorsi è stato in preda a non lieve agitazione e manifestava l'idea di arrecar danno a sè.
- Final di Rero* — G. C. trovasi da parecchio tempo a letto perchè pieno di acciacchi.
- Francolino* — A. S. - P. S. sempre nello stesso stato.
- Longastrino* — P. V. disordinato di mente; piange spesso e dice di voler essere dimesso.
- Maiero* — G. C. ipocondriaco e taciturno; rifiuta spesso il cibo.
- Montesanto* — A. M. quieto e laborioso.
- Mirabello* — P. F. quieto e laborioso; gli accessi epilettici si son fatti più rari e meno violenti. A. T. sempre nello stesso stato.
- Ospital Monacale* — A. M. ipocondriaco, ma non disordinato di mente.
- Pieve di Cento* — V. G. idiota; è còlto spesso da accessi epilettici violenti.
- Porotto* — F. G. laborioso e tranquillo; ha sofferto di ascesso alla guancia destra.
- Poggiorenatico* — L. B. leggermente migliorato; è còlto più spesso da accessi epilettici.
- Ripa di Persico* — M. D. gli accessi epilettici lo incolgono di rado e sono di durata brevissima.
- S. Agostino* — L. P. - G. A. - P. S. nulla di nuovo. P. S. eccitato da parecchi giorni. C. V. la diarrea è quasi del tutto cessata; lo stato psichico è immutato.
- S. Martino* — L. T. sempre agitato e disordinato di mente.
- Budrio* — C. M. affetto da congiuntivite e cheratite ulcerativa all'occhio destra.
- Passo Segno* — O. M. affetto da sclerodermia alle gambe. V. C. eminentemente ipocondriaco ed assai debole.
- Sermide* — G. Z. masturbatore sfrenato ed ipocondriaco.
- Padova* — A. R. - P. B. sempre nello stesso stato. D. P. assai migliorato in questi ultimi giorni, soffre ancora di vertigine e di

grande debolezza alle gambe; non manifesta più idee di grandezza.

Cittadella — E. A. nulla di nuovo.

Fratta Polesine — O. D. eccellente lo stato di salute fisica; immutate le condizioni psichiche.

S. Apollinare — M. D. A. disordinato di mente e sudicio; è inquieto e spesso molesto ai compagni.

Guarda Veneta — P. M. ipocondriaco e sudicio.

Donne

Ferrara — M. G. - R. B. - B. M. - A. T. - A. C. - R. B. fu G. sono sane di corpo, tranquille e laboriose. R. M. - M. B. - A. S. - T. L. nulla di nuovo.

Alberone (Cento) — A. T. in B. è tranquilla, attende al lavoro, ma talora confusa e disordinata nell'intelligenza.

Argenta — M. D. - F. M. in C. nulla di nuovo. A. C. in V. soffre di risipola al capo; è irrequieta ed allucinata.

Ariano (Mesola) — M. M. sana di corpo e tranquilla, ma ancora confusa e poco assidua al lavoro.

Baura (Ferrara) — M. L. V. in T. da alcuni giorni è mesta, in-tristita e taciturna; soffre spesso di catarro intestinale.

Bondeno — M. B. - R. S. ved. T. - P. G. - G. F. in V. - C. M. nulla di nuovo.

Burana (Bondeno) — E. S. in C. di fisico sta bene, lavora ai telai, ma è sempre confusa e disordinata di mente.

Casumaro (Cento) — C. G. da alcuni giorni è un po' eccitata e lo-
quacissima; di fisico sta bene.

Cento — R. V. ved. F. è abbastanza calma e laboriosa. E. G. qua-
si sempre inquieta, mangia poco e brama di tornare a casa.
I. S. di fisico sta bene, ma è alquanto eccitata e poco amante
del lavoro.

Codigoro — G. S. da qualche tempo è inquieta e molesta alle com-
pagne. D. F. in A. sempre nello stesso stato.

Gambulaga (Portomaggiore) — E. O. in R. si presta a fare la
calza; è talora inquieta ed allucinata; di fisico sta bene.

Massafiscaglia — B. F. ved. S. ancora obbligata al letto perchè

Manicomio Provinciale di Ferrara -

Luogo di provenienza	Esistenti al 1. ^o Gennaio 1886	Ammessi nel 1886	Totale
Ferrara	114	59	173
Argenta	15	2	17
Bondeno	15	12	27
Copparo	17	11	28
Portomaggiore	13	8	21
Ostellato	1	—	1
Cento	28	12	40
Pieve	2	1	3
Poggiorenatico	8	2	10
S. Agostino	9	2	11
Comacchio	3	2	5
Codigoro	8	2	10
Lagosanto	—	—	—
Mesola	3	—	3
Massafiscaglia	3	—	3
Migliarino	3	2	5
Provincia di Rovigo	24	18	42
" Venezia	17	—	17
" Padova	4	8	12
" Mantova	2	—	2
" Vicenza	2	1	3
" Udine	—	1	1
	291	143	434

movimento degl'Infermi nell'anno 1886

Usciti nel 1886	Morti nel 1886	Totale	Rimasti a. 31 dicembre 1886	Giornate di presenza in tutto l'anno 1886	Media giornaliera dei ricoverati nel 1886	
32	26	58	115	44793	122	721
3	3	6	11	4604	12	615
6	5	11	16	6300	17	261
6	6	12	16	6313	17	296
7	4	11	10	4799	13	148
—	—	—	1	365	1	—
10	6	16	24	10213	27	980
1	1	2	1	563	1	542
—	1	1	9	2949	8	080
3	2	5	6	2932	8	032
1	—	1	4	1384	3	792
3	1	4	6	2461	6	743
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	3	1095	3	—
—	—	—	3	1095	3	—
2	2	4	1	487	1	335
5	8	13	29	9760	26	740
—	2	2	15	5869	16	082
5	2	7	5	2145	5	876
—	1	1	1	699	1	915
1	—	1	2	672	1	842
—	—	—	1	2	—	—
85	70	155	279	109500	300	—

Il Segretario contabile
A. CARLETTI

scarsa di forze; è calma e ragionevole. B. G. in B. nulla di nuovo.

Migliaro -- C. B. soffre spesso di accessi epilettici ed è confusa e disordinata nell'intelligenza.

Penzale (Cento) — C. F. in B. sempre allucinata, inquieta ed oziosa.

Portoverrara (Portomaggiore) — G. B. è calma, lavora ai telai e di rado soffre di accessi epilettici.

Poggiorenatico -- M. B. in P. è abbastanza calma e va guadagnando nella nutrizione.

Renazzo (Cento) -- E. B. sana di corpo, tranquilla e laboriosa. C. P. in F. lavora ai telai, ma è quasi sempre confusa ed allucinata. L. C. in B. ora calma e ragionevole, ora confusa e mesta; di fisico sta bene.

Rero (Copparo) — C. B. - G. S. si mantengono nello stesso stato.

Ruina (Copparo) — A. C. in R. sana di corpo ed abbastanza tranquilla. P. B. in M. da alcuni giorni è meno inquieta e lavora volentieri.

Saletta (Copparo) — T. V. di rado soffre di accessi epilettici; è tranquilla e laboriosa.

S. Nicolò (Argenta) — M. C. soffre ancora di ostinato catarro intestinale, è calma e si va alzando.

Scortichino (Bondeno) -- T. G. in T. meno agitata del solito; sta in cella, perchè pericolosa alle compagne.

Vigarano Mainarda (Ferrara) - C. C. nulla di nuovo. C. C. in P. sempre confusa, non lavora e va girovagando senza scopo. M. R. A. ora più ora meno agitata; di fisico sta bene.

Castelbolognese D. C. in B. - A. Z. in C. godono di ottima salute fisica e si mantengono nello stesso stato in quanto all'intelligenza.

Galliera (Bologna) — A. G. - L. P. di rado soffrono di accessi epilettici; sono abbastanza quiete e vanno lavorando.

S. Giovanni in Persiceto (Bologna) -- L. G. in M. sana di corpo, tranquilla e laboriosa, ma sempre disordinata di mente.

S. Martino in Argine (Bologna) — C. C. in G. dopo un breve periodo di calma è tornata ad agitarsi, e tale si mantiene tuttora. M. U. ved. F. sta fisicamente bene e si presta a lavori diversi.

Lugo (Ravenna) -- T. P. di fisico sta bene, ma è oziosa e disordinata nell'intelligenza.

Garofalo (Rovigo) — L. F. in B. sana di corpo e tranquilla, ma non curante della famiglia e del lavoro.

Portotolle (Rovigo) — G. B. ved. B. trovata ancora nel periodo di agitazione; di fisico sta bene.

Trecento (Rovigo) — C. V. in F. è mesta, debole e preferisce di stare in letto; mangia poco e per forza.

Occhiobello (Rovigo) — E. F. da alcuni giorni è tornata tranquilla e laboriosa.

SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI

PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIATECI IN DONO:

Guarigione immediata e completa, mercè la suggestione, di una paralisi vescicale isterica durata 11 mesi; pel prof. **F. Frusci** e dott. **R. Vizioli**. Napoli, 1887.

Zur Kenntniss der Mikroorganismen im Inhalt der Pockenpusteln; von D. **Paul Guttman**. (Separatabdruck aus Virchow's Archiv für path. Anat. und Physiol. ecc. 108 Band. 1887). Berlin. 1887.

Rivista Penale di Dottrina, Legislazione e Giurisprudenza, diretta da **L. Lucchini** Professore nell'Università di Bologna. Volume XXV. Fasc. V. Maggio, 1887.

La Congregazione di carità di Ferrara e le sue Beneficenze; per **T. Simoni**. Ferrara, 1887.

Sulla pressione atmosferica. Saggio di fisica medica; per **Angelo Lamari**. Napoli, 1887.

LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI MAGGIO 1887.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Baldassari.

Uomini — Hanno atteso a lavori di terra	N.	20	L.	120	---
" " " lavorato da calzolojo	"	5	"	161	55
" " " muratore	"	3	"	42	80
" " " fulegname	"	1	"	20	65
" " " tappezziere e materassajo	"	3	"	36	25
" " " canepino	"	—	"	—	—
" " " sarto	"	3	"	71	—
" " " pittore e verniciatore	"	1	"	14	40
" " " fabbro ferraio	"	2	"	15	15
" " " Si sono occupati come cucinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc. . .	"	12			
Totale dei lavoratori		N.	50		
Totale dell'importo della mano d'opera			L.	481	80
Donne — Hanno cucito effetti nuovi	N.	10	"	38	85
" " " filato, dipanato ecc.	"	—	"	—	—
" " " cucito a macchina	"	2	"	14	52
" " " tessuto pantofole	"	—	"	—	—
" " " fatto lavori di maglia	"	25	"	74	70
" " " atteso ai telaj	"	12	"	130	35
" " " rammendato biancherie, vestiti ecc. . .	"	18	"	176	18
" " " Si sono occupate in servizi interni . . .	"	10	"		
Totale delle lavoratrici		N.	77		
Totale dell'importo della mano d'opera			L.	434	60
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori			L.	916	40

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di MAGGIO 1887

		UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1 Maggio	N.	133	134	267
Entrati	"	14	11	25
Somma N.		147	145	292
Usciti }	Guariti	—	2	2
	Migliorati	—	—	—
	Non migliorati	—	—	—
	Non verificata la pazzia	1	—	1
Morti	"	—	2	2
Somma N.		1	4	5
Rimasti al 31 Maggio 1887	N.	146	141	287

Tip. dell' Eridano

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara, 26 Luglio 1887

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

Ferrara — C. B. cronico, tranquillo e laborioso — L. P. sempre allucinato e talora loquace; di fisico sta bene — E. B. - A. P. - C. M. fisicamente sani, ma disordinati di mente e rumorosi.

Alberone (Cento) — L. B. spesso irrequieto e turbolento, ha smania di essere dimesso.

Argenta — G. G. da parecchi giorni è tornato calmo e laborioso — A. B. va guadagnando in forze, è tranquillo e si presta a lavori diversi.

Bondeno — L. P. - L. C. nulla di nuovo — A. M. sano di corpo, tranquillo e laborioso.

Burana (Bondeno) — F. V. fisicamente sano e tranquillo, va lavorando volentieri.

Casumaro (Cento) — L. C. ancora nello stesso stato — G. C. sta meglio fisicamente ed è tranquillo.

Codigoro — P. P. - S. M. - D. R. - A. C. si mantengono nello stesso stato.

Consandolo (Argenta) — G. M. Tranquillo, si va alzando ogni giorno ed è ben nutrito — G. G. lavora da fabbro ferraio; è sempre confuso e disordinato di mente — Z. D. - G. B. vanno migliorando fisicamente e sono tranquilli.

Copparo — P. R. Lavora da sartore, è tranquillo e fisicamente sano.

Corpo di Reno (Cento) — E. T. da alcuni giorni è calmo e di buonumore.

- Fossalta (Copparo)* — A. G. da tempo non soffre di accessi epilettici ed è assai laborioso.
- Longastrino (Argenta)* — P. V. ancora inquietuccio e smanioso di essere dimesso; di fisico sta bene.
- Mesola* — S. F. sempre disordinato di mente e sano di corpo; si presta volentieri a lavori diversi.
- Montesanto (Portomaggiore)* — A. B. giorni sono è stato inquieto e minaccioso; ora è tornato calmo e laborioso.
- Ospitalmonacale (Argenta)* — G. T. quasi sempre allucinato ed irrequieto; di fisico sta bene — A. M. seguita bene sotto ogni rapporto.
- Poggiorenatico* — A. C. cronico, tranquillo e laborioso — L. B. accessi epilettici più rari; del resto al solito — V. C. di fisico sta bene, ma è predominato da idee di grandezza.
- Renazzo (Cento)* — C. L. confuso, disordinato di mente e facilmente irascibile.
- Bunco (Portomaggiore)* — G. P. tranquillo e ragionevole; va guadagnando in forze.
- Saletta (Copparo)* — P. R. va lavorando da sarto ed è tranquillo — P. P. allucinato, inquieto ed ozioso.
- S. Bortolomeo in Bosco (Ferrara)* — A. S. disordinato di mente, si presta a lavori diversi e tende a fuggire — G. V. ancora nello stesso stato.
- Scortichino (Bondeno)* — G. G. è qualche volta clamoroso; del resto tranquillo e laborioso.
- Stellata (Bondeno)* — A. B. disordinato di mente e confuso, di fisico sta sempre bene.
- Tamara (Copparo)* — L. C. ancora tranquillo ed operoso; parla pochissimo — L. B. da qualche tempo è tranquillo e si presta a piccoli lavori.
- Tresigallo (Copparo)* — F. F. sempre calmo ed amante del lavoro; qualche volta si preoccupa troppo dei suoi piccoli mali.
- Viconovo (Ferrara)* — A. P. presso a poco nelle solite condizioni.
- Vigarano Mainarda (Ferrara)* — G. T. - P. O. nulla di nuovo — P. P. di fisico sta bene, ma è inquieto, allucinato e talora minaccioso.
- Villanova di Denore (Ferrara)* — F. S. nulla di nuovo.
- Finale di Modena* — G. G. sempre agitato e confuso; di fisico sta benissimo.

- Reno finalese (Modena)* — P. B. tranquillo, va guadagnando in forze e presto verrà dimesso.
- Reno Modenese* — F. B. presta aiuto in cucina; è sempre tranquillo; va soffrendo di ostinato catarro intestinale.
- Padova* — A. R. - P. B. - D. P. si mantengono nello stesso stato.
- Cittadella (Padova)* — E. A. ancora agitato, rumoroso e confuso; di fisico sta bene.
- Montagnana (Padova)* — A. M. sempre sano di corpo e meno inquieto dei giorni scorsi.
- Fratta Polesine (Rovigo)* — O. D. gode di ottima salute fisica e non presenta alcun mutamento dal lato dell'intelligenza.
- Lendinara (Rovigo)* — A. C. sempre ozioso e rumoroso; di fisico sta bene.

Donne

- Ferrara* — M. G. - R. B. - B. M. - A. T. - A. C. - R. R. fu G. nulla di nuovo — R. M. - M. B. - A. S. - T. L. sudicie, inquiete ed oziose.
- Alberone (Cento)* — A. T. in B. da qualche tempo è confusa, lacera ed è assai scarsa di forze.
- Argenta* — M. D. - F. M. in C. ancora nello stesso stato — A. C. in V. guarita dell'erisipela, ma ancora confusa ed allucinata; mangia poco e per forza.
- Bondeno* — M. B. - R. S. ved. T. - P. G. - G. F. in V. - C. M. nulla di nuovo — E. R. in M. è melanconica e confusa; di fisico sta bene.
- Cento* — R. V. ved. F. - E. G. nulla di nuovo — I. S. calma, laboriosa e da alcuni giorni più ordinata nelle sue azioni.
- Codigoro* — G. S. - D. F. in A. ancora nello stesso stato — I. P. tranquilla, laboriosa, ma un po' confusa.
- Comacchio* — C. B. ved. V. - A. B. nulla di nuovo — A. C. in F. ancora melanconica e preoccupata dei suoi piccoli mali — P. B. in G. per lo più taciturna, sta in letto perchè scarsa di forze; alle volte è dominata da brevi accessi impulsivi con grida e tendenza a fuggire.
- Correggio (Ferrara)* — L. B. in questi giorni è stata inquieta e clamorosa; ora sta meglio.

- Corpo di Reno (Cento)* — T. M. è più calma, va lavorando, ma talvolta è insubordinata e molesta alle compagne.
- Denore (Ferrara)* — V. N. in R. ancora agitata, c. amorosa e sudicia.
- Libolla (Ostellato)* — A. M. sana di corpo e ben nutrita; presta aiuto in cucina.
- Murrara (Ferrara)* — R. G. epilettica, abbastanza tranquilla e servizievole — M. S. quasi sempre taciturna e poco amante del lavoro; gode di ottima salute fisica.
- Massafiscaglia* — B. F. ved. S. - B. G. in B. si mantengono nello stesso stato.
- Masi Torello (Portomaggiore)* — A. B. ved. M. si presta a servizi diversi, è sana e tranquilla — C. C. in M. sempre agitata, sudicia ed inquieta.
- Mesola* — G. G. confusa e disordinata di mente; del resto fisicamente sana.
- Mirabello (S. Agostino)* — L. V. sana di corpo, sorridente, laboriosa, capisce poco.
- Pescaru (Ferrara)* — M. A. ved. S. di fisico sta bene; attende a lavori diversi, ma è qualche volta confusa ed allucinata.
- Pieve di Cento* — M. A. - M. V. in B. si mantengono nello stesso stato.
- Pomposa (Codigoro)* — E. M. sana di corpo, ma spesso agitata con tendenza ad offendere le compagne.
- Porotto (Ferrara)* — R. M. nulla di nuovo — M. B. in P. da alcuni giorni è più disinvolta, tranquilla ed operosa.
- Portomaggiore* — A. S. fisicamente sana, ma disordinata di mente e spesso allucinata — P. M. va lavorando volentieri, ma spesso si adira per futili motivi, piange e si dispera.
- Ruina (Copparo)* — A. C. in B. - P. B. in M. sempre nello stesso stato.
- Runco (Portomaggiore)* — G. B. in P. sana di corpo, abbastanza tranquilla e laboriosa.
- S. Agostino* — A. P. capisce poco, è sudicia, inoperosa e fisicamente sana — R. S. in L. allucinata, assai denutrita, debole e sofferente di periostite alla mano sinistra — P. V. ora più ora meno confusa ed agitata; del resto fisicamente sana.
- S. Bartolomeo in Bosco (Ferrara)* — M. B. in S. tranquilla, ma confusa e disordinata nell'intelligenza — A. A. in P. assai melanconica, ha smania di essere dimessa e mangia pochissimo.

S. Egidio (Ferrara) — M. S. ora calma ora agitata; ha smania di essere dimessa e si adira facilmente per futili motivi.

XII Congresso della Associazione Medica Italiana in Pavia

Per deliberazione della Commissione esecutiva dell'Associazione medica italiana, questo solenne Convegno dei medici di tutta Italia, verrà inaugurato il giorno 19 del p. v. Settembre e chiuso il 24.

Il Comitato, costituitosi in Pavia affine di predisporre l'importante avvenimento, dovendo ora compilare il programma da diramarsi, fa calda preghiera a tutti i cultori della Medicina in Italia (medici, chirurghi, farmacisti e veterinari) di volere colla maggior possibile sollecitudine inviare al Presidente del Comitato medesimo (*Prof. Camillo Golgi in Pavia*) la nota delle Comunicazioni che dovranno esser fatte in seno alle diverse sezioni del Congresso.

Riservandoci di pubblicare, appena ci verranno trasmessi, i titoli degli argomenti che saranno comunicati e discussi nel Congresso, e tutto quanto potrà riferirsi all'andamento di questo, crediamo utile far noto fin d'ora che il Congresso medico sarà diviso nelle seguenti sezioni:

1. *Anatomia e Fisiologia, Anatomia Patologica e Patologia generale*
- 2. *Medicina (*)* - 3. *Chirurgia* - 4. *Ostetricia, Ginecologia e Pediatria*
- 5. *Medicina legale e Freniatria* - 6. *Igiene* - 7. *Idrologia* - 8. *Dermopatia e Siflografia* - 9. *Oculistica e Otoiatria* - 10. *Chimica e Farmacia* - 11. *Veterinaria*.

A suo tempo, a tutti quelli che avranno fatto domanda di partecipazione al Congresso, il Comitato spedirà la richiesta per le riduzioni di viaggio convenute colle Direzioni ferroviarie e di navigazione.

A comodo di chi può avervi interesse, riportiamo, dal Regolamento dei Congressi generali dell'Associazione medica italiana, gli articoli che concernono l'ammissione all'importante convegno.

(*) Le comunicazioni di Farmacologia potranno essere fatte tanto in questa Sezione (Medicina), la quale però è specialmente destinata a studi aventi stretto rapporto colla Clinica, quanto nella Sezione 10.*

Art. 1. Sono membri del Congresso: 1. I delegati dei singoli Comitati - 2. Tutti i Soci dei Comitati stessi che vorranno prendervi parte - 3. Tutti i medici, chirurghi, farmacisti e veterinari del Regno che, quantunque non appartenenti all'associazione medica italiana, siano muniti d'un biglietto d'ammissione dalla Presidenza del Congresso - 4. I Medici stranieri di chiara fama che ne abbiano ricevuto personale invito, sia dalla Presidenza della Commissione esecutiva, sia da quella del Comitato della città in cui ha luogo il Congresso.

Art. 2. Tutti quelli che intendono prender parte al Congresso debbono precedentemente iscriversi nella Segreteria del Congresso stesso, esibendo il rispettivo titolo, di cui nel precedente articolo.

Art. 4. Coloro che non appartengono all'Associazione Medica Italiana, esclusi gli stranieri, dovranno pagare nell'atto dell'iscrizione, una quota fissata a L. 10. Pei Medici e Chirurghi *condotti* però, tale quota sarà di sole L. 5. Il provento di queste quote verrà erogato per la spesa della pubblicazione degli Atti del Congresso.

SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI

PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIATECI IN DONO:

La concentrazione del sangue come condizione di stimolo per il sistema nervoso centrale. Studio sperimentale del dott. **Evo Novi**. Firenze, 1887.

Appunti statistici sull'Epatologia italiana con relative indicazioni fitografiche; del dott. **C. Massalongo** (Estratto dagli Atti del Congresso nazionale di botanica crittogamica in Parma 1887) Varese, 1887.

La pellagra nelle provincie meridionali d'Italia; per il dott. **Silvio Venturi**. (Estratto dalla Medicina contemporanea. Fasc. VI. 1887) Napoli, 1887.

Dell'azione della calamita sulle idee fisse morbose; pei dottori **S. Venturi** e **Id. Ventra**. (Estratto dal giornale di Neuropatologia. Anno V. Fasc. 1). Napoli, 1887.

Un altro caso di paramioclono multiplo di Friedreich; per il prof. **Silvio Venturi**. (Estratto dal giornale di Neuropatologia Anno V. Fasc. II). Napoli, 1887.

Ipertrofia cerebrale e idiotismo. Osservazione clinico-anatomica; del dott. **Cino Bernardini**. (Estratto dalla Rivista sperimentale di Freniatria e di Medicina Legale. Vol. XIII. Fasc. I. 1887). Reggio-Emilia, 1887.

L'idroterapia moderna e i suoi intenti. Considerazioni del prof. **Enrico Morselli**. (Estratto dallo Sperimentale - Maggio 1887). Firenze, 1887.

L'idroterapia nell'isterismo. Osservazioni e note cliniche del prof. **Enrico Morselli** (Estratto dall'Osservatore, Gazzetta Medica di Torino). Torino, 1887.

Zwei Beobachtungen über Nebenwirkungen des Antipyrin; von **Paul Guttmann** (Sonderabdruck aus Therapeutische Monatshefte 1887. Juni). Berlin, 1887.

Studi di semejottica. Compendio di una lezione detta nel chiudersi dell'anno scolastico 1886-87 dal prof. **Cesare Federici**. Firenze, 1887.

Giornale di Neuropatologia diretto dal dott. **Francesco Vizioli**. Anno V. Fasc. III. Maggio e Giugno 1887. Napoli, 1887.

Atti del Consiglio Provinciale di Ferrara nella sua ordinaria sessione dell'anno 1886: Ferrara, 1887.

Atti del Consiglio Provinciale di Ferrara nella sua straordinaria sessione delli 19 e 22 Febbraio 1886. Ferrara, 1887.

Consiglio di Agricoltura (Sessione 1887). I proibiviri in Agricoltura. Seconda relazione di **Enea Cavalieri**. Roma, 1887.

Manuale di Fisiologia umana dei professori **P. Albertoni** e **A. Stefani**. - Fasc. 7 e 8. - Milano, 1887.

P. Albertoni. Sul nuovo regolamento per la nomina delle commissioni esaminatrici. (Estratto dal Giornale « l'Università »). Bologna, 1887.



LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI GIUGNO 1887.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Baldassari.

Uomini — Hanno atteso a lavori di terra	N.	22	L.	120	—
“ “ lavorato da calzolaio	“	5	“	175	50
“ “ muratore	“	3	“	63	25
“ “ falegname	“	1	“	37	70
“ “ tappezziere e materassajo	“	3	“	33	40
“ “ canepino	“	—	“	—	—
“ “ sarto	“	3	“	57	45
“ “ pittore e verniciatore	“	2	“	48	60
“ “ fabbro ferraio	“	2	“	13	05
Si sono occupati come cucinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc. .	“	12	“	—	—
Totale dei lavoratori N.		53			
Totale dell'importo della mano d'opera . . .			L.	548	95
Donne — Hanno cucito effetti nuovi	N.	2	“	3	60
“ “ filato, dipanato ecc.	“	2	“	1	80
“ “ cucito a macchina	“	2	“	7	20
“ “ tessuto pantofole	“	—	“	—	—
“ “ fatto lavori di maglia	“	23	“	71	05
“ “ atteso ai telai	“	12	“	41	30
“ “ rammentato biancherie, vestiti ecc. . .	“	26	“	162	46
Si sono occupate in servizi interni	“	10	“	—	—
Totale delle lavoratrici N.		77			
Totale dell'importo della mano d'opera . . .			L.	287	41
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori . . .			L.	836	36

Movimento dei malati del Manicomio nel mese di *Giugno* 1887

		UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1 Giugno	N.	146	141	287
Entrati	“	11	6	17
Somma N.		157	147	304
Usciti)	Guariti	1	1	2
	Migliorati	—	—	—
	Non migliorati	—	—	—
	Non verificata la pazzia	1	—	1
Morti	“	3	1	6
Somma N.		7	2	9
Rimasti al 30 Giugno 1887 .	N.	150	145	295

Tip. dell'Eridano

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

*Ferrara, 22 Agosto 1887***NOTIZIE SANITARIE**

Uomini

Ferrara — E. B. da qualche tempo scaduto assai nella nutrizione.

A. M. frequentissimamente incólto dagli accessi epilettici; discretamente buono lo stato di salute fisica. A. M. sempre agitato, disordinato di mente e sudicio. A. B. in istato di avanzata demenza; discreta la salute fisica. E. F. laborioso e tranquillo. G. P. irrequieto, impulsivo e sempre molesto e minaccioso verso i compagni. E. C. impulsivo e pericolosissimo; è preso da accessi epilettici assai violenti e di lunga durata. E. Z. demente e sudicio. C. B. - A. M. - L. P. - A. G. - P. G. - A. P. nulla di nuovo. N. P. allucinato e assai inquieto.

Argenta — A. B. tranquillo ed ipocondriaco; discreto lo stato fisico.

Bondeno — L. P. migliorato assai tanto nelle condizioni fisiche che psichiche — A. M. laborioso e tranquillo.

Casumaro — G. C. trovasi da parecchi giorni a letto per disturbi intestinali.

Cento — G. B. - F. S. - G. C. nulla di nuovo. G. G. irrequieto ed insubordinato. M. M. le condizioni sue sono da qualche tempo stazionarie; è taciturno, concentrato ed accusa senso di peso al capo; lo stato fisico è buono.

Codigoro — P. P. impulsivo e frequentemente preso da accessi epilettici molto forti. S. M. nelle solite condizioni mentali. D. N. trovasi alla infermeria, è molto debole e pressochè sitofobo. A. C. buone le condizioni fisiche; è tranquillo e laborioso.

- Comacchio** — A. Z. da parecchi giorni è cessata l'agitazione a cui era in preda; è però ancora alquanto confuso e molto debole.
- Final di Rero** — G. C. trovasi alla infermeria; accusa dolore vivo alla gamba destra; immutato lo stato psichico.
- Francolino** — A. S. - P. S. nulla di nuovo. P. T. alquanto migliorato.
- Longastrino** — P. V. migliorato assai nelle condizioni fisiche; pressochè immutate le psichiche.
- Maiero** — G. C. in buone condizioni.
- Medelana** — A. M. disordinato di mente e inquieto, specialmente di notte.
- Montesanto** — A. M. alquanto eccitato; è affetto da stomatite.
- Pieve di Cento** — V. G. ha accessi epilettici frequentissimi; è migliorato nello stato fisico.
- Pontelagoscuro** — M. C. - G. B. nulla di nuovo.
- Quacchio** — G. A. immutate le condizioni fisiche; in questi ultimi giorni ha sofferto di catarro intestinale acuto.
- Ripa di Persico** — M. D. gli accessi epilettici si sono fatti assai rari.
- S. Agostino** — L. P. - G. A. - P. S. - P. S. nulla di nuovo. C. V. stato psichico immutato; è affetto da broncoalveolite degli apici.
- S. Martino** — L. I. scaduto assai nella nutrizione; è sempre inquieto e disordinato di mente.
- Villanova di Denore** — F. S. buone le condizioni fisiche.
- Reno Finalese** — P. B. non ha finora manifestato fenomeni psichici degni di nota.
- Padova** — A. R. - P. B. nulla di nuovo. D. P. migliorato nello stato psichico.
- Solesino** — F. T. sempre nello stesso stato.
- Montagnana** — E. M. assicurato a letto perchè inquieto e spesso impulsivo.
- Noventa** — D. C. ipocondriaco in alto grado.
- Fratta Polesine** — F. B. - O. D. nulla di nuovo.
- S. Apollinare** — M. D. A. assai inquieto e disordinato di mente.
- Stienta** — E. P. migliorato.
- Lendinara** — G. G. sempre eccitato e disordinato di mente.

Donne

- Ferrara** — M. G. - R. B. - B. M. - A. T. - A. C. - R. R. sane di corpo, tranquille e laboriose. R. M. - M. B. - A. S. - T. L. nulla di nuovo.

- Alberone (Cento)* — A. T. in B. ancora nello stesso stato.
- Argenta* — M. D. - F. M. in C. nulla di nuovo. A. C. in V. molto intristita, mangia poco e per forza.
- Ariano (Mesola)* — M. M. di fisico sta bene, ma è alquanto irrequieta e confusa.
- Baura (Ferrara)* — M. L. V. in T. da alcuni giorni è mesta e spesso ricusa il cibo.
- Bondeno* — M. B. si presta a lavori diversi ed è calma. R. S. ved. T. sana di corpo, ma sempre allucinata ed inquieta. P. G. ancora agitata, sucida e rumorosa; di fisico sta bene. G. F. in V. da alcuni giorni è mesta e mangia poco. C. M. si mantiene nello stesso stato.
- Burana (Bondeno)* — E. S. in C. sana di corpo, tranquilla ed assidua al lavoro.
- Cusumaro (Cento)* — C. G. fisicamente sana e ben nutrita, ma assai confusa e disordinata di mente.
- Copparo* — A. P. sana di corpo, tranquilla ed amante del lavoro. M. M. in V. di fisico sta bene, ma è facile ad inquietarsi ed è poco laboriosa.
- Denore (Ferrara)* — V. N. in B. nulla di nuovo. M. B. sana di corpo e ben nutrita, ma di scarsa intelligenza.
- Gambulaga (Portomaggiore)* — E. O. in R. va lavorando, è abbastanza tranquilla e meno allucinata. L. P. in F. tranquilla, laboriosa e fisicamente sana.
- Migliaro* — C. B. soffre spesso di accessi epilettici ed è molto confusa.
- Penzale (Cento)* — C. F. in B. spesso inquieta ed allucinata, con tendenza a percuotere.
- Pieve di Cento* — M. A. - M. V. in B. nulla di nuovo. E. T. in T. fisicamente sana, ma disordinata di mente e talora agitata.
- Portoverrara (Portomaggiore)* — G. B. lavora ai telai ed è tranquilla; di rado è colpita dall'accesso epilettico.
- Poggiorenatico* — M. B. in P. sana di corpo e meno pericolosa del passato.
- Renazzo (Cento)* — E. B. da alcuni giorni trovasi in letto per grave accesso di agitazione. C. P. in F. lavora ai telai, parla poco ed è allucinata. L. C. in B. tranquilla, laboriosa e sana di corpo.
- Rero (Copparo)* — C. B. - G. S. si mantengono nello stesso stato.

- Ruina (Copparo)* — A. C. in B. ancora nello stesso stato. P. B. in M. sana di corpo, ma sempre confusa e disordinata di mente.
- Saletta (Copparo)* — T. V. di rado è molestata da accessi epilettici ed abbastanza calma; si presta a lavori diversi.
- S. Martino (Ferrara)* — P. B. cronica, tranquilla e sofferente di accessi epilettici.
- S. Nicolò (Argenta)* — M. C. ancora nello stesso stato.
- Scortichino (Bondeno)* — T. G. in T. di fisico sta bene, ma è quasi sempre irrequieta, allucinata e tende a percuotere.
- Vigarano Mainarda (Ferrara)* — C. C. - C. C. in P. nulla di nuovo. M. R. A. ora più ora meno agitata e clamorosa; di fisico sta bene.
- S. Giovanni in Persiceto (Bologna)* — L. G. in M. lavora ai telai ed è ancora confusa e disordinata di mente.
- S. Martino in Argine (Bologna)* — C. C. in G. quasi sempre agitata e clamorosa; va soffrendo di catarro intestinale. M. U. ved. F. tranquilla, laboriosa e fisicamente sana.
- Modena* — A. M. tranquilla, laboriosa, ma sempre allucinata.
- Quatrelle (Mantova)* — M. B. ved. A. quieta, laboriosa e non curante della sua famiglia.
- Porcara (Mantova)* — F. B. fisicamente sana, ma sempre confusa ed incapace a qualsiasi lavoro.
- Lugo (Ravenna)* — V. P. si è molto ingrassata, è allegra ed oziosa.
- Garofalo (Rovigo)* — L. F. in B. gode di ottima salute fisica, ma è poco assidua al lavoro e talvolta sconnessa nei suoi discorsi.
- Loreo (Rovigo)* — R. M. in Z. spesso inquieta ed allucinata, si presta però a lavori diversi.
- Massa Superiore (Rovigo)* — E. M. ved. R. sempre tranquilla ed operosa; soffre di congiuntivite cronica.
- Occhiobello (Rovigo)* — E. F. è stata calma ed ordinata fino a pochi giorni fa; ora è un pò loquace e disturba le compagne.
- Portotolle (Rovigo)* — G. B. ved. B. ora è tranquilla e laboriosa; giorni sono era inquieta ed oziosa.
- Trecenta (Rovigo)* — B. V. in F. è in letto, melanconica, e mangia poco.

Conto statistico dei Pellagrosi

ACCOLTI NEL MANICOMIO PROVINCIALE NELL' ANNO 1886

Nell' anno 1886 figurarono nei registri del nostro Manicomio 72 pellagrosi (M. 36. F. 36), dei quali 40 (M. 19. F. 21) erano rimasti in cura dagli anni precedenti e 32 (M. 17. F. 15) furono accolti durante l'anno. Di questi ultimi, 5 soltanto appartenevano alla provincia di Rovigo.

Dei pellagrosi accolti nel 1886, uscirono guariti 10 (M. 5. F. 5); morirono 10 (M. 5. F. 5); rimasero in cura 12 (M. 7. F. 5).

Degli usciti guariti, un uomo soltanto ricadde dentro l'anno, e figura poi tra i rimasti in cura.

Delle ammissioni, 3 (M. 1. F. 2) ebbero luogo in Gennaio; 4 (M. 4) in Marzo; 8 (M. 2. F. 6) in Aprile; 5 (M. 1. F. 4) in Maggio; 4 (M. 3. F. 1) in Giugno; 5 (M. 4. F. 1) in Luglio; 1 (M. 1) in Agosto; 1 (F. 1) in Ottobre; 1 (M. 1) in Dicembre. Anche nell'anno scorso, come nel 1885, non si ebbero ammissioni di pellagrosi nei mesi di Febbraio e di Novembre.

Riguardo all'età dei pellagrosi ammessi, 2 (M. 1. F. 1) erano fra i 20 e i 30 anni; 3 (M. 2. F. 1) fra i 30 e i 40; 8 (M. 3. F. 5) fra i 40 e i 50; 4 (M. 2. F. 2) fra i 50 e i 60; 11 (M. 7. F. 4) fra i 60 e i 70; 4 (M. 2. F. 2) avevano oltrepassato i 70 anni.

Per rapporto allo stato civile, dei pellagrosi ammessi, 4 (M. 3. F. 1) erano celibi; 23 (M. 13. F. 10) erano coniugati; 5 (M. 1. F. 4) erano vedovi. Quasi tutti avevano già presentato sintomi di pellagra negli anni scorsi; 15 poi (M. 9. F. 6) erano già stati ricoverati nel Manicomio per frenosi pellagrosa. Di questi ultimi, 8 (M. 3. F. 5) erano ricaduti pazzi dopo più di due anni, 7 (M. 6. F. 1) dopo circa un anno dall'ultima guarigione.

Dei pellagrosi della provincia di Ferrara, 11 (M. 3. F. 8) provenivano dalle frazioni rurali del comune del capoluogo; 5 (M. 2. F. 3) dal comune di Bondeno 4 (M. 2. F. 2) da quello di Cento; 3 (M. 2. F. 1) da quello di Copparo; 1 (M. 1) da quello di Pieve di Cento; 3 (M. 2. F. 1) da quello di Portomaggiore. Il villaggio di Francolino e il comune di Copparo soltanto inviarono al Manicomio 3 pellagrosi ciascuno; due ne inviarono il comune di Portomaggiore e i

villaggi di Renazzo, Burana, Vigarano e Stellata; gli altri pellagrosi vennero ognuno da un diverso paese, cioè da Baura, Pieve di Cento, Casumaro, Fuocomorto, S. Biagio, Fossanuova, Penzale, Contrapò, S. Egilio, Ravalle e Masi S. Giacomo.

Tutti i pellagrosi ammessi, considerati dal lato della loro classe sociale, appartenevano alla classe dei braccianti o giornalieri e versavano in condizioni poverissime. Nella polizza anamnestica era segnalata per tutti in modo assoluto l'insufficienza della alimentazione; fatta eccezione dai tre o quattro mesi di estate, in cui anche il pane entrò a far parte del cibo dei nostri poveri pellagrosi, in tutto il resto dell'anno il loro cibo quasi esclusivo fu la polenta, la quale poi per giunta, se non di qualità sempre cattiva, fu spesso scarsa per quantità.

M O V I M E N T O dei pazzi pellagrosi accolti nel Manicomio dall'anno 1882 all'anno 1886 (1)

Num. progr.	Anni	Esistenti			Entrati			Dimessi			Morti			Rimasti			Totale Ricoverati entrati		
		M.	F.	T.	M.	F.	T.	M.	F.	T.	M.	F.	T.	M.	F.	T.	M.	F.	T.
		1	1882	25	20	51	32	46	78	29	25	54	8	20	28	20	27	47	76
2	1883	20	27	47	19	22	41	13	25	38	7	6	13	19	18	37	99	77	176
3	1884	19	18	37	25	12	37	14	9	23	8	4	12	22	17	39	92	79	171
4	1885	22	17	39	17	16	33	14	8	22	7	8	15	18	17	35	78	74	152
5	1886	18	17	35	12	15	27	8	8	16	5	9	14	17	15	32	83	60	143

(1) Secondo il Modulo preposto dalla R. Società italiana d'Igiene.

**SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI
PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIATECI IN DONO:**

Prolusione al corso di Patologia speciale dimostrativa e propedeutica clinica medica nella R. Università di Messina, del Prof. **S. Salomone Marino** letta addì 31 Marzo 1887. Palermo, 1887.

Sulla patogenesi del battito cardiaco diastolico; pel dott. **P. Grocco**. (Estratto dalla Rivista Clinica e Terapeutica. Anno VIII. N. 7) Napoli, 1886.

Appunti di semeiotica snll'apparato circolatorio; pel dott. **P. Grocco**. (Estratto dagli Annali Universali di Medicina Vol. 267) Milano, 1884.

Di alcune rare complicazioni e successioni morbose della pleurite; pel dott. **P. Grocco**. (Estratto dalla Gazzetta degli Ospedali, 1884 N. 74, 75, 76 e 79) Milano, 1884.

Sulla patologia dei nervi cardiaci; pel Prof. **P. Grocco**. (Estratto dalla Rivista Clinica, Dicembre 1886) Bologna, 1886.

Consociazione mutua fra gli operai ferraresi. Relazione morale ed economica dell'anno 1886, letta all'Assemblea Generale delli 5 Giugno 1887. Ferrara, 1887.

Due conferenze del Senatore **Alessandro Rossi**, tenute il 15 e 16 Giugno 1887 nelle sale dell'Esposizione di macinazione, di panificazione e d'igiene di Milano. A. Macine e forni. B. Cereali e pane. Milano, 1887.

Un caso di assenza completa del solo setto lucido, con integrità delle funzioni mentali; del dott. **L. Tenchini**. Pavia, 1881.

Prolegomeni di Filosofia Elementare; dell'Avv. **Antonino De-Bella**. (3.^a Ediz.), Torino, 1887.

LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI LUGLIO 1887.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Savonuzzi.

Uomini — Hanno atteso a lavori di terra	N.	20	L.	119	20
" " " " " " " " " " " " " " " " " "		5	"	140	10
" " " " " " " " " " " " " " " " "		4	"	87	80
" " " " " " " " " " " " " " " " "		1	"	31	50
" " " " " " " " " " " " " " " " "		3	"	48	80
" " " " " " " " " " " " " " " " "		—	"	—	—
" " " " " " " " " " " " " " " " "		3	"	45	30
" " " " " " " " " " " " " " " " "		3	"	17	90
" " " " " " " " " " " " " " " " "		2	"	8	70
Si sono occupati come cuochieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc. . .		12			
Totale dei lavoratori N.		53			
Totale dell'importo della mano d'opera			L.	499	30
Donne — Hanno cucito effetti nuovi	N.	6	"	20	50
" " " " " " " " " " " " " " " " "		—	"	—	—
" " " " " " " " " " " " " " " " "		2	"	41	25
" " " " " " " " " " " " " " " " "		—	"	—	—
" " " " " " " " " " " " " " " " "		23	"	76	65
" " " " " " " " " " " " " " " " "		12	"	84	45
" " " " " " " " " " " " " " " " "		24	"	170	27
" " " " " " " " " " " " " " " " "		10	"		
Si sono occupate in servizi interni					
Totale delle lavoratrici N.		77			
Totale dell'importo della mano d'opera			L.	393	62
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori . . .			L.	892	92

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di LUGLIO 1887

		UOMINI	DONNE	TOTALE
Resistenti al 1 Luglio	N.	150	145	295
Entrati		4	9	13
Somma N.		154	154	308
Usciti	Guariti	10	2	12
	Migliorati	—	1	1
	Non migliorati	—	—	—
	Non verificata la pazzia	—	—	—
Morti		—	3	3
Somma N.		10	6	16
Rimasti al 31 Luglio 1887	N.	144	148	292

Tip. dell'Eridano

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara, 22 Settembre 1887

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

Ferrara — C. B. da qualche tempo è confuso e si rifiuta di lavorare. A. M. ha manifestato fenomeni di un prossimo periodo di eccitamento. E. B. nonostante le cure apprestategli, il suo stato di nutrizione continua a mantenersi scaduto assai; l'appetito ed il sonno normali. A. G. migliorato nello stato fisico e meno ipocondriaco del solito. A. P. disordinato, demente e sudicio. N. P. da parecchi giorni trovasi fra gli agitati perchè allucinato e minaccioso. A. M. persiste inalterato lo stato di eccitamento; ha scialorrea e dorme poco la notte. C. N. alquanto migliorato nello stato di nutrizione. E. Z. leggermente migliorato, ma sempre in condizioni molto gravi. G. V. migliorato lo stato fisico, ma pressochè immutato lo psichico.

Alberone — L. B. da alcuni giorni è alquanto eccitato.

Argenta — G. G. melanconico e taciturno; non lavora. A. B. trovasi all'infermeria perchè da alcuni giorni ha manifestato fenomeni di spossamento generale e di disordine mentale.

Bondeno — L. P. - A. M. nulla di nuovo.

Burana — F. V. ipocondriaco ed ozioso. L. C. di frequente còlto da accessi epilettici, pei quali spesso si produce larghe ferite alla testa. P. B. tranquillo; mostrasi assai preoccupato della sua cecità.

Casumaro — L. C. laborioso e tranquillo; discrete le condizioni fisiche.

Cento — G. B. - F. S. nulla di nuovo. G. G. alquanto più tranquillo. M. M. migliorato assai in questi ultimi giorni dietro opportuna cura elettrica.

Codigoro — P. P. nulla di nuovo. S. M. non rifiuta più il cibo, come era sua abitudine, e si mostra abbastanza tranquillo. D. R. ha

febbre vespertina e rifiuta spessissimo il cibo; la nutrizione ne è assai scaduta.

Comacchio — A. Z. migliorato assai e tanto da poter essere presto dimesso.

Consandolo — G. M. accusa una quantità di disturbi, che sono senza dubbio inerenti alla sua età avanzata; le condizioni sue fisiche e psichiche però sono abbastanza soddisfacenti. G. G. laboriosissimo e tranquillo. L. D. buone le condizioni psichiche, discrete quelle fisiche, nonostante la malattia renale che da tempo lo affligge.

Cornacerrina — P. B. in questi ultimi giorni è stato alquanto disordinato di mente e confuso; ottimo lo stato fisico.

Corpo di Reno — E. T. è raramente preso dagli accessi epilettici che sono però di straordinaria intensità; è impulsivo e accattabrighe.

Final di Rero — G. G. demente in alto grado; trovasi all' infermeria in istato di avanzato marasmo.

Francolino — A. S. - P. S. nulla di nuovo.

Longastrino — P. V. da quattro giorni ha subito un notevolissimo miglioramento, che fa sperare una non lontana guarigione; ottime le condizioni fisiche.

Medelana — A. M. migliorato assai; da pochi giorni è del tutto tranquillo e si occupa in lavori di poco conto.

Migliaro — A. N. buona la salute fisica; immutate le condizioni psichiche.

Montesanto — A. M. sempre eccitato; dorme poco la notte, nonostante l'amministrazione di sostanze ipnotiche.

Mirabello — P. F. gli accessi epilettici si sono fatti più rari e molto meno intensi.

Ospitale Monacale — A. M. pressochè guarito ed in stato di essere fra non molto dimesso.

Pieve di Cento — V. G. è preso da accessi epilettici che si ripetono parecchie volte in un giorno. F. M. cessato il forte eccitamento; è sempre però confuso e disordinato di mente.

Porotto — F. G. laborioso e tranquillo; alquanto deperito. A. C. affetto da congiuntivite cronica.

Poggiorenatico — A. C. - L. B. nulla di nuovo. V. C. taciturno e concentrato.

Reno Centese — C. L. affetto da *tigna favosa* e demente in alto grado.

Ruina — G. B. nulla di nuovo.

S. Agostino — L. P. tranquillo, ma taciturno e concentrato. G. A. disordinato di mente ed abbastanza quieto. P. S. assicurato da parecchi giorni a letto perchè impulsivo e molesto ai compagni.

S. Martino — L. T. è migliorato assai, ma sempre molto debole, taciturno e talvolta sùdicio.

- Viconovo* — A. P. masturbatore sfrenato; notevolmente deperito.
- Vigarano Mainarda* — G. T. - P. O. - P. P. - G. M. nulla di nuovo.
- Villanova Denore* — F. S. migliorato assai, tanto fisicamente che psichicamente.
- Baricella* — A. M. altamente ipocondriaco; accusa molestie continue al ventre. Discreto lo stato di nutrizione.
- Budrio* — C. M. assai deperito perchè affetto da catarro bronchiale cronico e da diarrea.
- Passo Segno* — O. M. migliorato nelle condizioni psichiche; deperito fisicamente.
- S. Martino in Argine* — G. Z. migliorato tanto fisicamente che psichicamente.
- Reno Modenese* — F. B. buono lo stato fisico; scaduto assai nella nutrizione per catarro intestinale cronico.
- Trecale* — A. T. migliorato; si rifiuta però di lavorare, se non viene largamente compensato.
- Padova* — A. R. - P. B. - D. P. nulla di nuovo.
- Noventa* — D. C. trovasi in stato tale da poter essere dimesso.
- Fratta Polesine* — F. B. - O. D. nulla di nuovo.
- S. Apollinare* — M. D. A. disordinato di mente, sudicio e talora impulsivo.
- Arquà Polesine* — P. T. migliorato assai, ma sempre alquanto eccitato. Buono lo stato fisico.
- Guarda Veneta* — P. M. il giorno 14, colpito da un accesso epilettico, cadde a terra producendosi frattura semplice della gamba destra.
- Stienta* — E. P. allucinato e disordinato di mente.

Donne

- Ferrara* — M. G. - R. B. - B. M. - A. T. - A. C. - R. R. nulla di nuovo. R. M. - M. B. - B. S. - T. L. sane di corpo, ma inquiete, sudicie ed oziose.
- Argenta* — M. D. - F. M. in C. - A. C. in V. si mantengono nello stesso stato.
- Cento* — R. V. ved. F. molto loquace e talvolta rumorosa; soffre di congiuntivite cronica. E. G. di fisico sta bene, ma è sempre disordinata di mente e poco amante del lavoro.
- Codigoro* — G. S. quasi sempre rumorosa ed inquieta; di fisico sta bene e si è di nuovo ingrassata. D. F. in A. è intristita; sempre allucinata e confusa; ricusa il lavoro. I. P. dopo un breve periodo di agitazione, si è fatta taciturna e laboriosa; di fisico sta bene.
- Comacchio* — C. B. ved. V. - A. B. - A. C. in F. nulla di nuovo. P. B. in G. è ancora melanconica, confusa e mangia poco.

QUADRO statistico del numero dei Pellagrosi accolti nel Manicomio durante il novennio
secondo il Censimento fatto per ordine del Governo, e proporzioni relative

COMUNI	1878	1879	1880	1881
Ferrara	26	25	32	29
Argenta	4	6	8	8
Bondeno	13	15	13	9
Copparo	11	19	23	10
Portomaggiore	10	—	26	11
Ostellato	—	—	2	1
Cento	15	11	26	30
Pieve	3	—	1	3
Poggiorenatico	—	—	3	4
Sant' Agostino	2	1	2	—
Comacchio	—	—	—	—
Codigoro	3	—	3	1
Lagosanto	1	—	—	—
Mesola	—	—	—	1
Massafiscaglia	1	—	1	—
Migliarino	—	1	1	3
	89	78	141	110

1886, e del numero dei Pellagrosi esistenti in tutta la Provincia nel mese di Giugno 1881, in base alla popolazione di ogni singolo Comune.

1883	1884	1885	1886	Totale del novennio	Popolazione al 31 Dic. 1871	Proporzioni p. 00/00		Numero dei Pellagrosi nel Giugno 1881 secondo il Censimento del Governo	Proporzioni p. 00/00	
12	9	7	11	169	72447	2	195	174	2	401
4	5	1	—	39	16242	2	401	72	4	432
4	2	7	5	75	13454	5	500	87	6	466
6	—	4	3	80	26999	2	963	27	1	—
6	11	5	3	90	15133	5	947	11	—	727
—	2	—	—	5	4663	1	072	21	4	501
6	4	6	4	122	19180	6	359	96	5	—
—	1	—	1	12	4981	2	409	29	5	822
1	—	1	—	11	5552	1	981	55	9	906
1	1	1	—	10	7544	1	325	49	6	495
—	—	—	—	—	8910	—	—	—	—	—
1	1	1	—	10	4425	2	259	6	1	355
—	—	—	—	1	1874	—	539	—	—	—
—	—	—	—	2	6399	—	312	1	—	156
—	—	—	—	2	2644	—	75	1	—	378
—	1	—	—	6	4922	1	219	8	1	695
41	37	33	27	634	215369	2	943	637	2	957

Il Segretario Contabile — A. CARLETTI.

- Correggio (Ferrara)* — L. B. da qualche tempo è tranquilla, laboriosa e meno molestata da accessi epilettici.
- Corpo di Reno (Cento)* — T. M. è meno inquieta del solito e si presta volentieri a lavori diversi.
- Ducentola (Portomaggiore)* — L. C. in C. quando fu accolta era assai confusa e disordinata di mente; ora è tranquilla e laboriosa.
- Libolla (Ostellato)* — A. M. di fisico sta bene, ma è quasi sempre inquieta ed assai loquace.
- Marrara (Ferrara)* — R. G. presta aiuto in cucina ed è abbastanza tranquilla. M. S. di fisico sta bene, ma è facile ad adirarsi ed è poco amante del lavoro.
- Massafiscaglia* — B. G. in B. sana di corpo, tranquilla e laboriosa; ha smania di essere dimessa.
- Masi Torello (Portomaggiore)* — A. B. ved. M. cronica, si presta a lavori diversi ed è calma. C. C. in M. sana di corpo, ma sudicia, oziosa ed inquieta.
- Pescara (Ferrara)* — M. A. ved. S. ha guadagnato nella nutrizione; è calma e laboriosa, ma talvolta allucinata.
- Pomposa (Codigaro)* — E. M. quasi sempre inquieta ed allucinata; di fisico sta bene.
- Porotto (Ferrara)* — R. M. nulla di nuovo. M. B. in P. sana di corpo, ma ancora mesta e confusa.
- Portomaggiore* — A. S. quasi sempre allucinata, dorme poco nella notte e qualche volta fa rumore. P. M. poco amante del lavoro, spesso inquieta e predominata da idee tristi.
- Runco (Portomaggiore)* — G. B. in P. d'ordinario calma, si presta a lavori diversi e capisce poco.
- S. Agostino* — A. P. - R. S. in L. - P. V. si mantengono nello stesso stato.
- S. Bartolomeo in Bosco (Ferrara)* — M. B. in S. sempre confusa, disordinata di mente ed oziosa. A. A. in P. melanconica; obbligata al letto perchè debole e sofferente di catarro intestinale.
- S. Egidio (Ferrara)* — M. S. quasi sempre inquieta e clamorosa; nei periodi di calma è molto laboriosa.
- S. Pietro in Casale (Bologna)* — E. V. da parecchi giorni è calma e laboriosa.
- Venezia* — M. T. L. in P. assai loquace e clamorosa; di fisico sta bene. T. F. in C. - S. M. in M. - E. N. in T. - C. B. in B. sane di corpo, tranquille ed assidue al lavoro.
- Chioggia (Venezia)* — A. P. quasi sempre agitata e clamorosa; di fisico sta bene. A. V. è melanconica, talora piange ed ha idee di persecuzione.
- Dolo (Venezia)* — S. C. ora è calma e laboriosa; soffre di congiuntivite cronica.

Mira (Venezia) — R. B. ved. B. molto intristita, inquieta ed allucinata.

Mestre (Venezia) — G. M. sempre oziosa, preferisce di stare in letto ed è clamorosa.

S. Stino di Livenza (Venezia) — A. M. confusa e disordinata di mente, si presta a piccoli lavori e brama di star sola.

Vetrego di Mirano (Venezia) — D. N. sana di corpo e ben nutrita; va lavorando, ma tende a percuotere.

SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI

PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIA TECI IN DONO:

Regio Manicomio di Torino. Relazione del Conto consuntivo dell'anno 1886. — Torino, 1887.

La Pellagra ed i Forni rurali per prevenirla di GIUSEPPE MANZINI, Segretario del R. Istituto tecnico di Udine, e Monografie varie di Illustri Friulani. — Udine, 1887.

Sulle nevriti periferiche infettive sperimentali. Nota preventiva del Dott. GIUSEPPE D'ABUNDO. (Estratto dal giornale „ *La Riforma Medica* „ Agosto 1887) — Napoli, 1887.

Giornale di Neuropatologia diretto dal Dott. FRANCESCO VIZIOLI. Anno V. Fasc. IV. Luglio e Agosto. — Napoli, 1887.

Die Morphiumsucht und ihre Behandlung von Dott. ALBRECHT ERLÉNMEYER. (Dritte vermehrte und verbesserte Auflage). — Würzburg, 1887.

Manicomio Provinciale San Benedetto in Pesaro. Relazione del Direttore (Dott. A. MICHETTI) e della Commissione Amministrativa. — Pesaro, 1887.

R. Accademia delle Scienze di Torino. Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali. Adunanza 19 Giugno 1887. Sulla scomposizione di certe omografie in omologie (Da una lettera del Prof. E. BERTINI al Dott. C. Segre). — Torino, 1887.

Geometria. Costruzione delle omografie di uno spazio lineare qualunque. Nota del S. C. Prof. E. BERTINI. (Estratto dai *Rendiconti* del R. Istituto Lombardo. Serie II. Vol. XX. fase. XV. - XVI. — Milano, 1887.

LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI AGOSTO 1887.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Savouuzzi.

Uomini — Hanno atteso ai lavori di terra	N.	16	L.	116	50
" " " lavorato da calzolajo	"	4	"	76	10
" " " muratore	"	3	"	48	30
" " " falegname	"	1	"	12	85
" " " tappezziere e materassajo	"	3	"	41	25
" " " cancpino	"	—	"	—	—
" " " sarto	"	3	"	43	40
" " " pittore e verniciatore	"	2	"	34	—
" " " fabbro ferraio	"	2	"	3	80
Si sono occupati come cuccinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc. .	"	12			
Totale dei lavoratori N.		46			
Totale dell'importo della mano d'opera			L.	366	20
Donne — Hanno cucito effetti nuovi	N.	6	"	17	55
" " " <i>filato, dipanato ecc.</i>	"	—	"	—	—
" " " <i>cucito a macchina</i>	"	2	"	54	86
" " " <i>tessuto pantofole</i>	"	—	"	—	—
" " " <i>fatto lavori di maglia</i>	"	24	"	79	60
" " " <i>atteso ai telaj</i>	"	12	"	79	02
" " " <i>rammendato biancherie, vestiti ecc.</i>	"	23	"	171	79
Si sono occupate in <i>servizi interni</i>	"	10	"		
Totale delle lavoratrici N.		77			
Totale dell'importo della mano d'opera			L.	402	82
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori			L.	769	02

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di Agosto 1887

	UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1 Agosto N.	144	148	292
Entrati	11	5	16
Somma N.	155	153	308
Usciti } Guariti	2	3	5
} Migliorati	1	1	2
} Non migliorati	1	—	1
} Non verificata la pazzia	—	—	—
Morti	1	4	5
Somma N.	5	8	13
Rimasti al 31 Agosto 1887 . N.	150	145	295

Tip. dell'Eridano

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara, 26 Ottobre 1887

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

Ferrara — C. B. È ritornato al lavoro — A. M. Trovasi nel periodo di eccitamento non però molto forte — L. P. Sta bene fisicamente; in questi ultimi giorni ha sofferto di allucinazioni vivacissime — F. B. È affetto da nefrite — A. G. Persiste il miglioramento — N. P. È ritornato ad uno stato di relativa calma — V. F. È stato affetto da gastrite acuta i di cui fenomeni però si sono adesso mitigati assai — A. M. Negli ultimi otto giorni è andato man mano calmandosi; è cessata la scialorrea e dorme abbastanza nella notte. Il suo stato fisico lascia molto a desiderare — G. B. Concentrato e confuso di mente; due giorni sono domandò di essere messo a letto, accusando dolore al petto e brividi di freddo; non febbre, non fenomeni di alterazioni viscerali — E. Z. È tornato ad aggravarsi il suo stato — G. V. Nulla di nuovo — B. I. - F. C. - E. F. - C. M. - G. P. - A. F. - A. B. - A. P. Sempre nello stesso stato — A. B. Si sono fatti più evidenti i fenomeni della paralisi; da due giorni a febbre vespertina.

Argenta — G. G. Alquanto migliorato; è tornato al lavoro — A. B. Nelle stesse condizioni.

Bondeno — A. M. Assai eccitato e confuso — L. P. Buone le condizioni fisiche, discrete le psichiche.

- Burana* — F. V. - L. C. - P. B. Nulla di nuovo.
- Casumaro* — L. C. Nulla di nuovo.
- Cento* — G. B. - F. S. Sempre nello stesso stato — G. G. Accessi epilettici violentissimi; da alcuni giorni è inquieto e confuso di mente — M. M. Continua il miglioramento; soffre però d'insonnia — U. T. Dopo una diecina di giorni di eccitamento è tornato alla calma; adesso è malinconico e piange con facilità — G. M. Lipemaniaco in alto grado; ha allucinazioni cenestetiche.
- Codigoro* -- P. P. - S. M. - D. R. - A. C. Nulla di nuovo — A. B. Peggiorato in questi ultimi giorni.
- Final di Rero* — G. C. Il suo stato è assai grave.
- Pieve di Cento* — F. M. È tranquillo, anzi in istato di legger grado di stupore; ha allucinazioni dell' udito.
- S. Bartolomeo in Bosco* — A. T. Buono e tranquillo; è alquanto ipocondriaco.
- S. Nicolò* — G. S. Taciturno ed ipocondriaco.
- Scortichino* — G. G. Da qualche tempo è più quieto del solito.
- Vigarano Mainarda* — G. T. - P. O. - P. O. - P. P. - G. M. Nulla di nuovo.
- Padova* — A. R. Sta bene fisicamente — P. B. Alquanto scaduto nella nutrizione in questi ultimi giorni.
- Cittadella* — E. A. Sempre agitato; assai scaduto nella nutrizione.
- Solesino* — F. T. Sempre nello stesso stato.
- Fratta Polesine* — F. B. - O. D. Nulla di nuovo.
- Bottrighe* — G. V. Demente, ozioso e sudicio.
- S. Apollinare* — M. D. A. Nulla di nuovo.
- Arquà Polesine* — P. T. Migliorato; lavora in Calzoleria.
- Bagnolo di Po* — G. R. Taciturno ed ipocondriaco; lavora quando lo si ecciti a farlo.
- Guarda Veneta* — P. M. Trovasi ancora in letto per la frattura riportata.
- Stienta* — E. P. Allucinato e talora impulsivo.
- Lendinara* — G. G. Migliorato in questi ultimi giorni.

Donne

- Ferrara* -- M. G. - R. B. - B. M. - A. T. - A. C. - R. R. Sane di corpo, tranquille e laboriose — R. M. - M. B. - B. S. - T. L. Nulla di nuovo.
- Argenta* — M. D. Quasi sempre inquieta, sudicia ed oziosa — P. M. in C. Laboriosa e sana di corpo, ma melanconica ed irascibile — A. C. in V. Assai confusa e disordinata di mente; mangia poco e per forza.
- Ariano (Mesola)* — M. M. Di fisico sta bene, ma è loquace e poco amante del lavoro.
- Baura (Ferrara)* — M. L. V. in T. Da alcuni giorni è obbligata al letto con catarro intestinale acuto; è mesta e parla poco.
- Bondeno* — M. B. - R. S. ved. T. - P. G. - C. M. Si mantengono nello stesso stato — E. R. in M. Tranquilla, laboriosa, ma ancora mesta.
- Burana (Bondeno)* — E. S. in C. Presta ajuto ai telaj ed è abbastanza quieta.
- Codigoro* — G. S. - D. F. in A. - I. P. Ancora nello stesso stato.
- Consandolo* — C. Z. Meno agitata del solito, è alzata e sta fisicamente bene — A. S. Nulla di nuovo.
- Copparo* — A. P. Sana di corpo, quieta e laboriosa — M. M. in V. Di fisico sta bene, ma è sempre scontenta e poco assidua al lavoro.
- Correggio (Ferrara)* — L. B. Da alcuni giorni è assai inquieta e clamorosa.
- Denore (Ferrara)* — V. N. in R. Si è molto ingrassata, ma è sempre confusa ed allucinata — M. B. Nulla di nuovo.
- Ducentola (Portomaggiore)* — L. C. in C. Soffre spesso di febbri reumatiche ed è confusa assai.
- Gambulaga (Portomaggiore)* — E. O. in R. Sana di corpo, fa la calza, ma è quasi sempre confusa ed allucinata.
- Migliaro* — C. B. È quieta, attende al lavoro, ma soffre spesso di accessi epilettici.
- Pescara (Ferrara)* — M. A. ved. S. Si presta a lavori diversi, è tranquilla, ma talvolta allucinata.

- Portoverrara (Portomaggiore)* — G. B. Lavora da tessitrice, è tranquilla e soffre qualche volta di turbe isteriche.
- Poggiorenatico* — M. B. in P. Presso a poco nelle solite condizioni fisico-mentali.
- Renazzo (Cento)* — E. B. Giorni sono era assai agitata e clamorosa, ora è tranquilla e laboriosa — C. P. in F. Lavora ai telaj, ma è assai disordinata di mente e confusa.
- Rero (Copparo)* — C. B. Sana di corpo, ma assai confusa e disordinata di mente — G. S. Ancora nello stesso stato.
- Ruina (Copparo)* — A. C. in B. Nulla di nuovo — P. B. in M. Spesso inquietata ed allucinata; di fisico sta bene — M. F. in M. Sempre mesta, piange ed è predominata da idee di persecuzione.
- Saletta (Copparo)* — T. V. Ha smania di essere dimessa, soffre di accessi epilettici ed è molto facile ad adirarsi.
- S. Nicolò (Argenta)* — M. C. Soffre di ostinato catarro intestinale con febbre; è scontenta di tutto e di tutti, e brama di essere dimessa.
- Scortichino (Bondeno)* — T. G. in T. Si tiene separata dalle compagne perchè tende a percuotere; accusa sempre male al capo.
- Vigarano Mainarda (Ferrara)* — C. C. Va lavorando, ma è sempre confusa e disordinata di mente — C. C. in P. Ora più ora meno agitata e rumorosa; di fisico sta bene — M. R. A. Da qualche tempo è tranquilla ed amante del lavoro.
- Castelbolognese* — D. C. in B. Presta aiuto nel Guardaroba, ma è assai loquace e rumorosa; di fisico sta bene — A. Z. in C. Sana di corpo e laboriosa, ma assai confusa.
- Galliera (Bologna)* — A. G. - L. P. Soffrono ambedue di accessi epilettici, sono abbastanza tranquille e laboriose.
- Modena* — A. M. Lavora in Guardaroba, è quieta, ma spesso allucinata.
- Quatrelle (Mantova)* — M. B. ved. A. Si mantiene nello stesso stato mentale; di fisico sta bene.
- Lugo (Ravenna)* — T. P. Sana di corpo e ben nutrita, preferisce di stare oziosa ed è talvolta sgarbata.
- Ficarolo (Rovigo)* — B. M. Si presta a fare la calza, ma è sucida, parla poco ed è assai confusa.

Garofalo (Rovigo) — L. F. in B. Ha poca voglia di lavorare, non pensa alla sua famiglia ed è disordinata di mente.

Loreo (Rovigo) — R. M. in Z. Ha sofferto di metrorragie, ora sta meglio. Le sue idee sono confuse ed esaltate.

CRONACA

—o—

Nell' estate decorsa, come tutti sanno, fu tenuta a Milano un'Esposizione internazionale di panificazione e macinazione. In detta esposizione non poteva mancare la sezione igienica; ed in questa sezione piacque al Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, che avessero posto tutte le pubblicazioni ecc. che si riferiscono agli studi fatti di recente in Italia sul grave argomento della pellagra. Un invito speciale della R. Società italiana d'Igiene e le gentili premure del compianto amico nostro Dott. Gaetano Pini, che di quella società era l'anima, ci determinarono di concorrere a quell'Esposizione e d'inviarvi i risultati dei nostri studi. Le nostre poche cose ebbero la fortuna di essere apprezzate anche oltre il loro merito dalle egregie persone che componevano il Giurì e ci fu conferito il *Diploma di merito di 1° grado*. Di tale distinzione onorifica accordata al Manicomio nostro, rendiamo grazie ai giudici benigni.

La R. Società Italiana d'Igiene ha poi desiderato di potere esporre alla Mostra internazionale d'Igiene, non ha guari aperta a Vienna, quanto da noi si mandò a Milano, e noi non abbiamo creduto di dover rispondere con un rifiuto alla richiesta gentile. Naturalmente a Vienna le cose nostre, e quelle di altri espositori premiati a Milano, sono state riunite con quelle esposte dalla R. Società.

Qui sotto diamo l'elenco degli oggetti da noi esposti:

Lavori - relazioni scientifiche e quadri statistici risguardanti la Pellagra.

1. **Bonfigli** — I Pellagrosi accolti nel Manicomio Provinciale di Ferrara durante l'anno 1879 - Bozzetti Clinici.
2. id. — Sulla Pellagra. Lettere polemiche dirette al Prof. *Lombroso*.
3. id. — Le questioni sulla Pellagra. Appendice alle lettere polemiche.
4. id. — La Pellagra - pubblicazione della *Società Italiana d'Igiene*.
5. id. — A zozzo fra le anticaglie. Sull'antichità della Pellagra.
6. **Bennati** — Sui pellagrosi curati nell' Arcispedale di S. Anna in Ferrara. Lettera al Dott. *Bonfigli*.
7. **Leonardi** — Sulla Pellagra che regna nell'Agro Savignanese. Studi dedicati al Dott. *Bonfigli*
8. **Ferraresi, Bonfigli e Cavalieri** — Relazione della Commissione provinciale incaricata di ricercare le cause della Pellagra nella Provincia di Ferrara.
9. *Bollettino del Manicomio* — Conti statistici dei Pellagrosi accolti nel Manicomio di Ferrara durante gli anni 1882-83-84-85.
10. — Quadro statistico dei Pellagrosi ammessi nel Manicomio nel novennio 1878-86, con la indicazione del prezzo medio *del grano e* del granturco verificatosi in detti anni.
11. — Quadro statistico del movimento dei Pellagrosi nel Manicomio nel quinquennio 1882-86.
12. — Quadro statistico della provenienza dei pellagrosi nel detto quinquennio.
13. — Quadro statistico del numero dei Pellagrosi accolti nel Manicomio durante il novennio 1878-86, ~~e~~ del numero dei Pellagrosi esistenti in tutta la Provincia nel Giugno 1881, e proporzioni relative a ciascun Comune.
14. — Distribuzione geografica della Pellagra nella Provincia di Ferrara secondo la media dei Pellagrosi accolti nel Manicomio nel novennio 1878-86.
15. — Distribuzione geografica come sopra secondo il censimento dei Pellagrosi fatto per ordine del Governo nel Giugno 1881.

16. — Dimostrazione grafica del rapporto fra il numero dei Pellagrosi accolti nel Manicomio ed il prezzo medio del grano e del granturco nelle invernate relative.
17. — Movimento dei pazzi Pellagrosi dall'anno 1882, all'anno 1886 secondo il modulo proposto dalla *R. Società Italiana d' Igiene*.

I quadri statistici furono compilati dal nostro egregio Segretario contabile, sig. **Alfonso Carletti**, secondo le vedute della Direzione medica, e ridotti in ~~bella~~ forma, parte dal distinto Calligrafo sig. **Manfredo Benetti**, e parte dal Vice-Segretario sig. **Giuseppe Tagliati**. Le carte indicanti la distribuzione geografica della pellagra nella nostra Provincia, furono accuratamente disegnate dall' egregio sig. Cesare Rizzoni, parimenti dietro le indicazioni date dalla Direzione medica.

Anche al XII Congresso dell' Associazione medica italiana, testè tenuto a Pavia, il nostro Manicomio fu rappresentato. Il Dott. **Ruggero Tambroni**, Vice-Direttore, comunicò ai Congressisti la storia interessante di un caso di *demenza paralitica* in persona affetta da *atrofia muscolare progressiva*, ed il Dott. **Celso Sighicelli**, Medico assistente, espose le esperienze da lui fatte nel nostro Stabilimento sulla *cura dell' epilessia*, mediante la *galvanizzazione della glandola tiroide*.

SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI

PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIA TECI IN DONO:

La paranoia secondaria; pel Dott. **Silvio Tonini** — Reggio Emilia, 1887.

I mobili e i mezzi di coazione del R. Manicomio di Torino — **Perotti** — Torino, 1887.

LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI SETTEMBRE 1887.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Savonuzzi.

Uomini — Hanno atteso ai lavori di terra	N.	12	L.	110	—
« « lavorato da calzolajo	«	4	«	83	55
« « muratore	«	3	«	75	50
« « falegname	«	1	«	28	50
« « tappezziere e materassajo	«	3	«	22	85
« « canepino	«	—	«	—	—
« « sarto	«	3	«	73	70
« « pittore e verniciatore	«	2	«	52	50
« « fabbro ferraio	«	2	«	9	70
Si sono occupati come cucinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc.	«	10			
Totale dei lavoratori N.		40			
Totale dell'importo della mano d'opera			L.	456	30
Donne — Hanno cucito effetti nuovi	N.	7	«	56	55
« « filato, dipanato ecc.	«	2	«	6	75
« « cucito a macchina	«	1	«	9	86
« « tessuto pantofole	«	—	«	—	—
« « fatto lavori di maglia	«	24	«	88	—
« « atteso ai telaj	«	10	«	49	20
« « rammendato biancherie, vestiti ecc.	«	20	«	182	04
Si sono occupate in servizi interni	«	10	«		
Totale delle lavoratrici N.		74			
Totale dell'importo della mano d'opera			L.	391	64
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori			L.	847	94

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di SETTEMBRE 1887

		UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1° Sett.	N.	150	145	295
Entrati		8	6	14
Somma N.		158	151	309
Usciti {	Guariti	4	3	7
	Migliorati	—	—	—
	Non migliorati	—	—	—
	Non verificata la pazzia	—	—	—
Morti		1	5	6
Somma N.		5	8	13
Rimasti al 30 Sett.	1887 . N.	153	143	296

Tip. dell'Eridano

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara, 26 Novembre 1887

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

Ferrara — A. N. è ritornato nel periodo melanconico. E. B. alquanto migliorato. A. G. ha sofferto di emottisi ripetute. V. F. trovasi in gravi condizioni a causa di neoplasma maligno diffuso del fegato. E. R. migliorato assai nelle condizioni fisiche; sono immutate le psichiche. G. B. i fenomeni psichici e fisici, presentati or fa un mese, sono scomparsi; adesso è leggermente eccitato; scrive e legge tutto il giorno. E. Z. nulla di nuovo. C. B. - L. P. - P. G. A. P. - N. P. - A. B. - A. M. - B. T. - C. N. - G. C. sempre nello stesso stato. A. B. assai aggravato; ha vaste piaghe da decubito e febbri elevatissime. G. P. impulsivo e molesto ai suoi compagni. G. V. è tranquillo e laborioso. R. B. eccitato; dorme poco alla notte a causa dell' asma.

Alberone — L. B. buona la salute fisica; immutato lo stato psichico.

Argenta — A. B. allucinato ed ipocondriaco. G. G. tranquillo e laborioso.

Bondeno — L. P. è tranquillo e rispettoso; non si occupa in alcun lavoro.

Burana — L. C. gli accessi epilettici si sono fatti meno frequenti in questi ultimi tempi.

Cento — G. G. impulsivo ed insubordinato al massimo grado; lo si è dovuto isolare dagli altri. M. M. in questi ultimi giorni il miglioramento si è vieppiù accentuato.

- Codigoro* — P. P. - C. M. - A. C. nulla di nuovo. A. B. alquanto più quieto.
- Consandolo* — G. M. è affetto da enfisema polmonare e da bronchite cronica. G. G. in questi ultimi tempi ha sofferto di vertigini e di accessi epilettici, che da più di un anno non si erano presentati.
- Corpo di Reno* — E. T. spesso impulsivo e minaccioso.
- Formignana* — G. P. dopo un periodo di agitazione, che è durato una diecina di giorni circa, è ritornato in uno stato di calma relativa.
- Longastrino* — P. V. è relativamente calmo, qualche volta impulsivo.
- Migliaro* — A. N. ozioso e brontolone.
- Mizzana* — G. R. è stato affetto in questi ultimi giorni da catarro intestinale acuto, del quale però è pressochè guarito.
- Pieve di Cento* — V. G. ha accessi epilettici frequentissimi.
- Porotto* — F. G. nulla di nuovo.
- Poggiorenatico* — A. C. - V. C. buona la salute fisica; immutate le condizioni psichiche.
- S. Agostino* — L. P. - G. A. - P. S. - P. S. sempre nello stesso stato.
- S. Nicolò* — G. S. tranquillo e taciturno.
- Traghetto* — A. S. si occupa in lavori di poco conto; è tranquillo e in ottime condizioni fisiche.
- Passo Segno* — O. M. scaduto alquanto nella nutrizione; è laborioso e tranquillo.
- Finale di Modena* — G. G. è stato malato di catarro intestinale acutissimo; adesso sta meglio.
- Padova* — A. R. - P. B. nulla di nuovo.
- Cittadella* — E. A. migliorato nello stato fisico.
- Montagnana* — A. M. sempre nello stesso stato.
- Solesino* — F. T. sempre agitato e disordinato di mente.
- Fratte Polesine* — F. B. - O. C. nulla di nuovo.
- S. Apollinare* — M. D. A. disordinato di mente, rumoroso e sudicio.
- Stienta* — L. P. leggermente migliorato.
- Lendinara* — G. G. accenna a prossima guarigione.

Donne

- Ferrara* — M. G. - R. B. - B. M. - A. T. - A. C. - R. B. nulla di nuovo. R. M. - M. B. - B. S. - T. Z. sono rumorose, sudicie ed inquiete.

- Argenta* — M. D. — A. C. in V. ancora nello stesso stato. F. M. in C. da parecchi giorni è inquieta, tende a farsi del male e ricusa il cibo.
- Bondeno* — M. B. - R. S. ved. T. - P. G. C. M. nulla di nuovo.
- Cento* — R. V. ved. F. sana di corpo, ma sempre loquace e confusa. E. G. capisce poco, è alle volte inquieta e tende a farsi del male.
- Comacchio* — A. B. sana di corpo, tranquilla e laboriosa. P. B. in G. è melanconica, parla poco e va lavorando. P. C. in C. è un po' confusa e disordinata di mente.
- Correggio (Ferrara)* — L. B. meno inquieta e meno clamorosa dei giorni scorsi; di fisico sta bene.
- Corpo di Reno (Cento)* — T. M. da parecchi giorni è disinvolta, tranquilla e laboriosa.
- Ducentola (Portomaggiore)* — L. C. in C. è sana di corpo, lavora ai telai, ma è ancora confusa e disordinata nell'intelligenza.
- Libolla (Ostellato)* — A. M. di fisico sta bene, lavora ai telai, ma è facilmente irascibile e stravagante.
- Marrara (Ferrara)* — R. G. presta aiuto in cucina ed è d'ordinario calma. M. S. inquieta, talora insolente e per lo più oziosa.
- Massafiscaglia* — B. G. in B. tranquilla, laboriosa; si preoccupa troppo dei suoi piccoli mali.
- Masi Torello (Portomaggiore)* — A. B. ved. M. sana di corpo, tranquilla ed amante del lavoro. C. C. in M. sempre disordinata di mente, sudicia ed oziosa.
- Mirabello (S. Agostino)* — L. V. nulla di nuovo. E. C. fisicamente sana, ma assai confusa e disordinata di mente.
- Pieve di Cento* — M. A. ancora agitata e clamorosa. M. V. in B. quasi sempre inquieta, poco amante del lavoro, e tenta di fare del male alle compagne. E. T. in T. molto denutrita e pallida; soffre di catarro intestinale ed è sempre obbligata al letto.
- Porotto* — R. M. presso a poco nelle solite condizioni.
- Portomaggiore* — A. S. di fisico sta bene, ma è spesso inquieta ed allucinata. P. M. nulla di nuovo.
- Renazzo (Cento)* — E. B. sana di corpo e ben nutrita, ma spesso in preda a gravi accessi di agitazione, con tendenza a percuotere. C. P. in F. lavora ai telai, è tranquilla, ma talora allucinata.
- Ruina (Copparo)* — A. C. in B. - P. B. in M. - M. F. in M. si mantengono nello stesso stato.

- Runco (Portomaggiore)* — G. B. in P. da qualche tempo e tranquilla; qualche volta è inquieta e minacciosa.
- S. Agostino* — A. P. - R. S. in L. - P. V. si mantengono nello stesso stato.
- S. Bortolomeo in Bosco (Ferrara)* — M. B. in S. sana di corpo, ma ancora confusa e disordinata di mente.
- S. Egidio (Ferrara)* — M. S. dopo un periodo di calma, è tornata inquieta ed agitata.
- Stellata (Bondeno)* — E. B. assai confusa e disordinata nell'intelligenza.
- S. Martino in Argine (Bologna)* — C. C. in G. ancora agitata e confusa; di fisico sta bene. M. U. ved. F. si presta a lavori diversi; è calma e ragionevole.
- Loreo (Rovigo)* — R. M. in Z. meno allucinata del solito, calma e laboriosa.
- Massa Superiore (Rovigo)* — E. M. ved. R. sana di corpo, tranquilla ed operosa.
- Occhiobello (Rovigo)* — E. F. tranquilla e fisicamente sana, presta aiuto nel guardaroba.
- Venezia* — M. T. L. in P. sana di corpo, ma molto loquace e poco assidua al lavoro. A. R. deperisce di giorno in giorno ed è assai confusa ed allucinata. T. F. in C. di fisico sta bene, lavora volentieri, ma capisce poco. R. M. in M. spesso inquieta ed allucinata; soffre di congiuntivite cronica. E. N. in T. scontenta di tutto e di tutti; preferisce di stare in ozio e brama essere dimessa. C. B. in B. ha idee di grandezza, spesso si adira e lavora poco.
- Chioggia (Venezia)* — A. P. ora più ora meno inquieta ed allucinata; di fisico sta bene.
- Dolo (Venezia)* — S. C. è calma e laboriosa.
- Meolo (Venezia)* — G. V. ved. B. sempre confusa e disordinata di mente ed è poco laboriosa; di fisico sta bene.

I nostri collaboratori

La mente del nostro vecchio poeta, di cui pubblicammo già qualche lavoro, di tratto in tratto manda ancora qualche scintilla laminosa. Ne è prova il seguente componimento, scritto dopo alcuni giorni passati in uno stato psichico tale, che si sarebbe detto di demenza completa:

Una dimanda.

Polimetro

Quando dal carcer di Sant' Anna il vate,
 Che le guerre cantava e 'l capitano,
 Che il gran sepolcro liberò di Cristo,
 Dalle sbarre funeste il ciel mirava,
 E il bel sole d' Italia co' suoi raggi
 Tutte indorare le pianure e i colli,
 L' alpe nevosa e l' appennin ridente;
 Tutto di fuoco s' incendeva e amore,
 Amor, che a nullo amato amor perdona,
 Al focoso pensier gli dipingea
 La bellissima, gentile Eleonora,
 Dentro le stanze solitarie e chete
 Del turrito castel, ch' Azzo fondava,
 Sospirare per lui, di lui parlare
 E lui chiamar con voce affettuosa,
 Ardente d' un amor che non ha pari
 In questa triste, miserabil terra,
 Perchè figlio di virtù figlia del cielo;
 Tal io dal loco, ove ho la mia dimora
 Solitaria, deserta eppur soave
 Al mio povero cor pieno d' affanni,
 Se dal balcone io distendo il guardo
 Alli spaziosi campi, ai casolari,
 Agli alberi spogliati delle fronde,
 Chè l' autunno s' inoltra, e tutta veste
 Di lutto e di squallor l' alma natura;
 Oh! quale in me si desta orrendo
 Pensier di morte, di tristezza e lutto;
 Impallidisco, il sangue mi si agghiada,
 Par l' Eumemidi inferne mi si aggirino
 Con serpi e con ceraste intorno al crine,
 E mi porgano un ferro sanguinante,
 Perchè io dia fine a' miei dolenti giorni;
 Ma un angel dal ciel ecco discendere,
 E strapparmi l' acciar e confortarmi
 A sperare, a soffrir; chè non lontano

È della pace il giorno e del contento;
E sol di gioia ragionar mi sento.

Deh! torni la gioia,
Il volto ridente
Non plori la gente,
Non pianga per me.

Non son le catene
Che fan l'infelice;
Del male è radice
Il non aver fè.

Aura soave, che mi spiri intorno
E m'accarezzi e mi conforti al bene,
Di poetico ardor m'empì le vene,
E mi dipingi le battaglie e l'armi
E non più intesi armoniosi carmi;
Aura, che spiri
E pei campi t'aggiri,
Ripetendo angelici concenti
Che affidi agli anstri, alle foreste, ai venti;
Che sussurri al tuo vate
Colle tenerelle ali delicate,
Pei campi sparsi d'alme rose e gigli,
Dai rumori lontano e dai perigli,
Nobili sensi di mestizia pieni,
Che convertono i tristi in dì sereni;
Aura del ciel che pei vigenti,
Pei sentier di giardini ameni e lieti,
Ove l'ape raccoglie industriosa
Il dolce miel dal giglio e dalla rosa;
Aura che gemi sulla fredda gleba,
Ove sdegnata plorar l'ignobil plebe,
E ne commovi l'urne sepolcrali,
I cipressi ed i salici ospitali,
Le fosse aperte, spalancate e tetre,
Oggetto di terrore,
Di lutto, di tristezza e di dolore;
Aura che giri fra colonne ed archi,
E cippi e tombe sussurando varchi,
Fra le funebri zolle e i monumenti
E par t'intendan sibilando i venti;
Aura, tu tosto ispira
Di Clodomiro al core,
Un languido favore
Al vate non negar.

continua

**SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI
PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIATECI IN DONO:**

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio. Direzione generale della statistica. — Annali di statistica. — Inchiesta statistica sugli Istituti dei sordomuti e dei ciechi. Roma, 1887.

Della influenza del sistema nervoso sulla circolazione collaterale. Esperienze del Prof. *A. Stefani*. 2.^a Comunicazione. (Estratto dallo Sperimentale. Agosto 1887).

Se possono unirsi fra di loro le superfici centrali di sezione delle fibre nervose. Nota preventiva del Prof. *A. Stefani*, letta nell'Accademia di Ferrara il 7 Luglio 1887. Ferrara, 1887.

Avviso

È aperta l'Associazione pel 1888 al Giornale

ANNO XVI

IL PROGRESSO

ANNO XVI

Rivista quindicinale illustrata delle nuove invenzioni e scoperte. — Notizie scientifiche, industriali e Varietà interessanti. — Elenco mensile dei brevetti d'invenzione e Formulario Moderno.

Coll'anno 1888 questo giornale, che da 15 anni si pubblica a Torino, entra rigoglioso nel 16° anno di sua vita. Il sempre crescente favore, con cui viene accolto in tutte le provincie italiane, permette alla Direzione di sempre migliorarne la redazione e rendere questo periodico indispensabile a quanti amano tenersi al corrente delle Novità nelle Scienze e nelle Industrie in qualsiasi parte del mondo si producano.

Non ostante i molteplici miglioramenti, che verranno introdotti nell'annata 1888, il prezzo d'abbonamento rimane inalterato, cioè L. 8 per l'Italia e L. 10 per l'Estero.

Premio gratuito — Tutti coloro che si associeranno per l'anno 1888 inviandone l'importo prima del 31 dicembre 1887, riceveranno gratis in premio *L'Italia e le sue cento città*. Gli associati concorrono inoltre a numerosi premi estratti a sorte mensilmente.

Dirigere le domande all'Amministrazione di questo Giornale.

Bibliografia

L'Italia e le sue cento città — Narrazione storica del Prof. Altavilla, adorna di 100 vignette intercalate nel testo e rappresentanti i cento stemmi delle città italiane.

Questo bel volume, di oltre a 270 pagine, verrà certamente consultato volentieri e con profitto da ogui italiano che desideri conoscere le sorti toccate dal loro sorgere ai giorni nostri a cadauna delle cento città che costituiscono ora il nucleo principale del Regno d'Italia.

Esso verrà spedito in premio gratuito a tutti coloro che si abboneranno per l'anno 1888 al **PROGRESSO**.

LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI OTTOBRE 1887.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Savonuzzi.

Uomini — Hanno atteso ai lavori di terra	N.	14	L.	100	—
“ “ lavorato da calzolajo	“	4	“	141	10
“ “ muratore	“	4	“	82	95
“ “ falegname	“	1	“	32	10
“ “ tappeziere e materassajo	“	3	“	49	60
“ “ canepino	“	—	“	—	—
“ “ sarto	“	3	“	75	05
“ “ pittore e verniciatore	“	2	“	46	70
“ “ fabbro ferraio	“	2	“	8	60
Si sono occupati come cuccinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc.	“	10			
Totale dei lavoratori N.		43			
Totale dell'importo della mano d'opera			L.	536	10
Donne — Hanno cucito effetti nuovi	N.	9	“	82	05
“ “ filato, dipanato ecc.	“	2	“	1	80
“ “ cucito a macchina	“	1	“	10	40
“ “ tessuto pantofole	“	—	“	—	—
“ “ fatto lavori di maglia	“	24	“	57	50
“ “ atteso ai telaj	“	10	“	29	55
“ “ rammendato biancherie, vestiti ecc.	“	18	“	172	71
“ “ Si sono occupate in servizi interni	“	10	“		
Totale delle lavoratrici N.		74			
Totale dell'importo della mano d'opera			L.	354	01
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori			L.	890	11

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di OTTOBRE 1887

		UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1° Ott.	N.	153	143	296
Entrati	“	4	5	9
Somma N.		157	148	305
Usciti }	Guariti	12	7	19
	Migliorati	—	3	3
	Non migliorati	—	2	2
	Non verificata la pazzia	—	—	—
Morti	“	3	2	5
Somma N.		15	14	29
Rimasti al 31 Ott.	1887 . N.	142	134	276

Tip. dell'Espresso

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA*Ferrara, 26 Dicembre 1887*

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

- Ferrara* — C. B. - A. M. - L. P. - A. G. - P. G. - A. P. - N. P. A. B. - A. M. - E. R. - B. T. - C. N. - E. T. - C. M. - G. P. A. F. - L. Z. sempre nel medesimo stato. V. F. trovasi in condizioni gravissime. G. B. dopo un periodo di eccitamento, che ha durato un quindici giorni circa, si è fatto melanconico e taciturno. A. M. sudicio, laceratore e rumoroso; è scaduto assai nella nutrizione. R. B. da uno stato di non lieve eccitamento è caduto in una profonda depressione.
- Argenta* — G. G. laborioso e tranquillo. A. B. melanconico; soffre di emorroidi.
- Bondeno* — L. P. tranquillo, ma ozioso e piuttosto melanconico. A. M. è tranquillo; manifesta alle volte idee ipocondriache.
- Burana* — F. V. ozioso e melanconico. L. C. accessi epilettici straordinariamente frequenti.
- Cento* — G. B. piuttosto eccitato, domanda di essere dimesso allo scopo di lavorare; è talvolta impulsivo e molesto ai compagni. G. G. isolato dagli altri perchè pericolosissimo; ha accessi epilettici di straordinaria violenza. M. M. sta bene e sarà quanto prima dimesso.
- Codigoro* — P. P. impulsivo e pericoloso; trovasi in uno stato epilettico permanente. S. M. in questi ultimi giorni è migliorato alquanto. A. C. nulla di nuovo. A. B. sudicio e disordinato di mente; dorme poco la notte.

- Consandolo* — G. M. nulla di nuovo circa lo stato mentale; la bronchite cronica da cui è affetto ha subito una recrudescenza. Z. D. migliorato assai tanto, fisicamente che mentalmente; è laborioso e tranquillo.
- Copparo* — E. B. profondamente ipocondriaco; normali le funzioni vegetative.
- Formignana* — G. P. allucinato e quasi sempre inquieto; dorme poco la notte.
- Francolino* — P. S. è concentrato e taciturno; esterna idee ipocondriache.
- Pomposa* — G. B. tranquillo, ma ancora disordinato di mente.
- Porotto* — F. G. - A. C. nulla di nuovo.
- S. Agostino* — L. P. nulla di nuovo. G. B. disordinato di mente, rumoroso e talora impulsivo. P. S. - P. S. dopo un periodo di agitazione di pochi giorni, sono tornati alla calma.
- S. Martino* — L. T. sudicio, assai confuso e scaduto nella nutrizione.
- S. Nicolò* — G. S. buonissimo lo stato fisico, leggermente migliorato il mentale.
- Finale di Modena* — G. G. continua il miglioramento; si è alzato da letto.
- Reno Modenese* — F. B. migliorato nelle condizioni fisiche.
- Sermide* — G. Z. ipocondriaco; in questi ultimi giorni ha spontaneamente desiderato di essere assicurato a letto.
- Padova* — A. R. - P. B. nulla di nuovo.
- Cittadella* — E. A. sempre nel solito stato.
- Solesino* — F. T. buono lo stato fisico, immutato lo psichico.
- Montagnana* — E. M. nulla di nuovo.
- Fratta Polesine* — F. B. - O. D. ottime le condizioni fisiche.
- Stienta* — E. P. migliorato; trovasi però sempre in istato di leggero stupore.

Donne

- Ferrara* — M. G. - R. B. - B. M. - A. T. - B. C. - R. B. fu G. sane di corpo, tranquille e laboriose. R. M. - M. B. nulla di nuovo.
- Argenta* — M. D. ora più ora meno agitata e sudicia. F. M. in C. ancora melanconica, allucinata, ed inquieta; viene alimentata

forzatamente perchè ricusa il cibo. A. C. in V. è molto amante del lavoro, ma è ancora mesta e mangia per forza.

Ariano (Mesola) — M. M. da parecchi giorni è più calma, non disturba le compagne ed è assidua al lavoro.

Bondeno — M. B. di fisico sta bene e presta aiuto nel guardaroba. R. S. ved. T. - P. G. - C. M. si mantengono nello stesso stato. E. M. quando fu accolta era molto confusa; ora è calma e laboriosa.

Burana (Bondeno) — E. S. in C. si presta a lavori diversi ed è abbastanza calma.

Cento — R. V. ved. F. nulla di nuovo. E. G. più inquieta del solito e confusa; viene alimentata colla sonda perchè ricusa il cibo.

Codigoro — G. S. di fisico sta bene, ma è molto loquace e rumorosa. D. F. in A. sempre confusa, disordinata di mente ed oziosa.

Comacchio — C. B. ved. V. - A. B. - P. B. in G. - P. C. in C. si mantengono nello stesso stato.

Consandolo (Argenta) — C. Z. sana di corpo, ma sempre inquieta ed allucinata.

Denore (Ferrara) — V. N. in R. ancora clamorosa ed assai confusa; di fisico sta bene. M. B. si mantiene calma, laboriosa e capisce poco.

Gambulaga (Portomaggiore) — E. O. in R. di fisico sta bene, ma è sempre allucinata e clamorosa.

Longastrino (Argenta) — G. C. è calma, laboriosa, soffre spesso di accessi epilettici.

Migliaro — C. B. è tranquilla e va lavorando; soffre di rado di accessi epilettici.

Ospitale di Bondeno — M. M. capisce poco, è sucida ed oziosa; di fisico sta bene.

Penzale (Cento) — C. F. in B. da qualche tempo è mesta ed accusa piccoli mali; è ancora allucinata e preferisce stare in letto.

Pescara (Ferrara) — M. A. ved. S. si mantiene calma, laboriosa e fisicamente sana.

Pomposa (Codigoro) E. M. ancora nello stesso stato.

- Portoverrara (Portomaggiore)* — G. B. lavora ai telai ed è abbastanza calma.
- Poggiorenatico* — M. B. in P. da alcuni giorni è inquieta, allucinata e ricusa il cibo; viene alimentata forzatamente.
- Rero (Copparo)* — C. B. - G. S. nulla di nuovo.
- Ruina (Copparo)* — A. C. in C. ancora nello stesso stato. P. B. in M. da alcuni giorni è più calma e meno allucinata del solito; di fisico sta bene
- Saletta (Copparo)* — T. V. va soffrendo di accessi epilettici ed accusa piccoli mali; va però lavorando ed è calma.
- S. Martino (Ferrara)*— P. B. obbligata al letto, in causa di risipola alla faccia, ed è assai inquieta.
- Scortichino (Bondeno)* — T. G. in T. ancora disordinata di mente, confusa ed allucinata.
- Stellata (Bondeno)* — E. B. meno confusa del solito, ma inquieta; ricusa il cibo e viene alimentata colla sonda.
- Vigarano Mainarda (Ferrara)* — C. C. - C. C. in P. si mantengono nello stesso stato.
- Modena* — A. M. sana di corpo e tranquilla, ma allucinata; presta aiuto nel Guardaroba.
- Porcara (Mantova)* — F. B. di fisico sta bene, ma capisce poco ed è sudicia.
- Quatrelle (Mantova)* — M. B. ved. A. tranquilla, sana di corpo ed assidua al lavoro.
- Lugo (Ravenna)* — T. P. gode di ottima salute fisica; è calma e va lavorando.
- Castelbolognese (Ravenna)* — D. C. in B. è un po' chiassosa, ma è sana di corpo e laboriosa. A. Z. in C. si è molto ingrassata, parla poco e talvolta tende a percuotere.
- Ficarolo (Rovigo)* — B. M. di fisico sta bene, ma è sempre confusa e disordinata nell' intelligenza.
- Garofalo (Rovigo)* — L. F. in B. giorni sono era mesta e ricusava il cibo; ora è disinvolta e mangia con discreto appetito.

Una dimanda

Polimetro

continuazione vedi n. 11

Onde pei verdi prati
Sentir ti possa aurette
Benigna, benedetta
Mie gote accarezzar!
Già ti sentir pei campi,
Son molte e molte lune,
Allor che mie fortune
Erano avverse a me;

E se non son cangiate,
Tu mitiga il presente,
Tu mi fa l'estro ardente,
Tu mi pon l'ale al piè.

Pieno di gioia all'etere
M'innalzerò fra i santi;
Cangierò il lutto in giubilo,
In riso i lunghi pianti,

Le spine in rose amene
Ogni amarezza in bene,
Del rio veleno il calice
Nel nappo dell'amor.

Amor, che vola rapido
Come il pensier pel mondo,
Che agita, abbatte e suscita
Col suo infrangibil pondo,
Ed i sapienti ed ignari,
E prodighi ed avari,
Tutti vuol servi a sè,
E invan da lui gli uomini
Implorano mercè.

Oh! se io potessi un'altra volta almeno
Girar per le contrade ampie, deserte
Di mia patria, che dal ferro si noma,
E veder i suoi templi e l'alte torri,
E i palagi superbi e i marmi antichi
E le tele dipinte e le sculture

E del funereo romito cimitero
 La lugubre grandezza
 Gli archi, le celle, le colonne
 E le scolpite in marmo
 Misere, lasse, abbandonate donne,
 Versar lagrime tante sulla pietra,
 Che pace e gloria dal Signore impetra!
 Oh se io potessi riveder quel loco
 Di mestizia, di lutto e di riposo,
 Ove io fanciullo desiava sempre
 Andar col padre a visitar ed unqua
 Di vedere era sazio; e tu lo sai,
 Padre diletto e madre sempre cara,
 Voi lo sapete, e forse su nel cielo
 Ancor lo rammentate, mentre io penso
 A voi, miei cari, e con voi parlo e gemo!
 O care mie sorelle, voi giacete
 Parimenti nel campo sepolcrale,
 Voi che giovani e allegre aveste tronco
 Dal ferro della morte il giovin capo,
 Che dentro l'urna de' parenti a lato,
 Giacque di rose e gigli inghirlandato!....
 Oh! se io potessi un'altra volta almeno
 Solitario vedere il suol natio,
 Bello di tante nuove cose e tali
 Da trar il riso e 'l pianto ancor da selce;
 Oh quante volte sarei grato a Lui,
 Che tal grazia mi dona, pria che il gelo
 Degli anni mi racchiuda nella tomba!....
 Oh! te beato mille volte e mille
 Direi col labbro mio gelido e fioco,
 Che finalmente m'hai concesso il suolo
 Caro soave al cuor di rimirare,
 U' vagheggiar la prima volta il sole;
 E il suo turrato feudal castello,
 Oggetto di grandezza e di terrore,
 Ove pare che l'eco ancor ripeta
 Di Parisina il flebile lamento,
 Cui, per amor del valoroso e bello
 Ugon Estense la fatal bipenne
 Mozzò il capo fra i muri del Castello;
 Mentre mordeva il suo Signor la verga
 Fatale del comando, e si struggea
 In pianto ed in sospiri, ed il rimorso
 Gli straziava l'anima dolente;

Oh' se io potessi . . . riveder l' antica
 Cattedrale di Giorgio il battagliero,
 Chè tal nome gli dier grati li posterì,
 Che tante vide ed orride vicende;
 E dal popol strangolato il reo Tortona,
 Ed il vessil di Marco e li guerrieri
 Cacciati a pugni e morsi in sulla piazza
 Dal popolo irritato e schiamazzante;
 E tremar palpitando ne' lor cori
 I dispersi figliuoli d' Israele;
 Paventando che al par di tigri ircane
 I briganti di lor fesser macello;
 E di Pio gli evviva e i suoni e i canti
 Echeggiare festosi da per tutto;
 E con suono profetico dai veri
 Apostoli di Cristo, la dinanti
 Alle gotiche volte del gran tempio
 Alto invocar il Santo amor di patria,
 Che spingeva alla guerra a mille, a mille

continua

SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI

PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIATECI IN DONO:

In causa di omicidio qualificato volontario (melanconia, raptus melancholicus); pel dott. *Silvio Tonnini*. Reggio nell' Emilia, 1887.

Etiologia e patogenesi delle bronco-pneumoniti acute. Ricerche batteriologiche; per il dott. *Roberto Massalongo*. Milano, 1887.

Progetto del Codice Penale per il Regno d' Italia e disegno di legge che ne autorizza la pubblicazione, presentato dal Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti (*Zanardelli*). Vol. I. Relazione Ministeriale. (Libro primo) Roma, 1887. Stamperia Reale, D. Ripamonte.

Progetto del Codice Penale per il Regno d' Italia e disegno di legge che ne autorizza la pubblicazione, presentato dal Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti (*Zanardelli*). Vol. III. Disegno di Legge e Testo del Codice. Roma, 1887. Stamperia Reale, D. Ripamonti.

Statistica delle cause di morte nei comuni capoluoghi di provincia e di circondario e delle morti violente avvenute in tutto il Regno. Anno 1885. (Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio. Direzione Generale della Statistica). Roma, 1887. Tipografia Eredi Botta.

LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI NOVEMBRE 1887.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Savonuzzi.

Uomini — Hanno atteso ai lavori di terra	N.	12	L.	90	—
“ “ lavorato da calzolaio	“	4	“	151	20
“ “ muratore	“	4	“	86	—
“ “ falegname	“	1	“	38	50
“ “ tappezziere e materassajo	“	3	“	53	20
“ “ canepino	“	—	“	—	—
“ “ sarto	“	3	“	38	70
“ “ pittore e verniciatore	“	2	“	60	50
“ “ fabbro ferraio	“	2	“	18	50
Si sono occupati come cucinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc. .	“	10			
Totale dei lavoratori		N.	41		
Totale dell'importo della mano d'opera			L.	536	60
Donne — Hanno cucito effetti nuovi	N.	6	“	75	00
“ “ filato, dipanato ecc.	“	—	“	—	—
“ “ cucito a macchina	“	1	“	3	80
“ “ tessuto pantofole	“	—	“	—	—
“ “ fatto lavori di maglia	“	24	“	55	65
“ “ atteso ai telaj	“	10	“	25	59
“ “ rammendato biancherie, vestiti ecc.	“	18	“	163	29
Si sono occupate in servizi interni	“	10	“		
Totale delle lavoratrici		N.	69		
Totale dell'importo della mano d'opera			L.	323	33
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori			L.	859	93

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di NOVEMBRE 1887

		UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1° Nov.	N.	142	154	276
Entrati	“	2	7	9
Somma N.		144	141	285
Usciti	Guariti	5	3	8
	Migliorati	—	—	—
	Non migliorati	1	—	1
Morti	Non verificata la pazzia	—	—	—
	“	3	—	3
Somma N.		9	3	12
Rimasti al 30 Nov. 1887	N.	135	138	273

Tip. dell'Eridano

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara, 26 Gennaio 1888

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

Ferrara — C. B. da qualche tempo ha abbandonato il lavoro; è taciturno, concentrato, talvolta impulsivo L. P. in questi ultimi giorni è stato più allucinato del solito; le condizioni fisiche sono buone. E. B. migliorato, tanto fisicamente che psichicamente. V. F. si trova in uno stato assai grave; la denutrizione ha raggiunto un grado notevolissimo. G. B. da un otto giorni circa è eccitato ed oltremodo sudicio; buona la salute fisica. A. M. alle volte discretamente tranquillo, altre invece eccitato e rumoroso; denutrito assai. E. Z. lo stato psichico va di giorno in giorno peggiorando.

Albarea — A. M. dopo un breve periodo di eccitamento, è tornato alla calma; è taciturno ed amante della solitudine; rifiuta di occuparsi in qualche lavoro.

Alberone — L. B. pochi giorni or sono si eccitò talmente, che fu dovuto assicurarlo in letto; adesso è ritornato calmo.

Argenta — G. G. dopo un lungo periodo di calma, si è improvvisamente eccitato; da tre giorni guarda il letto; buono lo stato fisico.

Consandolo — G. M. - G. G. - Z. D. nulla di nuovo.

Copparo — E. B. leggermente migliorato, tanto fisicamente che psichicamente.

Corpo di Reno — E. T. da alcuni giorni manifesta idee ipocondriache; ha sofferto di accessi epilettici violentissimi.

Formignana — G. P. nessun miglioramento si è notato nello stato della psiche; in questi ultimi giorni poi si è fatto manifesto un

deterioramento progressivo nello stato fisico del malato, sono apparse delle piaghe da decubito, ragione per cui, avuto riguardo all'età avanzata del paziente, vi è molto a temere circa la sua esistenza.

Francolino — A. S. immutate le condizioni psichiche; buonissimo lo stato fisico; è laborioso e tranquillo. P. S. nulla di nuovo.

Migliaro — A. N. da quindici giorni accusa mali d'ogni genere e dolori in tutto il corpo; il suo stato di nutrizione è alquanto deperito.

Mizzana — G. R. sempre eccitato e talora impulsivo.

Montesanto — A. M. è affetto da stomatite piuttosto grave, che suol precedere il periodo di eccitamento.

Pieve di Cento — V. G. gli accessi epilettici si sono fatti, in questi ultimi giorni, frequentissimi; lo stato di nutrizione è peggiorato assai; l'anemia ribelle, a cui il malato era in preda fin dall'epoca della sua accettazione, ha fatto rapidi progressi.

Pomposa — migliorato assai; presto verrà licenziato.

Poggiorenatico — A. C. ha sofferto in quest'ultima quindicina di disturbi gastro intestinali; al presente sta molto meglio. L. B. - V. C. nulla di nuovo.

S. Martino — L. T. demente, sudicio e assai scaduto nella nutrizione.

S. Martino in Argine — G. Z. in questi ultimi giorni ha dovuto guardare il letto per non lievi disturbi di circolo, essendo affetto da cardiopatia.

Finale di Modena — G. G. nulla di nuovo circa lo stato psichico; è affetto da catarro intestinale, che di tratto in tratto subisce notevoli esacerbazioni.

Sermide — G. Z. nulla di nuovo.

Padova — A. R. sempre nelle stesse condizioni di mente; abbastanza buona la salute fisica. P. B. demente in alto grado; buono lo stato fisico.

Cittadella — E. A. è necessario tenerlo in letto, perchè impulsivo e facilissimo ad eccitarsi; soffre di stomatite.

Solesino — F. T. buonissimo lo stato fisico; è rumoroso, dorme poco la notte, anche se gli si somministrano sostanze ipnotiche, ed è disordinatissimo di mente.

Montagnana — E. M. nulla di nuovo circa lo stato psichico; buono lo stato fisico.

Frattra Polesine — F. B. nulla di nuovo. O. D. buonissime le condizioni fisiche.

Bottrighe — G. V. demente in alto grado, assai scaduto nella nutrizione.

S. Apollinare Conselva — M. D. A. eccitabilissimo per un non nulla, disordinato di mente, rumoroso, talvolta impulsivo e sudicio.

Arquà Polesine — P. T. laborioso ed abbastanza tranquillo.

Stienta — E. P. persiste nello stesso stato.

Donne

Ferrara — M. G. - R. B. - M. B. B. - R. R. - B. M. - R. B. fu G. A. T. - B. S. - A. C. - G. Z. - S. B. ved. M. ancora tranquille e laboriose. R. M. - A. Z. - M. B. sono inquiete, sudicie ed oziose.

Argenta — M. D. nulla di nuovo. F. M. in C. da alcuni giorni va mangiando, ma è ancora mesta, allucinata, con tendenza a farsi del male, se lasciata sciolta.

Buruna (Bondeno) — E. S. in C. lavora nelle pantofole ed è abbastanza quieta; di fisico sta bene. S. M. assai confusa e disordinata di mente; mangia poco e per forza; talvolta viene alimentata colla sonda.

Cento — R. V. ved. F. - E. G. ancora nello stesso stato. R. F. melanconica, spesso inquieta ed allucinata; tende a percuotere.

Comacchio — C. B. ved. V. - A. B. nulla di nuovo. P. B. in G. assai confusa e disordinata di mente; di fisico sta bene. P. C. in C. giorni sono è stata molto inquieta e smaniosa di essere dimessa; ora è tornata calma ed attende al lavoro.

Magnavacca (Comacchio) — C. C. da parecchi giorni è inquieta e tende a farsi del male; è molto allucinata e confusa.

Copparo — A. P. sana di corpo, tranquilla e laboriosa. M. M. in V. di fisico sta bene, ma è scontenta di tutto e di tutti e facile ad inquietarsi.

Correggio (Ferrara) — L. B. ha avuto frequenti accessi epilettici ed è assai agitata.

Corpo di Reno (Cento) — T. M. attende al lavoro, ma è loquace e talvolta insolente; di fisico sta bene.

Ducentola (Portomaggiore) — L. C. in C. ora calma ora esaltata, lavora ai telai.

Libolla (Ostellato) — A. M. è molto loquace e talvolta impertinente; si presta a lavori diversi.

- Longastrino (Argenta)* — G. C. si mantiene tranquilla e laboriosa; gli accessi epilettici sono meno frequenti.
- Marrara (Ferrara)* — R. G. presta aiuto in cucina; è calma e di rado soffre di accessi epilettici. M. S. di fisico sta bene, ma è oziosa ed impertinente.
- Massafiscaglia* — B. G. in B. ancora nello stesso stato.
- Masi Torello (Portomaggiore)* — A. B. ved. M. sana di corpo, tranquilla e laboriosa. C. C. in M. sempre confusa, disordinata di mente e sudicia; di fisico sta bene.
- Mizzana (Ferrara)* — C. C. in M. è un po' esaltata e predominata da idee di grandezza.
- Mirabello (S. Agostino)* — L. V. nulla di nuovo. E. C. si è rifatta nella nutrizione, ma non guadagna punto dal lato dell'intelligenza.
- Pieve di Cento* — M. A. ancora agitata, inquieta e sudicia. M. V. in B. sana di corpo, ma quasi sempre inquieta ed allucinata. E. T. in T. ancora confusa e disordinata di mente, sta in letto perchè soffre di catarro intestinale.
- Porotto (Ferrara)* — R. M. si mantiene nello stesso stato.
- Portomaggiore* — A. S. di fisico sta bene, ma quasi sempre è allucinata ed inquieta. P. M. va lavorando, ma spesso piange ed è facile all'ira.
- Renazzo (Cento)* — E. B. da qualche tempo è in preda a forte agitazione con allucinazioni. C. P. in F. lavora ai telai ed è abbastanza calma.
- Ruina (Copparo)* — A. C. in B. sempre nello stesso stato. P. B. in M. si mantiene tranquilla e laboriosa.
- Runco (Portomaggiore)* — G. B. in P. meno inquieta del solito; di fisico sta sempre bene.
- S. Agostino* — A. P. - R. S. in L. - P. V. si mantengono nello stesso stato.
- S. Bartolomeo in Bosco (Ferrara)* — M. B. in S. sempre confusa, disordinata di mente e poco amante del lavoro.
- S. Egidio (Ferrara)* — M. S. da alcuni giorni è tranquilla e laboriosa.
- S. Martino (Ferrara)* — P. B. guarita della risipola, sta ancora in letto per riguardo; è un po' inquieta e confusa.
- Stellata (Bondeno)* — E. B. è disordinata di mente, ma tranquilla e non ricusa il cibo.

UNA DIMANDA

Polimetro

(continuazione vedi n. 12)

I coraggiosi giovani italiani
 A pagnar collo stranier, che alfine il brando
 Nel fodero rinchiuse, e Italia tutta
 Infranse i ceppi e si nomò regina;
 E all' ombra d' un vessil orrido e sozzo
 D' umana strage, pazzi i ladron franchi
 Correr per tutto luridi e briachi
 Di vino e di libidine insensata,
 Che tutto rapir vuol pazza, furente
 Quanto vede e desira, ah! il tumulto,
 Il correre, il fuggire ed il disperdersi
 De' tristi cittadin dentro le case,
 O ne' templi profanati, a lui che puote
 Ciò ch' egli vuol, che li difenda
 Dal reo furor di barbare masnade.
 Oh! un' altra volta riguardar potessi
 Il gran palagio di guerrieri Villa,
 Che di Diamanti comasi dal volgo,
 Dove or le tele sono di que' sommi,
 Che conteser la palma all' Urbinate.
 Oh! se potessi! . . lo concedi al vate,
 Sì, lo concedi al suo lungo dolore,
 O Clodomiro, che hai sì bello il core,
 Visitar la mia casa, ove mia madre
 La prima prece m' insegnò, e col labbro
 Di madre il santo nome a pronunciare!
 Povera madre! . . or son cinque anni appena,
 Al guanciaie di morte il tuo figliuolo
 T' assisteva dolente e lagrimoso;
 E tu la man colla gelata mano
 A me stringendo: - ti saluto o figlio -
 Mi dicesti d' un viso sorridente,
 Puro e beato . . , e lo spirito uscì
 Dall' affannoso petto, e un freddo gelo
 Le membra intirizzò stese sul letto!!
 Oh madre, se vivessi, e il tuo figliuolo,
 Separato da te, vedessi, oh quanto!
 Sarebbe il tuo dolor, oh quanto il mio!
 Ma tu volasti alle superne sedi,
 Ed il mondo fuggisti, adunque o madre
 Ricorda il tuo figliuol, tu lo ricorda

E proteggi benigna e tu proteggi
 I miei cari quaggiù!.. Se un dì potessi,
 Un giorno almen, dividere la mensa
 Co' miei, che sempre cerco e mai non trovo,
 E narrar loro li dolori e i guai,
 Che par talor m'uccidano, e il tormento
 Quando chiuder non posso gli occhi al sonno,
 Ed irto sembra di pungenti spine
 Il letto doloroso al chiaror fioco
 Di face, che risplende dietro i vetri,
 Che della stanza taciturna e sola
 Tutti rischiara i letti degli infermi,
 Ed accresce mestizia a me che guardo
 E immobil penso al mio infelice stato!..
 Ah se potessi!.. che non posso allora
 Che ridente nel ciel splende l'aurora,
 Che Clodomiro mi sovviene e guida
 Del mar per l'onda torbida ed infida
 La nave, che resiste alle procelle
 E le sirti e gli scogli urta e disprezza
 Finchè il legno robusto, il porto afferri,
 Ed abbracci gli amici ed i parenti,
 Che gli vengono incontro festeggiando
 E grazie grazie rendono al nocchiero,
 Che il mar soleava rumoroso e fiero
 Minacciante terror, ruina e morte?!
 Ah! si non temo!.. riveder la patria
 Un'altra volta mi sarà concesso!
 Già la rividi, sebben qui racchiuso,
 E rividi il suo ciel, l'aure spirai
 Del cielo, ove nacqui, nell'ombra assiso
 D'alberi antichi tra virgulti e fiori;
 Ah si lo spero! ed al ritorno mio,
 Spero e confido canteremo, o musa,
 Se dal vate non fugge il buon desire,
 Di Ferrara canterem le allegre e belle
 Vergini figlie d'Eridan, che porta
 Il suo tributo di molt'acque al mare,
 E canteremo ancor, se il brami, o Musa,
 Del Po il furore desolante e crudo,
 Quando sdegnoso di catene e ceppi
 Rompa argini e sponde e adegua al suolo
 Arbori e case, e da campagne e ville
 Spaventa il gregge e fa fuggir le genti.

(Fine)

CRONACA

Il giorno 6 di questo mese ebbe luogo nel nostro Manicomio la solita distribuzione annuale dei premi agl' infermieri ed alle infermiere. La somma da distribuirsi risultava formata, come al solito, dalla somma iscritta appositamente in Bilancio, dal prodotto delle mancie, liberamente date al personale di servizio durante l'anno, e dal ricavato delle multe disciplinari. La distribuzione fu fatta, come negli anni scorsi, sulla base del merito individuale per il contegno mostrato durante l'anno, sia sotto il rapporto della capacità, della buona volontà di lavorare e dell'osservanza alle norme disciplinari, come pure sotto il riguardo dello spirito economico.

Venti giorni fa circa, col sapiente e gentile aiuto del Prof. Comm. *Leopoldo Ferraresi*, fu innestata la linfa vaccinica a parecchi malati ed infermieri del nostro Stabilimento. In seguito poi, col vaccino umanizzato, si andò mano mano estendendo l'innesto al restante della popolazione manicomiale, ed oggi si può dire, che non v'abbia più alcuno tra noi, che non sia stato assoggettato a tale misura profilattica. Questa misura fu giudicata opportuna in vista dell'estensione che il vaiuolo va prendendo in parecchie delle nostre provincie e di alcuni casi verificatisi anche nella città nostra.

Alle 2 ant. circa del giorno 19 corr. dalle infermiere di guardia si avvertì un incendio nell'asciugatoio dello Stabilimento. Segnalato alla Direzione Medica, furono mandati sul posto tutti gl'infermieri disponibili e si mandò ad avvertire il Corpo dei Pompieri. Questi si trovarono prontamente sul luogo dell'incendio, il quale era già stato spento per opera del personale addetto allo Stabilimento; però prestarono opera utilissima, esaminando tutte le adiacenze, alle quali poteva essersi esteso l'incendio e raffreddando col gettito delle loro pompe i muri e i solai ancora infuocati. Oltre il Corpo dei Pompieri dobbiamo anche ringraziare le Guardie di Questura, che erano accorse ad offrire l'opera loro ove fosse stato necessario. Il danno prodotto dall'incendio non è grave e verrà rifatto dalla Società Anonima d'Assicurazione di Torino.

LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI DICEMBRE 1887.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Savonuzzi.

Uomini — Hanno atteso ai lavori di terra	N.	12	L.	90	—
“ “ lavorato da calzolaio	“	3	“	102	60
“ “ muratore	“	3	“	44	80
“ “ falegname	“	1	“	22	75
“ “ tappezziere e materassajo	“	3	“	37	30
“ “ canepaio	“	—	“	—	—
“ “ sarto	“	3	“	38	60
“ “ pittore e verniciatore	“	2	“	12	—
“ “ fabbro ferrajo	“	2	“	18	40
Si sono occupati come cuccinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc. .		10			
Totale dei lavoratori N.		39			
Totale dell'importo della mano d'opera			L.	370	45
Donne — Hanno cucito effetti nuovi	N.	5	“	12	10
“ “ filate, dipinto ecc.	“	4	“	3	60
“ “ cucito a macchina	“	2	“	20	—
“ “ tessuto pantofole	“	2	“	6	50
“ “ fatto lavori di maglia	“	24	“	76	—
“ “ atteso ai teaj	“	8	“	14	85
“ “ rammentato biancherie, vestiti ecc.	“	18	“	191	02
Si sono occupate in servizi interni	“	10	“		
Totale delle lavoratrici N.		73			
Totale dell'importo della mano d'opera			L.	324	07
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori			L.	694	52

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di DICEMBRE 1887

	UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1° Dic. 1887 N.	135	138	273
Entrati	5	3	8
Somma N.	140	141	281
Usciti { Guariti	3	1	4
{ Migliorati	—	3	3
{ Non migliorati	1	—	1
{ Non verificata la pazzia	—	—	—
Morti	2	2	4
Somma N.	6	6	12
Rimasti al 31 Dic. 1887 . N.	134	135	269

Tip. dell'Eridano

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara, 26 Febbraio 1888

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

Ferrara — C. B. è ritornato calmo e ragionevole. L. P. - E. B. - A. G. - P. G. - A. P. - N. P. - A. B. - E. R. - B. T. - C. N. F. C. - E. F. - C. M. - G. P. - A. F. - G. V. nulla di nuovo. A. M. da parecchi giorni gli accessi epilettici si sono fatti meno frequenti. G. B. da qualche giorno lo stato di depressione psichica e di disordine mentale, che trascinava il paziente ad atti inconsulti, è andato grado a grado scomparendo; ottimo lo stato fisico. A. M. persiste tuttora lo stato di eccitamento e di disordine psichico. E. Z. in questi ultimi giorni si è notato un leggerissimo miglioramento; non è più sudicio, il sonno e l'appetito sono normali.

Argenta — G. G. persiste lo stato di eccitamento maniaco. A. B. concentrato e taciturno; guarda il letto benchè non presenti nessuna alterazione somatica. D. C. nei primi giorni di sua degenza si è mantenuto tranquillo, rispettoso ed ubbidiente; quattro giorni or sono si è eccitato alquanto ed è venuto a lite con un compagno per futili motivi. Dacchè trovasi nello stabilimento non ha avuto che un solo accesso epilettico.

Burana — L. C. trovasi a letto da una quindicina di giorni in causa di accessi epilettici frequentissimi ed oltremodo violenti.

- Cento* — G. G. sempre irrequieto, impulsivo e minaccioso.
- Codigoro* — P. P. da qualche tempo non ha sofferto di accessi, ed anche psichicamente è migliorato. S. M. - A. C. - A. B. nulla di nuovo.
- Comacchio* — A. Z. dacchè è entrato nello stabilimento non ha presentato fenomeni psichici di molto rilievo; accusa dolori vaghi nel dorso e nelle gambe e manifesta talora qualche idea ipocondriaca. Il suo stato fisico è migliorato assai.
- Copparo* — P. R. nulla di nuovo. E. B. ha allucinazioni tattili ed è talora alquanto eccitato. Normali le funzioni vegetative.
- Corpo di Reno* — E. T. da qualche tempo è tranquillo.
- Francolino* — A. S. - P. S. sempre nello stesso stato.
- Migliaro* — Q. N. ipocondriaco in alto grado, guarda da parecchio tempo il letto.
- Monestirolo* — A. C. allucinato e ipocondriaco; dice di essere perseguitato dai suoi compagni ai quali, secondo lui, sarebbe d'impaccio. Ha presentato dei fenomeni di iperemia cerebrale.
- Mirabello* — P. E. - A. T. nulla di nuovo.
- Pieve di Cento* — V. G. gli accessi epilettici che da una ventina di giorni incoglievano assai di rado il paziente, si sono fatti adesso frequentissimi e molto violenti.
- Poggiorenatico* — A. C. - L. B. - V. C. nulla di nuovo.
- Salotta* — P. R. da qualche tempo guarda il letto perchè affetto da cherato-irite piuttosto grave.
- S. Agostino* — L. P. solito stato. P. S. trovasi nel periodo di eccitamento.
- S. Martino* — L. T. un leggiero miglioramento psichico notato or sono pochi giorni è durato pochissimo e ha dato luogo ad uno stato, se non peggiore, almeno pari a quello di prima.
- S. Nicolò* — G. S. dopo un lungo periodo di tranquillità e d'ipocondria, ha avuto un periodo di eccitamento, che è durato però pochi giorni; adesso è tranquillo, ma taciturno e concentrato.
- Quarterolo ai Corpi* — D. D. all'epoca del suo ingresso, ha presentato fenomeni di eccitamento e disordine psichico; a poco a po-

co però è andato calmandosi e adesso è del tutto tranquillo.

Mangia e dorme abbastanza bene.

Padova — A. R. - P. B. nulla di nuovo circa lo stato psichico; buono il fisico.

Cittadella — E. A. sempre nello stesso stato.

Solesino — F. T. sempre eccitato e disordinato di mente.

Noventa — D. C. allucinato, irrequieto all'epoca del suo ingresso, è tornato alla calma.

Fratte Polesine — F. B. - O. D. nulla di nuovo nello stato psichico; ottime le condizioni fisiche.

Donne

Ferrara — M. G. - R. B. - M. B. B. - R. R. - B. M. - R. B. fu G.

A. T. - B. S. - A. C. - G. Z. - S. B. ved. M. nulla di nuovo.

R. M. - A. Z. - M. B. ancora inquiete, sudicie ed oziose.

Argenta — M. D. fisicamente sana, ma sempre sudicia ed inquieta.

Ariano (Mesola) — M. M. più tranquilla dei giorni scorsi ed assidua al lavoro.

Bondeno — M. B. - P. G. - C. M. ancora nello stesso stato. E. M. più disinvolta dei giorni scorsi e talora insubordinata; si presta a piccoli lavori nel guardaroba. Z. M. è tranquilla, laboriosa e va guadagnando nella nutrizione.

Codigoro — G. S. soffre di catarro intestinale ed è sempre confusa e disordinata di mente. D. F. in A. sana di corpo, allucinata e confusa.

Consandolo (Argenta) — C. Z. di fisico sta bene, ma è quasi sempre inquieta ed allucinata.

Denore (Ferrara) — V. N. in R. è in letto per ostinato catarro intestinale ed è sempre confusa. M. R. sana di corpo e calma; si presta a piccoli lavori.

Gambulaga (Portomaggiore) — E. O. in R. ancora rumorosa ed allucinata; si presta a fare la calza.

Longastrino (Argenta) — G. C. si mantiene nello stesso stato.

- Migliaro* — C. B. soffre spesso di accessi epilettici; del resto è abbastanza tranquilla.
- Ospitale di Bondeno* — M. M. ancora nello stesso stato.
- Ostellato* — M. C. molto confusa e disordinata di mente; di fisico sta bene.
- Penzale (Cento)* — C. G. in B. sempre confusa, allucinata e rumorosa.
- Pomposa (Codigoro)* — E. M. di fisico sta bene, ma è sempre agitata ed allucinata.
- Portoverrara (Portomaggiore)* — G. B. di rado soffre di accessi epilettici; è calma e laboriosa.
- Poggiorenatico* — M. B. in P. ancora nello stesso stato.
- Renazzo (Cento)* — E. B. di fisico sta bene, ma è quasi sempre agitata e minacciosa. C. P. in F. d'ordinario calma e laboriosa, gode di ottima salute fisica.
- Rero (Copparo)* — C. B. sana di corpo, ma assai confusa, con tendenza ad offendere gli altri. G. S. soffre di accessi epilettici, è calma e poco amante del lavoro.
- Ruina (Copparo)* — A. C. in B. - O. R. in M. si mantengono nello stesso stato.
- Scortichino (Bondeno)* — T. G. in T. è alquanto denutrita, avendo sofferto di ostinato catarro intestinale; è sempre confusa ed allucinata con tendenza a percuotere.
- Stellata (Bondeno)* — E. B. è spesso rumorosa ed insolente; di fisico sta bene. G. F. in V. è alquanto debole e melanconica; si presta volentieri a piccoli lavori.
- Vigarano Mainarda* — C. C. è sempre calma, laboriosa e sana di corpo. C. C. in P. ancora confusa e disordinata di mente; benchè sofferente di periostite alla mano sinistra, si presta volentieri a lavori di cucito.
- Galliera (Bologna)* — L. P. soffre spesso di accessi epilettici, è oziosa e talvolta inquieta. A. G. si presta a piccoli lavori, è calma e capisce poco.
- S. Martino in Argine (Bologna)* — M. U. ved. F. sana di corpo, tranquilla e laboriosa.

EPILOGO del movimento generale dei malati nell'anno 1887

Esistenti al 1° Gennaio 1887 → Uomini 137 — Donne 142 — Totale 279					
ENTRATI		USCITI		MORTI	
Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
73	70	52	49	24	28
143		101		52	
Rimasti al 1° Gennaio 1887		Uomini 134		Donne 135 — Totale 269	

Medja giornalera dei ricoverati nell'anno 1887 — N. 284

Proporzione degli usciti sugli ammessi 70. 62 p. 010

• dei morti sul totale 12. 32 p. 010.

SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIA TECI IN DONO:

R. Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze. Sopra alcune cagioni che aumentarono le malattie del sistema nervoso. Discorso letto il 3 Novembre 1887 per l'inaugurazione dell'anno accademico 1887-88 dal Prof. *Cesare Federici*. Firenze, 1887.

Ricerche batteriologiche sulla colorazione dei terreni di cultura dei microrganismi e sui nuovi caratteri biologici che possono rilevarvisi; pel dott. *Giuseppe D'Abundo*. Pisa, 1887.

P. A. Tonnoni. Al forzato di Portolongone Amilcare Cipriani. Spiritualismo o materialismo? Creazione indipendente o trasformismo? Forlì, 1887.

Conserviamo l'Università; di *A. Gennari*. Ferrara, 1887. Tipografia Sociale.

Intorno ai processi morbosi che impediscono il normale sviluppo delle circonvoluzioni cerebrali. *A. Richter*. Traduzione del dott. *Giuseppe Peli*. Bologna, 1887.

Intorno alle oscillazioni del tono delle orecchiette, osservate dal Prof. Fano; pel Prof. A. Stefani. (Estratto dalla Gazzetta degli Ospedali N. 96. 1887).

Modi di cooperazione; suoi pregi e suoi difetti; del dott. *Giuseppe Manzini*. Udine, 1887.

Municipio di Bondeno. Progetto di Bilancio preventivo 1888. Ferrara 1887.

Die antiseptische Wirkung der Kreosots und seine Empfehlung gegen Lungenschwindsucht (Aus dem städtischen krankenhouse Moabit in Berlin); von *Paul Guttman*. (Separat Abdruck aus der Zeitschrift f. klinische Medicin. Bd. XIII. H. 5). Berlin, 1887.

Direzione del Manicomio Provinciale di Cuneo in Racconigi. Relazione dell'annata 1886-87; pel dott. *Oscar Giacchi*. 1887.

Indigobildende Substanzen einem Pleuraexsudat; von *Paul Guttman*. (Separatdruck aus der Deutschen Medicinischen Wochenschrift, 1877, N. 51). Berlin, 1887

Il fatto d'arme del Taro narrato da un contemporaneo, ora per la prima volta pubblicato per *Patrizio Antolini*. (Nozze Gattelli-Beratto). Argenta, 1887.

Giornale di Neuropatologia, diretto dal Prof. *Francesco Vizioli*. — Anno V. Fasc. V. e VI. — Napoli, 1887.

Carcinoma della mammella dell' uomo: endro-carcinoma della mammella della donna — angioma del cuoio capelluto. — Tesi di Laurea del dott. *Paolo Bacialli*. — Bologna, 1887.

Sulla rigenerazione parziale delle ghiandole linfatiche. Nota preventiva; del dott. *Paolo Bacialli*. (Estratto dalla Gazzetta degli Ospedali, N. 89. — 1886).

La morte del gran Re. — Visione di *Scipione Contini*. — Ferrara, 1888.

Sull' azione fisiologica dei bagni idro-elettrici monopolari (faradici e galvanici). — Osservazioni del Prof. *Enrico Morselli* (Comunicate alla R. Accademia di Medicina di Torino nella seduta del 7 Maggio 1887). — Torino, 1887.

Alcuni casi d'ipnotismo in criminali-pazzi; pel dott. *G. Algeri* (Estratto dall' Archivio di Psichiatria, Scienze penali ed Antrop. crim. Vol. VIII. — Fasc. VI.).

Gas o luce elettrica ? ; per l' Ing. *P. Cavalieri*. Ferrara, 1888.

Società italiana di patronato pei pellagrosi. — Bollettino N. 14 — Gennaio 1888.

Annunzi

Il Prof. *Antonio Gonnelli-Cioni* ci comunica da Chiavari (Liguria), che, in seguito a studî fatti e a consigli ed incoraggiamenti ricevuti, non solo da persone autorevoli, ma anche dal R. Governo, fonderà fra breve un Istituto per gl' *Idioti*, sul modello di quelli che già fioriscono in varie città di alcuni Stati d'Europa.

Noi abbiamo già più volte lamentato la mancanza in Italia di un tal genere d'Istituti; facciamo dunque plauso alla bella iniziativa del Prof. *Gonnelli-Cioni*.

La Scena illustrata. — È la più bella, la più elegante pubblicazione artistico-letteraria che veda la luce in Europa. È un periodico speciale, per nitidezza di tipi, per leggiadria di fregi e frontoni, per grandiosità di formato, lusso di carta, ricchezza e varietà d'incisioni finissime e per la collaborazione de' più belli ingegni che vanti l'italiana letteratura, quali Cavallotti, Rapisardi, Capuana, Panzacchi, Torelli, Giacosa, Lessona, Lioy, De Amicis, ecc., ecc. *La scena illustrata*, oggi, ha preso il posto della defunta *Cronaca Bizantina*, superandola non solo nello sfarzo dell'edizione ma ben anco nella redazione, poichè alle aride e pesanti dissertazioni, alle gravi questioni filologiche, alle nebulosità della critica parruccona, accortamente sostituisce - ed i lettori non se ne lagnano! - interessantissimi e briosi articoli d'arte e di letteratura, versi, novelle, bozzetti, profili biografici, indiscrezioni piccanti sulla vita intima di commedianti, letterati e musicisti celebri d'ogni epoca, studî aneddotici sugli usi e costumi di tutti i popoli al teatro, curiosità archeologiche, letterarie ed artistiche, avventure storiche bizzarre, *entrefilets* ultra appetitosi, eccentricità, ecc.

Per dare un'idea dell'importanza di questa magistrale pubblicazione, destinata a suscitare interesse grande nella generalità dei lettori, riproduciamo il

Sommario del 1° Gennaio 1898

La figlia dell'aria, F. Giarelli — *L'arte dei cani* — *Da Cutullo*, M. Rapisardi — *Le amanti di Beethoven*, Crick. — *La scimmia del signor Giovanni*, novella, G. Buffa. — *Pour toujours*, F. Coppeè. — *Arte e culinaria.* — *Le pantere a Parigi*, M. Lessona. — *Suoni e colori* — *Ventitré secoli addietro*. P. Polazzi. — *Satana e la musica*, Anemone. — *La donna in Teatro*. G. Bovio *Le dee della Scena.* — *Nelle alte solitudini*, P. Lioy — *Orgia*, U. Tanganelli. — *Donne celebri*. E. Castelar. — *Lettera d'amore*, F. Cavallotti, ecc. ecc. — *Illustrazioni di Dalsani, Hovez, Meyerhofer, ecc. ecc.*

A titolo di strenna la *Scena illustrata* invia in dono a tutti i suoi associati vecchi e nuovi, i ritratti delle sue collaboratrici: signore Bruno Sperani, Neera, Giselda Rapisardi, Elda Gianelli, Sara Bernhardt ecc., nonchè un *bibloquet* per pianoforte del maestro Gomes, scritto appositamente per la *Scena* e 12 sonetti in dialetto, illustrati:

Lu coléra (siciliano) L. Capuana. — *Comm' a nu mare* (napoletano) S. Di Giacomo *Compiacenze paterne*, N. Tanfucio. — *I teatri* (genovese) I. T. D' Aste. — *Gnot* (friulano) P. Bonini. — *A Tieta* (romano), G. Zanazzo. — *El divorzi* (bolognese) A. Testoni. — *Ol Giopin* (bergamasco), E. Zerbini. — *Ricorso contro un imbroglione*. C. Collodi. — *A miama* (piemontese), E. Chiaves — *La baruta* (veneziano), A. Sarfatti. — *A un critic* (milanese), F. Fontana.

Il tutto racchiuso in una nuova e splendida copertina, con frontespizio a colori.

Abbonamento annuo L. 10. Indirizzare vaglia postale all'Amministrazione *Scena illustrata*, Via S. Egidio, 16, Firenze.

LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI GENNAIO 1888.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Savonuzzi.

Uomini — Hanno atteso a lavori di terra	N.	12	L.	90	—
« « lavorato da calzolaio	«	3	«	97	85
« « muratore	«	2	«	50	60
« « falegname	«	1	«	23	40
« « tappezziere e materassajo	«	2	«	48	50
« « canepino	«	—	«	—	—
« « sarto	«	2	«	49	75
« « pittore e verniciatore	«	2	«	12	80
« « fabbro ferraio	«	2	«	15	80
Si sono occupati come cucinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc.	«	10			
Totale dei lavoratori N.		36			
Totale dell'importo della mano d'opera			L.	388	70
Donne — Hanno cucito effetti nuovi	N.	18	«	95	85
« « filato, dipanato ecc.	«	—	«	—	—
« « cucito a macchina	«	1	«	56	—
« « tessuto pantofole	«	2	«	3	50
« « fatto lavori di maglia	«	24	«	56	60
« « atteso ai telaj	«	—	«	—	—
« « rammendato biancherie, vestiti ecc.	«	18	«	139	23
Si sono occupate in servizi interni	«	10	«		
Totale delle lavoratrici N.		73			
Totale dell'importo della mano d'opera			L.	351	18
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori			L.	739	88

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di GENNAIO 1888

	UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1° Genn. 1888 N.	134	135	269
Entrati	3	8	11
Somma N.	137	143	280
Usciti { Gaariti	2	—	2
{ Migliorati	—	—	—
{ Non migliorati	—	—	—
{ Non verificata la pazzia	—	—	—
Morti	4	3	7
Somma N.	6	3	9
Rimasti al 31 Gennaio 1888 . N.	131	140	271

Tip. dell'Eridano

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara, 26 Marzo 1888

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

- Ferrara* — C. B. affetto da cherato - congiuntivite. E. B. buona la salute fisica. G. B. è tornato nello stato di prima; è taciturno, concentrato e sudicio. A. M. nulla di nuovo. E. Z. persiste lo stesso stato.
- Argenta* — G. G. è cessato da qualche giorno lo stato di eccitamento, anzi il malato è caduto in uno stato di depressione notevole. Discreto lo stato fisico. A. B. soffre di disturbi emorroidarii; è sempre melanconico. D. C. nulla di nuovo.
- Burana* — L. C. da qualche giorno è alzato da letto, essendosi gli accessi epilettici fatti meno frequenti.
- Cento* — G. G. - G. B. - F. S. nulla di nuovo
- Codigoro* — P. P. - S. M. - A. C. - A. B. sempre nello stesso stato.
- Comacchio* — A. Z. migliorato assai, specialmente nel fisico.
- Consandolo* — G. M. - G. G. nulla di speciale.
- Copparo* — E. B. persistono in lui vivacissime le allucinazioni tattili.
- Corpo di Reno* — E. T. pochi giorni or sono ha avuto un accesso impulsivo, per cui lo si dovette isolare dagli altri.
- Guarda Ferrarese* — A. O. malato di congiuntivite.

- Mesola* — S. F. tranquillo, laborioso e meno disordinato di mente che per lo passato.
- Migliaro* — A. N. malato di dacriocistite suppurativa; sempre altamente ipocondriaco.
- Mizzana* — G. R. disordinato di mente e talora assai eccitato ed impulsivo.
- Monestirolo* — A. C. nulla di nuovo circa il suo stato psichico; ebbe negli scorsi giorni un piccolo accesso alla nuca, del quale però è quasi del tutto guarito.
- Montesanto* — A. M. leggermente eccitato.
- Mirabello* — P. F. nulla di nuovo. A. T. irrequieto, spesso assai molesto ai compagni e per lo più ozioso.
- Pieve di Cento* — V. G. gli accessi epilettici si sono diradati.
- Poggiorenatico* — A. C. - L. B. - V. C. nulla di nuovo.
- Quacchio* — G. A. disordinato di mente e talvolta impulsivo. Gode di salute ottima.
- Reno Centese* — C. L. nulla di speciale.
- Ruina* — G. B. da parecchio tempo le condizioni fisiche e psichiche del paziente hanno peggiorato, soffre di disturbi intestinali ed emorroidarii, di stitichezza ostinata e ribelle e di una profonda depressione psichica.
- S. Agostino* — L. P. trovasi in stato di demenza; passa delle ore immobile, cogli occhi fissi ad un punto, e solo di rado parla, anche se interrogato; alle volte si eccita ed è impulsivo. P. S. ha sofferto di un breve accesso di eccitamento. P. S. impulsivo e violento.
- S. Bartolomeo in Bosco* — G. V. disordinato di mente e rumoroso, specialmente la notte.
- S. Nicolò* — G. S. è melanconico e concentrato. Normali le funzioni vegetative.
- S. Martino* — L. T. è tornato a migliorare.

Tamara — M. C. ipocondriaco e pauroso; migliorato assai nella nutrizione.

Fratta Polesine — O. D. in buonissimo stato di salute fisica. F. B. laborioso e tranquillo.

S. Apollinare — M. D. A. molto eccitato, clamoroso ed impulsivo.

Arquà Polesine — P. T. laborioso, ma talvolta eccitato e molesto ai compagni e alle persone di servizio. Ottimo lo stato fisico.

Ceneselli — S. P. ha avuto alcuni giorni or sono un accesso impulsivo, per cui fu dovuto assicurare a letto. È rumoroso, specialmente di notte.

Bagnolo di Pd — G. R. sempre nello stesso stato.

Vicenza — P. P. disordinato di mente e spesso incólto da accessi epilettici violenti.

Reno Modenese — L. S. affetto da polmonite catarrale e in condizioni piuttosto gravi.

Padova — A. R. - P. B. buono lo stato fisico.

Solesino — F. T. nulla di nuovo, se se ne eccettui un leggier grado di denutrizione.

Noventa — D. C. nelle stesse condizioni in cui si trovava all'epoca del suo ingresso.

Donne

Ferrara — M. G. - R. B. - M. B. B. - R. B. fu G. - A. T. - B. S. - A. C. - G. Z. - S. B. ved. M. sane di corpo, tranquille e laboriose. R. M. - A. Z. - M. B. nulla di nuovo.

Argenta — M. D. si mantiene nello stesso stato.

Berra (Copparo) — I. M. in A. da alcuni giorni è disinvolta, calma ed assidua al lavoro.

Burana (Bondeno) — E. S. in C. sana di corpo, tranquilla ed assidua al lavoro.

- Cento* — R. V. ved. F. si è ingrassata, è calma e va lavorando. E. G. continua lo stato di agitazione, e deperisce di giorno in giorno. R. F. ancora melanconica, spesso inquieta ed allucinata.
- Comacchio* — C. B. ved. V. - A. B. nulla di nuovo. P. B. in G. si è rifatta nella nutrizione, ma è ancora mesta e talvolta allucinata. P. C. in C. sana di corpo, va lavorando, ma è alquanto mesta; brama di essere dimessa.
- Magnavacca (Comacchio)* — C. C. da alcuni giorni è molto agitata, confusa ed è anche febbricitante.
- Correggio (Ferrara)* — L. B. da parecchi giorni è assai agitata e clamorosa; di fisico sta bene.
- Corpo di Reno (Cento)* — T. M. lavora nel guardaroba, ma è indisciplinata e talvolta insolente.
- Francolino (Ferrara)* — L. S. in G. di fisico sta bene, ma è quasi sempre agitata e clamorosa.
- Libolla (Ostellato)* — A. M. si presta a lavori diversi, ma è talora inquieta e minacciosa.
- Marrara (Ferrara)* — R. G. di rado soffre di accessi epilettici; è calma e laboriosa. M. S. è inquieta, sudicia ed oziosa.
- Massafiscaglia* — B. G. in B. sana di corpo, tranquilla e laboriosa.
- Masi Torello (Portomaggiore)* — A. B. ved. M. - C. C. in M. si mantengono nello stesso stato.
- Mizzana (Ferrara)* — C. C. in M. ancora predominata da idee di grandezza e quasi sempre agitata.
- Mirabello (S. Agostino)* — L. V. nulla di nuovo. E. C. dopo un periodo di calma, è tornata ad agitarsi; di fisico sta bene.
- Pieve di Cento* — M. A. - M. V. in B. nulla di nuovo. E. T. in T. sempre confusa e disordinata di mente; soffre di catarro intestinale.
- Porotto (Ferrara)* — R. M. sempre nello stesso stato.
- Portomaggiore* — A. S. di fisico sta bene, ma è sempre allucinata e talora irrequieta. P. M. ha smania di essere dimessa, è spesso inquieta e facile al pianto.

- Renazzo (Cento)* — E. B. da parecchi giorni si mantiene calma e si presta a lavori diversi. C. P. in F. nulla di nuovo.
- Ruina (Copparo)* — A. C. in B. ha sofferto giorni sono di febbri reumatiche; ora sta bene. Nulla di speciale riguardo allo stato mentale. P. B. in M. ora più ora meno allucinata e confusa.
- Runco (Portomaggiore)* — G. B. in P. di fisico sta bene, ma è spesso irrequieta con tendenza a percuotere.
- Saletta (Copparo)* — T. V. nulla di nuovo.
- Castel Bolognese (Bologna)* — D. C. in B. presta aiuto in guardaroba, è un pò loquace, ma calma. A. Z. in C. è poco assidua al lavoro e tende a percuotere; è ben nutrita.
- Modena* — A. M. lavora nel guardaroba, è tranquilla, ma talora allucinata e confusa.
- Quatrelle (Mantova)* — M. B. ved. A. da alcuni giorni è assai confusa e ricusa il cibo; di recente ha sofferto di febbri reumatiche.
- Porcara (Mantova)* — F. B. ben di rado soffre di accessi epilettici, ma è sudicia e confusa.
- Bagnolo di Po (Rovigo)* — C. B. sana di corpo, tranquilla e laboriosa.
- Ficarolo (Rovigo)* — B. M. assai confusa, disordinata di mente e sudicia.
- Garofalo (Rovigo)* — L. F. in B. sana di corpo, ma un pò confusa e poco amante del lavoro.
- Loreo (Rovigo)* — R. M. in Z. assidua al lavoro, ma spesso inquieta ed allucinata.



Dottor Cav. G. BATTISTA MENCUCCI

Questo egregio Collega nostro, che da molti anni dirigeva con intelletto d'amore il Manicomio di Ancona, conservandone, per quanto era in suo potere, le tradizioni gloriose, per le quali negli antichi Stati del Papa era tenuto fra i primi, moriva il 14 Febbraio ora decorso in tarda età, dopo lunga malattia.

Onore alla sua memoria!

L'amico nostro, Dr. Gaetano Riva, psichiatra eccellente, da varii anni medico primario nel celebrato Manicomio di Reggio.-Emilia, è stato chiamato in Ancona a sostituire il defunto Dr. Mencucci. Nel Manicomio d'Ancona, ne siamo certi, egli infonderà sangue nuovo, per cui quell'Asilo, raggiungendo il livello, a cui gli altri sono in questi ultimi anni saliti, riprenderà l'antico posto, che in tempi, ora remoti, aveva conquistato.

Valido aiuto al Riva, andrà in Ancona anche l'egregio Dr. Vittorio Codeluppi, allievo del Manicomio Reggiano ed ora medico - assistente nel Manicomio d'Imola.

Ai rappresentanti della Provincia d'Ancona facciamo le nostre congratulazioni più vive per le felicissime scelte, mentre agli egregi Colleghi Tamburini e Lolli mandiamo le nostre condoglianze per la perdita che fanno di aiuti coscienziosi ed intelligenti, quali erano per essi il Riva ed il Codeluppi.

SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI

PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIATECI IN DONO:

Le acque dei pozzi di Ferrara e quella dei fontanili di Castelfranco - Emilia; pel Prof. *Augusto Calzolari*. — Ferrara, 1888.

Su d' un nuovo metodo nello studio del sistema nervoso centrale; pel dott. *Giuseppe d' Abundo*. — Pisa, 1888.

Istero - Epilessia con Febbre isterica - Ipnotismo terapeutico - Guarigione; pel dott. *Rinaldo Rainaldi*. — (Estratto dalla Med. Contemp. - Fasc. 11 e 12 — 1887).

Sull' acqua solforosa di Riolo detta della Breta. — Nota del Prof. *R. Feletti*. — Bologna, 1888.

Paralisi generale progressiva. — L' andatura (cammino) ed i riflessi rotulei, studiati in rapporto colle lesioni degli sciatici e della midolla spinale; pel dott. *G. D' Abundo*. — (Estratto dalla Psichiatria, Anno V — 1887) — Napoli, 1888.

Sulla canapa nostrana e suoi preparati, in sostituzione della cannabis indica; pel Prof. *Raffaele Valieri*. — Napoli, 1887.

I cloruri dell' orina in patologia; pel dott. *T. Spannocchi*. — (Estratto dalla Gazzetta degli Ospedali — N. 5, 6, 7). — Milano, 1888.

Progetto del Codice Penale per il Regno d' Italia, e Disegno di Legge, che ne autorizza la pubblicazione, presentato dal Ministro *Zanardelli*. — Vol. II. — Relazione Ministeriale — (Libri 2.° e 3.°). — Roma, 1887.

Ueber den Werth und die Zulässigkeit frühzeitiger Entlassung aus der Anstalt; pel dott. *Schüle*. — (Separatabdruck aus der „Zeitschrift für Psychiatrie etc. — Bd. 44). — Berlin, 1887.

Sul tempo di eccitamento latente per irritazione cerebrale e sulla durata dei riflessi in diverse condizioni sperimentali. — Nuove indagini dei dottori *F. Novi* e *V. Grandis*. — Reggio nell' Emilia, 1888.

LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI FEBBRAIO 1888.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Savonuzzi.

Uomini — Hanno atteso a lavori di terra	N.	16	L.	80	—
“ “ lavorato da calzolajo	“	3	“	82	85
“ “ muratore	“	2	“	24	20
“ “ falegname	“	1	“	17	40
“ “ tappezziere e materassajo	“	3	“	12	75
“ “ canepino	“	—	“	—	—
“ “ sarto	“	2	“	23	75
“ “ pittore e verniciatore	“	—	“	—	—
“ “ fabbro ferrajo	“	2	“	17	05
Si sono occupati come cuccinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc. .	“	10			
Totale dei lavoratori N.		39			
Totale dell'importo della mano d'opera . . .			L.	258	—
Donne — Hanno cucito effetti nuovi	N.	15	“	53	—
“ “ filato, dipanato ecc.	“	2	“	—	90
“ “ cucito a macchina	“	1	“	17	60
“ “ tessuto pantofole	“	—	“	—	—
“ “ fatto lavori di maglia	“	20	“	59	90
“ “ atteso ai telaj	“	—	“	—	—
“ “ rammendato biancherie, vestiti ecc. . .	“	20	“	162	74
Si sono occupate in servizi interni	“	10	“		
Totale delle lavoratrici N.		68			
Totale dell'importo della mano d'opera . . .			L.	294	14
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori . . .			L.	552	14

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di FEBBRAIO 1888

	UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1° Febb. 1888 N.	131	140	271
Entrati	5	5	10
Somma N.	136	145	281
Usciti } Guariti	—	1	1
} Migliorati	—	—	—
} Non migliorati	—	1	1
} Non verificata la pazzia	—	—	—
Morti	—	4	4
Somma N.	—	6	6
Rimasti al 29 Febbraio 1888 . N.	136	139	275

Tip. dell'Eridano

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara, 26 Aprile 1888

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

Ferrara — C. B. leggermente migliorato della congiuntivite; ozioso ed allucinato. E. B. da parecchio tempo è tranquillo, ed il suo stato fisico ha progressivamente migliorato. N. P. meno allucinato del solito; si occupa in lavori di poco conto. A. M. soffre di accessi epilettici frequentissimi ed oltremodo violenti; discreto lo stato fisico. G. B. dopo un periodo di profonda depressione e disordine psichico, per cui commetteva atti strani ed era eminentemente sudicio, è gradatamente tornato nelle condizioni mentali di prima. A. M. sempre disordinato di mente ed eccitato; buono lo stato fisico. E. Z. nulla di nuovo. L. R. dopo pochi giorni dal suo ingresso è tornato alla calma; si occupa in piccoli lavori.

Albarea — A. T. è colto raramente dagli accessi epilettici, è assai vivace e gode di una salute fisica ottima.

Argenta — G. G. tranquillo e laborioso. A. B. sempre melanconico e taciturno. D. C. nulla di nuovo.

Burana — L. C. accessi epilettici non molto frequenti; buono lo stato fisico. C. G. è tranquillo e non ha manifestato finora fenomeni psichici degni di speciale rimarco.

Cento — G. G. accusa spesso dolori, ora in questa, ora in quella parte del corpo, si mostra scontento di tutto e di tutti ed è spesso insubordinato e violento. Gli accessi epilettici si sono fatti più rari, ma in compenso lo stato psichico del malato è andato peggiorando. F. S. nulla di nuovo.

- Codigoro* — P. P. peggiorato psichicamente; è incôlto spesso dagli accessi, è impulsivo e molesto ai compagni. S. M. tranquillo, ma sempre disordinato di mente. A. C. - A. B. nulla di nuovo.
- Consandolo* — G. M. guarda continuamente il letto perchè debolissimo e quasi completamente cieco; accusa dolori e molestie in tutto il corpo, nonostante che le sue funzioni vegetative sieno del tutto normali.
- Copparo* — E. B. buonissimo lo stato fisico; persistono le allucinazioni tattili e l'idea di essere perseguitato dagli altri.
- Monestirolo* — A. C. passa intere giornate immobile e taciturno, ha la fisionomia di uomo che teme, e difatti manifesta l'idea di essere preso di mira e schernito dai suoi compagni.
- Montesanto* — A. M. dopo un buonissimo periodo di eccitamento, è ritornato alla calma.
- Pieve di Cento* -- V. G. buona la salute fisica, immutate le condizioni psichiche.
- Portomaggiore* — G. P. in questi ultimi giorni ha sofferto di catarro bronchiale acuto e di cefalea forte ed ostinata; adesso sta assai meglio.
- Poggiorenatico* — A. C. - L. B. - V. C. nulla di nuovo.
- Renazzo* — G. G. confuso, disordinato di mente e talvolta inquietissimo, soffre d'insonnia.
- Ruina* — G. B. sempre nello stesso stato.
- S. Agostino* — L. P. - P. S. - G. A. nulla di nuovo. P. S. si è eccitato da pochi giorni ed in una maniera molto più grave delle volte scorse; dorme poco ed è rumoroso nella notte.
- S. Nicolò* — G. S. pochi giorni or sono si manifestarono in lui fenomeni di grave iperemia cerebrale, accompagnati a non lieve agitazione motoria e a sitofobia; dietro opportuna cura è tornato allo stato di prima.
- S. Martino* — L. T. demente e sudicio; guarda continuamente il letto.
- Scortichino* — V. C. disordinato di mente e assai debole.
- Tamara* — C. M. altamente ipocondriaco e pauroso; buono lo stato fisico.
- Aquila (Abruzzo)* — G. A. tranquillo e laborioso; migliorato assai nelle condizioni fisiche.
- Maccarettolo* — G. B. ipocondriaco in alto grado; è molto debole e spesso soffre di catarro intestinale acuto.
- S. Giovanni in Persiceto* — V. P. non ha presentato fenomeni psichici degni di speciale menzione, allo infuori di un certo grado di melanconia. Migliorate le condizioni fisiche. -

Finale di Modena — G. G. trovasi in letto, perchè affetto da catarro intestinale. È demente in alto grado.

S. Giovanni a Teduccio (Napoli) — F. G. laborioso e tranquillo.

Padova — A. R. nulla di nuovo. P. B. in questi ultimi giorni si è notato un rapido deperimento, nonostante che il malato non abbia presentato disturbi da giustificarlo; è rumoroso alla notte e sudicio.

Montagnana — E. M. sempre nello stesso stato psichico; buone le condizioni fisiche.

Noventa — D. C. ipocondriaco ed allucinato.

Fratta Polesine — O. D. gode di ottima salute fisica.

S. Apollinare — M. D. A. demente e spesso impulsivo e manesco; buono lo stato fisico. G. T. sempre eccitato e disordinato di mente; discreto lo stato di nutrizione.

Donne

Ferrara — M. G. - R. B. - M. B. B. - R. B. fu G. - A. T. - B. S. A. C. - G. Z. - S. B. ved. M. nulla di nuovo. R. M. - A. Z. - M. B. sono sane di corpo, ma irrequiete, sudicie ed oziose.

Argenta — M. D. quasi sempre agitata, clamorosa e sudicia.

Ariano (Mesola) — M. M. si mantiene calma, sana di corpo e laboriosa.

Berra (Copparo) — I. M. in A. è tornata calma, disinvolta e laboriosa.

Bondeno — M. B. - E. M. - C. M. - Z. M. tranquille, sane di corpo ed assidue al lavoro. P. G. è più agitata del solito, con tendenza a farsi del male.

Codigoro — G. S. di fisico sta bene, ma è sempre irrequieta e chiasosa. D. F. in A. assai confusa, disordinata di mente ed alquanto intristita.

Consandolo (Argenta) — C. Z. ancora nello stesso stato.

Correggio (Ferrara) — L. B. meno agitata del solito, di fisico sta bene.

Denore (Ferrara) — M. B. sana di corpo e tranquilla, ma capisce poco.

Gaibanella (Ferrara) — E. F. in B. è molto intristita e debole, confusa e disordinata nell'intelligenza.

Gambulaga (Portomaggiore) — E. O. in R. di fisico sta bene, ma è quasi sempre allucinata e rumorosa.

Libolla (Ostellato) — A. M. nulla di nuovo. M. V. ved. R. ora mesta, ora disinvolta, sempre confusa e spesso rumorosa nella notte.

- Longastrino (Argenta)* — G. C. sempre buona e laboriosa; soffre spesso di accessi epilettici.
- Migliaro* — C. B. di rado soffre di accessi epilettici; è d'ordinario calma ed operosa.
- Mirabello (S. Agostino)* — L. V. nulla di nuovo. E. C. da qualche tempo è tornata calma, si presta a lavori diversi, ma capisce poco.
- Ospitale di Bondeno* — M. M. si mantiene nello stesso stato.
- Ostellato* — M. C. di fisico sta bene, ma è assai confusa e disordinata nell'intelligenza.
- Penzale (Cento)* — C. F. in B. sempre allucinata ed irrequieta; di fisico sta bene.
- Pomposa (Codigoro)* — T. M. ancora agitata, clamorosa e sudicia.
- Portoverrara (Portomaggiore)* — G. B. di rado soffre di accessi epilettici; è calma e lavora ai telai.
- Poggiorenatico* — M. B. in P. si mantiene nelle solite condizioni.
- Renazzo (Cento)* — E. B. da alcuni giorni è di nuovo agitata e minacciosa. C. P. in F. è allucinata e meno inquieta del solito; lavora ai telai.
- Rero (Copparo)* — C. B. fisicamente sana, ma agitata con tendenza ad offendere le compagne. G. S. di rado soffre di accessi epilettici, è calma e poco amante del lavoro.
- Ruina (Copparo)* — A. C. in B. - P. B. in M. nulla di nuovo.
- S. Agostino* — A. P. sempre confusa, sudicia ed oziosa. R. S. in L. meno allucinata del solito e calma, soffre ancora di osteite alla mano sinistra. P. V. ha sofferto di febbri con fenomeni di petto; ora sta meglio, ed è abbastanza tranquilla.
- S. Bartolomeo in Bosco (Ferrara)* — M. B. in S. sempre confusa, disordinata di mente ed oziosa; si è rifatta nella nutrizione.
- S. Egidio (Ferrara)* — M. A. S. spessissimo inquieta, allucinata e smaniosa di essere dimessa.
- Scortichino (Bondeno)* — T. G. in T. ancora nello stesso stato.
- Stellata (Bondeno)* — G. F. in V. seguita bene sotto ogni rapporto.
- Vigarano Mainarda (Ferrara)* — C. C. nulla di nuovo. C. C. in P. da qualche tempo è piuttosto eccitata e talora clamorosa; di fisico sta bene.
- Galliera (Bologna)* — L. P. - A. G. tranquille ed operose; soffrono di accessi epilettici.
- S. Martino in Argine (Bologna)* — C. C. in G. di fisico sta bene, ma è, ora più, ora meno, agitata e clamorosa.

Riportiamo, a titolo di curiosità, il seguente articolo, che ci è venuto sottocchio, rovistando un vecchio giornale; tanto più, che vale anche a dimostrare, come da molto tempo siasi portata l'attenzione sulle *frenesie, che succedono quasi sempre agli attacchi epilettici*, e sulla necessità di avere per certi malati la più *gelosa cura*.

Avvenimento straordinario accaduto a St. Seine-sur Vingeanne, la notte di 7 Ottobre 1782. (Nuovo giornale enciclopedico. Aprile 1783 pag. 92. - In Vicenza 1783)

Pietro Beuchon, Lavoratore a St. Seine-sur Vingeanne d'anni 40, uomo infaticabile, probo, dolcissimo, buon marito, buon padre, era soggetto da 3 anni a una malattia qualificata come epilettica, per la quale i Medici gli avevano ordinato emissioni di sangue e governo. I primi accessi, manifestatisi del 1778, gli cagionavano degli svenimenti, innanzi ai quali si sentiva nello stomaco un corpo cui avea bisogno di espellere, e il sangue che gli ascendeva alla testa. Siffatti accessi non ritornavano sennon ad ogni 5 o 4 mesi, ma sempre con maggior forza, e progredendo; non terminavano più col deliquio, ma con una spezie di convulsione, che lo faceva correre quà e colà, dire e osservar cose stravaganti, che sempre dinotavano idee ambiziose. Il giorno 7 Ottobre egli ebbe vari attacchi, ma non se ne temevano conseguenze; si coricò tranquillamente; a mezzanotte volle alzarsi; un suo fratello, che dormiva in quella notte con esso, gli fe violenza per impedirnelo: allora l'ammalato, divenuto furente, gli si rivolse contro, gli straziò tutto il volto, e lo avrebbe strozzato, se con uno sforzo ci non gli fosse uscito di mano. Il forsennato uscì in camicia, andò da sua madre, che abitava in molta distanza, l'abbracciò stretta, e le disse: *vado a combattere dei battaglioni, e a metter ogni cosa a sangue e a fuoco. Dio m'ha ordinato d'uccider tutti, e il Diavolo m'ha promesso forza; io vo a trucidar mio fratello, e ad abbruciargli la casa per distruggere sua moglie ed i suoi figliuoli.*

Codesto fratello era intanto ricorso dal Parroco, perchè venisse ad acquietarlo, locchè ordinariamente riuscivagli, ma furioso, giunto alla casa di sua cognata, ne aveva atterrato la porta, presala pei capelli, gettatala a terra quasi morta; indi, afferrata la culla d'un bambino che gridava, l'avea scagliata in istrada e preso il fanciullo, andava dicendo: *l'ucciderò? non l'ucciderò?* In quel mentre sopraggiun-

ta la serva di sua madre per avvertir del pericolo il di lui fratello, cercò di svelergli il bambino, ma ricevette una tal furia di sassate, che ne morì in capo a 15 o 16 ore. La madre del fanciullo, riavutasi alcun poco, lo ricuperò e si rinchiuse in casa alla meglio.

Una figliuola dell' ammalato, di circa anni 12, lo avea seguito e, vedendolo lapidar la serva dell' avola, lo tirava pella camicia: egli raccolse degli altri sassi, gli scagliò contro di essa, e la fanciulla non ischivò la morte sennon fuggendo e nascondendosi dietro degli alberi. Mentr' ei la seguiva, gli sopraggiunse il Parroco, alla vista del quale intimorito, si salvò nel proprio villaggio, ove cominciò una tragedia ancora più orribile. Egli va alla casa d' una sua inferma, atterra la porta, e con un colpo lascia la povera vecchia per morta; una figliuola del furibondo, che abitava con essa, fugge; è raggiunta e calpestata; una vicina coglie il momento, e si conduce in casa la fanciullina; Beuchon ritorna, e vi getta per le finestre una grandine di sassi; quindi va al proprio albergo, prende sua moglie ammalata pei capelli, la strascina su la strada, e fa fuggire a furia di bastonate due famigli accorsi per aiutarla. Pietro Petit-Jourg suo vicino, esponendo la propria vita, la gli trae dalle mani ferita pericolosamente nella testa, quindi alza la voce per esser soccorso: il di lui vecchio padre infermo accorre, segue Beuchon credendolo suo figliuolo, ch' era fuggito, e ne riceve sassate che gli fendono il cranio in tre parti, e gli rompono una spalla; egli ne morì 6 giorni dopo. Alle strida dei Petit-Jourg i vicini risvegliati si disponevano a uscire; ma Beuchon, quasi in un oscurissima notte godesse della vista egli solo, correva rapidamente da un capo all' altro della lunga strada, e prendeva a sassate quanti uscivano e non vedeano chi le scagliasse, locchè li fece ritornar tutti spaventati nelle lor case. Beuchon avvedutosi, che sua moglie erasi ricoverata nell' abitazione di Petit-Jourg, cercò di sfondarne la porta, ma non riuscendovi, gettò tante pietre per la finestra, che ferì gravemente le femmine della casa. Quindici almeno furono le persone uccise, o ferite, o colpite ed offese coi sassi da codesto furioso in meno di tre quarti d' ora.

Egli disparve prima del giorno, e 'l di 26 Ottobre si vide il di lui cadavere trasportato dal fiume, presso alla fucina, locchè fa credere siasi annegato la notte medesima delle sue stragi. Egli lascia 6 figliuoli, la maggiore de' quali in età di 15 anni ed una moglie fra viva e morta.

Codesto orribile avvenimento è autenticamente provato da rispettabili testimoni. Noi lo pubblichiamo perchè chiunque si trovasse per isfortunate combinazioni avervi interesse, sia avvertito al non trascurare le frenesie neppure leggère che succedono quasi sempre agli attacchi epilettici, e ad avere la più gelosa cura degli sventurati che vi vanno soggetti.

SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI

PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIA TECI IN DONO:

Igiene Sperimentale — Ancora sui neutralizzanti del virus tubercolare — Nota del dott. **G. Sormani** (Estratto dai Rendiconti del R° Istituto Lombardo-Serie II.° — Vol. XX. - Fasc. XIX).

Cenni storici e considerazioni intorno alla pazzia morale; del dott. **G. B. Verga**. — (Estratto dall' Archivio it. per le malattie nervose, ecc. — Fasc. I. e II. - Anno, 1888).

Bollettino dell' Ospedale di S. Casa di Loreto, Monitore Medico Marchigiano, pubblicato e diretto dai dottori **F. Casali** e **E. Marchei**. — Anno 1° Fasc. 3° - Loreto, 1888.

Statistica ed osservazioni sulle cure termali, praticate nello stabilimento Orologio e riparti annessi in Abano durante la stagione balneare 1887 — Riassunto della Relazione presentata al Cons. Sanitario Provinciale di Padova dal dott. **U. Salvagnini**. — Padova 1888.

Giornale di Neuropatologia, diretto dal dott. **F. Vizioli**. — (Anno VI. — Fasc. I. - Gennaio-Febbraio 1888. - Napoli, 1888).

Per agevolare l' asportazione dei polipi mucosi nasali; del dott. **C. Labus**. - Milano, 1888.

Sull' uso dei bromuri. Poche avvertenze lette alla Filojatrice fiorentina dal dott. **P. Grilli**. — (Estratto dallo « *Sperimentale* » - Fasc. 2.° - Febbraio) — Firenze, 1888.

Ueber die Nervösen Storungen bei der Pellagra (nach eigenen Beobachtungen); von D. **F. Muczek**. -- (Separatabdruck aus der « Deutschen Medicinischen Wochenschrift » — N. 12 — Berlin und Leipzig -- 1888).

Annuario della Libera Università di Ferrara. Anno scolastico 1887-88. — Contiene « *I nostri progenitori* » - Discorso inaugurale del Prof. **G. Gardini** alla Riapertura degli studi. - Ferrara, 1888.

Dalla galera al manicomio. — Conferenza tenuta all' Ateneo Veneto il dì 11 Marzo 1887 dal dott. **E. Bonvecchiato**. — (Estratto dall' Ateneo Veneto - 1887 N. 6) — Venezia, 1888.

In causa d' incesto. Perizia medico-legale di **E. Bonvecchiato**. — (Estratto dalla Rivista Veneta) — Venezia, 1888).

A. Stefani — Risposta al Prof. **Fano**. -- Ferrara. - Stab. Bresciani, 1888.

Commemorazione del Conte Giuseppe Parisani. — Discorso del Prof. Ing. **Luigi Mariani**. — Camerino, 1888.

Alla memoria del Commendatore Federico Prof. Ricco fondatore del Manicomio Interprovinciale. V. E. II. in Nocera Inferiore. — Nocera, 1887.

LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI MARZO 1888.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Savonuzzi.

Uomini — Hanno atteso a lavori di terra	N.	12	L.	80	—
“ “ lavorato da calzolaio	“	4	“	90	50
“ “ muratore	“	3	“	32	—
“ “ falegname	“	1	“	19	95
“ “ tappezziere e materassajo	“	3	“	35	60
“ “ canepino	“	—	“	—	—
“ “ sarto	“	—	“	31	25
“ “ pittore e verniciatore	“	—	“	—	—
“ “ fabbro ferraio	“	2	“	22	85
Si sono occupati come cuccinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc. . .	“	10	“	—	—
Totale dei lavoratori N.		35			
Totale dell'importo della mano d'opera . . .			L.	312	15
Donne — Hanno cucito effetti nuovi	N.	15	“	68	—
“ “ filato, dipanato ecc.	“	—	“	—	—
“ “ cucito a macchina	“	2	“	59	39
“ “ tessuto pantofole	“	—	“	—	—
“ “ fatto lavori di maglia	“	20	“	64	45
“ “ atteso ai telaj	“	—	“	—	—
“ “ rammendato biancherie, vestiti ecc. . .	“	20	“	155	19
Si sono occupate in servizi interni	“	10	“	—	—
Totale delle lavoratrici N.		67			
Totale dell'importo della mano d'opera . . .			L.	247	03
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori . . .			L.	559	18

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di MARZO 1888

	UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1° Marz. 1888 N.	136	139	275
Entrati	8	6	14
Somma N.		144	289
Usciti }	Guariti	2	2
	Migliorati	1	—
	Non migliorati	—	—
	Non verificata la pazzia	—	—
Morti	4	4	8
Somma N.		7	6
Rimasti al 31 Marzo 1888 . N.	137	139	276

Tip. dell' *Eridano*

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara, 26 Maggio 1888

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

Ferrara — A. M. da qualche giorno al periodo di malinconia è subentrato quello di eccitamento. E. B. leggermente eccitato; buono lo stato fisico; ozioso. G. B. ottimo lo stato fisico, discreto lo psichico. A. M. disordinato di mente, eccitato e clamoroso. E. Z. le condizioni fisiche sono in questi ultimi giorni assai migliorate, senza che per altro si sieno menomamente cambiate le condizioni mentali. C. B. - L. P. - A. G. - P. G. - A. P. - N. P. - A. B. - A. M. - E. R. - E. F. - C. M. - G. P. - A. F. - G. V. nulla di nuovo.

Albarea — A. M. molto confuso e disordinato di mente; trascende spesso ad atti inconsulti, dei quali sembra non abbia affatto coscienza. Eccellente lo stato fisico. A. T. è incólto raramente dagli accessi epilettici, ma è in compenso assai vivace, irrequieto e spesso molesto ai compagni.

Argenta — G. G. tranquillo e laborioso. A. B. melanconico e taciturno; preferisce di starsene di continuo in letto; assai deperito. D. C. tranquillo e laborioso; è preso da accessi epilettici notturni molto violenti.

Bondeno — A. M. eccitato da una quindicina di giorni.

Burana — I. V. melanconico, taciturno ed ozioso. L. C. da qualche giorno gli accessi epilettici si sono fatti molto meno frequenti del solito; è irascibilissimo, impulsivo e sudicio. C. G. melanconico e taciturno: non migliorato nelle condizioni fisiche.

- Cento* --- G. B. - I. S. nulla di nuovo. G. G. sempre nelle stesse condizioni.
- Codigoro* — P. P. persiste il peggioramento psichico; gli accessi epilettici si mantengono immutati, sì per frequenza che per intensità. A. C. nulla di nuovo. A. B. ha idee deliranti di grandezza, è disordinato di mente, irascibile ed impulsivo.
- Consandolo* — G. M. discreto lo stato fisico. G. G. è raramente preso dagli accessi epilettici, ma è facilmente irascibile, sospettoso ed ipocondriaco.
- Comacchio* — A. Z. è migliorato assai nello stato fisico; manifesta talvolta idee deliranti di persecuzione in base ad allucinazioni dell'udito, di cui soffre però soltanto periodicamente.
- Copparo* — E. B. nulla di nuovo.
- Monestirolo* — A. C. leggermente migliorato.
- Corpo di Reno* — E. T. ha sofferto due giorni or sono di fenomeni gastro-enterici acuti gravissimi.
- Francolino* — A. S. laborioso e tranquillo; le condizioni fisiche sono immutate; è scaduto alquanto nella nutrizione. P. S. lipemaniaco al più alto grado, con allucinazioni specialmente della vista.
- Gambulaga* — A. Z. dopo un periodo di eccitamento di breve durata, si è fatto calmo; adesso rimane in lui un certo grado di melanconia, che però non gl'impedisce di accudire a lavori di poco conto. Lo stato fisico è assai migliorato.
- Guarda Ferrarese* — A. O. comincia ad articolare qualche parola, cosa che, all'epoca del suo ingresso, era assolutamente incapace di fare. È però idiota in alto grado ed eminentemente sudicio.
- Pieve di Cento* — V. G. accessi epilettici meno frequenti. P. G. presenta i fenomeni classici della paralisi generale; le funzioni vegetative sono normali, se se ne eccetui il sonno, che è tardo a sopravvenire e spesso interrotto.
- Poggiorenatico* — A. C. laborioso e tranquillo. L. B. - V. C. nulla di nuovo.
- Quacchio* — G. A. disordinato di mente, spesso impulsivo e laceratore.
- Renazzo* — G. G. dopo breve periodo di eccitamento, è tornato alla calma; adesso è taciturno, leggermente melanconico e disordinato di mente.
- S. Egidio* — L. N. imbecille in alto grado; buonissimo lo stato fisico.
- S. Martino* — L. T. demente in alto grado e sudicio.

- Scortichino* — G. G. sempre nello stesso stato. V. C. in questi ultimi giorni è andato progressivamente aggravandosi.
- Tamara* — C. M. sempre melanconico e paurosissimo.
- Finale di Modena* — G. G. affetto da enterite cronica grave; nulla di particolare a notarsi sullo stato di mente.
- Quartirolo ai Corpi* — D. D. migliorato assai; è però ancora alquanto melanconico.
- Reno Modenese* — L. S. affetto da bronchite cronica grave; migliorato assai psichicamente.
- Mantova* — G. Z. dopo un periodo di grave disordine psichico, senza però fenomeni di eccitamento, è gradatamente migliorato.
- Padova* — A. R. - P. B. nulla di nuovo.
- Solesino* — F. T. immutato lo stato psichico; ha presentato in questi ultimi giorni fenomeni di paralisi della vescica.
- Montagnana* — A. M. nulla di nuovo.
- Noventa* — D. C. buono lo stato fisico.
- Frattra Polesine* — O. D. in ottime condizioni fisiche.

Donne

- Ferrara* — M. G. - R. B. - M. B. B. - R. B. fu G. - A. T. - B. S. - A. C. - G. Z. - S. B. ved. M. sono tranquille, sane di corpo ed assidue al lavoro. R. M. - A. Z. - M. B. si mantengono nello stesso stato.
- Argenta* — M. D. si mantiene nelle solite condizioni.
- Berra (Copparo)* — I. M. in A. si presta a lavori diversi, ma è melanconica e mangia poco.
- Burana (Bondeno)* — E. S. in C. di fisico sta bene, è molto laboriosa, ma disordinata nell'intelligenza.
- Cento* — R. V. ved. F. sana di corpo e laboriosa, ma molto loquace e talvolta rumorosa. E. G. assai deperita, è sempre inquieta e mangia pochissimo. R. F. ancora melanconica e spesso allucinata; di fisico sta bene.
- Comacchio* — C. B. ved. V. nulla di nuovo. A. B. calma laboriosa, ma alquanto intristita. P. B. in G. sempre oziosa e proclive al sonno, si è molto ingrassata.
- Copparo* — A. P. - M. M. in V. si mantengono nello stesso stato.

Manicomio Provinciale di Ferrara. Movimento degli

Luogo di provenienza	Esistenti al 1 Gennaio 1887			Ammessi nel 1887			Totale			uomini
	uomini	donne	Totale	uomini	donne	Totale	uomini	donne	Totale	
Ferrara	55	60	115	26	30	56	81	90	171	14
Argenta	7	4	11	7	3	10	14	7	21	2
Bondeno	9	7	16	2	8	10	11	15	26	3
Copparo	6	10	16	5	2	7	11	12	23	4
Portomaggiore	5	5	10	4	4	8	9	9	18	4
Ostellato	—	1	1	1	—	1	1	1	2	1
Cento	13	11	24	10	7	17	23	18	41	8
Pieve	—	1	1	2	2	4	2	3	5	1
Poggio Renatico	6	3	9	1	—	1	7	3	10	—
S. Agostino	1	5	6	1	1	2	2	6	8	1
Comacchio	1	3	4	1	3	4	2	6	8	1
Codigoro	3	3	6	5	1	6	8	4	12	3
Lagosanto	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Mesola	1	2	3	—	2	2	1	4	5	—
Massafiscaglia	—	3	3	—	—	—	—	3	3	—
Migliarino	—	1	1	—	1	1	—	2	2	—
Povincia di Rovigo	21	8	29	4	3	7	25	11	36	5
" Venezia	2	13	15	—	2	2	2	15	17	—
" Padova	4	1	5	4	—	4	8	1	9	4
" Mantova	—	1	1	—	—	—	—	1	1	—
" Vicenza	2	—	2	1	—	1	3	—	3	1
" Udine	1	—	1	—	—	—	1	—	1	—
	137	142	279	74	69	143	211	211	422	52

mi nell'anno 1887 secondo il luogo di provenienza.

nel 7	Morti nel 1887			Totale			Rimasti al 31 Dicembre 1887			Giornate di presenza consumate in tutto l'anno 1887	Media giornaliera dei ricoverati nel 1887
	Totale	uomini	donne	Totale	uomini	donne	Totale	uomini	donne		
37	10	13	23	24	36	60	57	54	111	4 2 0 5 2	115 320
4	1	2	3	3	4	7	11	3	14	4 8 4 0	13 250
6	—	1	1	3	4	7	8	11	19	6 3 4 0	17 360
4	1	3	4	5	3	8	6	9	15	5 8 8 4	16 120
7	1	—	1	5	3	8	4	6	10	4 1 9 1	11 480
1	—	—	—	1	—	1	—	1	1	4 5 4	1 240
13	4	5	9	12	10	22	11	8	19	8 8 5 0	24 240
2	1	—	1	2	1	3	—	2	2	6 1 0	1 670
—	1	—	1	1	—	1	6	3	9	3 3 3 0	9 120
1	—	—	—	1	—	1	1	6	7	2 4 4 6	6 700
2	1	—	1	2	1	3	—	5	5	1 5 3 6	4 200
5	1	—	1	4	1	5	4	3	7	2 9 7 8	8 160
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1	—	2	2	—	3	3	1	1	2	7 5 0	2 050
—	—	—	—	—	—	—	—	3	3	1 0 9 8	3 —
1	—	—	1	—	2	2	—	—	—	7 3	0 200
9	4	1	5	9	5	14	16	6	22	8 9 4 3	24 500
2	—	—	—	—	2	2	2	13	15	5 7 9 6	15 780
5	—	—	—	4	1	5	4	—	4	2 0 3 0	5 560
—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	3 6 5	1 —
1	—	—	—	1	—	1	2	—	2	7 3 2	2 —
—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	3 6 5	1 —
100	25	28	53	77	76	153	134	135	269	1 0 3 6 6 0	284 000

- Corpo di Reno (Cento)* — T. M. più tranquilla del solito, lavora ed è meno indisciplinata.
- Francolino (Ferrara)* — L. S. in G. sempre confusa e disordinata nell'intelligenza; viene alimentata forzatamente, perchè rifiuta il cibo. R. S. in C. sana di corpo, ma mesta ed assai confusa.
- Marrara (Ferrara)* — R. G. va soffrendo di accessi epilettici, ma è calma e laboriosa. M. S. di fisico sta bene, ma è inquieta, sudicia ed oziosa.
- Massafiscaglia* — B. G. in B. sana di corpo e tranquilla, preferisce stare in ozio.
- Masi Torello (Portomaggiore)* — A. B. ved. M. sana di corpo, tranquilla e laboriosa. C. C. in M. di fisico sta bene ma è inquieta, oziosa e sudicia.
- Mizzana (Ferrara)* — C. C. in M. da alcuni giorni è abbastanza tranquilla ed operosa.
- Pieve di Cento* — M. A. nulla di nuovo. M. V. in B. ora più ora meno inquieta ed allucinata, con tendenza a percuotere. E. T. in T. va guadagnando fisicamente, ma si mantiene confusa e disordinata di mente.
- Porotto (Ferrara)* — R. M. nulla di nuovo.
- Portomaggiore* — A. S. di fisico sta bene, ma è poco assidua al lavoro ed allucinata. P. M. ancora nello stesso stato.
- Quartesana (Ferrara)* — T. F. ved. F. è melanconica ed assai confusa; del resto fisicamente sana.
- Ruina (Copparo)* — A. C. in B. nulla di nuovo. P. B. in M. meno inquieta del solito; si presta volentieri a piccoli lavori.
- Runco (Portomaggiore)* — G. B. in P. di fisico sta bene, ma qualche volta è agitata e minacciosa.
- Saletta (Copparo)* — T. V. soffre spesso di accessi epilettici, è alquanto irrequieta e smaniosa di essere dimessa.
- S. Martino (Ferrara)* — B. L. in T. molto agitata e clamorosa; di fisico sta bene.
- Vigarano Muinarda (Ferrara)* — C. C. nulla di nuovo. C. C. in P. molto esaltata e confusa, va lavorando nel guardaroba. B. B. in P. sana di corpo, ma agitata e clamorosa. M. R. in M. in preda a grave accesso di agitazione con febbre; viene alimentata forzatamente perchè rifiuta il cibo.

Poggetto (Bologna) — T. C. in C. da alcuni giorni è più calma ed attende a lavori di cucito.

Castelbolognese (Ravenna) — D. C. in B. sana di corpo, ma assai loquace e talora rumorosa, presta aiuto in guardaroba. A. Z. in C. parla pochissimo, è disinvolta, preferisce di stare in ozio e tende a percuotere.

Modena — A. M. ancora allucinata ma tranquilla, lavora in guardaroba.

S. Michele (Modena) — A. B. ved. R. tranquilla, sana di corpo e laboriosa.

Quatrelle (Mantova) — M. B. ved. A. lavora ai telaj, è tranquilla, ma spesso confusa.

Porcara (Mantova) — F. B. giorni sono ha sofferto di febbri reumatiche, ora sta meglio; nulla di nuovo riguardo allo stato mentale.

Ficarolo (Rovigo) — B. M. di fisico sta bene, ma è sudicia, oziosa e talora inquieta.

SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI

PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIATECI IN DONO:

F. Rossi - Pagnoni e D.^r L. Moroni. — Alcuni saggi di medianità ipnotica. — Pesaro, 1888.

In causa di eccitamento alla corruzione. Osservazione clinica e relazione di perizia; del prof. **E. Morselli** (Estratto dal giornale „ *La Riforma Medica* „ -- Anno IV. Marzo, 1888).

Elenco delle opere regalate alla Biblioteca Comunale di Ferrara nell'anno 1887. — Stab. Bresciani.

Bericht über die Irrenanstalt Basel 1887; del dott. **L. Wille.** — Basel, 1888.

Critici di fantasia sul progetto del nuovo codice penale. Appunti della Rivista Penale (Vol. XXVII. -- Fasc. IV). — Torino, 1888.

Lire 3793000 spese in 18 anni. Lettera aperta all'Onor. Cav. **F. Braida**; del dott. **G. Manzini.** — (Nel giornale „ *La patria del Friuli* „ Sabato 28 Aprile 1888).

Sullo stato generale del Succi durante il suo digiuno di trenta giorni. Prima comunicazione (fatta all'Accademia Medica-Fisica Fiorentina) dal prof. **Luigi Luciani.** — Firenze, 1888.

LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI APRILE 1888.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Savonuzzi.

Uomini — Hanno	atteso a lavori di terra	N.	14	L.	90	—
"	" lavorato da calzolaio	"	4	"	115	65
"	" muratore	"	3	"	84	10
"	" falegname	"	1	"	20	30
"	" tappezziere e materassajo	"	3	"	38	55
"	" canepino	"	2	"	6	—
"	" sarto	"	3	"	37	50
"	" pittore e verniciatore	"	2	"	37	30
"	" fabbro ferrajo	"	2	"	20	80
	Si sono occupati come cucinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc.		10			
	Totale dei lavoratori N.		44			
	Totale dell'importo della mano d'opera			L.	450	20
Donne — Hanno	cucito effetti nuovi	N.	22	"	135	55
"	" filato, dipanato ecc.	"	—	"	—	—
"	" cucito a macchina	"	2	"	17	10
"	" tessuto pantofole	"	2	"	5	—
"	" fatto lavori di maglia	"	20	"	47	90
"	" atteso ai telaj	"	6	"	24	35
"	" rammendato biancherie, vestiti ecc.	"	18	"	180	94
	Si sono occupate in servizi interni		10	"		
	Totale delle lavoratrici N.		80			
	Totale dell'importo della mano d'opera			L.	410	84
	Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori			L.	861	04

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di APRILE 1888

	UOMINI	DONNE	TOTALE	
Esistenti al 1° April. 1888 N.	137	139	276	
Entrati	8	8	16	
Somma N.	145	147	292	
Usciti {	Guariti	1	1	2
	Migliorati	—	—	—
	Non migliorati	—	—	—
	Non verificata la pazzia	—	—	—
Morti	3	1	4	
Somma N.	4	2	6	
Rimasti al 30 Aprile 1888 . N.	141	145	286	

Tip. dell'Eridano

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA*Ferrara, 26 Giugno 1888*

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

- Ferrara* — C. B. - L. P. - A. G. - A. P. - N. P. - A. M. - E. R. - B. T. - C. N. - F. C. - A. M. - E. F. - C. M. - G. P. - A. F. - G. V. - A. R. - R. L. Nulla di nuovo. N. P. Da parecchio tempo tranquillo e laborioso, però sempre disordinato di mente. G. B. In buona salute fisica, ma confuso. E. Z. Ottime le condizioni fisiche; vanno progressivamente peggiorando le psichiche.
- Albarea* — A. M. Leggermente migliorato. A. T. In buonissima salute fisica; in questi ultimi tempi gli accessi epilettici si sono fatti rarissimi, ed anche le condizioni psichiche sono migliorate.
- Alberone* — L. B. Ha avuto ultimamente un accesso di agitazione, con tendenza a percuotere gli altri, ed insonnia ostinata. Da quattro giorni è tornato in istato di relativa calma.
- Argenta* — G. G. Tranquillo e piuttosto melanconico. A. B. Continua a guardare il letto; è profondamente anemico e ipocondriaco in alto grado.
- Bondeno* — L. P. - A. M. Nulla di nuovo.
- Burana* — F. V. In buono stato fisico, ma in condizioni psichiche immutate. C. G. Melanconico ed ozioso; non è migliorato fisicamente.
- Cento* — S. B. Idiota; ha accessi epilettici frequenti e violentissimi.
- Codigoro* — P. P. - S. M. - A. C. - A. B. Nulla di nuovo.
- Comacchio* — A. Z. Migliorato fisicamente, ma nello stesso stato psichico.
- Consandolo* — G. M. Soffre di ematuria, accusa dolori generali, è assai dimagrato, dorme poco la notte.
- Copparo* — E. B. Sempre allucinato.
- Corpo di Reno* — E. T. Va spesso soggetto ad accessi impulsivi.
- Mesola* — S. F. Affetto da bronco-alveolite destra con febbre serotina.
- Pieve di Cento* — V. G. Accessi epilettici frequentissimi e di straordinaria violenza. P. G. Peggiora di giorno in giorno, tanto fisicamente che psichicamente.
- Renazzo* — G. G. Sempre melanconico e disordinato di mente.

- S. Martino* — L. T. Affetto da pleurite emorragica destra; versa in condizioni gravissime.
- Scortichino* — A. M. Dopo un breve periodo di eccitamento, è ritornato calmo e ragionevole.
- Tamara* — C. M. Manifesta idee di persecuzione e paura di essere ammazzato; buono lo stato fisico. L. C. Confuso e disordinato di mente.
- Viconovo* — G. C. Ipocondriaco; si occupa in piccoli lavori.
- Finale di Modena* — G. G. Migliorato dell'enterite.
- Rivara* — C. S. Deperito e melaneonico in alto grado.
- Padova* — A. R. - P. B. Nulla di nuovo.
- Cittadella* — E. A. Affetto da scorbutico.
- Noventa* — D. C. Sempre allucinato e disordinato di mente.
- Fratta Polesine* — O. D. In buonissimo stato di salute fisica.

Donne

- Ferrara* — M. G. - R. B. - A. T. - B. S. - A. C. - G. Z. - S. B. ved. M. Nulla di nuovo. R. M. - A. Z. - M. B. Ancora sudicie, inquiete ed oziose.
- Argenta* — M. D. Meno agitata del solito, ma sofferente di scorbutico e di cheratite. M. R. L. in M. Ha sofferto di catarro intestinale; ora sta meglio e va guadagnando in forze.
- Ariano (Mesola)* — M. M. Calma, laboriosa e fisicamente sana. C. B. in P. Più disinvolta dei giorni scorsi, si presta a piccoli lavori ed è meno denutrita.
- Bondeno* — M. B. - P. G. - C. M. - Z. M. Si mantengono nello stesso stato. E. M. È tranquilla, sana di corpo e presta ajuto nel guardarobe. M. Z. in M. Nei primi giorni di degenza è stata un po' agitata e confusa, ma poi si è messa calma e ordinata di mente, e tale si mantiene tuttora.
- Burana (Bondeno)* — E. S. in C. Nulla di nuovo.
- Cento* — R. V. ved. F. Un po' loquace e talvolta esaltata, attende a piccoli lavori ed è sana di corpo. E. G. Meno inquieta del solito, va guadagnando nella nutrizione.
- Codifiume (Argenta)* — R. R. in Z. Di fisico sta bene, ma è in istato di semi-stupore e mangia poco.
- Codigoro* — D. F. in A. Ancora disordinata di mente e confusa; del resto fisicamente sana.
- Consandolo (Argenta)* — C. Z. Sana di corpo e ben nutrita, ma sempre confusa e disordinata nell'intelligenza.
- Correggio (Ferrara)* — L. B. Da qualche tempo è abbastanza tranquilla, lavora e di rado è còlta da accessi epilettici.
- Denore (Ferrara)* — M. B. Sempre nello stesso stato.
- Formignana (Copparo)* — Z. L. Sempre agitata e confusa; ha sofferto di febbri, ma ora sta bene fisicamente.
- Fossadálbero (Ferrara)* — L. F. ved. G. Sana di corpo, ma molto confusa ed oziosa.

- Fossanova S. Biagio* (Ferrara) — A. M. in C. Agitata, confusa ed obbligata al letto con febbre.
- Francolino* (Ferrara) L. S. in G. Ancora nello stesso stato. R. S. in C. Più disinvolta dei giorni scorsi; è calma e laboriosa.
- Gambulagu* (Portomaggiore) — E. O. in R. Si mantiene nello stesso stato.
- Lagosanto* — L. T. ved. C. È tranquilla, sana di corpo, ma alquanto melanconica.
- Libolla* (Ostellato) — A. M. Presta aiuto in cucina, ma è assai loquace e talora disturba le compagne. M. V. ved. R. Si è rifatta nella nutrizione, è calma, ordinata di mente e presto verrà dimessa.
- Longastrino* (Argenta) — G. C. Si mantiene nelle solite condizioni fisico-mentali.
- Mirabello* (S. Agostino) — L. V. Soffre di rado di accessi epilettici; è calma, sudicia ed oziosa.
- Ospitale di Bondeno* — M. M. Di fisico sta bene, ma è sudicia e non capisce.
- Ospitalmonacale* (Argenta) — L. G. in R. È tranquilla e laboriosa, ma accusa molti mali e se ne preoccupa troppo.
- Ostellato* — M. C. Ancora nello stesso stato.
- Penzale* (Cento) — C. F. in B. Di fisico sta bene, ma è assai loquace, confusa e poco amante del lavoro.
- Pomposa* (Codigoro) — E. M. Ora più ora meno agitata ed inquieta, del resto sana di corpo.
- Poggiorenatico* — M. B. in P. Nulla di nuovo. E. V. È alquanto esaltata, loquace e disturba le compagne.
- Renazzo* (Cento) — E. B. Da alcuni giorni è ricaduta nel solito accesso di agitazione. C. P. in F. Nulla di nuovo. M. G. in P. Assai agitata e rumorosa con tendenza a percuotere.
- Ruina* (Copparo) — A. C. in B. Ancora nello stesso stato. P. B. in M. Da qualche giorno è inquieta ed allucinata.
- S. Agostino* — A. P. Nulla di nuovo. R. S. in L. Va guadagnando nella nutrizione, ma è spesso confusa ed allucinata. P. V. Da qualche tempo è tranquilla ed operosa.
- S. Bartolomeo in Bosco* (Ferrara) — M. B. in S. Sana di corpo, ma assai confusa ed oziosa. A. A. in P. È tornata disinvolta, va guadagnando in forze e si presta a piccoli lavori.
- S. Egidio* (Ferrara) — M. A. S. È di buon umore e si presta volentieri al lavoro; accessi epilettici radi.
- S. Martino* (Ferrara) — B. L. in T. Ancora confusa, ma meno agitata. E. P. Calma e laboriosa; soffre rare volte di accessi epilettici.
- Bagnolo di Po* (Rovigo) — C. B. in R. Tranquilla, sana di corpo e laboriosa.
- Loreo* (Rovigo) — R. M. in Z. È alquanto esaltata, confusa e talora allucinata.

I versi che seguono sono opera dello stesso vecchio poeta, di cui abbiamo già pubblicato altri lavori. Il povero Professore va sempre più decadendo; nel suo sistema nervoso l'armonia è scompaginata; i centri che servono alla vita psichica e quelli della vita somatica cominciano ad agire in esso ognuno per proprio conto; i primi però sempre più debolmente dei secondi. Così egli spesso compie azioni inconsapute, alle quali i centri superiori non prendono parte alcuna; mentre qualche volta questi ultimi si eccitano, lavorano e producono versi come quelli che seguono.... Anche per l'avvenire faremo posto nel Bollettino ad alcune composizioni del povero infermo, che in certo qual modo serviranno a segnare i punti più importanti della storia di un'intelligenza che muore.

Al Sig. Dott. CELIO ⁽¹⁾ SIGHICELLI
medico curante di Luigi Turri ⁽²⁾

C A R M E

Et tumulum facite, et
tumulo superaddite carmen
(Virg. Aeneid.)

O Celio mio, se t' avvicini al letto
Del giovin Turri, e ne contempi il viso.
Prega per quel moriente giovinetto!
Ei guarda, o Celio, il santo paradiso.
A quello aspira con divino ardore,
E santo scioglie in sulle labbra il riso.
Guarda, Celio, la madre dell'amore
Stringersi Turri al sen siccome giglio,
Che santa e pura immagine è del candore.
O Sighicelli! Turri è in gran periglio,
Tu frequente l'assisti al tristo letto
Lo proteggi coll'opra e col consiglio.
Oh! in eterno esecrato e maledetto
Chi al guancial s'avvicina del malato,
Come di bronzo avesse il cuore in petto;
E il farmaco gli vuol somministrato
Per vedere se l'arte c' indovina
Se vive, o morir debba l'ammalato.
Ma il morbo è crudo! e solo la divina,
Somma bontade gli può dar conforto
In questa d'alti guai triste sentina.
Già il gel Luigi invade, egli è già morto,
Lo sguardo innalza al ciel, manda un sospiro....
Si spalanca per lui celeste il porto.
Ed ecco il pretazzuolo ⁽³⁾ al letto in giro
Dell'olio santo ungere il moriente,
Affettando caldissimo un sospiro.
E Celio, per dolor quasi demente,
Gridar! al sacerdote voi burlate.....
Del moriente le luci sono spente!

(1) Avrebbe dovuto dir **Celso**, che tale è il nome del medico del comparto romani.

(2) Povero demente in condizioni fisiche molto gravi per pleurite essudativa destra.

(3) Il poeta, nel momento in cui scriveva questi versi, trovavasi in un accesso di **pretofobia**.

O preti, o preti! dormigliosi andate
 A pregar pei cristiani in quel paese
 U' mangiate, bevete e poi cantate.
 Voi mangiate, briganti, a nostre spese,
 Voi dite il *sicut erat*, poi bevete
 E godete le donne del paese.
 Ma presto, presto, o sciocchi, proverete
 Quanto possa su voi l'ira di Dio,
 Che tutti tutti nell'inferno andrete:
 Dove in eterno pagherete il fio
 Del vostro male oprar, perfida gente,
 A cui si piace dir *colesto è mio!!*
 Voi ben avete poco, oppure niente;
 Ma vi piace vantar che tutto il mondo
 È roba vostra e il tristo e l'innocente.
 Voi d'auro avete e di tesori un pondo,
 Sotto del qual s'inarcano le spalle,
 Nè v'ha persona che vi trovi il fondo.
 Ma stretto e periglioso è l'arduo calle,
 E cinto di virgulti, che conduce.
 Là della gioia nell'eterna valle,
 Là dove eterna e splendida è la luce
 Che brilla in fronte all'uomo onesto e forte
 Ed alla gioia ineffabile conduce
 Dove la vita è eterna! e mai la morte
 Tronca al mortal le tante sue speranze,
 Ma il tiene in vita e lo mantien da forte
 E su in Olimpo le celesti danze
 Degli angiol vede con sorriso eterno
 E par che il bello ogni beltade avanze.
 Cosa è il mondo quaggiù? è un lungo inferno
 D'alto duolo, di grida e di spavento,
 Che dura e mai non cessa in sempiterno.
 Oh Dio! tu manda a me propizio il vento!

2

Ecco steso sul letto il giovinetto
 Implorar tua pietade, o Sighicelli,
 Picno d'un santo intemerato affetto.
 Cantan fra i rami i variopinti augelli,
 E sembrano inneggiare all'agonia
 Del giovinetto fra i fior vaghi e belli,
 Quando dal ciel santissima armonia,
 E d'angiol danzanti vago un coro,
 Corre a Turri a cantar *pace a te sia*.
 E Turri sorridendo in mezzo a loro
 Addita Sighicel saggio e modesto,
 E l'incorona d'immortale alloro.
 Dicendo al suo Signor: è questo, è questo
 Il buon dottore, che curò i miei mali,
 Che il lungo duol non fecemi molesto.
 Oh! vivi, Sighicelli, fra i mortali,
 Tu sol pel ben d'umanitade vivi,
 Tu che nel male tanto puoti e vali!
 Il gel di morte mi faceva privi
 I sensi della vita..., e tu venisti

Di nuovo sangue a riscaldarmi a vivi.
 Oh! quanto sofferii quando partisti,
 O caro, dal mio letto, Sighicelli,
 Quando la voce mia più non udisti?!
 Pianger sul tetto sepolerali augelli
 Mi parve di sentir, e dietro a questi
 Lamentarsi pel piauò gli arboscelli,
 E mia madre gridar ah! fur molesti
 O mio figlio diletto, i tuoi dolori,
 Ma Sighicel gli fè leggiere e presti.
 Noi non possiamo dargli premi e onori,
 Ma con tuo padre gli daremo il core
 E del buon cuore i più sentiti ardori.
 Quando spunta nel ciel il primo albore,
 Nosco verrai, o mio figliolo, a casa
 A trovar le sorelle e il genitore.
 Sarai nosco per sempre..., ove s' invasa
 Il buon vin di Corcira, beberemo,
 E l'ava ne sarà ben persuasa.
 E poscia a spasso canticchiando andremo.

Qual mar che geme fra le sirti e i scogli
 È mugge, e freme, e stride, e forte spuma,
 Così l'uomo fra speme e fra cordogli
 Aiuto implora nè v'è mai chi assuma
 La difesa di lui, in questa valle,
 U' non v'è speme e il dolor consuma,
 Vedi mille guerrier volger le spalle
 All'urto orrendo del cannon e mille
 Di brandi e stocchi far gremito il calle
 De' ferri vedi l'orride scintille
 Guizzar per l'aura, e cupo e forte il tuono
 Rombar frequente e dense le faville
 Mandar dovunque spesso e forte un suono
 E un gridar di feriti e moribondi
 Chieder la pace, e domandar perdono!
 A lui che tutto puote perchè immondi
 Non siano gli umani in questa terra,
 Ma sol di pace, e santo amor giocondi!
 E una voce dal ciel dire la guerra
 Abbia fine una volta o dissennati
 Ed abbia pace l'universa terra;
 Ah troppo sopra i campi insanguinati
 V'uccideste mortali in questo mondo
 Di strage e di tormenti inebbrati!
 È tempo omai di contemplar il fondo
 Dell'umane miserie, e al solo Iddio
 Ergere il cuore addolorato e mondo.
 Guardate gli Spedali, dove un pio
 Sacerdote (1) conforta al gran passaggio
 L'anima buona che ha sua fede in Dio!
 E par di luce sfolgorante un raggio
 Dica all'infermo: figliuolo, spera,
 Tu fosti buono cittadino e saggio.
 Compisti il tuo dovere! la bufera

(1) L'accesso di **pretofobia** è passato.

Della valle infernal per te non rugge,
 Ma degli angeli vedi la bandiera.
 Solo per l'empio inferocisce e mugge
 La valle inferna, ma per l'uomo giusto
 Invano il demon si dibatte e strugge
 O Sighicelli! di malanni onusto
 È Luigi! per me, vanne, l'ass'isti,
 E lo conforta al tribunal del giusto!
 Di sovvenirlo mai tu non desisti,
 Per lui tu poni in opra e mente e core.
 Fa che le forze ed il volere acquisti
 È Luigi degli anni suoi sul fiore!
 Di sua madre ripete il dolce nome
 E il nome dell'afflitto genitore!
 Egli ha bagnate di sudor le chiome,
 Sono le membra fredde, intririzzate
 La madre, il padre il chiamano per nome....
 O mio Turri! Giovanni inaudite
 Manda voci di duol per la tua morte,
 Ed ha le luci pel dolor sopite!
 O consolante, o triste sia la sorte
 Egli verrà della tua tomba al piede
 Sempre a pregare e a ragionar da forte.
 Verrà con Sighicel, verace erede
 Di sapere, nell' arte, e di virtude,
 Che tutto sa, tutto conosce e vede.
 E guidato da lui sovra l' incude
 Picchierò del malor, insin che forti
 Sieno le membra tremolanti e ignude,
 Da non temer le mille e mille morti!

SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI

PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIATECI IN DONO:

Di una perizia per pneumonite contusiva; pel Prof. **Augusto Murri**. (Estratto dalla Rivista sperimentale di Freniatria e di Medicina legale. Vol. XIV. Fasc. I. II. 1888). Reggio, 1888.

Geometria. Sopra alcuni teoremi fondamentali delle curve piane algebriche. Nota del S. C. Prof. **E. Bertini**. (Estratto dai Rendiconti del R. Istituto Lombardo, Serie II. Vol. XXI. Fasc. VIII.) Milano, 1888.

Sulla epidemia di stomatite ulcerosa sviluppatasi nel Manicomio di Palermo. Relazione presentata all' Illmo Signor Prefetto Presidente della Deputazione Provinciale dal Dott. **Pietro Cervello** Ispettore Sanitario. Palermo, 1888.

Sul valore semiologico della epilessia Jacksoniana. Nota clinica del Dott. **D. Ventura** (Estratto dal giornale « *Il Manicomio Moderno* » Anno IV N. 1.) Nocera-Inferiore, 1888.

• Un caso di pazzia a quattro; pel Dott. **Raffaele Roscioli**. (Estratto dal giornale « *Il Manicomio Moderno* » Anno IV N. 1.) Nocera-Inferiore, 1888.

Die Temperaturschwankungen des Gehirns in Beziehung zu Gemüthsemotionen. (Thermo-elektrische Untersuchungen aus dem physiologischen Laboratorium des « R. Istituto di studi superiori » zu Florenz; von D. **F. Tanzi**). Wien, 1888.

Il Manicomio Criminale dell'Ambrogiana presso Montelupo Fiorentino (Estratto dalla Rivista di Discipline Carcerarie. Anno XVIII. 1888. Fasc. 1. 2) Roma, 1888.

Precursori e imitatori del Giorno di Giuseppe Parini; pel Dott. **Giuseppe Agnelli**. Bologna, 1888.

LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI MAGGIO 1888.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Savonuzzi.

Uomini — Hanno	atteso a lavori di terra	N.	12	L.	90	—
«	« lavorato da calzolajo	«	4	«	123	50
«	« muratore	«	4	«	50	45
«	« falegname	«	3	«	72	—
«	« tappezziere e materassajo	«	3	«	48	10
«	« canepino	«	—	«	—	—
«	« sarto	«	3	«	38	85
«	« pittore e verniciatore	«	2	«	101	—
«	« fabbro ferraio	«	2	«	40	60
Si sono occupati come	cucinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc.		10			
Totale dei lavoratori			N. 43			
Totale dell'importo della mano d'opera				L. 564	50	
Donne — Hanno	cucito effetti nuovi	N.	24	«	107	30
«	« filato, dipanato ecc.	«	—	«	—	—
«	« cucito a macchina	«	2	«	55	40
«	« tessuto pantofole	«	—	«	—	—
«	« fatto lavori di maglia	«	20	«	56	65
«	« atteso ai telaj	«	6	«	15	60
«	« rammendato biancherie, vestiti ecc.	«	20	«	221	07
	Si sono occupate in servizi interni	«	10	«		
Totale delle lavoratrici			N. 82			
Totale dell'importo della mano d'opera				L. 456	02	
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori				L. 1020	52	

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di APRILE 1888

	UOMINI	DONNE	TOTALE	
Esistenti al 1° Mag. 1888 N.	141	145	286	
Entrati	9	10	19	
Somma N.			305	
Usciti }	Guariti	3	1	4
	Migliorati	—	1	1
	Non migliorati	—	—	—
	Non verificata la pazzia	—	—	—
Morti	2	3	5	
Somma N.			10	
Rimasti al 31 Maggio 1888 . N.	145	150	295	

Tip. dell'Espresso

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara, 26 Luglio 1888

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

- Ferrara* — A. M. Trovasi nel periodo melanconico — L. P. È abbastanza quieto e si occupa in qualche lavoro. — E. Z. Dopo un periodo di febbre alquanto elevata, è tornato nello stato di prima. — C. B. - L. P. - E. B. - A. G. - P. G. - A. P. - E. R. F. C. Sempre nello stesso stato.
- Albarea (Ferrara)* — A. M. Alquanto taciturno e svogliato. — A. T. Rare volte è colto dagli accessi epilettici; frequenta il laboratorio da sarto.
- Argenta* — G. G. È buono, leggermente melanconico ed operoso. — A. R. Va peggiorando nelle condizioni fisiche. — D. C. Rare volte viene preso dall'accesso epilettico; è tranquillissimo.
- Bondeno* — L. P. - A. M. Sempre nello stesso stato.
- Buonacompra (Cento)* — A. C. Molto agitato nei giorni scorsi, attualmente più quieto, ma sempre disordinato di mente.
- Burana (Bondeno)* — F. V. - L. C. Sempre nel medesimo stato. — C. G. Molto migliorato; presto sarà dimesso.
- Cento* — G. B. - F. S. - G. G. Presso a poco nelle solite condizioni. — S. B. Ha migliorato molto nel fisico; è abbastanza tranquillo.
- Codigoro* — P. P. - A. C. - A. B. Nulla di nuovo.
- Comacchio* — A. Z. Manifesta sempre le solite idee deliranti; sta bene fisicamente.
- Copparo* — E. B. Sano di corpo e laborioso; solite idee deliranti.

- Formignana (Copparo)* — F. G. Ha molto migliorato, tanto nel fisico che nella mente.
- Guarda Ferrarese (Copparo)* — A. O. Più ordinato nel contegno e meno sudicio. — P. T. Ha molto migliorato, presto sarà dimesso.
- Mesola* — S. F. Il processo tubercolare progredisce rapidamente.
- Ospitalmonacale (Argenta)* — G. T. Nei giorni scorsi ha avuto uno dei soliti accessi di eccitamento; ora è tornato alla calma.
- Pieve di Cento* — V. G. Ha accessi epilettici frequenti e forti; da qualche giorno si alza di letto. — P. G. Peggiora continuamente, tanto nelle condizioni fisiche che mentali. — G. M. È un pò migliorato.
- Renazzo (Cento)* -- G. G. Sempre melanconico e triste.
- S. Agostino* — L. P. - G. A. - P. S.¹ - P. S.² Sempre nello stesso stato.
- S. Bianca (Bondeno)* — I. G. Dalla sua ammissione a questa parte si è mantenuto sempre buono ed ordinato.
- Rivara (Modèaa)* — C. S. Ha migliorato assai; presto sarà dimesso.
- Padova* — A. R. Nulla di nuovo.
- Arzeregrande (Padova)* — L. C. Un pò eccitato, ma docile e buono.
- Barbiano (Ravenna)* — G. P. Ha migliorato sotto ogni rapporto.
- Fratta Polesine (Rovigo)* — O. D. Salute fisica eccellente.
- Canda (Rovigo)* — E. T. Alquanto agitato e rumoroso.
- Venezia* — G. T. - L. S. - G. M. - A. G. Nello stesso stato.

Donne

- Ferrara* — M. G. - R. B. - A. T. - B. S. - A. C. - G. Z. - S. B. ved. M. Tranquille, sane di corpo e laboriose. — B. M. - A. Z. M. B. Nulla di nuovo.
- Argenta* — M. D. - M. R. L. in M. si mantengono nello stesso stato.
- Berra (Copparo)* — I. M. in A. Di fisico sta bene, ma è ancora melanconica; si presta volentieri a lavori diversi.
- Comacchio* — C. B. ved. V. Nulla di nuovo. — È piuttosto debole e facile ad agitarsi; si presta volentieri a piccoli lavori. — P. B. in G. Si è molto ingrassata, ma capisce poco e preferisce di stare in ozio.
- Copparo* — A. P. Calma, laboriosa e fisicamente sana. — M. M. in V. Nulla di nuovo.

- Corpo di Reno (Cento)* — T. M. Presta aiuto nel guardaroba, è tranquilla ed ordinata di mente.
- Formignana (Copparo)* — Z. L. Non è molto agitata, ma è confusa e soffre di ballo di S. Vito.
- Lagosanto* — L. T. ved. C. Ha sofferto di pleurite ed ora sta meglio; è tranquilla ed abbastanza ragionevole.
- Marrara (Ferrara)* — R. G. Tranquilla ed operosa; soffre di rado di accessi epilettici. — M. S. Sempre sudicia, oziosa e talora inquieta.
- Massafiscaglia* — B. G. in B. Di fisico sta bene, ma capisce poco e non è curante della propria famiglia.
- Masi Torello (Portomaggiore)* — A. B. ved. M. — C. C. in M. Si mantengono nello stesso stato.
- Migliaro* — C. R. È calma, operosa, ma ancora sofferente di accessi epilettici. — R. M. ved. L. Ora più ora meno agitata e clamorosa con tendenza ad offendere chi l'avvicina.
- Mizzana (Ferrara)* — C. C. in M. Si è rifatta nella nutrizione, è più quieta del solito ed attende al lavoro.
- Mirabello (S. Agostino)* — L. V. Nulla di nuovo. — R. C. in M. . Meno esaltata del solito e laboriosa; di fisico sta bene.
- Pieve di Cento* — M. A. Ancora agitata, clamorosa e sudicia. — M. V. in B. Sana di corpo, ma ancora allucinata con tendenza a percuotere. — E. T. in T. Migliorata fisicamente; è sempre taciturna ed in istato di semistupore.
- Porotto (Ferrara)* — R. M. Ancora nello stesso stato.
- Portomaggiore* — A. S. Sana di corpo e tranquilla, ma spesso oziosa ed allucinata. — P. M. Nulla di nuovo. — M. M. Di fisico sta bene; d'ordinario è calma, però talvolta è malinconica, piange e brama di tornare a casa.
- Renazzo (Cento)* — E. B. Da alcuni giorni è tornata calma e laboriosa; di fisico sta bene. — C. P. in F. Nulla di nuovo. — M. G. in P. È tranquilla, laboriosa e va guadagnando in forze.
- Rero (Copparo)* — C. B. Spessissimo inquieta ed allucinata; tende a percuotere chi l'avvicina. — G. S. Di rado soffre di accessi epilettici, è calma ed assai loquace.
- Ruina (Copparo)* — A. C. in B. - P. B. in M. Ancora nello stesso stato.
- Tamara (Copparo)* — R. B. ved. M. Nulla di nuovo. — M. A. L. ved. M. Si presta a lavori diversi, ma è ancora confusa e disordinata di mente.

MANICOMIO PROVINCIALE di Ferrara. Movimento degli inf

Malattie	Esistenti al 1° Gennaio 1887			Ammessi nel 1887			Totale degli e ed an
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini
Imbecillità	11	10	21	—	3	3	11
Idiozia	—	1	1	3	4	7	3
Cretinismo	—	—	—	—	—	—	—
Pazzia morale	2	—	2	—	—	—	2
Pazzia ciclica	2	—	2	—	—	—	2
Mania con furore	1	1	2	1	—	1	2
Mania senza furore	29	31	50	31	22	53	60
Monomania intellettuale	11	1	12	2	—	2	13
Monomania impulsiva	—	—	—	—	—	—	—
Melancolia semplice	10	21	31	11	9	20	21
Melancolia con stupore	1	3	4	—	1	1	1
Demenza primitiva	8	6	14	2	3	5	10
Demenza consecutiva	11	16	27	—	2	2	11
Frenosi sensoria	1	1	2	—	—	—	1
" ipocondriaca	2	1	3	—	1	1	2
" epilettica	15	19	34	3	1	4	18
" alcoolica	6	1	7	6	3	9	12
" pellagrosa	21	19	40	6	4	10	27
" paralitica	4	—	4	1	2	3	5
" senile	1	1	2	4	5	9	5
" puerperale	—	—	—	—	—	—	—
" isterica	—	19	19	1	8	9	1
" sifilitica	—	—	—	—	—	—	—
Non verificata pazzia	1	1	2	3	1	4	4
	137	142	279	74	69	143	211

nell'anno 1887 secondo le diverse forme di malattia.

ati si	Usciti nel 1887										Rimasti al 31 Dicembre 1887		
	Guariti		Migliorati		Senza miglior.		Morti		Totale		Uomini	Donne	Totale
	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.			
24	—	—	—	1	—	1	1	—	1	2	10	11	21
8	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	3	4	7
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	2
2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	2
3	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	1	1	2
03	22	9	1	3	—	—	6	5	29	17	31	26	57
14	—	—	—	—	2	—	—	—	2	—	11	1	12
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
51	9	7	2	6	—	—	1	5	12	18	9	12	21
5	—	1	—	—	—	—	—	—	—	1	1	3	4
19	1	—	—	—	—	—	1	1	2	1	8	8	16
29	1	—	—	—	—	—	—	1	1	1	10	17	27
2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	2
4	1	1	—	—	—	—	—	—	1	1	1	1	2
38	—	2	—	—	—	—	1	2	1	4	17	16	33
16	4	2	—	—	—	—	3	1	7	3	5	1	6
50	5	5	—	1	—	—	6	6	11	12	16	11	27
7	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5	2	7
11	—	—	—	—	—	1	4	4	4	5	1	1	2
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
28	1	7	—	—	—	—	—	2	1	9	—	18	18
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
6	3	1	—	—	—	—	1	—	4	1	—	1	1
22	47	35	3	11	2	2	25	28	77	76	134	135	269

- Traghetto (Argenta)* — G. O. Di fisico sta bene, ma mostra di capire poco ed è assai confusa.
- Vigarano Mainarda (Ferrara)* — C. C. - C. C. in P. Si mantengono nello stesso stato. — B. R. in P. Ancora in preda a grave accesso di agitazione; di fisico sta bene.
- Voghiera (Portomaggiore)* — G. S. Tranquilla, ma assai loquace e poco assidua al lavoro, da alcuni giorni soffre di congiuntivite acuta ed è costretta a stare in letto.
- Modena* — A. M. Di fisico sta bene, ma è spesso allucinata e confusa.
- S. Michele (Modena)* — A. B. ved. R. Giorni sono è stata mesta ed allucinata; ora è tranquilla, ragionevole e laboriosa.
- Quatrelle (Mantova)* — M. B. ved. A. Va lavorando ai telaj, ma è confusa e disordinata di mente.
- Porcara (Mantova)* — F. B. Di fisico sta bene e si mantiene nello stesso stato in quanto all'intelligenza.
- Reggio Emilia* — E. I. Tranquilla, laboriosa e fisicamente sana; ha smania di essere dimessa.
- Ficarolo (Rovigo)* — B. M. Ancora confusa e disordinata di mente con brevi accessi di agitazione. Di fisico sta bene.
- Garofalo (Rovigo)* — L. F. in B. Sana di corpo e ben nutrita, ma è svogliata e non si cura della sua famiglia.
- Pasiano di Pordenone (Udine)* — A. G. in T. Ora più ora meno agitata e rumorosa con tendenza a percuotere; di fisico sta bene.
- Venezia* — M. T. L. in P. - T. F. in C. - S. M. in M. - E. N. in T. - C. B. in B. Si mantengono nello stesso stato. — M. P. in R. È calma, attende al lavoro ed è predominata da idee religiose troppo spinte. — A. F. È calma, inoperosa e capisce poco. — A. C. Spessissimo inquieta ed allucinata; ha idee di grandezza.
- Chioggia (Venezia)* — A. P. Ancora agitata; clamorosa e sudicia.
- Ceggia (Venezia)* — M. P. È d'ordinario inquieta, parla poco e tende ad offendere chi l'avvicina.

SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI
PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIAATECI IN DONO :

Statistisches über Desinfection bei contagiösen Krankheiten in Berlin. Vortrag, gehalten in der deutschen Gesellschaft für öffentliche Gesundheitspflege am 30 Januar 1888 von **Paul Guttman**. (Separat-Abdr. aus Berliner Klin. Wochenschrift, 1888 N. 22) - Berlin, 1888.

La Medicina mentale nel momento storico. Relazione al corso libero di Patologia mentale dettata nella R. Università di Messina (Anno 1887-88) dal Dott. **Lorenzo Mandalari**. - Messina, 1888.

Le dottrine medico-chirurgiche nel processo Cavazza. Perizia, esposta innanzi alle Assise di Ferrara; del Dott. **F. Gatti**. - Ferrara, 1888.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio. Direzione Generale dell' Agricoltura. Annali di Agricoltura 1887. Studio sulle endemie del cretinismo e del gozzo. - Roma, 1887.

In causa di parricidio. Voto medico-legale del Dott. **Giuseppe Ziino**. - Milano, 1888.

Acuzie e cronicità. Lettura fatta dal Dott. **Pietro Baronchelli** nella seduta dei Medici-Chirurghi dell' Ospitale di Mantova la sera del 31 Gennaio 1888. - Piacenza, 1888.

Su di un caso di infiammazione della vaginale del testicolo in corso di poliorromenite scrofolosa o tisi delle sierose. Lettera del Dott. **Pietro Baronchelli** al Prof. Concato, ecc. - Piacenza, 1888.

LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI GIUGNO 1888.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Savonuzzi.

Uomini — Hanno	atteso a lavori di terra	N.	15	L.	92	50
"	" lavorato da calzolaio	"	3	"	112	85
"	" muratore	"	2	"	16	20
"	" falegname	"	2	"	21	70
"	" tappezziere e materassajo	"	3	"	91	30
"	" canepino	"	—	"	—	—
"	" sarto	"	2	"	50	50
"	" pittore e verniciatore	"	1	"	29	—
"	" fabbro ferraio	"	3	"	32	70
Si sono occupati come cucinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc.		"	10			
Totale dei lavoratori		N.	41			
Totale dell'importo della mano d'opera				L.	446	75
Donne — Hanno	cucito effetti nuovi	N.	20	"	164	30
"	" filato, dipanato ecc.	"	4	"	9	—
"	" cucito a macchina	"	2	"	27	80
"	" tessuto pantofole	"	—	"	—	—
"	" fatto lavori di maglia	"	22	"	63	70
"	" atteso ai telai	"	—	"	—	—
"	" rammendato biancherie, vestiti ecc.	"	20	"	164	36
Si sono occupate in servizi interni		"	10	"		
Totale delle lavoratrici		N.	78			
Totale dell'importo della mano d'opera				L.	429	16
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori				L.	875	91

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di GIUGNO 1888

	UOMINI	DONNE	TOTALE	
Esistenti al 1° Giug. 1888 N.	145	130	295	
Entrati	19	27	46	
Somma N.	164	177	341	
Usciti)	Guariti	8	4	12
	Migliorati	—	—	—
	Non migliorati	—	1	1
Morti	—	—	—	
Somma N.	3	2	5	
Somma N.	11	7	18	
Rimasti al 30 Giugno 1888 . N.	153	170	323	

Tip. dell' Eridano

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara, 26 Agosto 1888

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

Ferrara — C. B. affetto da congiuntivite doppia cronica; ozioso, taciturno, concentrato, scaduto alquanto nella nutrizione. A. M. trovasi in un periodo di notevole depressione psichica, successiva al periodo di eccitamento. L. P. in questi ultimi giorni le allucinazioni e rispettivo delirio si sono avuti assai vivaci. E. B. allucinato, talvolta minaccioso e chiassone. A. G. si lagna di dolori lungo il dorso, di sensazione di bolo alla gola e d'insonnia; è alquanto scaduto nella nutrizione. A. B. nulla di nuovo. A. M. dopo un gruppo di forti accessi epilettici, che misero in pericolo la di lui esistenza, è subentrato uno stato di relativo benessere. G. B. eminentemente depresso psichicamente e assai debole. E. R. - B. T. - C. N. - F. C. - A. M. - E. F. - C. M. - G. P. - A. F. - E. Z. - G. V. - A. R. sempre nello stesso stato.

Alberone — L. B. ha avuto un breve periodo di eccitamento, dopo il quale è ritornato alla calma. A. F. laborioso e tranquillo.

Argenta — G. G. tranquillo, ma piuttosto melanconico; si occupa in lavori di poco conto. A. B. trovasi in preda ad una profonda e ribelle anemia; le sue condizioni psichiche sono immutate. D. C. laborioso e tranquillo; è còlto spesso da accessi epilettici forti.

- Bondeno* — L. P. migliorato, tanto fisicamente che psichicamente. A. M. da qualche tempo è tranquillo.
- Bonacompra* — A. C. dall'epoca del suo ingresso, lo stato psichico suo non ha subito modificazioni di sorta; è inquieto, rumoroso, tanto di giorno come di notte, e scaduto assai nella nutrizione.
- Burana* — F. V. - L. C. nulla di nuovo. C. G. è ipocondriaco, ma migliorato d'assai psichicamente; soffre di catarro intestinale.
- Cento* — G. B. - F. S. - G. G. - S. B. nulla di nuovo.
- Codigoro* — P. P. peggiorato assai psichicamente; si sono fatti più frequenti gli accessi epilettici. S. M. - A. C. - A. B. nulla di nuovo.
- Comacchio* — A. Z. allucinato e in preda a delirio di persecuzione.
- Copparo* — P. R. nulla di nuovo. E. B. dopo un periodo di benessere, che faceva sperare prossima la guarigione, sono tornate in campo le allucinazioni tattili e molto vivaci.
- Corpo di Reno* — E. T. spesso incólto da equivalenti epilettici, pei quali è rumoroso e minaccia per un non nulla chi lo avvicina.
- Formignana* — I. C. taciturno e concentrato; alquanto migliore il suo stato fisico.
- Gualdo* — C. R. dacchè trovasi nello stabilimento, non ha sofferto che un solo accesso epilettico, ed è anche migliorato psichicamente.
- Lagosanto* — N. T. ipocondriaco ed allucinato; vede in tutti dei persecutori, per cui domanda di essere dimesso.
- Mesola* — S. F. trovasi all'infermeria per processi tubercolari.
- Mizzana* — S. M. migliorato assai e prossimo ad essere dimesso. G. R. nulla di nuovo.
- Migliaro* — A. N. si potrebbe definire il *quartier generale* delle idee ipocondriache.
- Monestirolo* — A. C. ozioso ed allucinato; buono lo stato fisico.
- Mirabello* — P. F. - A. T. nulla di nuovo. P. G. M. manifesta idee ipocondriache e quasi continua sensazione di bolo al collo; è tranquillo ed ordinato di mente.

Pieve di Cento — P. G. i fenomeni di paralisi sono al presente accentuatissimi; è assai spiccato un progressivo decadimento della nutrizione. G. M. migliorato assai, però sempre taciturno e come incantato.

Renazzo — G. G. nulla di nuovo.

S. Agostino — L. P. nulla di nuovo. P. S. - P. S. entrambi in istato di notevole agitazione.

S. Bianca — dopo un breve periodo di leggera agitazione e di disordine mentale spiccatissimo, è ritornato alla calma.

S. Egidio — L. N. da qualche giorno non sta bene, in causa di disturbi intestinali, che lo hanno reso debolissimo.

S. Martino — L. P. ha febbre vespertina e deperisce di giorno in giorno. Immutate le condizioni psichiche.

S. Nicolò -- G. B. da tre giorni è agitatissimo.

Finale di Modena — G. G. ha sofferto di enterite acuta gravissima; adesso sta meglio. F. B. anch'esso soffre di disturbi intestinali e trovasi adesso all'infermeria.

Padova — A. R. nelle stesse condizioni di mente; buonissimo lo stato fisico.

Fratte Polesine — O. D. in ottime condizioni fisiche.

Canda — E. T. cessato lo stato di forte agitazione; è sempre però disordinato di mente e talvolta irrequieto e rumoroso.

Donne

Ferrara — M. G. - R. B. - A. T. - B. S. - A. C. - G. Z. - S. B. ved. M. nulla di nuovo. B. M. - A. Z. - M. B. ancora clamorose, sudicie ed oziose.

Argenta — M. D. è diventata cronica e quasi cieca per lenta cherato-irite; è ancora confusa e disordinata di mente.

Ariano (Mesola) — M. M. sana di corpo e ben nutrita, si presta a piccoli lavori ed è molto loquace.

- Bondeno** — M. B. - E. M. tranquille, laboriose e fisicamente sane. C. M. - Z. M. nulla di nuovo. P. G. ora più, ora meno agitata, con tendenza a percuotere.
- Burana (Bondeno)** — E. S. in C. si presta a lavori diversi, è calma, però alle volte è confusa e disordinata di mente.
- Cento** — R. V. ved. F. di fisico sta bene, ma è alquanto eccitata e loquacissima. E. G. spessissimo inquieta e rumorosa; mangia poco e per forza.
- Codifiume (Argenta)** — R. R. in Z. è in istato di semistupore ed inoperosa; mangia solo se imboccata.
- Codigoro** — D. F. in A. di fisico sta bene, ma è sempre allucinata e disordinata di mente.
- Consandolo (Argenta)** — C. Z. sempre inquieta, confusa ed allucinata.
- Correggio (Ferrara)** — L. B. di rado soffre di accessi epilettici, ma è molto confusa e disordinata nell' intelligenza.
- Corpo di Reno (Cento)** — T. M. sana di corpo, tranquilla e laboriosa.
- Denore (Ferrara)** — M. B. si mantiene nello stesso stato.
- Fossa d' albero (Ferrara)** — L. F. ved. G. di fisico sta bene, ma è assai confusa e disordinata di mente.
- Gambulaga (Portomaggiore)** — E. O. in R. nulla di nuovo. F. Z. va soffrendo di accessi epilettici; del resto è calma e va lavorando.
- Longastrino (Argenta)** — G. C. si è rifatta nella nutrizione, è quieta e laboriosa; di rado soffre di accessi epilettici.
- Penzale (Cento)** — C. F. in B. ancora nello stesso stato.
- Pomposa (Codigoro)** — E. M. quasi sempre inquieta ed allucinata; di fisico sta bene.
- Poggiorenatico** — M. B. in P. si è molto ingrassata, ma è sempre inquieta, confusa ed allucinata, con tendenza a percuotere. E. V. sempre esaltata, inquieta e loquacissima; disturba spesso le compagne.
- Ruina (Copparo)** — A. C. in B. ancora nello stesso stato. P. B. in M. quasi sempre inquieta, confusa ed allucinata; di fisico sta bene.
- Saletta (Copparo)** — T. V. di rado soffre di accessi epilettici, ha smania di essere dimessa ed è facilmente irascibile.
- S. Agostino** — A. P. - R. S. L. - P. V. si mantengono nello stesso stato.

- S. Bartolomeo in Bosco (Ferrara)* — M. B. in S. sempre confusa e disordinata di mente, preferisce di stare in ozio; di fisico sta bene.
- S. Martino (Ferrara)* — B. L. in T. ora più, ora meno agitata; di fisico sta bene. E. P. soffre spesso di accessi epilettici, è calma e laboriosa.
- Scortichino (Bondeno)* — T. G. in T. va soffrendo di catarro intestinale, è spesso irrequieta e tende a percuotere.
- Stallata (Bondeno)* — G. F. in V. da alcuni giorni è tornata disinvolta e si presta a piccoli lavori come pel passato.
- Voghiera (Portomaggiore)* — G. S. ormai guarita della congiuntivite, è tranquilla, ragionevole e laboriosa.
- Galliera (Bologna)* — L. P. accessi epilettici piuttosto rari; è calma e laboriosa.
- S. Martino in Argine (Bologna)* — C. C. in G. ora più, ora meno agitata e clamorosa; di fisico sta bene.
- Lugo (Ravenna)* — T. P. di fisico sta bene, ma preferisce di stare oziosa ed è molto confusa.
- Loreo (Rovigo)* — R. M. in Z. è spesso irrequieta ed allucinata; fisicamente sta bene.
- Polesella (Rovigo)* — M. M. si presta a piccoli lavori; è calma, ma molto confusa e disordinata di mente
- Dolo (Venezia)* — S. C. meno loquace del solito; del resto calma e laboriosa.
- Meolo (Venezia)* — G. V. ved. B. di fisico sta bene, ma è quasi sempre allucinata e talvolta clamorosa.
- Mira (Venezia)* — R. B. ved. B. molto intristita, mangia poco ed è sempre irrequieta e sudicia.
- Musile (Venezia)* — G. G. preferisce di star sola, parla pochissimo ed è facile all'ira; di fisico sta bene.
- Pellestrina (Venezia)* — G. C. in S. è d'ordinario inquieta e clamorosa in giorni alterni; è predominata da idee tristi e di persecuzione; di fisico sta bene.
- S. Stino di Livenza (Venezia)* — A. M. ora più, ora meno inquieta, allucinata, con tendenza a percuotere.
- Scorzè (Venezia)* — T. D. loquacissima, smaniosa di essere dimessa e sana di corpo.

Conto statistico dei Pellagrosi

ACCOLTI NEL MANICOMIO PROVINCIALE NELL' ANNO 1887.

Nei registri del nostro Manicomio, nell' anno scorso, figurano 49 pellagrosi (M. 27 - F. 22), dei quali 39 (M. 21 - F. 18) erano rimasti in cura dagli anni precedenti, e soli 10 furono accolti durante l' anno. Questi ultimi appartenevano tutti alla provincia di Ferrara.

Dei pellagrosi accolti nel 1887, uscirono guariti 6 (M. 3 - F. 3); rimase in cura uno (M. 1).

Degli usciti guariti nessuno ricadde dentro l' anno.

Delle ammissioni 2 (M. 1 - F. 1) ebbero luogo in Febbraio; 1 (M. 1) in Marzo; 3 (M. 2 - F. 1) in Maggio; 2 (M. 1 - F. 1) in Giugno; 1 (F. 1) in Luglio; 1 (M. 1) in Agosto.

Riguardo all' età dei pellagrosi ammessi, 1 (F. 1) era fra i 30 e i 40 anni; 3 (M. 2 - F. 1) fra i 40 e i 50; 3 (M. 2 - F. 1) fra i 50 e i 60; 2 (M. 1 - F. 1) fra i 60 e i 70; 1 (M. 1) aveva oltrepassato i 70 anni.

Per rapporto allo stato civile, i pellagrosi ammessi erano tutti coniugati. Tutti avevano già presentato sintomi di pellagra negli anni scorsi; 6 (M. 3 - F. 3) poi erano già stati ricoverati nel Manicomio per frenosi pellagrosa. Di questi ultimi, 3 (M. 1 - F. 2) erano ricaduti pazzi dopo più di due anni e 3 (M. 2 - F. 1) dopo circa un anno dall' ultima guarigione.

Dei pellagrosi ammessi, 2 (F. 2) provenivano dalle frazioni rurali del comune di Ferrara, 1 (M. 1) dal comune di Bondeno, 3 (M. 2 - F. 1) da quello di Cento, 1 (M. 1) da quello di Argenta, 2 (M. 1 - F. 1) da quello di Portomaggiore; 1 (M. 1) da quello di Poggiorenetico. Il villaggio di Reno Centese soltanto inviò al Manicomio 2 pellagrosi; gli altri pellagrosi vennero ognuno

da un diverso paese, cioè da Filo, Gallo, Scortichino, Gambulaga, Ripapersico, Gaibanella, Sabbioncello e Renazzo.

Anche i pellagrosi ammessi nell'anno 1887 appartenevano tutti, come quelli degli anni scorsi, alla classe dei braccianti o giornalieri, e per tutti nella polizza anamnesticca, colla quale erano stati accompagnati al Manicomio, era segnalata in modo assoluto l'insufficienza alimentare.

Cronaca del Manicomio d' Ancona

Salutiamo e facciamo plauso alla Cronaca del Manicomio d' Ancona, la quale, morta col compianto Dott. MENCUCCI, è risorta piena di vita e di belle speranze.

Lo spirito d'innovazione, cui il Giornaletto si mostra informato, è il riflesso di quelle idee riformatrici, colle quali l' egregio nostro amico Dott. RIVA si accinge a fare del Manicomio della prima città delle Marche uno Stabilimento, che possa almeno stare alla pari colla maggior parte degli altri Ospizi congeneri d' Italia.

Auguriamo al valente Dott. RIVA, che le sue giuste ed umanitarie aspirazioni sieno coronate da pieno successo.

**SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI
PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIA TECI IN DONO:**

Il Manicomio d' Imola. Monografia presentata all'Esposizione emiliana per il 3.º concorso sui Manicomî; per L. Lolli. Imola, 1888.

Per la fondazione del primo istituto d' idioti in Italia; per prof. A. Gonnelli-Cioni. Chiavari, 1888.

LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI LUGLIO 1888.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Savonuzzi.

Uomini — Hanno atteso a lavori di terra	N.	14	L.	92	—
“ “ lavorato da calzolaio	N.	3	“	107	50
“ “ muratore	N.	2	“	51	80
“ “ falegname	N.	1	“	13	45
“ “ tappezziere e materassajo	N.	3	“	68	10
“ “ canepino	N.	—	“	—	—
“ “ sarto	N.	2	“	34	—
“ “ pittore e verniciatore	N.	1	“	64	—
“ “ fabbro ferrajo	N.	3	“	33	40
Si sono occupati come cuccinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc. .	N.	10			
Totale dei lavoratori N.		39			
Totale dell'importo della mano d'opera . . .			L.	464	25
Donne — Hanno cucito effetti nuovi	N.	24	“	76	45
“ “ filato, dipinto ecc.	N.	—	“	—	—
“ “ cucito a macchina	N.	2	“	18	70
“ “ tessuto pantofole	N.	—	“	—	—
“ “ fatto lavori di maglia	N.	26	“	62	70
“ “ atteso ai telaj	N.	—	“	—	—
“ “ rammendato biancherie, vestiti ecc.	N.	28	“	161	30
Si sono occupate in servizi interni	N.	10	“	—	—
Totale delle lavoratrici N.		90			
Totale dell'importo della mano d'opera . . .			L.	319	15
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori . . .			L.	783	40

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di LUGLIO 1888

	UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1° Lugl. 1888 N.	133	170	323
Entrati	12	7	19
Somma N.	165	177	342
Usciti { Guariti	2	2	4
{ Migliorati	—	—	—
{ Non migliorati	1	—	1
{ Non verificata la pazzia	1	1	2
Morti	—	1	1
Somma N.	4	4	8
Rimasti al 31 Luglio 1888 . N.	161	173	334

Tip. dell' *Eridano*

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara, 26 Settembre 1888

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

Ferrara — C. B. sempre ozioso e taciturno. A. M. trovasi nel periodo malinconico. L. P. continuamente allucinato e delirante; da qualche tempo ha migliorato nelle condizioni fisiche. E. B. - A. G. - A. P. - A. B. - A. M. - F. C. - A. M. - C. M. - G. P. sempre nello stesso stato. N. P. tornato nuovamente allucinato ed agitato. A. L. non vorrebbe mai mangiare; ha tendenza all'ozio.

Albarea — A. M. ha tendenza a farsi del male; il suo indebolimento mentale progredisce sempre. A. T. sempre nello stesso stato.

Argenta — G. G. attualmente trovasi in un periodo di calma. A. B. ha febbre quasi tutte le sere e deperisce di giorno in giorno. D. C. viene còlto rare volte dall'accesso e sta psichicamente bene; ha desiderio di tornare in famiglia.

Bondeno — L. P. - A. M. sempre nelle medesime condizioni.

Bonacompra — A. C. molto e continuamente agitato; è assai deperito nella nutrizione.

Burana — F. V. - L. C. sempre nello stesso stato.

Cento — S. B. viene còlto spesso dagli accessi epilettici. R. B. va

sempre più accentuandosi il suo disordine psichico. G. B. - F. S. - G. G. sempre nelle medesime condizioni.

Codigoro — P. P. l'ottundimento mentale progredisce sempre più. A. C. quieto e laborioso. A. B. in questi ultimi giorni è stato anche più rumoroso ed eccitato del solito.

Comacchio — A. Z. ha migliorato fisicamente, ma va peggiorando nello stato mentale.

Copparo — P. R. sempre quieto e laborioso. E. B. da qualche giorno si mostra abbastanza tranquillo; è però continuamente allucinato e delirante.

Corpo di Reno — E. T. da qualche tempo è piuttosto irrequieto.

Dosso Pievese — G. A. ha alquanto migliorato, però è spiccatissimo il suo indebolimento mentale.

Formignana — I. G. ha un catarro intestinale, ribelle a tutti i mezzi terapeutici.

Gualdo — C. R. è colto di frequente da vertigini epilettiche; la sua psiche è sempre molto ottusa.

Lagosanto — N. T. il delirio di persecuzione va accentuandosi maggiormente.

Mesola — S. F. il processo tisiogeno progredisce, e il malato è ridotto in pessime condizioni generali.

Migliaro — A. N. da qualche tempo è anche più ipocondriaco del solito; anche il suo stato fisico è poco buono.

Mizzana — G. R. da parecchi giorni mangia poco e sta in letto.

Portomaggiore — G. P. non si lagna più del solito dolore di capo; si occupa in qualche piccolo lavoro.

Bologna — C. T. - O. M. sempre nelle medesime condizioni.

Romano di Lombardia — U. B. eminentemente allucinato e talvolta anche impulsivo.

Modena — A. D. ha molto migliorato, ma è sempre ottuso di mente e fisicamente debole.

Padova — A. R. sempre nel solito stato.

Cittadella (Padova) — A. E. ha un catarro intestinale cronico; è molto deperito nella nutrizione.

Solesino (Padova) — F. T. da qualche giorno è più quieto.

Montagnana (Padova) — A. M. sempre disordinato di mente e impulsivo.

Fratte Polesine — O. D. in ottime condizioni fisiche.

Canda (Rovigo) — E. T. da qualche settimana è quieto e si alza di letto; la sua mente però non tende a riordinarsi.

Conegliano (Udine) — G. M. sempre buono, quieto e ordinato nel contegno.

Donne

Ferrara — M. G. - R. B. - A. T. - B. S. - A. C. - G. Z. - S. B. ved. M. sane di corpo, tranquille e laboriose. B. M. - A. Z. - M. B. nulla di nuovo.

Ambrogio (Copparo) — N. S. da alcuni giorni è tranquilla, ragionevole e laboriosa.

Argenta — M. D. nulla di nuovo.

Berra (Copparo) — I. M. in A. da parecchi giorni è più disinvolta, parla colle compagne ed esterna il desiderio di essere dimessa.

Bonacompra (Cento) — L. M. in V. va guadagnando gradatamente nella nutrizione ed anche nell' intelligenza.

Codifume (Argenta) — R. R. in Z. spesso inquieta ed allucinata, alle volte ricusa il cibo. D. A. in T. si mantiene tranquilla ed operosa.

Comacchio — C. B. ved. B. - A. B. - P. B. in G. ancora nello stesso stato.

Consandolo (Argenta) — C. Z. nulla di nuovo. A. S. di fisico sta bene ed è abbastanza calma.

Corpo di Reno (Cento) — T. M. fisicamente sana, ma da alcuni giorni irrequieta, insubordinata ed oziosa.

- Formignana (Copparo)* — Z. L. di fisico sta bene; è tranquilla, ma capisce poco.
- Lagosanto* — L. T. ved. C. sana di corpo e ben nutrita; è alquanto confusa, però si presta volentieri a piccoli lavori.
- Libolla (Ostellato)* — A. M. presta aiuto in cucina; è alquanto rumorosa e talvolta indisciplinata.
- Marrara (Ferrara)* — R. G. soffre di accessi epilettici lievi; è d'ordinario calma e laboriosa. M. S. sempre inquieta, sudicia ed oziosa.
- Masi Torello (Portamaggiore)* — A. B. ved. M. - C. C. in M. si mantengono nello stesso stato.
- Migliaro* — C. B. soffre spesso di accessi epilettici ed è molto confusa. R. M. ved. L. di fisico sta bene, ma è quasi sempre agitata e clamorosa.
- Mizzana (Ferrara)* — C. C. in M. si mantiene nello stesso stato.
- Mirabello (S. Agostino)* — L. V. nulla di nuovo. R. C. in M. è calma, ragionevole ed operosa. T. C. in T. è tranquilla, ma talora confusa; di fisico sta bene.
- Ospitale di Bondeno* — M. M. sempre nello stesso stato.
- Ospitalmonacale (Argenta)* — L. G. in R. va guadagnando in forze, è calma e ragionevole.
- Ostellato* — M. C. di fisico sta bene, ma è spesso irrequieta e tende a rompere e lacerare.
- Pieve di Cento* — M. V. in B. ora più, ora meno allucinata e pericolosa verso le compagne; di fisico sta bene. E. T. in T. si è rifatta nella nutrizione, ma capisce poco ed è sudicia.
- Porotto (Ferrara)* — R. M. ancora nello stesso stato.
- Portomaggiore* — A. S. sana di corpo, ma quasi sempre irrequieta, allucinata ed oziosa. P. M. nulla di nuovo.
- Renazzo (Cento)* — E. B. da parecchi giorni è in preda al solito accesso di agitazione. C. P. in F. nulla di nuovo. M. G. in P. ancora confusa e disordinata di mente; spesso ricusa il cibo e viene alimentata forzatamente.

Ruina (Copparo) — P. B. in M. - A. C. in B. si mantengono nello stesso stato.

Runco (Portomaggiore) — G. B. in P. è molto intristita, vomita spesso ed è meno confusa del solito.

S. Egidio (Ferrara) — M. S. è spesso inquieta ed allucinata; ha smania di essere dimessa; soffre di rado di accessi epilettici.

Tamara (Copparo) — R. B. ved. M. ancora nello stesso stato.

M. L. ved. L. sempre confusa, disordinata di mente ed oziosa.

Vigarano Mainarda (Ferrara) — C. C. nulla di nuovo. B. B. in P. sta alzata, va lavorando, ma è ancora disordinata di mente e confusa.

Modena — A. M. tranquilla, laboriosa, ma sempre allucinata.

S. Michele (Modena) -- A. B. ved. R. da qualche tempo è quieta, operosa e fisicamente sana.

Quatrelle (Mantova) — M. B. ved. A. lavora ai telai, è sana di corpo, ma è talvolta molesta alle compagne. F. B. nulla di nuovo.

Pasiano di Pordenone (Udine) — A. G. in T. ora più, ora meno inquieta ed allucinata; di fisico sta bene.

Venezia — M. T. L. in P. - T. F. in C. - S. M. in M. - E. N. in T. - C. B. in B. ancora nello stesso stato.



*Riparto degli Infermi stati ricoverati nel Manicomio Provinciale
di Ferrara nell'anno 1887.*

	Esistenti al 1 Gennaio 1887	Ammessi nel 1887	Totale	Usciti nel 1887	Morti nel 1887	Totale	Ricoverati al 1 Gennaio 1888	Giornate di presenza consumate in tutto il 1887	Media generale in ricovero nel 1887	
Ricoverati di 1. ^a Classe	2	1	3	2	—	2	1	552	1	512
“ 2. ^a “	8	10	18	11	—	11	7	3535	9	152
“ 3. ^a “	50	15	65	17	3	22	43	16822	46	087
a pensione ridotta	9	5	14	5	—	5	9	3441	9	345
assolutamente poveri	210	112	322	65	48	113	209	79542	217	924
	279	145	422	100	55	155	269	105660	284	000

*Costo giornaliero degli Infermi in relazione al resoconto
economico-amministrativo del 1887.*

Spese sostenute		Media complessiva N. 284	Costo giornaliero		
£ 1260	26	Aggravi e Tasse	£ —	01	20
“ 7337	53	Manutenzione fabbriche, mobili, bottame ecc.	“ —	07	—
“ 41671	—	Amministrazione, Direzione, Custodia	“ —	39	90
“ 72699	36	Vitto	“ —	70	70
“ 6996	31	Combustibile	“ —	06	70
“ 4357	90	Medicinali, ferri chirurgici, associazioni	“ —	04	20
“ 11116	56	Biancheria, vestiario, calzatura	“ —	10	70
“ 10978	28	Bucato	“ —	10	60
“ 451	09	Culto e cimiteri	“ —	—	40
“ 4335	12	Spese diverse	“ —	04	10
“ 161183	41		£ 1	55	50
“ 9586	24	Spese straordinarie	“ —	09	—
£ 170569	65		£ 1	64	50

Il Segretario Contabile
A. CARLETTI

SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI
PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIATECI IN DONO:

Ricordo per Biagio Miraglia Professore di Psichiatria all'Università di Napoli ecc. - Nocera, 1888.

Anatomia del lupus delle mucose. Studio del Prof. **Achille Breda**, Direttore dell'Istituto dermosifilopatico della R. Università di Padova. - Padova, 1888.

Proposte sull'insegnamento della Geografia; del Prof. **V. Bellio** (Estratto dal Bollettino della Società geografica italiana. Agosto, 1888) - Roma, 1888.

A V V I S I

—o—

Con urgenza. Una Casa Commerciale Italiana, la quale esercita la vendita di *Mercerie, Stoffe, Mode, Orologerie, Orificerie, Chincaglierie, Bigiuterie, Mobili, Corami, Lingerie, Cere, e quant'altro viene prodotto dalle piccole e dalle grandi industrie nazionali ed estere*, fa ricerca in ogni località del Regno di *550 Commessi* per incaricarli della vendita e consegna delle merci sopra dette *nonchè delle esazioni relative*.

Non è richiesta *nessuna cauzione*, ma solo buone referenze. I Commessi nominati potranno domiciliare anche in piccoli paesi e verranno delegati a procurare le vendite in tutta la provincia nella quale risiedono.

Ai Commessi vengono accordati compensi speciali e lucrosi.

Dirigere le domande all'Agenzia del Giornale *Interessi italiani* in Padova.

Un Agente in ogni Comune. Una Società Italiana di Assicurazioni, che conta 15 anni d'esercizio e che esercita i rami *Vita, Incendio, Grandine*, ricerca a lucrose condizioni nei Capoluoghi, Mandamenti e Comuni del Regno Agenti stabili e viaggiatori, possibilmente pratici del Ramo.

Dirigere lettere all'Agenzia del Giornale *Interessi Italiani* in Padova.

LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI AGOSTO 1888.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Savonuzzi.

Uomini — Hanno atteso a lavori di terra	N.	12	L.	90	—
“ “ lavorato da calzolaio	“	3	“	106	80
“ “ muratore	“	2	“	19	60
“ “ falegname	“	1	“	41	65
“ “ tappeziere e materassojo	“	3	“	16	80
“ “ canepino	“	—	“	—	—
“ “ sarto	“	2	“	36	65
“ “ pittore e verniciatore	“	1	“	36	10
“ “ fabbro ferraio	“	2	“	18	70
Si sono occupati come cuccinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc. .	“	10			
Totale dei lavoratori N.		36			
Totale dell'importo della mano d'opera			L.	366	30
Donne — Hanno cucito effetti nuovi	N.	20	“	57	20
“ “ filato, dipanato ecc.	“	—	“	—	—
“ “ cucito a macchina	“	2	“	40	80
“ “ tessuto pantofole	“	—	“	—	—
“ “ fatto lavori di maglia	“	28	“	72	20
“ “ atteso ai telaj	“	10	“	72	58
“ “ rammendato biancherie, vestiti ecc.	“	20	“	180	42
“ “ Si sono occupate in servizi interni	“	10	“		
Totale delle lavoratrici N.		90			
Totale dell'importo della mano d'opera			L.	423	20
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori			L.	789	50

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di Agosto 1888

	UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1° Agos. 1888 N.	161	173	334
Entrati	6	9	15
Somma N.	167	182	349
Usciti { Guariti	6	2	8
{ Migliorati	—	2	2
{ Non migliorati	1	—	1
{ Non verificata la pazzia	1	1	2
Morti	3	4	7
Somma N.	11	9	20
Rimasti al 31 Agosto 1888 . N.	156	173	329

Tip. dell' Eridano

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara, 20 Ottobre 1888

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

Ferrara — C. B. affetto da cherato-congiuntivite cronica. A. M. trovati ancora nel periodo malinconico. N. P. dopo un breve periodo di eccitamento con allucinazioni, è tornato alla calma. G. B. dopo un lungo periodo di depressione, durante il quale il malato commetteva atti stranissimi ed era eminentemente suicidio, è passato adesso ad uno stato di leggero eccitamento. A. M. disordinato di mente, clamoroso nella notte e suicidio. G. P. impulsivo e violento coi compagni. E. Z. demente in alto grado; buonissimo lo stato di nutrizione.

Argenta — D. C. buono lo stato fisico; laborioso e tranquillo; è colto di rado dagli accessi epilettici che, peraltro, sono violentissimi.

Bonacompra — A. C. disordinato di mente e spesso inquieto ed impulsivo.

Oento — G. G. gli accessi epilettici si sono fatti rari, ma d'altra parte, si è notato uno spiccato indebolimento delle facoltà psichiche, associato a disturbi della favella. S. B. ha febbre vespertina e manifestazioni scorbutiche ribelli ai mezzi ordinarii

di cura; è affetto da pneumonite di origine tubercolare. R. B. trovasi in uno stato di continuo eccitamento e psichico e motorio; manifesta idee deliranti di grandezza, commette atti strani dei quali sembra non abbia coscienza, ha le pupille disuguali e non dorme la notte, se non dietro somministrazione di sostanze ipnotiche.

Copparo — B. E. è tranquillo ma sempre in preda ad allucinazioni.

Lagosanto — N. T. assai scaduto nella nutrizione; rifiuta spesso il cibo e dorme poco la notte; manifesta idee ipocondriache e di persecuzione.

Mesola — S. F. deperito in modo straordinario per la febbre continua ed elevata e pei sudori notturni profusissimi.

Migliaro — A. N. nulla di nuovo circa lo stato psichico; è affetto da dacriocistite all'occhio sinistro.

Mizzana — G. R. ha sofferto di catarro intestinale acuto che lo ha ridotto in pochi giorni in grave stato; adesso però, va progressivamente migliorando.

Pieve di Cento — P. G. demente in alto grado; presenta disuguaglianza pupillare, imbarazzo della favella spiccatissimo, tremore alle mani, debolezza notevole negli arti inferiori. Lo stato di nutrizione va progressivamente peggiorando.

Renazzo — G. G. ipocondriaco in alto grado e profondamente deperito.

S. Bianca — I. G. laborioso e tranquillo.

S. Egidio — L. N. assai scaduto nella nutrizione; stato di mente immutato trattandosi di un imbecille in alto grado.

Tamara — C. M. trovasi all'infermeria perchè affetto da catarro intestinale; le sue condizioni di mente non sono cambiate.

Finale di Modena — G. G. è completamente guarito dal catarro intestinale che lo affliggeva da parecchi mesi; immutate le condizioni psichiche.

Modena — A. D. il miglioramento altra volta segnato è progressivo.

Padova — A. R. In ottimo stato di salute fisica.

Frattra Polesine — O. D. immutate le condizioni mentali, ottimo lo stato fisico.

Donne

Ferrara — M. G. - R. B. - A. T. - B. S. - A. C. - G. Z. - S. B. ved. M. nulla di nuovo. B. M. - A. Z. - M. B. sane di corpo, inquiete ed oziose.

Ambrogio (Copparo) — N. S. giorni sono è stata confusa ed inquieta; ora è tornata calma e ragionevole.

Argenta — M. D. cronica, spesso inquieta e rumorosa; sta in letto perchè sofferente di catarro intestinale.

Ariano (Mesola) — M. M. di fisico sta bene, ma è talvolta irrequieta e poco amante del lavoro.

Bondeno — M. B. - E. M. sane di corpo, tranquille ed operose. P. G. ancora molto agitata con tendenza ad offendere le compagne.

Burana (Bondeno) — E. S. in C. di fisico sta bene; si presta volentieri a servizi diversi, ma è sempre confusa e disordinata di mente.

Cento — R. V. ved. F. - E. G. - R. F. si mantengono nello stesso stato.

Codifiume (Argenta) — R. R. in Z. è in istato di semistupore, non lavora ed è spesso inquieta ed allucinata.

Codigoro — D. F. in A. sempre confusa, disordinata di mente; soffre di malattia cronica di petto.

Comacchio — C. B. ved. V. - A. B. nulla di nuovo. P. B. in G. sana di corpo, ma oziosa e molto confusa.

Copparo — A. P. tranquilla, sana di corpo e laboriosa. M. M. in V. è predominata da idee di grandezza e di persecuzione; di fisico sta bene.

- Correggio (Ferrara)* — L. B. di rado soffre di accessi epilettici, ma è molto confusa e disordinata di mente.
- Corpo di Reno (Cento)* — T. M. è tornata calma, laboriosa e ragionevole.
- Denore (Ferrara)* — L. B. ancora nello stesso stato.
- Gambulaga (Portomaggiore)* — E. O. in R. sana di corpo, ma disordinata di mente ed allucinata. F. Z. soffre spesso di accessi epilettici, è confusa ed accusa molti piccoli mali.
- Longastrino (Argenta)* — G. C. si è rifatta nella nutrizione ed è tranquilla; in seguito di caduta per accesso epilettico, ha riportata una lussazione alla spalla destra, che è stata ridotta; ora sta meglio.
- Massafiscaglia* — B. G. in B. tranquilla, laboriosa ma sempre confusa. L. V. ved. F. molestata di rado dagli accessi epilettici, è calma; è affetta da congiuntivite acuta bilaterale.
- Mirabello (S. Agostino)* — L. V. di rado soffre di accessi epilettici ma capisce poco; si presta a diversi servizi di pulizie.
- Penzale (Cento)* — C. F. in B. ancora nello stesso stato.
- Pomposa (Codigoro)* — E. M. cronica, quasi sempre agitata ed oziosa; di fisico sta bene.
- Portoverrara (Portomaggiore)* — G. R. lavora ai telai; ha smania di essere dimessa, soffre di rado di accessi epilettici.
- Poggiorenatico* — M. B. in B. ancora nello stesso stato. E. V. da alcuni giorni è meno loquace e meno esaltata del solito; gode di ottima salute fisica.
- Renazzo (Cento)* — E. B. da parecchi giorni è tornata calma e ragionevole. C. P. in F. lavora ai telai, ma è molto confusa, disordinata di mente e tende a percuotere. M. G. in P. si è rifatta nella nutrizione, ma non guadagna affatto dal lato dell'intelligenza.
- Rero (Copparo)* — C. B. di fisico sta bene, ma è quasi sempre inquieta e minacciosa. G. S. non è molto molestata da accessi epilettici, ma è irrequieta ed oziosa.

- Ruina (Copparo)* — A. C. in P. sana di corpo, abbastanza quietta, ma sempre allucinata. P. B. in M. di fisico sta bene, ma è spesso inquieta e minacciosa.
- Saletta (Coppara)* — T. V. di rado soffre di accessi epilettici; è calma e si presta a lavori diversi.
- S. Agostino* — A. P. nulla di nuovo. R. S. in L. è ancora allucinata, e sta in letto perchè scarsa di forze. P. V. è calma ed assidua al lavoro; soffre di catarro intestinale.
- S. Bartolomeo in Bosco (Ferrara)* — M. B. in S. di fisico sta bene, ma capisce poco ed è quasi sempre oziosa.
- S. Martino (Ferrara)* — B. L. in T. va lavorando, ma è sempre confusa e disordinata di mente.
- Tamara (Copparo)* — R. B. ved. M. nulla di nuovo. M. L. ved. M. da alcuni giorni è tranquilla e ragiona bene.
- Vigarano Mainarda (Ferrara)* — C. C. - B. B. in P. ancora nello stesso stato. C. C. in P. molto confusa e disordinata di mente; ha gli occhi meno iniettati.
- Galliera (Bologna)* — L. P. soffre di accessi epilettici; d'ordinario è calma, e preferisce di stare oziosa. A. G. di rado è colpita da accessi epilettici, ma è assidua al lavoro e tranquilla.
- S. Martino in Argine (Bologna)* — C. C. in G. ora più ora meno agitata e clamorosa, di fisico sta discretamente; soffre talvolta di catarro intestinale. M. U. ved. F. ha smania di essere dimessa; è quieta e si presta a servizi diversi.
- Lugo (Ravenna)* — T. P. è sempre confusa e disordinata di mente, ma va lavorando in cucina ed è calma.
- Bagnolo di Po (Rovigo)* — C. B. è tranquilla e ragionevole; sta in letto, perchè sofferente di catarro intestinale.



In morte di una bambina di una infermiere del Manicomio.

O figlia, o figlia un angelo
 Tu sei in paradiso!
 Deh! dal soggiorno empireo
 Volgi a tua madre il viso
 Parla deh! parla o figlia
 A chi t'amò cotanto
 E si consuma in pianto
 Solo pensando a te.
 Fra le silenti tenebre
 Al sorgere del sole,
 Il tuo nome dolcissimo
 Sempre suonar mi suole
 In sulle labbra pallide
 Pel lutto e pel dolore,
 Fra i battiti del core,
 Al lume della fè.

O fede, o fede in estasi
 Tu mi trasporti in cielo
 Fuori di queste tenebre
 Dal denso oscuro velo:
 Tu sol mi dici all'animo
 La figlia tua vedrai
 Gioir in mezzo agli angeli
 Del sommo sole ai rai.
 Quanto era caro o figlia
 Il tuo sereno sguardo,
 Per cui d'amor santissimo
 Tuttora avvampo ed ardo;
 Quanto era dolce e placido
 Il vago tuo sorriso,
 Che ti brillava in viso
 Stella di pace e amor.

Morbo crudele e rapido
 Mi ti togliea dal core,
 Qual nembo subitaneo
 Strappa dal campo il fiore;
 I miei sospir non valsero
 Il barbaro a frenar
 Dell'agghiacciato scheletro
 Inesorato acciar.

Sotto i miei occhi o figlia
 Volasti all'altra vita,
 Del sol dell'innocenza
 E di candor vestita;
 E a me sol resta piangere
 Ne più quaggiù mirar,
 Chi mi pareva un angelo
 Posato in sull'altar.

Deh! ne vieni in un bel sogno
 Vieni o cara a consolarmi,
 Io con te di stare agogno
 Tu vola ad abbracciarmi:
 Tu mi parla di celesti,
 Della madre del Signor.
 Ch'assisteva fra gli spasimi
 L'agonia del Redentor.

Vergin santa, benedetta
 Madre cara di pietade,
 Per me prega; chè l'eletta
 Sei pei miseri bontade;
 Deh! tu fa che venga un giorno
 Nel beato tuo soggiorno
 La mia cara amata figlia
 In eterno ad abbracciar!!

Il solito poeta.

SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI
PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIATECI IN DONO:



Dott. Giuseppe D'Abundo — Su di un caso della così detta pazzia morale (Estratto dalla *Psichiatria*) Napoli, 1888.

Dott. Giuseppe D'Abundo — Su di un caso d'isterismo in un fanciullo (Estratto dal giornale la *Riforma Medica*) Roma, 1888.

Dott. Raffaele Boscioli — Follia paralitiforme neurastenica, Nocera Inferiore, 1888.

A. Corradi — Alcune lettere del Morgagni, Milano, 1888.

A. Corradi — Della *minutio sanguinis* e dei salassi periodici memoria letta nelle Adunanze del 14 e 21 Luglio 1887 nel R. Istituto Lombardo di scienze e lettere, Milano, 1887.

Dott. Raffaele Brugia — La psico-fisiologia dell'ipnotismo, studio critico sperimentale. Milano, 1888.

Bollettino dell'Ospedale di S. Casa di Loreto. *Monitore medico Marchigiano*.

De Luzenberger — Simulazione di convulsioni, amnesia e incoerenza in un pazzo morale. Nocera Inferiore, 1888.

Dott. Paul Guttman — Ueber eine Reflexwirkung auf die Athmung bei Reizung der Corneäste des Trigemini. Berlin. 1888.



LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI SETTEMBRE 1888.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri: numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Savonuzzi.

Uomini — Hanno atteso a lavori di terra	N.	16	L.	90	—
“ “ lavorato da calzolaio	“	3	“	76	—
“ “ muratore	“	2	“	51	—
“ “ falegname	“	2	“	38	15
“ “ tappezziere e materassajo	“	3	“	14	80
“ “ canepino	“	—	“	—	—
“ “ sarto	“	2	“	38	50
“ “ pittore e verniciatore	“	1	“	59	10
“ “ fabbro ferrajo	“	2	“	30	—
Si sono occupati come cuccinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc. .	“	12	“	—	—
Totale dei lavoratori N.		43			
Totale dell'importo della mano d'opera	L.	397	55
Donne — Hanno cucito effetti nuovi	N.	22	“	81	30
“ “ filato, dipanato ecc.	“	6	“	—	—
“ “ cucito a macchina	“	2	“	12	40
“ “ tessuto pantofole	“	—	“	—	—
“ “ fatto lavori di maglia	“	24	“	86	55
“ “ atteso ai telaj	“	10	“	60	44
“ “ rammeudato biancherie, vestiti ecc.	“	26	“	171	63
Si sono occupate in servizi interni	“	10	“	—	—
Totale delle lavoratrici N.		100			
Totale dell'importo della mano d'opera	L.	412	32
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori	L.	809	87

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di SETTEMBRE 1888

	UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1° Sett. 1888 N.	136	173	329
Entrati	8	—	8
Somma N.	164	173	337
Usciti } Guariti	4	6	10
} Migliorati	1	—	1
} Non migliorati	—	2	2
} Non verificata la pazzia	—	—	—
Morti	1	1	2
Somma N.	6	9	15
Rimasti al 30 Sett. 1888 . N.	158	164	322

Tip. dell'Eridano

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara, 26 Novembre 1888

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

- Ferrara* — C. B. - L. P. - E. B. - A. G. - P. G. - A. P. - N. P. - A. B. - A. M. - E. R. - B. T. - C. N. - F. C. - E. F. - C. M. - G. P. - A. F. - E. Z. - G. V. - A. R. - A. L. si trovano in condizioni psichiche stazionarie. A. M. dopo un lungo periodo melanconico, è andato progressivamente eccitandosi ed al presente è agitato, disordinato di mente, sofferente d'insonnia. G. B. eccitato e sudicio. A. M. trovasi assicurato a letto, perchè agitato, impulsivo e clamoroso. E. Z. nulla di nuovo.
- Bondeno* — A. M. da parecchi giorni è molto eccitato e disordinato di mente.
- Bonacompra* — A. C. da circa una diecina di giorni è passato quasi improvvisamente da uno stato di forte agitazione ad uno stato di completa calma.
- Burana* — F. V. - L. C. in buone condizioni fisiche. C. G. da parecchi giorni è tranquillo, laborioso ed ordinato di mente.
- Cento* — S. B. migliorato alquanto nello stato fisico. R. B. trovasi in preda a fortissima agitazione e delirio.
- Comacchio* — A. Z. notevolmente migliorato fisicamente; le condizioni sue mentali sono stazionarie.
- Copparo* — B. E. sempre allucinato.
- Corpo di Reno* — E. T. trovasi fra gli agitati, perchè irrequieto, minaccioso ed impulsivo.

- Dosso Pievese* — G. A. è migliorato moltissimo nello stato fisico e psichico, ma è ancora debole assai.
- Gambulaga* — A. Z. dopo un periodo di grave agitazione, è gradatamente ritornato alla calma.
- Guarda Ferrarese* — A. O. da parecchio tempo trovasi a letto perchè affetto da enterite.
- Migliaro* — A. N. è assai debole e scaduto nella nutrizione.
- Mizzana* — G. R. è quasi completamente guarito del catarro intestinale. Condizioni psichiche immutate.
- Monestirolo* — A. C. melanconico ed allucinato.
- Montesanto* A. M. dopo un breve periodo di eccitamento, è ritornato calmo e ragionevole.
- Pieve di Cento* — P. G. sempre nello stesso stato.
- Pillastrì* — C. M. è tranquillo ed insiste, forse anche troppo, per essere dimesso.
- Porotto* — T. G. - A. C. nulla di nuovo.
- Portoverrara* — C. D. trovasi assicurato in letto, perchè agitato e disordinato di mente.
- Renazzo* — G. G. leggermente migliorato nello stato psichico; condizioni fisiche relativamente buone. A. T. tranquillo, ma ipocondriaco. G. B. è stato per parecchi giorni in istato comatoso, con temperatura elevata. Era sitofobo e soffriva di paralisi della vescica. Tali fenomeni andarono man mano mitigandosi e adesso sono del tutto scomparsi, lasciando il campo ad un relativo benessere.
- Runco* — G. P. soffre di carie allo sterno e precisamente nel terzo inferiore di detto osso; è stato operato, e adesso va migliorando.
- S. Agostino* — P. S. è tranquillo; soffre di sinovite ad un ginocchio.
- S. Martino* — L. T. ha febbre vespertina elevata e va progressivamente decadendo.
- Viconovo* — Z. B. ha rari accessi di piccolo male; assai migliorato nello stato di nutrizione.
- Vigarano Mainarda* — G. T. ha sofferto di lombaggine, della quale però è ora del tutto guarito. P. O. soffre di congiuntivite bilaterale cronica.
- Molinella* — G. B. migliorato assai fisicamente.
- Finale di Modena* — G. G. completamente ristabilito in salute.

- Reno Modenese* — F. B. è pressochè guarito del catarro intestinale cronico da cui era affetto.
- Modena* — A. D. C. trovasi all'infermeria, dove, dopo un notevolissimo miglioramento fisico e psichico, è stato incólto da una enterite acutissima, che lo ha messo in pericolo di vita. Va migliorando.
- Padova* — A. R. in ottime condizioni fisiche. A. F. sempre melanconico e spesso in preda ad allucinazioni terrifiche. Migliorato fisicamente.
- Limena* — V. B. in discrete condizioni fisico-psichiche.
- Massa Lombarda* — T. V. è tranquillissimo e abbastanza riordinato nella mente; mangia con buon appetito e dorme bene nella notte.
- Faenza* — A. M. in un periodo avanzato di paralisi.
- Canda* — E. T. in ottime condizioni fisiche. Stato psichico immutato.
- Frattra Polesine* — O. D. immutate le condizioni mentali, ottimo lo stato fisico.

Donne

- Ferrara* — M. G. - R. B. - A. T. - B. S. - A. C. - G. Z. - S. B. ved. M. sane di corpo, laboriose e tranquille. B. M. - A. Z. - M. B. nulla di nuovo.
- Argenta* — M. D. ancora nello stesso stato.
- Cento* — R. V. ved. F. - E. G. - R. F. nulla di nuovo. S. B. di fisico sta bene, ma è molta esaltata e loquacissima.
- Codifume (Argenta)* — R. R. in Z. sana di corpo, ma spesso inquieta ed allucinata, con tendenza a percuotere.
- Consandolo (Argenta)* — C. Z. - A. S. si mantengono nello stesso stato.
- Corpo di Reno (Cento)* — T. M. giorni sono è stata confusa e disordinata di mente; ora sta meglio ed attende di nuovo al lavoro.
- Denore (Ferrara)* — M. B. sempre nello stesso stato.
- Lagosanto* — L. T. ved. C. va lentamente guadagnando in forze, è tranquilla ed operosa.
- Marrara (Ferrara)* — R. G. di rado soffre di accessi epilettici; è calma e si presta a servizi diversi. M. S. sudicia, inquieta ed oziosa; di fisico sta bene.

- Migliaro* — C. B. soffre spesso di accessi epilettici ed è d'ordinario confusa. R. M. ved. L. fisicamente sana, ma clamorosa e talvolta agitata.
- Ospitale di Bondeno* — M. M. ancora nelle solite condizioni.
- Ostellato* — M. C. nulla di nuovo.
- Pieve di Cento* — M. V. in B. sana di corpo, ma sempre stravagante ed allucinata. E. T. in T. è discretamente nutrita e va anche guadagnando dal lato dell'intelligenza.
- Porotto (Ferrara)* — R. M. nulla di nuovo. T. M. in M. da alcuni giorni è tornata calma e mangia con appetito.
- Portomaggiore* — A. S. quasi sempre allucinata ed amante dell'ozio. P. M. ha smania di essere dimessa, piange ed è spesso inquieta; di fisico sta bene. A. A. nulla di nuovo.
- Ruina (Copparo)* — P. B. in M. meno allucinata del solito; è abbastanza calma e fisicamente sana.
- S. Egidio (Ferrara)* — M. A. S. è spesso inquieta, allucinata e smaniosa di essere mandata a casa.
- S. Martino (Ferrara)* — B. L. in T. ancora nello stesso stato. E. P. di rado è molestata da accessi epilettici; è tranquilla e laboriosa.
- Modena* — A. M. di fisico sta bene, lavora in guardaroba, ma è sempre confusa ed allucinata.
- S. Michele (Modena)* — A. B. ved. R. da pochi giorni è ricaduta nel solito accesso di agitazione; ora sta meglio, in quanto che le allucinazioni sono meno vive.
- Quatrelle (Mantova)* — M. B. ved. A. ancora nello stesso stato.
- Porcara (Mantova)* — F. B. nulla di nuovo.
- Lugo (Ravenna)* — T. P. si è molto ingrassata; è quieta ed assidua al lavoro.
- Reggio Emilia* — E. I. presta aiuto in cucina ed è tranquilla; presto verrà dimessa.
- Bagnolo di Po (Rovigo)* — C. B. da parecchi giorni è in letto, in causa d'ostinato catarro intestinale; è anche confusa e disordinata di mente.
- Ficarolo (Rovigo)* — B. M. si è molto ingrassata, ma ha molto peggiorato nello stato mentale.
- Loreo (Rovigo)* — R. M. in Z. è alquanto intristita, quasi sempre allucinata, inquieta e smaniosa di essere dimessa.
- Massa Superiore (Rovigo)* — E. M. ved. R. è tranquilla; si presta a

servizi diversi e non si cura della sua famiglia. C. C. ved. C. si è rifatta nella nutrizione, ma è inquieta, allucinata e smaniosa di essere dimessa.

Polesella (Rovigo) — M. M. spesso confusa, disordinata di mente e poco amante del lavoro.

Venezia — M. T. L. in P. sana di corpo, ma quasi sempre agitata e poco amante del lavoro. T. F. in C. da alcuni giorni è un pò inquieta ed allucinata; ha sofferto di catarro delle congiuntivite. S. M. in M. soffre di catarro intestinale ed è molto debole; meno allucinata del solito. E. N. in T. è molto loquace e confusa; accusa piccoli mali e se ne preoccupa troppo. C. B. in B. è molto intristita, è mesta e smaniosa di tornare a casa; ha ancora idee di grandezza. M. P. in R. accusa piccoli mali e dice di essere perseguitata; lavora indefessamente. A. F. è calma, va lavorando, ma capisce poco. A. C. sta in letto perchè debole, avendo sofferto di catarro intestinale; è sempre allucinata e confusa.

Ceggia (Venezia) — M. P. di fisico sta bene, ma è spesso inquieta e minacciosa; ricusa il lavoro.

CRONACA

Per quanto lavori assai importanti siensi eseguiti nel nostro Manicomio dal 1873 in poi, in seguito a rapporto del Direttore, che fu in quel tempo pubblicato negli Atti del Consiglio provinciale, pure molti ancora ne restavano a fare di quelli proposti quindici anni or sono, e di molti altri ne è andato a poco a poco sorgendo il bisogno. Quest'ultimo fatto si deve: 1.° al deperimento naturale di vecchi fabbricati, verificatosi coll'andar del tempo; 2.° all'aumento del numero dei malati, circostanza che si è disgraziatamente notata in tutti i manicomi del Regno; 3.° ai progressi continui della scienza, di fronte ai quali non è più tollerabile ciò che poteva lasciarsi correre quindici anni fa. A tutto ciò si aggiunga anche le esigenze sempre crescenti dell'igiene pubblica ed il dovere che hanno gli Amministratori della Provincia di curare soprattutto l'igiene degli stabilimenti sanitari, nei quali non dovrebbe essere possibile che attecchissero le malattie infettive.

Così essendo le cose, il Direttore ha stimato suo dovere dirigere

all'Amministrazione provinciale altro circostanziato rapporto, nel quale si sono fatti conoscere tutti gli odierni bisogni materiali dello stabilimento. Questo rapporto, bene accolto dall'Onor. Deputazione provinciale, fu dato ad esaminare ad una Commissione, composta degli egregi Consiglieri, Grillenzoni, Roveroni e Maiocchi, i quali hanno col loro voto confermato la necessità dei miglioramenti edilizi proposti dal Direttore. La Deputazione ha allora incaricato il Sig. Ingegnere primario di fare un particolareggiato progetto tecnico, d'accordo col Direttore, ed un preventivo esatto della spesa occorrente. In breve, speriamo, sarà compiuto il lavoro del Sig. Ingegnere, ed allora il Consiglio sarà chiamato a deliberare sulla spesa filantropica che gli verrà proposta dalla Deputazione.

Trattandosi di spesa, che a ragione abbiamo detto filantropica, perchè a favore del benessere dei non abbienti, siamo certi che il Consiglio provinciale non sarà per rifiutare i fondi occorrenti.

Frattanto la Deputazione ha già dovuto autorizzare ad urgenza l'esecuzione di alcuni lavori, fra i quali notiamo la ripulitura generale di parecchi dormitoj, la ricostruzione dell'asciugatoio, la verniciatura di molte finestre, porte e pareti, l'apposizione di nuove travi in varie parti del coperto e molte altre riparazioni, in parte radicali ed in parte provvisorie, perchè talune riguardano locali che devono essere addirittura riformati in un non lontano avvenire.

SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI

PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIA TECI IN DONO:

Ospedale maggiore di Verona. — Contributo alla patologia delle pneumoniti secondarie (Pneumonite cresipelatosa e Pneumonite reumatica); del Dott. **Roberto Massalongo**. — (Estr. dalla *Riforma Medica* N.º 147). — Roma, 1888.

Sopra due casi di allucinazioni unilaterali; pel Prof. **Antigono Raggi**. — (Estr. dagli *Annali Universali di Medicina*, Vol. 285, 1888). — Milano, 1888.

Cenni statistici ed appunti sui pellagrosi, osservati in Cavarzere dal Dott. **Levi Riccardo**. — Adria, 1888.

Ueber die Scheidekraft der Unterkieferdrüse. von Dr. **Ivo Novi**.
— (Aus dem physiologischen Institut zu Leipzig) — *Separat-Abzug aus Archiv für Anatomie und Physiologie. — Physiologische Abtheilung.*

Il nosocomio di Alessandria e le attuali sue riforme edilizie; pel Dott. **Luigi Frigiero** — (Estratto dal Giornale della Reale Società italiana d'igiene. — Anno VIII. — 1886 - N.º 11 - 12).

Prof. **Carlo De-Vincentiis**, Direttore della Clin. Ocul. nella R.ª U.ª di Napoli. — Un pò di luce sul concorso modello a coadiutore-oculista nell'Ospedale degli Incurabili, espletato nel settembre 1888. — Napoli, 1888.

Sulla germogliazione delle sporule nelle *Sphaeropsidear*; del Dott. **C. Massolongo**. — *Estratto dal Bullettino della Società botanica italiana nel Nuovo Giornale Bot. Ital.* Vol. XX -- N.º 4. -- Ottobre, 1888).

Ueber eine neue Species von Taphrina; von Dott. **C. Massalongo**. --- Separat-Abdruck aus „*Botan. Centralblatt*„ -- Bd. XXXIV. 1888.

Atti e memorie dell'I. R. Società Agraria di Gorizia, ecc. -- Anno XXVII. — N.º 8 -- Agosto 1888.

Giornale di Agricoltura pratica. — Anno IIº N.º 20 --- 31 Ottobre 1888.



LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI OTTOBRE 1888.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Savonuzzi.

Uomini — Hanno	atteso a lavori di terra	N.	20	L.	90	—
"	" lavorato da calzolajo	"	3	"	82	20
"	" muratore	"	4	"	43	—
"	" falegname	"	1	"	28	80
"	" tappeziere e materassajo	"	2	"	32	85
"	" canepino	"	—	"	—	—
"	" sarto	"	2	"	27	80
"	" pittore e verniciatore	"	1	"	78	70
"	" fabbro ferrajo	"	2	"	31	40
Si sono occupati come cucinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc. .						
Totale dei lavoratori N.			35			
Totale dell'importo della mano d'opera				L.	414	75
Donne — Hanno	cucito effetti nuovi	N.	16	"	49	—
"	" filato, dipanato ecc.	"	—	"	—	—
"	" cucito a macchina	"	2	"	25	28
"	" tessuto puntofole	"	—	"	—	—
"	" fatto lavori di maglia	"	20	"	78	30
"	" atteso ai telaj	"	12	"	130	73
"	" rammendato biancherie, vestiti ecc.	"	20	"	185	15
Si sono occupate in servizi interni						
Totale delle lavoratrici N.			80			
Totale dell'importo della mano d'opera				L.	468	46
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori				L.	883	21

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di OTTOBRE 1888

		UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1° Ott.	1888 N.	138	164	322
Entrati	7	6	13
Somma N.		165	170	355
Usciti	Guariti	2	5	7
	Migliorati	1	2	3
	Non migliorati	—	—	—
	Non verificata la pazzia	—	—	—
Morti	4	1	5
Somma N.		7	8	15
Rimasti al 31 Ott.	1888 . N.	158	162	320

Tip. dell'Erudito

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara, 26 Dicembre 1888

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

- Ferrara* — C. B. - L. P. - D. B. - A. G. - P. G. - A. P. - N. P. - A. B. - A. M. - E. R. - B. T. - C. N. - F. C. - E. F. - C. M. - G. P. - A. F. - E. Z. - G. V. - A. R. - A. L. in buone condizioni fisiche. A. M. è ritornato calmo.
- Bondeno* — L. P. in buone condizioni fisiche. A. M. ritornato alla calma.
- Bonacompra* — A. C. in buone condizioni fisiche, calmo e ragionevole.
- Burana* — F. V. - L. C. - C. G. nulla di nuovo.
- Cento* — G. B. - F. S. - G. G. - S. B. nelle stese condizioni fisico-psichiche. L. G. assai migliorato, tanto fisicamente che psichicamente.
- Copparo* — E. B. persistono in lui le allucinazioni tattili e le idee di persecuzione: si trova in buono stato fisico.
- Corpo di Reno* — E. T. ritornato alla calma.
- Dosso Pievese* — G. A. è andato progressivamente migliorando e tanto che fra non molto verrà dimesso.

- Formignana** — T. G. da più che un mese trovasi all'infermeria, dove ha sofferto di una enterite assai grave. Adesso è molto migliorato.
- Gambulaga** — A. Z. molto migliorato, tanto fisicamente che psichicamente.
- Gualdo** — C. R. gli accessi epilettici si sono fatti più frequenti che per lo addietro. Migliorate assai le condizioni fisiche.
- Lagosanto** — N. T. trovasi in uno stato di vero marasmo; è allucinato e disordinato di mente.
- Monestirolo** — F. F. assicurato in letto perchè eccitatissimo, disordinato di mente e sofferente d'insonnia.
- Montesanto** — A. M. calmo ed ordinato.
- Pieve di Cento** — P. G. da parecchi giorni trovasi in letto perchè debolissimo; soffre di parcsi vescicale, e l'inceppamento della favella si è fatto tale, da rendere il malato incomprendibile da parte di chi lo ascolta.
- Pontelagoscuro** — M. C. - G. B. in ottimo stato fisico.
- Porotto** — F. G. - A. C. laboriosi e tranquilli.
- Portomaggiore** — G. P. trovasi in letto per carie del corpo dello sterno.
- Portoverrara** — D. C. sempre eccitato e disordinato di mente.
- Renazzo** — G. G. è andato progressivamente migliorando, tanto per lo stato fisico che per le condizioni psichiche.
- Reno Centese** — C. L. affetto da congiuntivite cronica doppia.
- Ripa di Persico** — M. D. da pochi giorni è stato operato di staffiloma all'occhio destro.
- S. Martino** — L. T. sempre febbricitante, tossicoloso e diarroico.
- Vigarano Mainarda** — G. T. è stato operato di fistola uretrale.
- Molinella** — G. B. in ottime condizioni fisiche.
- Romano di Lombardia** — U. B. affetto da pneumonite tubercolare.
- Padova** — A. R. immutato lo stato mentale, buono quello fisico.
A. F. sempre allucinato e con tendenza a farsi del male.
- S. Apollinare con Selve** — M. D. A. affetto da pleurite acuta destra.
- Canda** — E. T. disordinato di mente, eccitabilissimo ed impulsivo.

8
Donne

Ferrara — M. G. - R. B. - M. B. B. - R. R. - B. M. - A. T. - A. S. - A. C. - G. Z. - A. P. nulla di nuovo. G. M. in V. - A. A. - M. B. - R. M. sono inquiete, sudicie ed oziose.

Alberone (Cento) — T. V. ved. M. di fisico sta bene, ma è assai confusa e disordinata di mente.

Argentu — M. D. soffre ancora di ostinato catarro intestinale ed è più o meno clamorosa.

Ariano (Mesola) — M. M. sana di corpo, ma ora calma ed ora esaltata e molesta alle compagne.

Bondeno — M. B. sana di corpo, tranquilla ed operosa. P. G. ancora inquieta e sudicia; di fisico sta bene C. M. - Z. M. ancora nello stesso stato. E. M. presta aiuto nel Guardaroba; è sana di corpo, ma talora è irrequieta e molesta.

Burana (Bondeno) — E. S. in C. si presta a servizi diversi, ha smania di essere dimessa ed è talvolta irrequieta.

Codigoro — D. F. in A. sempre confusa e disordinata di mente; va guadagnando nella nutrizione.

Correggio (Ferrara) — L. B. molto esaltata e confusa; di rado soffre di accessi epilettici.

Corpo di Reno (Cento) — T. M. di fisico sta bene, si presta al lavoro, ma è spesso irrequieta e disturba le compagne.

Gambulaga (Portomaggiore) — E. O. in R. nulla di nuovo. F. Z. soffre di rado di accessi epilettici ed è ipocondriaca; si presta a fare pulizie.

Massafiscaglia — B. G. in B. - L. V. ved. F. ancora nello stesso stato. E. B. in C. meno confusa del solito; soffre di catarro intestinale.

Masi Torello (Portomaggiore) — A. B. ved. M. - C. C. in M. si mantengono nello stesso stato. M. R. è calma, parla pochissimo e fa la calza.

- Mirabello (S. Agostino)* — L. V. sana di corpo e laboriosa, ma talora inquieta e minacciosa.
- Pomposa (Codigoro)* — E. M. di fisico sta bene, ma è quasi sempre inquieta ed allucinata.
- Portoverrara (Portomaggiore)* — G. B. abbastanza tranquilla, lavora ai telaj, ma qualche volta è molestata da accessi epilettici, ed allora si mostra assai confusa ed allucinata.
- Poggiorenatico* — M. B. in P. sempre irrequieta ed allucinata, mangia meno del solito e soffre di catarro intestinale. E. V. fisicamente sana e ben nutrita, ma molto stravagante, talora inquieta, minacciosa e sempre poco amante del lavoro.
- Renazzo (Cento)* — E. B. solo da pochi giorni è tornata calma e laboriosa. C. P. in F. da alcuni giorni è di mala voglia e molto pallida; sta in letto per riguardo. M. G. in P. sana di corpo, ma assai confusa e disordinata di mente.
- Rero (Copparo)* — C. B. - G. S. ancora nelle solite condizioni.
- S. Agostino* — A. P. nulla di nuovo. R. S. in L. da alcuni giorni soffre di ostinato catarro intestinale e mangia meno del solito; è assai allucinata. P. V. da parecchio tempo è tranquilla, presta aiuto nell'infermeria, ma va soffrendo di catarro intestinale.
- S. Martino (Ferrara)* — E. P. giorni sono è stata assai agitata e clamorosa; ora è calma ed attende al lavoro. Va soffrendo di accessi epilettici come pel passato.
- Scortichino (Bondeno)* — L. M. è sempre melanconica, talora piange e mangia poco; di fisico sta bene.
- Vigarano Mainarda (Ferrara)* — C. C. ancora nello stesso stato. B. B. in P. lavora ai telai, è quieta e brama di essere mandata a casa. C. C. in P. molto confusa e disordinata nell'intelligenza; di fisico sta bene.
- Poggetto (S. Pietro in Casale)* — T. C. in C. accusa molti mali, è mesta e dispera di guarire.
- Galliera (Bologna)* — L. P. soffre di rado di accessi epilettici; è ab-

bastanza calma, però più o meno confusa. A. G. è quieta, va lavorando e capisce poco.

S. Martino in Argine (Bologna) — C. C. in G. ora più ora meno agitata e rumorosa; soffre di catarro intestinale. M. U. ved. F. di fisico sta bene, si presta al lavoro, ma è assai loquace e smaniosa di essere dimessa.

SERAFINO BONOMI,

psichiatra distinto, scienziato valente, serio e modesto, autore di opere che meritano il plauso generale, amico nostro carissimo, cessava di vivere nello scorso Novembre in Como, dove per molti anni fu Direttore del Manicomio. La memoria di lui e delle sue virtù rimanga perenne ad esempio dei giovani, a conforto degli amici che lo piangono estinto!

SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI

PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIATECI IN DONO:

Reperti necroscopici in duecento adulti sani e in altrettanti infermi di mente; del Dott. **Giuseppe Peli** (Estratto dall'*Arch. it. per le malattie nervose*, ecc. Fasc. V 1888) — Milano, 1888.

Del paramiocelono molteplice (calmocorea); del Dott. **O. Moretti**. (Estr. dalla *Rivista Clinica*, Puntata 2.) — Milano, 1888.

Zoologia. Sunti di lezioni fatte agli alunni di 2.° corso dell'Istituto tecnico - V. Monti in Ferrara - 1. Parte Generale; pel Dott. **Augusto Calzolari** — Ferrara, 1888.

Ferdinando Borsari, Geografia etnologica e storica della Tripolitania, Cirenaica e Fezzan, ecc. Napoli, 1888.

Il Secolo XIX. Anno III N. 322, 328, 330, 332, 334, 339, 342. — Genova, 1888. (Contiene articoli di polemica sulla costruzione del nuovo Manicomio di Genova).

Cronaca del Manicomio Provinciale di Pavia in Voghera. Anno VIII. N. 10 e 11. — 1888.

De l'aconitine cristallisée. Caractères, Applications thérapeutiques mode d'emploi; pel Dott. **H. Duquesnel**. — Paris, 1885.

Giornale di Neuropatologia, ecc. diretto dal Dott. **F. Vizioli**. Anno VI Fasc. IV Luglio e Agosto — Napoli, 1888.

Passanante e la natura morbosa del delitto. Studio del Dott. **Gaspare Virgilio**. — Roma, 1888.

Dott. **Giacomo Di Lorenzo**. Memorie ed osservazioni di Clinica Medica, Idrologia ed Igiene. — Napoli, 1888.

Sul Manicomio Provinciale in progetto a Cogoleto. Parere degli alienisti, ecc. — Genova, 1888.

Provincia di Genova. Relazione della Deputazione e della Commissione tecnica provinciale in ordine all'erigendo Manicomio. — Genova, 1888.

Sul Manicomio Provinciale in progetto a Cogoleto. Nuovi pareri da aggiungersi a quelli già pubblicati. — Genova, 1888.



AVVISI

Le meraviglie dell'elettricità e sue applicazioni. — Nella seconda quindicina del prossimo dicembre vedrà la luce: **Le meraviglie dell'elettricità e sue applicazioni** -- Srenna del giornale *IL PROGRESSO* per l'anno 1889.

Questo nuovo volume -- la cui compilazione venne affidata al signor Mario Baratta colla collaborazione di una eletta schiera di Eletttricisti -- conterà di 160 pagine circa con numerose incisioni intercalate nel testo. -- Nella prima parte verrà segnalata brevemente la Storia dell'Elettricità, facendone emergere i maravigliosi portenti; nella seconda parte sarà condensato tutto un piccolo manuale teorico-pratico delle applicazioni dei fenomeni elettrici.

Questo libro sarà dato in **premio gratuito** a tutti coloro che prima del 31 dicembre 1888 avranno spedito lire **8**, importo dell'abbonamento al Giornale *IL PROGRESSO*, per l'anno 1889, direttamente all'*Amministrazione del Giornale in Via Principe Tomaso N. 3 - Torino.*

N. B. — Pei non abbonati al Giornale *IL PROGRESSO* il prezzo di detto volume è fissato a Lire 2.

Chiunque può tenersi al corrente delle

NUOVE INVENZIONI E SCOPERTE

abbonandosi al Giornale

Anno
XVII

Il Progresso

Anno
XVII

RIVISTA QUINDICINALE ILLUSTRATA

Abbonamento annuo: ITALIA LIRE 8 -- ESTERO LIRE 10

GRATIS Numeri di Saggio

NUMEROSI PREMI AGLI ASSOCIATI

Dirigere le domande all'Amministrazione del Giornale *Il Progresso*
Via Principe Tomaso, n. 3, Torino

LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI NOVEMBRE 1888.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Savonuzzi.

Uomini — Hanno	atteso a lavori di terra	N.	12	L.	80	—
"	lavorato da calzolojo	"	3	"	76	39
"	muratore	"	3	"	15	30
"	falegname	"	1	"	53	35
"	tappeziere e materassajo	"	3	"	28	85
"	canepino	"	—	"	—	—
"	sarto	"	2	"	34	40
"	pittore e verniciatore	"	2	"	27	20
"	fabbro ferraio	"	1	"	4	80
Si sono occupati come	cucinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc.		10			
Totale dei lavoratori			N.			
Totale dell'importo della mano d'opera				L.	317	50
Donne — Hanno	cucito effetti nuovi	N.	16	"	82	40
"	filato, dipanato ecc.	"	—	"	—	—
"	cucito a macchina	"	2	"	11	20
"	tessuto pantofole	"	—	"	—	—
"	fatto lavori di maglia	"	22	"	69	35
"	atteso ai telaj	"	12	"	57	02
"	rammendato biancherie, vestiti ecc.	"	24	"	193	03
	Si sono occupate in servizi interni					
Totale delle lavoratrici			N.			
Totale dell'importo della mano d'opera				L.	413	—
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori				L.	730	50

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di NOVEMBRE 1888

		UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1° Nov. 1888	N.	138	162	320
Entrati		5	5	10
Somma N.		163	167	350
Usciti	Guariti	2	5	7
	Migliorati	2	—	2
	Non migliorati	—	—	—
	Non verificata la pazzia	—	—	—
Morti		2	3	5
Somma N.		6	8	14
Rimasti al 31 Nov. 1888	N.	157	159	316

Tip. dell'Espresso

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara 26 Gennaio 1889

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

Ferrara — C. B. Leggermente migliorato negli occhi — A. M. Trovasi nel periodo melanconico — A. G. Trovasi in letto all' infermeria per febbre reumatica, associata a bronchite — G. B. Melanconico e sudicio — E. Z. Buone le condizioni fisiche; stazionarie le psichiche — A. L. Ozioso e talvolta arrogante ed impulsivo.

Argenta — G. G. Da circa una ventina di giorni trovasi in letto in preda a forte agitazione.

Bondeno — A. M. Accusa malessere generale, è melanconico e soffre di stitichezza ribelle.

Buonacompra — A. C. — Calmo e laborioso.

Burana — C. G. Da qualche tempo non ha presentato fenomeni morbosi psichici, però lo stato suo fisico è alquanto deteriorato.

Cento — G. B. - F. S. - G. G. - S. B. — Nulla di nuovo — L. G. Notevolmente migliorato, tanto fisicamente che psichicamente; si osserva tuttora leggera disuguaglianza delle pupille.

Codigoro — S. M. Sempre nello stesso stato — A. C. Affetto da stomatite.

Copparo — E. B. Nulla di nuovo.

Corpo di Reno — E. T. In questi ultimi tempi ha sofferto molti accessi epilettici.

Formignana — I. G. Quasi completamente ristabilito.

Gambulaga — A. Z. Da parecchio tempo sta bene.

Lagosanto — N. T. Leggermente migliorato, però sempre melanconico ed allucinato.

Monestirolo — F. F. Molto agitato e disordinato di mente.

Pieve di Cento — P. G. Trovasi ancora a letto e in istato grave.

Portoverrara — C. D. Eccitato e disordinato di mente.

Renazzo — G. G. Condizioni stazionarie — A. T. Assai migliorato, tanto nelle condizioni fisiche che in quelle psichiche.

S. Giorgio — G. B. Confuso di mente ed emiplegico.

Romano di Lombardia — U. B. Affetto da pneumonite tubercolare.

Padova — A. R. In buonissime condizioni fisiche — A. F. In questi ultimi giorni non ha commesso stranezze nè si è mostrato allucinato.

Montagnana — E. M. Nelle stesse condizioni fisico-psichiche.

Solesino — F. T. In istato floridissimo di nutrizione, immutate le condizioni di mente.

S. Apollinare con Selve — M. D. Sempre febbricitante.

Canda — E. T. Meno eccitato, ma sempre disordinato di mente.

Donne

Ferrara — M. G. - R. B. - M. B. B. - R. R. - B. M. - A. T. - A. S.
- A. C. - G. Z. - A. P. Sane di corpo, tranquille e laboriose.

G. M. in V. - A. A. - M. B. - R. M. Si mantengono nello stesso stato.

Argenta — M. D. Nulla di nuovo. - M. R. L. in M. È assai denu-
trita, confusa e sofferente di ostinato catarro intestinale.

Cento — R. V. ved. F. Di fisico sta bene, ma è sempre confusa e
disordinata di mente — E. G. - R. F. Ancora nello stesso stato
— S. B. Ancora agitata e clamorosa.

Codifume (Argenta) — R. R. in Z. È mesta, parla poco, mangia
con voracità ed è inoperosa.

Comacchio — C. B. ved. V. - A. B. - P. B. in G. Si mantengono
nelle solite condizioni.

Consandolo (Argenta) — C. Z. Quasi sempre irrequieta, minacciosa
e sudicia — Sana di corpo ed abbastanza quieta.

Copparo — A. P. - M. M. in V. Nulla di nuovo.

Denore (Ferrara) — M. B. Va guadagnando fisicamente, ma non già
nell' intelligenza.

Lagosanto — L. T. ved. C. Sempre calma, lavora poco ed accusa
piccoli mali.

Libolla (Ostellato) — A. M. Presta aiuto in cucina ed è abbastanza
tranquilla.

Marrara (Ferrara) — R. G. Di rado soffre di accessi epilettici; è
per lo più tranquilla ed operosa.

Massenzatica (Mesola) — A. C. in P. Da pochi giorni è ricaduta nel
solito stato di agitazione.

Migliaro — C. B. Calma e laboriosa; accessi epilettici non molto
frequenti — R. M. ved. L. Molto loquace e confusa; del resto
fisicamente sana.

Monestirolo (Ferrara) — B. M. È abbastanza disinvolta e contenta
di stare fra noi. Lavora e si presta anche ad assistere inferme.

Ospitale di Bondeno — M. M. Sempre sudicia e confusa; di fisico
sta bene.

Classificazione dei malati esistenti nel nostro Manicomio al 31 Dicembre

	STATO CIVILE								ETÀ								
	Celibi		Coniugati		Vedovi		Totale		fino a 20 anni		da 20 a 40 anni		da 41 a 60 anni		da 61 a 80 anni		Totale
	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	
	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.
Imbecillità	11	14	—	—	—	1	11	15	—	2	10	8	1	4	—	1	11
Idiozia	5	6	—	—	—	—	5	6	2	3	2	1	1	2	—	—	5
Cretinismo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pazzia morale	2	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—	2	—	—	—	2
id. circolare	2	1	—	—	—	—	2	1	—	—	2	—	—	1	—	—	2
Mania con furore	1	—	—	1	—	—	1	1	—	—	—	—	—	1	1	—	1
id. senza furore	23	14	10	12	1	3	34	29	4	—	19	16	9	10	2	3	34
Monomania intellettuale	9	—	2	2	—	—	11	2	—	—	5	2	6	—	—	—	11
id. impulsiva	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Melancolia semplice	7	3	7	13	—	4	14	20	—	—	1	8	10	10	3	2	14
id. con stupre	1	2	—	—	—	—	1	2	—	—	1	2	—	—	—	—	1
Demenza primitiva	6	6	2	2	—	—	8	8	1	1	3	3	3	2	1	2	8
id. consecutiva	11	13	2	4	—	3	13	20	—	—	7	6	6	11	—	3	13
Frenosi sensoria	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1
id. ipocondriaca	—	—	—	1	—	1	—	2	—	—	—	—	—	1	—	1	—
id. isterica	—	15	—	2	—	3	—	20	—	3	—	11	—	6	—	—	—
id. puerperale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
id. epilettica	14	14	1	1	3	—	18	15	3	—	9	11	6	4	—	—	18
id. alcoolica	2	1	2	0	—	0	4	1	—	—	2	—	1	1	1	—	4
id. pellagrosa	5	4	6	5	4	4	15	13	—	—	3	5	6	6	6	2	15
id. paralitica	2	—	4	—	1	1	7	1	—	—	3	—	3	1	1	—	7
id. senile	—	—	—	1	—	1	—	2	—	—	—	—	—	—	—	2	—
Casi in osservazione	3	—	—	1	—	—	3	1	—	—	3	1	—	—	—	—	3
	105	93	36	45	9	21	150	159	10	9	70	74	54	60	16	16	159

secondo i dati richiesti dall'Ufficio Centrale di Statistica del Ministero.

RELIGIONE						ISTRUZIONE						Ammessi		Recidivi		Totale		Sudici			
Cattolici		Israeliti		Totale		Cultura		Leggere e scrivere		Illetterati		Totale		U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.
U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.
11	15	—	—	11	15	1	1	4	2	6	12	11	15	7	9	4	6	11	15	2	3
5	6	—	—	5	6	—	—	—	—	5	6	5	6	5	6	—	—	5	6	3	2
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2	—	—	—	2	—	—	—	1	—	1	—	2	—	2	—	—	—	2	—	—	—
2	1	—	—	2	1	—	—	1	—	1	1	2	1	—	—	2	1	2	1	—	—
1	1	—	—	1	1	—	—	—	—	1	1	1	1	—	1	1	—	1	1	1	—
32	29	2	—	34	29	3	—	12	9	19	20	31	29	15	14	19	15	34	29	7	6
11	2	—	—	11	2	5	—	5	1	1	1	11	2	9	1	2	1	11	2	1	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
13	19	1	1	14	20	1	4	5	7	8	9	14	20	8	11	6	9	14	20	1	3
1	2	—	—	1	2	—	—	1	2	—	0	1	2	—	2	1	0	1	2	—	2
8	8	—	—	8	8	2	1	4	2	2	5	8	8	7	8	1	—	8	8	2	3
13	20	—	—	13	20	3	2	5	7	5	11	13	20	9	11	4	9	13	20	2	5
1	—	—	—	1	—	—	—	1	—	—	—	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
—	2	—	—	—	2	—	—	—	1	—	1	—	2	—	1	—	1	—	2	—	—
—	20	—	—	—	20	—	3	—	11	—	6	—	20	—	13	—	7	—	20	—	2
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
18	15	—	—	18	15	—	—	7	1	11	14	18	15	12	12	6	3	18	15	2	2
4	1	—	—	4	1	1	—	3	—	—	1	4	1	2	—	2	1	4	1	—	—
15	13	—	—	15	13	—	—	4	2	11	11	15	13	6	7	9	6	15	13	2	1
7	1	—	—	7	1	3	—	4	—	—	1	7	1	6	1	1	—	7	1	2	1
—	2	—	—	—	2	—	—	—	—	—	2	—	2	—	1	—	1	—	2	—	1
3	1	—	—	3	1	2	—	1	—	—	1	3	1	3	1	—	—	3	1	—	—
147	158	3	1	150	159	21	11	58	45	71	103	150	159	92	99	53	60	150	159	25	31

- Ostellato* — M. C. Nu'la di nuovo.
- Penzale* (Cento) — C. F. in B. Sempre disordinata di mente e talvolta allucinata.
- Pieve di Cento* — M. V. in B. - E. T. in T. Ancora nello stesso stato.
- Porotto* (Ferrara) — R. M. Nulla di nuovo.
- Portomaggiore* — A. S. Quasi sempre allucinata e talora inquieta, ricusa il lavoro — P. M. Assai confusa e disordinata di mente, brama di essere dimessa — A. A. Deperisce fisicamente ed anche mentalmente.
- Ruina* (Copparo) — P. B. in M. Più quieta e meno allucinata del solito.
- Saletta* (Copparo) — T. V. Nulla di nuovo.
- Salvatonica* (Bondeno) — R. G. in S. Sempre confusa e disordinata di mente, con brevi periodi di agitazione; di fisico sta bene.
- S. Bartolomeo in Bosco* (Ferrara) — M. B. in S. Sempre oziosa, girovaga e confusa; di fisico sta bene.
- Scortichino* (Bondeno) — L. M. Si è molto ingrassata, ma è ancora confusa e poco amante del lavoro.
- Stellata* (Bondeno) — G. F. in V. Da che si trova fra noi si mostra più disinvolta, mangia e va guadagnando in forze.
- Vigarano Mainarda* (Ferrara) — C. C. Nulla di nuovo — B. B. in P. Da alcuni giorni è più disinvolta e lavora ai telai.
- Modena* — A. M. Di fisico sta bene, presta aiuto in guardaroba, ma è sempre allucinata.
- S. Michele* (Modena) — A. B. ved. R. È d'ordinario melanconica; talvolta allucinata e confusa; di fisico sta bene — R. B. in G. È tranquilla, laboriosa, ma per lo più confusa e disordinata di mente.
- Quatrelle* (Mantova) — M. B. ved. A. Lavora ai telai ed è abbastanza calma.

Lugo (Ravenna) — T. P. Fisicamente sana, si presta volentieri a lavori diversi ed è sempre confusa.

Ficarolo (Rovigo) — B. M. È molto sudicia, inquieta e tende a percuotere.

Garofalo (Rovigo) — L. F. in B. Sana di corpo e ben nutrita; è poco amante del lavoro e non si cura della sua famiglia.

Loreo (Rovigo) — R. M. in Z. Piuttosto pallida e denutrita; è quasi sempre inquieta ed allucinata.

Massa Superiore (Rovigo) — E. M. ved. R. Si mantiene nello stesso stato.

SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI

PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIATECI IN DONO:

Cronaca del Manicomio Provinciale di Pavia in Voghera - 1888
- Anno VIII - N. 12.

Le idee fisse impulsive (paranoia rudimentale impulsiva). Studio clinico del dott. DOMENICO VENTRA (Estratto dal „ *Manicomio Moderno* - Anno IV. - N. 3.) Nocera Inferiore, 1888.

La catramina (speciale olio di catrame) nelle tubercolosi. Studio di terapia sperimentale del dott. EUGENIO CASATI - Roma, 1888.

Ricerche termo-elettriche sulla corteccia cerebrale in relazione con gli stati emotivi; del dott. EUGENIO TANZI. (Estratto dalla „ *Rivista Sperimentale di Freniatria, ecc.* „ Vol. XIV - Fasc. III e IV - 1888). - Reggio-Emilia, 1888.

Intorno alla associazione delle idee. Appunti staccati di psicologia introspettiva; del dott. EUGENIO TANZI. (Estratto dalla „ *Rivista di Filosofia scientifica* „ Anno VII - Vol. VII - Sett. - Ott. 1888) - Torino, 1888.

Il Manicomio Moderno, Giornale di Psichiatria, Organo del Manicomio. Interp. V. E. II. - Anno IV. - N. 3 - Nocera inferiore, 1888.

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara 26 Febbraio 1889

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

Ferrara — A. G. completamente ristabilito dalla febbre reumatica; persiste tuttora il catarro bronchiale. C. B. melanconico e sudicio, sebbene leggermente migliorato. E. Z. nulla di nuovo. C. B. - A. M. - L. P. - E. B. - P. G. - A. P. - N. P. - A. B. - A. M. - E. R. - B. T. - C. N. - F. C. - C. M. - G. P. A. F. sempre nelle stesse condizioni psichiche.

Alberlungo — G. S. dopo un lungo periodo di calma si è di bel nuovo eccitato; soffre di insonnio ribelle, di illusioni ed allucinazioni.

Argenta — G. G. è ritornato alla calma; buono lo stato fisico.

Bonacompra — A. C. calmo e laborioso.

Burana — F. V. - L. C. - C. G. nulla di nuovo.

Cento — G. G. ha avuto da poco un violentissimo accesso epilettico; è insubordinato ed impulsivo. L. G. in ottime condizioni fisiche; da parecchio tempo non ha presentato nessuna alterazione psichica; persiste la disuguaglianza delle pupille.

Corpo di Reno — E. T. trovasi in istato di leggero eccitamento.

Dosso Pievese — G. A. disordinato di mente ed impulsivo.

Formignana — I. G. profondamente depresso; discreto lo stato fisico.

- Guarda Ferrarese* — A. O. soffre per catarro intestinale.
- Lagosanto* — N. T. migliorato nello stato fisico; immutate le condizioni psichiche.
- Monestirolo* — A. C. allucinato ed ozioso. E. F. disordinato di mente ed agitato; soffre d'insonnia e di catarro intestinale.
- Pilastrì* — M. F. è calmo; ha paralisi della vescica.
- Portoverrara* — D. C. eccitato e disordinato di mente.
- Renuzzo* — G. C. leggermente migliorato.
- S. Agostino* — P. M. leggermente eccitato, ma non disordinato di mente; soffre d'insonnia.
- S. Martino* — P. M. febbricitante e tossicologico.
- Traghetto* — A. S. laborioso e tranquillo.
- Viconovo* — Z. B. In questi ultimi giorni ha sofferto di gravi accessi epilettici.
- Finale di Modena* — G. G. immutate le condizioni di mente; in buono stato fisico.
- Reno Modenese* — F. B. ha avuto qualche febbre intermittente; è scaduto assai nella nutrizione.
- Fratta Polesine* — O. D. in ottimo stato di salute fisica.
- S. Apollinare* — M. D. assai scaduto nella nutrizione e febbricitante.

Donne

- Ferrara* — M. G. - R. B. - M. B. B. - R. R. - B. M. - A. T. - A. S. - A. C. - G. Z. - A. P. nulla di nuovo. G. M. in V. - A. A. - M. B. - R. M. sane di corpo, ma inquiete ed oziose.
- Argenta* — M. D. si mantiene nello stesso stato.
- Ariano (Mesola)* — M. M. sana di corpo, tranquilla e laboriosa. M. G. sempre confusa, disordinata di mente e sofferente di accessi epilettici.
- Bondeno* — M. B. - E. M. - E. P. tranquille, laboriose e fisicamente sane. P. G. ora più ora meno agitata; di fisico sta bene. C. M. - Z. M. nulla di nuovo.

- Burana (Bondeno)* — E. S. in C. è calma e si presta volentieri a lavori diversi.
- Cento* — R. V. ved. F. - E. G. nulla di nuovo. R. F. da alcuni giorni non mangia e viene alimentata forzatamente. S. B. agitata e molto deperita.
- Codigoro* — D. F. in A. si è rimessa fisicamente, ma è ancora agitata e confusa.
- Corpo di Reno (Cento)* — T. M. da qualche tempo è più calma e presta aiuto in guardaroba.
- Gambulaga (Portomaggiore)* — E. O. in R. ancora nello stesso stato. F. Z. accusa molti mali e vorrebbe sempre medicine; di rado soffre di accessi epilettici.
- Marrara (Ferrara)* — R. G. nulla di nuovo. M. S. inquieta, oziosa e sudicia; di fisico sta bene.
- Massafiscaglia* — B. G. in B. - L. V. ved. F. si mantengono nello stesso stato.
- Massenzatica (Mesola)* — A. C. in O. dopo un breve periodo di calma, è ricaduta nel solito accesso di agitazione, e tale si mantiene tuttora.
- Masi Torello (Portomaggiore)* — A. B. ved. M. - C. C. in M. nulla di nuovo. M. A. R. parla poco ed è tranquilla.
- Mesola* — L. Z. ved. A. da parecchi giorni è obbligata al letto per ostinato catarro intestinale con febbre; è anche confusa e disordinata di mente.
- Mirabello (S. Agostino)* — L. V. sempre nello stesso stato. C. P. in G. fisicamente sana, ma assai confusa e disordinata nell'intelligenza.
- Pomposa (Codigoro)* — E. M. ora più ora meno agitata e clamorosa; di fisico sta bene.
- Portoverrara (Portomaggiore)* — G. B. di rado soffre di accessi epilettici; è calma e lavora ai telai.
- Poggiorenatico* — M. B. in P. nulla di nuovo. E. V. sana di corpo e ben nutrita, ma spesso irrequieta e loquacissima.

STATISTICA

Provincia di Ferrara

MANICOMIO

Movimento avve

SESSO	Presenti nell' Istituto al 1 gennaio	Entrati durante l' anno
Maschi	134	96
Femmine	135	97
Totale	269	193

FRENOPATIE (Alienazioni mentali, pazzie)	Usciti nell' anno										Numero delle giornate di cura prestate a indiv. usciti dall'osped.		
	Per guarigione		Per miglioramento		Senza miglioramento		Per trasferimento in altro istituto		Per morte				
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.			
Congenite { Imbecillità	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1315		
Idiozia	—	—	—	—	1	1	—	—	2	—	677		
Cretinismo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Pazzia morale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Pazzia ciclica	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Acquisite	Frenosi semplici	Mania } con furore	—	—	—	—	—	—	—	2	16		
			senza furore	14	22	2	2	—	—	5	6	18723	
			intellettuale	—	—	—	—	1	—	—	1	—	2263
	Monomania	impulsiva	1	—	—	—	—	—	—	—	—	11	
		semplice	6	6	—	—	—	2	—	5	1	11336	
	Melanconia	con stupore	—	—	—	—	—	—	—	1	1	5291	
		primitiva	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Demenza	consecutiva	—	—	—	—	—	—	—	1	1	14857	
		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Frenosi complicate	Frenosi sensoria	id. ipocondriaca	1	—	—	—	—	—	—	1	5322	
			id. isterica	—	2	—	2	—	—	—	—	1	3098
			id. puerperale	—	—	—	—	—	—	—	—	2	2048
			id. epilettica	5	—	—	—	—	—	—	4	2	55
			id. sifilitica	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
			id. alcoolica	4	—	2	—	—	—	—	2	—	17510
id. pellagrosa			7	2	—	1	—	—	—	5	5	1129	
id. paralitica			—	—	1	—	—	—	—	4	5	16881	
id. senile	—	—	—	—	—	1	—	5	1	2631			
Riconosciuti non pazzi	5	2	—	—	—	—	—	—	—	578			
Casi in osservazione	—	—	—	—	—	—	—	—	—	314			
Totale	41	34	5	5	2	5	—	—	32	29	104055		

(1) Le giornate di cura devonsi computare per ciascun infermo uscito (vivo o per morte) da

- Renazzo (Cento)* — E. B. da alcuni giorni è tornata calma e laboriosa. C. P. in F. obbligata al letto, in causa di catarro intestinale, e molto più confusa del solito.
- Rero (Copparo)* — C. B. gode di ottima salute fisica; è inquieta e talvolta minacciosa. G. S. ancora nello stesso stato.
- S. Agostino* — A. P. nulla di nuovo. P. V. si è rifatta nella nutrizione e da parecchio tempo è calma, ragionevole e laboriosa.
- S. Egidio (Ferrara)* — M. S. ha molta smania di essere dimessa; è spesso inquieta e rumorosa.
- S. Martino (Ferrara)* — E. P. è molestata da accessi epilettici; del resto calma e laboriosa.
- Massa Finalese (Modena)* — R. B. in G. è piuttosto inquieta, allucinata e talora ricusa il cibo; di fisico sta bene.
- Pasiano di Pordenone (Udine)* — A. G. in T. ora calma, ora agitata; del resto sana di corpo.
- Tramante di sotto (Udine)* — L. C. in M. da alcuni giorni è in letto con febbre e molto irrequieta sì il giorno che la notte.
- Venezia* — M. T. L. in P. molto loquace, clamorosa e poco amante del lavoro. T. F. in C. tranquilla, laboriosa e sana di corpo. S. M. in M. alquanto deperita; preferisce di stare in letto ed è spesso allucinata. E. N. in T. scontenta di tutto e di tutti e predominata da idee di grandezza. C. B. in B. va deperendo di giorno in giorno; è mesta, allucinata e smaniosa di essere dimessa. M. P. in R. sana di corpo e ben nutrita, ma spesso allucinata con idee di persecuzione. A. F. è tranquilla, laboriosa e fisicamente sana. A. C. soffre di catarro intestinale e sta in letto per riguardo; è assai confusa e spesso rumorosa.
- Ceggia (Venezia)* — M. P. sana di corpo, ma quasi sempre inquieta ed oziosa.
- Meolo (Venezia)* — G. V. ved. B. piuttosto loquace, poco amante del lavoro e sempre allucinata.

SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI

PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIATECI IN DONO:

Giornale di Neuropatologia ecc, diretto dal Dott. **F. Vizioli**. Anno VI, Fasc. V, Sett. Ott. 1888.

Patronato pei pellagrosi con Sezione Casa Ricovero pei vecchi dei Comuni rurali in Treviso - Bollettino N. 16 - Gennaio, 1889.

Sulla resistenza del virus rabico. Comunicazione del Dott. **Ivo Novi**. (Dal Bollettino delle scienze mediche di Bologna, Serie VI Vol. XXIII) Bologna, 1889.

Su di un caso di lesione distruttiva del lobo temporo-sfenoidale sinistro in un mancino epilettico senza alcun disturbo della parola; per il dott. **L. Bianchi**. (Estratto dalla *Psichiatria*, Anno VI. 1888) - Napoli, 1888.

Patologia e Clinica. Discorso letto nella Scuola medica di Firenze il giorno 15 Febbraio 1883 dal Prof. **Cesare Federici**. Firenze, 1888.

Racconti storici ad uso della 1.^a e 2.^a Classe elementare, secondo i nuovi programmi; per N. Z. - Ferrara, Tip. Taddei, 1889.

Annuario della libera Università di Ferrara per l'anno scolastico 1888-89. (Contiene il discorso inaugurale „ *Origine ed evoluzione della sessualità nel regno vegetale* „ letto dal Dott. **C. Massalongo**). Ferrara. 1889.

Follia, Emigrazione, Suicidio nella Terra di lavoro. Dati statistici tratti dai documenti ufficiali da **Onorato Casella**. - Caserta, 1889.

Alla cara memoria di Cesare Monti nel primo anniversario della sua morte i figli. Necrologio letto nella seduta 10 Maggio 1888 della Deputazione Municipale di Storia patria dal socio Cav. **Antonio Dott. Bottoni** ed altri necrologi. - Ferrara 1889.

L'acido fluoridrico e la tubercolosi. Comunicazione fatta all'Accademia medico-chirurgica di Bologna il 15 Febbraio 1889 dal Dott. **R. Mongardi**. - Bologna, 1889.

LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI GENNAIO 1889.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Savonuzzi.

Uomini — Hanno	atteso a lavori di terra	N.	12	L.	80	—
«	« lavorato da calzolaio	«	3	«	61	90
«	« muratore	«	2	«	12	10
«	« falegname	«	1	«	40	95
«	« tappezziere e materassajo	«	3	«	22	45
«	« canepino	«	—	«	—	—
«	« sarto	«	2	«	44	40
«	« pittore e verniciatore	«	1	«	18	90
«	« fabbro ferraio	«	1	«	21	55
	Si sono occupati come cuccinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc.		10			
Totale dei lavoratori N.			35			
Totale dell'importo della mano d'opera				L.	302	25
Donne — Hanno	cucito effetti nuovi	N.	15	«	27	50
«	« filato, dipanato ecc.	«	—	«	—	—
«	« cucito a macchina	«	1	«	9	—
«	« tessuto pantofole	«	2	«	14	50
«	« fatto lavori di maglia	«	22	«	49	35
«	« atteso ai telaj	«	12	«	74	88
«	« rannodato biancherie, vestiti ecc.	«	30	«	191	22
	Si sono occupate in servizi interni		10			
Totale delle lavoratrici N.			92			
Totale dell'importo della mano d'opera				L.	336	45
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori				L.	668	70

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di GENNAIO 1889

	UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1° Gen. 1889 N.	180	159	309
Entrati	1	10	11
Somma N.	181	169	320
Usciti } Guariti	1	2	5
	—	—	—
	—	—	—
	—	—	—
Morti	3	4	7
Somma N.	4	6	10
Rimasti al 31 Gen. 1889 . N.	147	163	310

Tip. dell'Eridano

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara 26 Marzo 1889

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

Ferrara — C. B. - A. M. - L. P. - A. G. - P. G. - A. P. - N. P.
- A. B. - A. M. - E. R. - G. B. - B. T. - C. N. - F. C. - E. F.
- C. M. - G. P. - A. F. - E. Z. - G. V. - in condizioni di mente immutate — E. B. trovasi in letto per profonda anemia, secondaria a profuse emorragie intestinali.

Albarea — A. M. nelle stesse condizioni di mente, ma in buono stato fisico — A. T. laborioso e tranquillo.

Alberone — L. B. - A. F. nulla di nuovo.

Alberlungo — G. S. all'eccitamento è subentrato uno stato di semistupore; le condizioni fisiche dell'infermo sono assai deteriorate.

Cento — G. B. - F. S. - G. G. - S. B. nulla di nuovo — G. A. trovasi in condizioni gravissime.

Copparo — E. B. trovasi all'infermeria per neoformazione al testicolo sinistro.

Corpo di Reno — E. T. relativamente tranquillo.

Denore — C. B. tranquillissimo, ma disordinato di mente.

Dogato — A. B. leggermente ipocondriaco.

Formignana — I. G. nelle stesse condizioni di mente.

Francolino — A. S. taciturno e sempre concentrato in sè stesso — P. S. melanconico ed allucinato — C. G. in discrete condizioni fisico-psichiche.

Lagosanto — N. T. le condizioni fisiche dell'infermo sono molto scadute, nonostante che il sonno e l'appetito si mantengano normali; lo stato di mente è inalterato.

Monestirola — A. C. taciturno, allucinato e talvolta impulsivo e violento.

Pillastrì — M. F. persiste la paralisi della vescica; migliorato nello stato della nutrizione.

Pontelagoscuro — M. C. - G. B. nulla di nuovo.

Porotto — F. G. in discrete condizioni fisico-psichiche — A. C. affetto da congiuntivite doppia acuta.

Portoverrara — C. D. calmo, ma disordinato di mente.

Quacchio — G. A. impulsivo e laceratore; trovasi assicurato in letto.

S. Agostino — L. P. - G. A. - P. S. - P. S. sempre nelle stesse condizioni di mente ed in discreto stato fisico — P. M. leggermente eccitato, ma ordinato, buono e laborioso.

S. Martino — L. T. ha diarrea pressochè continua ed infrenabile e febbre vespertina elevata.

Padova — A. R. in buonissime condizioni fisiche.

Cittadella — E. A. immutato lo stato psichico.

Fratta Polesine — O. D. in eccellenti condizioni fisiche.

Donne

Ferrara — M. G. - R. B. - M. B. B. - R. R. - B. M. - A. T. - A. S. - A. C. - G. Z. - A. P. sane di corpo, tranquille e laboriose.
G. M. in V. - A. A. - M. B. - R. M. nulla di nuovo.

Argenta — M. D. ancora confusa e disordinata di mente; soffre di ostinato catarro intestinale.

Casumaro (Cento) — E. B. si mantiene calma e si presta a lavori diversi; di fisico sta bene.

Codifume (Argenta) — R. R. in Z. ancora sudicia, irrequieta ed oziosa.

Codigoro — D. F. in A. da alcuni giorni è più agitata del solito e tende a percuotere.

Comacchio — C. B. ved. V. - A. B. ancora nello stesso stato. P. B. in G. sana di corpo e ben nutrita, ma oziosa e melanconica.

Consandolo (Argenta) — C. Z. - A. S. si mantengono nello stesso stato.

Formignana (Copparo) — M. B. ved. F. è tranquilla; sta in letto per riguardo, essendo sofferente di catarro intestinale.

Libolla (Ostellato) — A. M. presta aiuto in cucina; è alle volte irrequieta e chiassosa.

Massenzatica (Mesola) — A. C. in P. da pochi giorni è ricaduta nel solito accesso di agitazione. Di fisico sta bene.

Masi S. Giacomo (Portomaggiore) — A. P. in F. assai confusa e disordinata di mente; di fisico sta bene.

Migliaro — C. B. è calma ed operosa. R. M. ved. L. si presta a servizi diversi, ma è molto loquace e disordinata nell'intelligenza.

Monestirolo (Ferrara) — B. M. è tranquilla; si presta volentieri ad assistere le inferme; di fisico sta bene.

Ospitale di Bondeno — M. M. si mantiene nello stesso stato fisico-mentale.

Ostellato — M. C. si mantiene nello stesso stato.

Penzale (Cento) — C. F. in B. da qualche tempo è più quieta, meno allucinata e lavora ai telai.

Pieve di Cento — M. V. in B. sana di corpo, ma sempre inquieta ed allucinata. E. T. in T. si è rifatta nella nutrizione e guadagna anche dal lato dell'intelligenza.

Porotto (Ferrara) — R. M. ancora nello stesso stato.

Portomaggiore — A. S. da alcuni giorni obbligata al letto con febbre e catarro intestinale; sempre allucinata e confusa. P. M. spesso inquieta e melanconica; del resto fisicamente sana.

Ruina (Copparo) — P. B. in M. sana di corpo e ben nutrita; va lavorando ed è meno inquieta del solito.

- Saletta (Copparo)* — T. V. soffre spesso di accessi epilettici ed è più irascibile del solito; ha molta smania di essere dimessa.
- S. Bartolomeo in Bosco (Ferrara)* — M. B. in S. sempre nello stesso stato.
- Scortichino (Bondeno)* — L. M. sana di corpo e ben nutrita, ma indisciplinata ed oziosa abitualmente.
- Sette Polesini (Bondeno)* — Z. B. in M. assai confusa e disordinata di mente; di fisico sta bene.
- Stellata (Bondeno)* — G. F. in V. seguita bene sotto ogni rapporto.
- Vigarano Mainarda (Ferrara)* — C. C. nulla di nuovo. B. B. in P. da qualche tempo è più disinvolta e lavora ai telai. C. C. in P. sempre disordinata di mente ed assai confusa; di fisico sta bene.
- Minerbio (Bologna)* — M. F. in F. tranquilla, sana di corpo ed alquanto confusa.
- S. Martino in Argine (Bologna)* — C. C. in G. ora più ora meno agitata e rumorosa; soffre di ostinato catarro intestinale. M. U. ved. F. è un po' esaltata e loquace con tendenze erotiche; di fisico sta bene.
- Quatrelle (Mantova)* — M. B. ved. A. lavora ai telai, ma è molto svogliata e disturba le compagne.
- Lugo (Ravenna)* — T. P. sana di corpo e ben nutrita; si presta a lavori diversi ed è sempre confusa e disordinata nell'intelligenza.
- Ficarolo (Rovigo)* — B. M. ha sofferto di catarro intestinale ed ora sta meglio; si mantiene però inquieta e minacciosa.
- Massa Superiore (Rovigo)* — E. M. ved. R. sempre calma, laboriosa, ma non curante della sua famiglia.
- Polesella (Rovigo)* — M. M. ancora confusa, disordinata di mente e d'ordinario oziosa; di fisico sta bene.
- Portotolle (Rovigo)* — G. B. ved. B. da qualche tempo è inquieta ed insolente; scontenta di tutto e di tutti.

C R O N A C A

Anche in quest'anno, come negli anni decorsi, hanno avuto luogo nel nostro Stabilimento parecchie festicciuole di ballo, alle quali, come al solito, hanno preso parte tutti quei malati, uomini e donne, che trovavansi in uno stato di relativa tranquillità, più i medici, gl'impiegati, gl'infermieri, e qualche loro parente od amico, ai quali i nostri malati non fossero del tutto nuovi.

È inutile dire, come in tutte le nostre feste, abbiano sempre regnato l'ordine e l'allegria; non vogliamo però tralasciare di riferire il giudizio, dato a questo riguardo da un paffuto e rubicondo contadinotto, nostro ricoverato, affetto da semplice eccitamento maniaco e verboso oltre misura. Egli, facendo un confronto fra le nostre feste e quelle che si sogliono fare in campagna, ebbe una sera ad esclamare: *Io non ho mai visto fuori, fra sani, feste tanto allegre e tanto ordinate quanto qui, fra matti; e dire che non vi sono carabinieri!!* (1)

È pure superfluo il ripetere di quale e quanto vantaggio riescano le feste di ballo e altri divertimenti dello stesso genere ai poveri alienati, e specialmente ai cronici, i quali, oltre al trovare in essi un sollievo e una interruzione della vita più o meno monotona, alla quale la loro malattia li condanna, ne risentono pure vantaggi di ogni sorta per riuscire più buoni e disciplinati.

(1) Nella provincia di Ferrara, come pure in altre provincie limitrofe, i sindaci dei paesi di campagna non permettono che si facciano feste di ballo senza la presenza dei relativi carabinieri; e ciò, come si comprende, per ragioni d'ordine e perchè non avvengano risse pericolose.

Il piacere di divertirsi e di contro il timore di non poter essere più ammessi al divertimento, quando il loro contegno non fosse del tutto ordinato, stimolano talmente i malati a portarsi bene, che non solo la loro volontà riesce nel momento, vale a dire durante la festa, e far tacere ed assopire gl'impulsi morbosi, ma questo sforzo, continuato durante tutto il periodo delle feste, fa sì, che la loro calma e la loro tranquillità tendano a farsi abituali, dal che consegue la grande utilità suaccennata.

SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI

PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIA TECI IN DONO :

Contribuzione sperimentale allo studio del cambiamento di suono del Biermer. Nota del Prof. R. FELETTI. (Estratto dal Bullettino delle Scienze mediche di Bologna. Serie VI^a. Vol. XXII). Bologna, 1888.

Clinica Medica propedeutica di Catania. Sulla diagnosi delle caverne del fegato. Lezione del Prof. RAIMONDO FELETTI. Bologna. Società Tipogr. già Compositori, 1888.

Regolamento organico del Manicomio Provinciale di San Benedetto in Pcsaro. — Pesaro, Stab. Annesio Nobili, 1889.

Epilogo del movimento generale dei malati nell'anno 1888

	Esistenti al 31 Dicembre 1887	Ammessi nel 1888	Usciti			Morti			Totale usciti e morti nel 1888	Rimasti al 31 Dicembre 1888	Giornate di pre- senza consumate in tutto il 1888
			degli esistenti	degli ammessi	Totale	degli esistenti	degli ammessi	Totale			
Uomini	134	96	8	40	48	18	14	32	80	54088	
Donne	133	97	8	36	44	13	14	29	75	56444	
	269	193	16	76	92	53	28	61	153	110532	

Proportione degli usciti sugli esistenti (meno i morti) . . . 6. 779 %
 idem idem ammessi idem . . . 46. 066 %
 idem dei morti sugli esistenti (meno gli usciti) . . . 13. 045 %
 idem idem ammessi idem . . . 23. 931 %

Media giornaliera dei ricoverati nell'anno 1888 N. 502.

LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI FEBBRAIO 1889.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Savonuzzi.

Uomini — Hanno	atteso a lavori di terra	N.	12	L.	70	—
«	« lavorato da calzolaio	«	3	«	88	—
«	« muratore	«	2	«	13	80
«	« falegname	«	1	«	39	30
«	« tappezziere e materassajo	«	3	«	27	45
«	« canepino	«	—	«	—	—
«	« sarto	«	3	«	113	90
«	« pittore e verniciatore	«	1	«	19	40
«	« fabbro ferraio	«	1	«	12	—
Si sono occupati come cucinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc.			10			
Totale dei lavoratori			N.	36		
Totale dell'importo della mano d'opera				L.	383	85
Donne — Hanno	cucito effetti nuovi	N.	20	«	38	80
«	« filato, dipanato ecc.	«	—	«	—	—
«	« cucito a macchina	«	2	«	15	75
«	« tessuto pantofole	«	1	«	1	50
«	« fatto lavori di maglia	«	26	«	55	35
«	« atteso ai telai	«	18	«	52	38
«	« rammenato biancherie, vestiti ecc.	«	20	«	225	21
Si sono occupate in servizi interni			10			
Totale delle lavoratrici			N.	97		
Totale dell'importo della mano d'opera				L.	388	99
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori				L.	772	84

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di FEBBRAIO 1889

	UOMINI	DONNE	TOTALE	
Esistenti al 1° Feb. 1889 N.	147	163	310	
Entrati	4	7	11	
Somma N.	151	170	321	
Usciti {	Guariti	2	1	5
	Migliorati	3	—	3
	Non migliorati	—	—	—
Morti {	Non verificata la pazzia	—	—	—
	2	8	10
Somma N.	7	9	16	
Rimasti al 28 Feb. 1889 . N.	144	161	305	

Tip. dell'Eridano

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara 26 Aprile 1889

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

Ferrara — C. B. quasi completamente guarito della cherato-congiuntivite. A. M. in buone condizioni fisiche. E. B. ha abbandonato il letto da circa una settimana, essendo il suo stato migliorato assai. A. B. è relativamente calmo; presenta fenomeni evidentissimi di paralisi.

Albarea — A. M. A. T. nelle stesse condizioni fisico-psichiche.

Alberlungo — G. S. trovasi ancora in istato di semistupore; ha allucinazioni della vista e dell'udito; è disordinato di mente.

Bonacompra — A. C. in ottimo stato fisico; melanconico.

Cento — G. B. - F. S. - G. G. - S. B. In condizioni psichiche immutate; buono lo stato fisico.

Cologna — L. D. dopo un breve periodo di eccitamento, è ritornato alla calma.

Consandolo — G. D. tranquillo, ma disordinato di mente; soffre di insonnia.

Copparo — E. B. meno allucinato del solito, ma notevolmente scaduto nella nutrizione.

Corpo di Reno — E. T. impulsivo e violento.

Denore — C. B. disordinato di mente, ma tranquillo. G. V. in buone condizioni fisico-psichiche.

Dogato — A. B. quasi completamente ristabilito; è laborioso e tranquillo.

- Formignana* — I. G. melanconico; alquanto migliorato nello stato della nutrizione.
- Gambulaga* — A. Z. migliorato assai, tanto fisicamente che psichicamente; ha rari accessi epilettici.
- Gualdo* — C. R. ha frequenti e violentissimi accessi epilettici; buono lo stato di nutrizione.
- Guarda Ferrarese* — A. O. malato di nefrite e in istato assai grave.
- Lagosanto* — N. T. dopo un breve periodo, in cui accennò ad un notevole miglioramento psichico, è ricaduto nello stato di prima.
- Marrara* — B. S. eccitato, allucinato e disordinato di mente; buono lo stato fisico.
- Masi Torello* — F. A. presenta segni evidenti di paralisi generale; mangia con buon appetito e dorme discretamente la notte.
- Pillastrì* — M. F. completamente guarito della paralisi di vescica; persiste un legger grado di paraparesi.
- Porotto* — G. S. agitato e disordinato di mente.
- Portoverrara* — C. D. calmo, ma disordinato di mente; buonissime le condizioni fisiche.
- Renazzo* — G. G. migliorato; ma tuttora melanconico in forte grado; buono lo stato fisico.
- S. Biagio* — B. C. assai debole e confuso; mangia e dorme bene.
- S. Bianca* — A. N. discretamente eccitato e rumoroso, specialmente nella notte.
- S. Luca* — G. Z. in istato di gravissima agitazione; ha paralisi della vescica.
- S. Martino* — L. T. in gravi condizioni.
- Scortichino* — A. L. dopo un breve periodo di eccitamento, è ritornato alla calma.
- Molinella* — G. B. da parecchi giorni si è alzato di letto, ove era necessario tenerlo in causa della straordinaria sua irrequietezza che lo rendeva pericoloso a sè. Ottimo lo stato fisico. P. F. dall'epoca del suo ingresso nello stabilimento si è sempre mantenuto tranquillo e laborioso e non ha presentato che un certo grado di indebolimento mentale.
- Romano di Lombardia* — U. B. ha tuttora febbre vespertina e qualche poco di tosse, ma le condizioni sue sono migliorate assai.

Andrano — L. U. trovasi in istato di stupore; migliorato nello stato fisico.

Finale di Modena — G. G. si alza di letto da parecchi giorni, ha tendenza a lacerare e rompere tutto ciò che gli capita fra mano.

Reno Modenese — P. B. leggermente eccitato nei primi giorni di sua degenza; adesso è tranquillo e laborioso.

Padova — A. R. continua a star bene.

Cittadella — E. A. in discrete condizioni fisiche.

Solesino — F. T. scaduto nella nutrizione in seguito a gravi disturbi gastrointestinali. Immutate le condizioni mentali.

Montagnana — E. M. disordinato di mente, allucinato ed impulsivo.

Frattra Polesine — O. D. in ottime condizioni fisiche.

S. Apollinare — ha febbre vespertina e presenta fenomeni di pneumonite cronica.

Canda — E, T. tranquillo e laborioso, ma debole di mente.

Bottrighe — G. P. tranquillo, ma disordinato di mente e querulo.

Donne

Ferrara — M. G. - R. B. - M. B. B. - R. R. - B. M. - A. T. - A. S.
- A. C. - G. Z. - A. P. nulla di nuovo. G. M. in V. - A. A.
- M. B. - R. M. sane di corpo, ma agitate e sudicie.

Argenta — M. D. sempre confusa e disordinata di mente; non soffre più di catarro intestinale.

Bondeno — M. B. sempre calma e laboriosa; gode di ottima salute fisica. P. G. ora più ora meno inquieta ed esaltata; di fisico sta bene. C. M. - Z. M. si mantengono nello stesso stato. E. M. presta aiuto in guardaroba, ma è spesso irrequieta e molesta alle compagne.

Burana (Bondeno) — E. S. in C. si presta a lavori diversi ed è tranquilla.

Casumaro (Cento) — E. B. da alcuni giorni si mostra irrequieta e rumorosa; di fisico sta bene.

Cento — R. V. ved. F. - E. G. - T. F. si mantengono nello stesso stato.

- Codigoro* — D. F. in A. ancora nello stesso stato.
- Comacchio* — C. B. ved. V. - A. B. - B. P. nulla di nuovo. P. B. in G. da parecchi giorni obbligata al letto con febbre; del resto calma e ragionevole.
- Copparo* — A. P. - M. M. in V. si mantengono nello stesso stato.
- Corpo di Reno (Cento)* — T. M. di fisico sta bene, lavora in guardaroba, ma è spesso irrequieta e molesta alle compagne.
- Denore (Ferrara)* — M. B. sana di corpo e discretamente nutrita, si presta volentieri a piccoli lavori.
- Fossa d'albero (Ferrara)* — L. F. ved. G. di fisico sta bene, ma è molto confusa e disordinata di mente.
- Gambulaga (Portomaggiore)* — E. O. in R. si mantiene nello stesso stato. F. Z. soffre di rado di accessi epilettici; accusa molti piccoli mali e se ne preoccupa molto.
- Goro (Mesola)* — B. M. sempre agitata e confusa; alquanto deperita nella nutrizione.
- Marrara (Ferrara)* — R. G. è calma, presta aiuto in cucina e di rado è molestata da accessi epilettici. M. S. sempre sudicia, irrequieta ed oziosa.
- Massafiscaglia* — B. G. in B. di fisico sta bene, ma è sempre confusa ed anche disordinata di mente.
- Massenzatica (Mesola)* — A. C. in P. da alcuni giorni è tornata calma, ragionevole e laboriosa.
- Mirabello (S. Agostino)* — L. V. sana di corpo, tranquilla e laboriosa. C. P. in G. molto loquace e talora molesta alle compagne, si presta a lavorare nel telaio.
- Pomposa (Codigoro)* — E. M. si mantiene nello stesso stato.
- Portoverrara (Portomaggiore)* — G. B. lavora ai telai; è d'ordinario tranquilla, ma è spesso molestata da accessi epilettici che la rendono confusa ed irrequieta.
- Poggiorenatico* — M. B. in P. ancora nelle solite condizioni. E. V. più calma del solito; si presta volentieri a lavori diversi.
- Renazzo (Cento)* — E. B. da parecchi giorni è di nuovo agitata e tale si mantiene tuttora. M. G. in P. di fisico sta bene, va lavorando, ma è assai confusa e disordinata di mente.
- Rero (Copparo)* — G. S. va soffrendo di accessi epilettici, è talora irrequieta e smaniosa di essere dimessa.
- S. Agostino* — A. P. nulla di nuovo. P. V. da qualche tempo è quieta e presta aiuto all'infermeria; di fisico sta bene.

S. Egidio (Ferrara) — M. S. soffre di rado di accessi epilettici; brama di essere mandata a casa ed è spessissimo inquieta ed allucinata.

Modena — A. M. si presta a lavori diversi, parla poco ed è sempre allucinata.

S. Michele (Modena) — A. B. ved. R. alquanto denutrita, melanconica e talvolta allucinata; si presta volentieri a piccoli lavori.

Massa finalese — R. B. in G. ha sofferto di catarro intestinale ed ora sta meglio. In quanto allo stato mentale nulla di variato.

Pasiano di Pordenone (Udine) — A. G. in T. sana di corpo, ma ora più ora meno allucinata e confusa.

Venezia — M. T. L. in P. molto chiassosa, indisciplinata e poco amante del lavoro; di fisico sta sempre bene. T. F. in C. sana di corpo, laboriosa e calma. S. M. in M. preferisce di stare in letto; è alquanto debole e talora predominata da idee di persecuzione. E. N. in T. obbligata ancora al letto per paralisi degli arti sinistri; mangia con discreto appetito, ma è scontenta di tutto e di tutti. C. R. in B. sempre allucinata confusa ed alquanto denutrita; chiede con insistenza di essere dimessa. M. P. in R. d'ordinario calma e laboriosa, ma qualche volta assai agitata e rumorosa, perchè molestata da idee di persecuzione.



ANNUNZI

Il VI. Congresso della Società Freniatria Italiana.

Il VI° Congresso della Società freniatria italiana si terrà a Novara nel settembre dell'anno corrente. Vi saranno svolti i temi seguenti, proposti nel Congresso di Siena:

I. Criteri per la determinazione del diagnostico differenziale degli stati degenerativi. Commissione: *Seppilli, Frigerio, Tonni* relatore.

II. Criteri più sicuri sul giudizio di simulazione della pazzia. Commissione: *Gonzales, Angelucci, Venturi* relatore.

III. La psicologia in rapporto alle ultime nozioni di anatomia e fisiologia del cervello. Commissione: *G. B. Verga, Tanzi, Bianchi* relatore.

IV. Applicazioni della terapeutica suggestiva alle malattie mentali, e più particolarmente:

a) Se possa seriamente istituirsi una terapeutica suggestiva nella cura delle malattie mentali;

b) Se essa possa esercitarsi solo per mezzo dell'ipnotismo od anche al di fuori di questo;

c) Quali debbono essere i metodi, i limiti, le indicazioni, le cautele, ecc. nell'indicazione di tale terapia. Commissione: *Funaioli, Bianchi, Seppilli* relatore.

Oltre a questi temi la presidenza della Società è pronta ad accettare altre memorie e comunicazioni su argomenti riguardanti la specialità e le scienze affini. Le Commissioni per i temi proposti sono pregate di inviare in tempo utile alla Presidenza stessa le loro relazioni, onde si possa pubblicarle, e così ognuno possa prepararsi a discuterle. Così pure detta Presidenza prega tutti i medici specialisti, che intendono partecipare al futuro Congresso e presentare al medesimo qualche loro lavoro, di farne tenere ad essa il titolo, o, meglio ancora, un breve sunto.

Le adesioni e le comunicazioni, per tuttociò che riguarda il Congresso, debbono essere indirizzate alla Presidenza della Società freniatria italiana, che ha la sua sede in Milano, Via Durini 31.

SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI

PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIATECI IN DONO:

Loèche-les-bains (Svizzera) - Sue acque termali e suoi dintorni, per il dott. *Brunner* - Trad. del dott. **C. Bertaccini**. Forlì, 1888.

Dell'epilessia gastrica. Contributo alla patogenesi dei fenomeni nervosi nei dispeptici; per il dott. **R. Massalongo**. (Estr. dallo *Sperimentale*, Marzo 1889). Firenze, 1889.

In proposito della riforma penitenziaria; per il dott. **O. Giacchi**. (Estr. dallo *Sperimentale*, Aprile 1889). Firenze, 1889.

Bollettino dell'Ospedale di S. Casa di Loreto. Monitore medico marchigiano, redatto dai dottori **T. Casali** e **E. Marchei**. Anno 2°. Aprile. Fasc. 7°. Loreto, 1889.

Epilessia psichica. Contributo clinico all'equivalente psichico epilettico; per il dott. **P. Brancaleone-Ribaudò**. Palermo, 1889.

La libertà umana ed il patto sociale. Saggio di sociologia di **Stefano Malinconico**. Vol. I° Nocera Inferiore, 1889.

Contributo allo studio dell'azione del solfonale nelle malattie mentali. Prima comunicazione del dott. **L. Loiacono** (Estratto dalla *Psichiatria*, Anno VI. 1888). Napoli, 1889.

Gli orizzonti della Psichiatria. Prelezione al corso di Psichiatria; per il dott. **L. Bianchi**. (Estratto dalla *Psichiatria*, Anno VI, 1888) Napoli, 1889.

Studio clinico su di un caso d'istero-epilessia nell'uomo con inversione sessuale; per il dott. **G. D'Abundo**. (Estr. dal *Giornale internazionale delle Scienze mediche*. Anno XI). Napoli, 1889.

Il ferro nella bile. Studio critico-sperimentale del dott. **I. Novi**. (Estratto dalle Memorie dell'Accademia delle Scienze di Bologna. Serie IV. Tomo IX. Bologna, 1889.

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara 26 Maggio 1889

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

Ferrara — A. M. da circa una quindicina di giorni è eccitato e disordinato di mente. E. Z. in buone condizioni fisiche. A. B. disordinato di mente e impulsivo. L. R. affetto da congiuntivite doppia.

Alberlungo — G. S. allucinato; soffre d'insonnia.

Argenta — G. G. eccitatissimo e disordinato; mangia pochissimo e dorme poco.

Bondeno — L. S. dopo un breve periodo di eccitamento, è ritornato alla calma; discreto lo stato fisico.

Bonacompra — A. C. tranquillo e laborioso.

Burana — F. V. - L. C. in buone condizioni fisiche.

Casumaro — F. P. trovasi in uno stato di stupore, normali le funzioni vegetative.

Cento — G. G. da parecchi giorni assicurato in letto perchè impulsivo e violento.

Codrea — C. P. disordinato di mente ed eccitato.

Cologna — L. D. è tranquillo, ma talora arrogante ed impulsivo.

Consandolo — G. D. da parecchi giorni si mostra ordinato di mente e laborioso. Z. D. discrete condizioni fisiche.

Copparo — E. B. tranquillo e laborioso; le allucinazioni si sono fatte meno frequenti e vivaci.

- Lagosanto* — N. T. trovasi all'infermeria, perchè affetto da bronco-alveolite.
- Marrara* — B. S. eccitato e disordinato di mente; normali le funzioni vegetative.
- Masi Torello* — F. A. presenta segni non dubbî di paralisi progressiva.
- Pillastri* — M. F. in condizioni psichiche normali; la paresi degli arti inferiori è pressochè scomparsa.
- Porotto* — G. S. agitato; soffre di congiuntivite catarrale doppia.
- Portoverrara* — C. D. in istato di demenza; stato fisico eccellente.
- S. Bianca* — A. R. dopo un periodo di eccitamento assai grave, è tornato alla calma.
- S. Bartolomeo in Bosco* — G. V. affetto da catarro intestinale acuto; immutato lo stato psichico.
- S. Egidio* — G. M. ha tosse insistente con abbondante escreato e febbre vespertina elevata.
- Scortichino* — A. L. presenta manifestazioni scorbutiche alle gambe.
- Borgo Panigale* — F. M. trovasi in uno stato di forte depressione psichica.
- Padova* — A. R. in ottime condizioni fisiche.
- Cittadella* — E. A. disordinato di mente e impulsivo; soffre di frequenti catarri intestinali.
- Montagnana* — E. M. immutate le condizioni psichiche; affetto da congiuntivite.
- Fusignano* — L. B. tranquillissimo; è affetto da afasia.
- S. Apollinare Conslve* — M. D. febbricitante e tossicoloso.
- Frattra Polesine* — O. D. in buono stato fisico.

Donne

- Ferrara* — M. G. - R. B. - M. B. B. - R. R. - B. L. - A. T. - A. S. - A. C. - G. Z. - A. P. sane di corpo, tranquille e laboriose. G. M. in V. - A. A. - M. B. - R. M. nulla di nuovo.

- Argenta* — M. D. si mantiene nello stesso stato.
- Casumaro (Cento)* — E. B. da parecchi giorni è tornata calma e laboriosa.
- Cento* — R. V. ved. F. - E. G. nulla di nuovo. M. P. in G. soffre di catarro intestinale con febbre; è tranquilla e ragionevole.
- Codifiume (Argenta)* — R. R. in Z. di fisico sta bene, ma è sudicia, oziosa e talora inquieta.
- Consandolo (Argenta)* — C. Z. sana di corpo, poco assidua al lavoro e talora agitata, con tendenza ad offendere le compagne. A. S. nulla di nuovo.
- Formignana (Copparo)* — M. B. ved. F. obbligata al letto perchè scarsa di forze; deperisce di giorno in giorno; è tranquilla, ma debole di mente.
- Goro (Mesola)* B. M. ancora in preda a grave accesso di agitazione; di fisico sta bene.
- Libolla (Ostellato)* — A. M. presta aiuto in cucina ed è abbastanza calma.
- Massenzatica (Mesola)* — A. C. in P. è stata agitata e clamorosa fino a questi ultimi giorni; ora è calma e ragionevole.
- Masi Torcello (Portomaggiore)* — A. B. ved. M. nulla di nuovo. C. C. in M. soffre di ostinato catarro intestinale ed è molto intristita; è sempre confusa e disordinata di mente.
- Ospitale di Bondeno* — M. M. ancora nello stesso stato. M. R. V. in F. assidua al lavoro; è assai confusa e disordinata di mente; di fisico sta bene.
- Penzale (Cento)* — C. F. in B. lavora ai telai ed è più calma del solito.
- Pieve di Cento* — M. V. in B. si presta a lavori diversi, ma è piuttosto irrequieta ed allucinata. E. T. in T. sana di corpo e tranquilla, ma alquanto confusa.
- Porotto (Ferrara)* — R. M. si mantiene nello stesso stato.
- Portomaggiore* — A. S. molto denutrita, soffre di catarro intestinale ed è ancora allucinata. P. M. nulla di nuovo.
- Renazzo (Cento)* — E. B. da alcuni giorni è tornata quieta e laboriosa e tale si mantiene tuttora. M. G. in P. sana di corpo e ben nutrita, si presta a lavori diversi, ma è talvolta confusa e disordinata di mente.

- Ruina (Copparo)* — P. B. in M. quasi sempre allucinata ed inquieta; di fisico sta bene.
- Saletta (Copparo)* — T. V. meno inquieta del solito e sempre laboriosa.
- S. Bartolomeo in Bosco (Ferrara)* — M. B. in S. sempre oziosa, confusa e disordinata di mente.
- S. Martino (Ferrara)* — E. P. soffre di rado di accessi epilettici; è calma e laboriosa.
- Scortichino (Bondeno)* — L. M. di fisico sta bene, ma è oziosa e talora indisciplinata.
- Vigarano Mainarda (Ferrara)* — C. C. ancora nello stesso stato. B. B. in P. nei giorni scorsi è stata melanconica, ora è disinvolta e lavora ai telai. C. C. in P. sana di corpo, ma sempre confusa e disordinata nell'intelligenza.
- Galliera (Bologna)* — A. G. - L. P. ambedue vanno soffrendo di accessi epilettici, sono facili all'ira e preferiscono stare in ozio.
- S. Martino in Argine (Bologna)* — C. C. in G. ora più, ora meno agitata e clamorosa; va soffrendo di catarro intestinale. M. U. ved. F. da qualche tempo è un po' turbata, scontenta di tutto e di tutti.
- Quatrelle (Mantova)* — M. B. ved. A. si presta a lavori diversi ed è abbastanza calma.
- Lugo (Ravenna)* — T. P. sana di corpo e ben nutrita, va lavorando, ma è più o meno confusa.
- Ficarolo (Rovigo)* — B. M. sudicia, inquieta ed oziosa; di fisico sta bene.
- Garofalo (Rovigo)* — L. F. in B. soffre di cheratite sinistra; è tranquilla, preferisce di stare in ozio ed è spensierata.
- Loreo (Rovigo)* — R. M. in Z. fisicamente sana, ma molto loquace ed allucinata.
- Pasiano di Pordenone (Udine)* — A. G. in T. ora calma e laboriosa, ora inquieta e confusa; di fisico sta bene.
- Tramante di sotto (Udine)* — L. C. in M. giorni sono è stata inquieta e ricusava cibarsi; ora mangia abbastanza ed è più calma.
- Chioggia (Venezia)* — A. P. quasi sempre clamorosa e più o meno agitata; di fisico sta bene.
- Mestre (Venezia)* — G. M. alle volte clamorosa ed inquieta, d'ordinario calma e sempre inoperosa.

RIASSUNTO

dell'importo della mano d'opera dei diversi lavori eseguiti
dai malati e serventi nell'anno 1888

	<i>Media dei lavoranti</i>		
Lavori da muratore	3	£ 457	85
« falegname	2	« 398	40
« fabbro	2	« 271	70
« pittore verniciatore	1	« 471	60
« tappezziere materassaio	3	« 471	45
« sartoria	2	« 442	35
« calzoleria	3	« 1146	90
« canepino	1	« 6	—
« ed opere diverse	14	« 1044	50
« tessitura	7	« 435	14
« maglie	22	« 874	—
« filatura	2	« 9	90
« cucito a mano ed a macch.	20	« 1395	52
« riduzioni e rappezzamenti	22	« 2066	31
Servizi interni	20	« —	—
	N. 124	£ 9491	62

In complesso la media dei lavoranti nel 1888 è stata di N. 124, che, in relazione alla media giornaliera dei malati avutasi in 302, corrisponde al 41 %.

Necrologia

Il nostro amico e collega dott. **Dario Maragliano**, professore di Psichiatria all' Università e direttore del Manicomio Provinciale di Genova, non è più. Una malattia inesorabile contro la quale, armato del suo energico carattere e di quei pochi mezzi che la Scienza fornisce in simili disgraziate contingenze, andava da parecchi anni strenuamente lottando, lo ha spento nel fiore della vita.

Altre volte in questo giornale abbiamo avuto occasione di parlare del defunto Collega, quando, giovanissimo, dal Manicomio di Reggio, dove incominciò la sua carriera psichiatrica, passava rapidamente alla Direzione del Manicomio di Catanzaro poscia a quella del Manicomio di Como e finalmente alla Direzione del Manicomio di Genova, dove dopo poco tempo ottenne anche la cattedra di Clinica psichiatrica nella R.^a Università.

Se la crudele malattia, dalla quale era affetto, non permise al Maragliano in questi ultimi tempi di produrre molto scientificamente, congedandogli appena di sopportare il non lieve peso delle due importanti cariche che aveva, si può dire senza tema di andare errati, che nei primi anni della sua carriera scientifica pubblicò lavori d'importanza e mostrò di essere fra i migliori giovani che contribuirono al risorgimento della Psichiatria in Italia.

Al valente collega ed amico carissimo diamo l'estremo *vale*, alla sua famiglia inviamo le nostre condoglianze.

SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI

PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIAATECI IN DONO:

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio -- Direzione generale della Statistica -- Movimento degli infermi negli Ospedali civili. Anno 1885, 1886 e 1887 - Roma, 1888.

Ospizî marini di carità pei fanciulli scrofolosi. Comitato di Ferrara. - Resoconto economico-sanitario degli anni 1883, 1884, 1885, 1886, 1887 e 1888. - Ferrara, 1889.

Una nuova siringa per le iniezioni intramuscolari del dott. **Aristide Minola**. - (*Estratto dalla Gazzetta degli Ospedali N. 23 - Anno 1889*). - Milano, 1889.

Società di soccorso ai pellagrosi della Provincia di Ferrara. - Reso-conto morale 1889, approvato dalla Assemblea Generale il 14 Aprile 1889. - Ferrara 1889.

La libertà umana ed il patto sociale. Saggio di Sociologia di **Stefano Malinconico**. (Continuazione) - Nocera Inferiore, 1889.

La Pellagra nel Friuli. Comunicazione del Sig. **Manzini Giuseppe**. (*Articolo inserito nel giornale quotidiano „ LA PATRIA DEL FRIULI „ N. 83 - Udine - 6 Aprile 1889.*)

Casuistische Beiträge zu den secretorisch-trophischen Störungen der Haut bei Neuritis. - von Dr. **Albrecht Erlenmeyer**. - (*Sonder-Abdruck aus d. Centralbl. f. Nervenheilk. ecc. XII. N. 8 - 1889*) - Leipzig. 1889.

Intorno ad un caso di sifilide all'ilo del fegato; pei dottori **R. Albini e A. Baldi**. - (*Estratto dalla „ Riforma Medica „ Aprile. 1889.*)

Conferenza sul tema: L'educazione e istruzione degl'idioti, tenuta nella città di Genova il giorno 6 Aprile 1889 dal Prof. **A. Gonelli - Cioni**. - Chiavari, 1889.

M. Can. **Santoni**. - Canto in ottava rima da attribuirsi alla **B. Battista da Varano**, fondatrice del Monastero delle Clarisse in Camerino. - Foligno, 1889.

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara 26 Giugno 1889

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

- Ferrara.* — A. M. sempre eccitato e disordinato di mente. E. R. affetto da *lupus* della pelle. G. B. In ottime condizioni fisiche; molto depresso. A. B. relativamente tranquillo ma disordinato e talvolta impulsivo.
- Alberlungo.* — G. S. disordinato di mente; ha allucinazioni della vista e dell'udito, commette atti strani ed inconsulti e soffre d'insonnia.
- Bondeno.* — L. P. da qualche tempo è più allucinato e scontento del solito. L. S. dopo un breve periodo di eccitamento è ritornato alla calma.
- Casumaro.* — F. P. trovasi in istato di stupore; è affetto da congiuntivite doppia.
- Cento.* — N. G. è confuso di mente, ha la favella leggermente inceppata, le pupille disuguali e non reagenti alla luce; funzioni vegetative normali.
- Consandolo.* — G. D. in via di guarigione. Z. D. affetto da idrope ascite per malattia epatica.
- Lagosanto.* — N. T. le sue condizioni di mente persistono immutate; è affetto da tubercolosi polmonare.
- Marrara.* — B. S. disordinato di mente ma tranquillo.
- Masi Torello.* — F. A. migliorato nello stato fisico; peggiorato nelle condizioni psichiche.
- Mirabello.* — A. T. affetto da tubercolosi polmonare.

- Pilastri.* — M. F. riordinato di mente e tranquillo.
Porotto. — G. S. agitato e disordinato di mente; buono lo stato fisico.
Portoverrara. — D. C. in istato di demenza; buone le condizioni fisiche.
S. Biagio. — B. C. leggermente depresso e querulo; funzioni vegetive normali.
S. Bianca. — A. R. agitato e disordinato di mente.
S. Bartolomeo in Bosco. — G. V. nelle stesse condizioni mentali; affetto da tubercolosi polmonare.
S. Egidio. — G. M. affetto da tubercolosi polmonare ed in istato grave.
Galliera. — G. N. riordinato di mente ma assai debole.
Lodi. — L. C. affetto da demenza paralitica.
Padova — A. R. in condizioni fisiche buonissime.
Montagnana — E. M. in avanzato stato di demenza ma in discrete condizioni fisiche
Fusignano — L. B. migliorato assai dei fenomeni di afasia sensoriale.
Fratta Polesine — O. D. in eccellenti condizioni fisiche.
S. Apollinare Conselve. — M. D. febbricitante ed estremamente debole.
Ceneselli — G. N. assai migliorato dall' epoca del suo ingresso.

Donne

- Ferrara* — M. G. - R. B. - M. B. B. - R. R. - B. L. - A. T. - A. S.
 A. C. - G. Z. - A. P. nulla di nuovo. G. M. in V. - A. A.
 M. B. - R. M. sane di corpo ma spesso irrequiete e sudicie.
Argenta — M. D. ancora nello stesso stato. M. B. è un pò inquieta ed indisciplinata: di fisico sta bene.
Bondeno — M. B. - E. M. - Z. M. tranquille, laboriose e fisicamente sane. P. G. - C. M. sono inquiete, sudicie ed oziose.
Burana (Bondeno) — E. S. in C. calma, laboriosa, ma talvolta disordinata nell' intelligenza.
Codigoro — D. F. in A. da parecchi giorni è più agitata del solito; del resto sana di corpo.
Copparo — A. P. - M. M. in V. nulla di nuovo R. B. ved. B. calma; ragionevole, ma scarsa di forze.

- Corpo di Reno (Cento)* — T. M. presta aiuto in guardaroba ed è abbastanza calma.
- Denore (Ferrara)* — M. B. nulla di nuovo.
- Goro (Mesola)* — B. M. meno agitata dei giorni scorsi, ma sempre confusa e disordinata di mente.
- Marrara (Ferrara)* — R. G. si mantieue calma e laboriosa; di rado soffre di accessi epilettici. M. S. sempre sudicia inquieta ed insubordinata.
- Massafiscaglia* — B. G. in B. ancora nello stesso stato.
- Masi Torello (Portomaggiore)* — A. B. ved M. - C. C. in M. nulla di nuovo. T. R. ved. Z. di fisico sta bene, ma è assai melanconica, ricusa il cibo e viene alimentata forzatamente.
- Migliaro* — C. B. va soffrendo di accessi epilettici; talora è inquieta e confusa.
- Mirabello (S. Agostino)* — L. V. si presta a piccoli lavori, capisce poco ed è tranquilla, C. P. in G. lavora ai telaj, gode di ottima salute fisica, ma è sempre esaltata e loquace.
- Pomposa (Codigoro)* — E. M. ancora nelle solite condizioni
- Reno (Copparo)* — G. S. ora più ora meno inquieta brama d'essere dimessa; accessi epilettici non molto frequenti.
- S. Agostino* — A. P. nulla di nuovo. P. V. si mantiene calma, sana di corpo e laboriosa.
- S. Egidio (Ferrara)* — M. S. da alcuni giorni è più inquieta del solito, ha molta smania di essere dimessa.
- Scortichino (Bondeno)* — L. M. sana di corpo e calma; attende al lavoro.
- Sette Polesine (Bondeno)* — Z. B. in M. accusa molti e piccoli mali di cui si preoccupa troppo; però si presta al lavoro.
- Modena* — A. M. ha idee di grandezza e di persecuzione però è abbastanza calma e lavora nel guardaroba.
- Massa Finalese (Modena)* — R. B. in G. è quasi sempre irrequieta allucinata e mangia poco.
- S. Michele (Modena)* — A. B. ved. R. si è rifatta nella nutrizione; è tranquilla e ragionevole.
- Quatrelle (Mantova)* — M. B. ved. A. lavora ai telaj è tranquilla, ma spesso molesta alle compagne.
- Sermide (Mantova)* — A. C. in B. quando fu ammessa era agitata e confusa; ora è calma e ragionevole; di fisico sta bene.

- Lugo (Ravenna)* — T. P. si mantiene nello stesso stato.
- Castelbolognese (Ravenna)* — D. C. ved. B. molto loquace e talvolta rumorosa; di fisico sta bene. A. Z. in C. gode di ottima salute ed è ben nutrita, è allucinata, parla poco e va lavorando meno che può.
- Donada (Rovigo)* — M. M. in Z. da parecchi giorni è tranquilla ed assidua al lavoro; presto verrà dimessa,
- Ficarolo (Rovigo)* — B. M. ancora nello stesso stato.
- Massa Superiore (Rovigo)* E. M. ved. R. ha sofferto di congiuntivite doppia ed ora sta meglio, si mantiene tranquilla e ragionevole.
- Polesella (Rovigo)* — M. M. sempre confusa, disordinata di mente e poco laboriosa.
- Portotolle (Rovigo)* — G. B. ved. B. ha sofferto giorni sono di catarro intestinale con febbre, ora sta meglio ed è tranquilla.
- Venezia* — M. T. L. in P. Molto esaltata e loquacissima, gode di ottima salute fisica. T. F. in C. - A. F. - C. B. in B. si mantengono nello stesso stato. M. P. in R. da parecchi giorni è più irrequieta del solito ed allucinata; di fisico sta bene. S. M. in M. è scarsa di forze e spesso allucinata.

I nostri Studii

In attesa che un maggior numero di osservazioni ci permetta di poter dare notizie particolareggiate intorno agli studii che si sono andati facendo in questi ultimi tempi nel nostro Manicomio, acciò anche altri possano apportare, ove lo credano opportuno, il loro contributo agli studii medesimi, crediamo utile il farne un breve cenno:

Il *sulfonal* ha dato a noi, come a moltissimi altri, dei risultati eccellenti in confronto di altre sostanze ipnotiche nei malati di mente sofferenti d'insonnia — Nelle numerose pubblicazioni venute in luce a proposito di tale sostanza non abbiamo veduto accennato ad un fatto da noi costantemente riscontrato e di non lieve importanza dal punto di vista fisiologico e terapeutico e cioè che

il *sulfonal* determina il sonno più o meno profondo e protratto *non soltanto nella notte che immediatamente sussegue alla sua somministrazione, ma lo determina anche nella notte successiva dando luogo in questa ad un sonno anche più duraturo e più profondo.*

Tale maniera di azione non è propria soltanto del *sulfonal* ma anche della *ioscina* e della *iosciamina*. — (Tambroni)

L'acqua pura introdotta per mezzo della sonda nello stomaco in una quantità oscillante fra i 500 e i 2000 gr. agisce provocando la calma ed il sonno in quasi tutti i malati di mente in istato di forte eccitamento. In una prossima pubblicazione daremo esatto conto delle esperienze da noi istituite; per ora ci basterà il dire, che in molti malati agitati e sofferenti d'insonnia ci fu possibile ottenere il sonno la cui durata oscillò fra le 3 e le 10 ore; in media si ebbero 5 ore di sonno. — L'effetto ipnotico non si otteneva se la quantità d'acqua introdotta era al di sotto dei 500 gr. — Anche quando non si riusciva a provocare il sonno (caso raro) si otteneva sonnolenza e calma completa. — Nessun disturbo da parte degli organi digerenti — (Sighicelli)

In una malata con lussazione delle ultime vertebre dorsali e della 1^a lombare, a cui seguì leggera cifosi, paraplegia, incontinenza delle urine, anestesia completa delle parti paralizzate, abolizione dei riflessi tendinei, abbiamo osservato, immediatamente dopo la *sospensione* fatta allo scopo di applicare il busto gessato, la reintegrazione della sensibilità e la scomparsa duratura della paralisi vescicale. A malata sospesa la motilità si ripristinava nei flessori ed estensori della coscia per abolirsi però, totalmente, quando si rimetteva la malata a giacere. (1) Il fatto si verificò ancora in sospensioni successive. — È a notarsi che l'inferma fu condotta al Manicomio parecchi giorni dopo avvenuta la lussazione, e che qui si dovette attendere fosse costruito l'apparecchio di sospensione. In ogni modo qualunque sia il risultato definitivo che si otterrà, crediamo utile accennare quanto da noi si è fatto, perchè altri in migliori condizioni possa ripetere l'esperienza. — (Bonfigli)

Anche in parecchi altri dei nostri ammalati in cui è presumibile che la condizione patologica del sistema nervoso tenga a squi-

(1) La cifosi si corresse quasi del tutto.

libri idraulici in questo, si sono sperimentati gli effetti della *sospensione*: Così in taluni paralitici, nei quali la malattia è ancora nel suo primo periodo e nei quali perciò il poter modificare in qualche modo la circolazione cerebro-spinale potrebbe riuscire utile, abbiamo incominciato ad sperimentare parimenti la cura della sospensione.

A tempo e luogo comunicheremo i risultati dei nostri studii.

(Bonfigli)

In un malato con *paraparesi* e fenomeni spastici abbiamo sperimentato il metodo suddetto di cura da 1 a 3 minuti. — Dopo tre sospensioni i fenomeni spastici sono pressochè scomparsi, quelli di paresi persistono immutati. Il malato sente aumentata la forza delle gambe per quattro o cinque ore dopo l'operazione, ma ritorna poi gradatamente nello stato di prima. — (Sighicelli).

C. S.

(*Continua*)



SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI
PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIA TECI IN DONO:

Ricerche grafiche sul clono del piede e del ginocchio in diverse forme di malattie nervose; pel dott. **Ginseppe Dott. Abundo**. (Estratto dalla *Psichiatria*, Anno VI. 1888. - Napoli, 1889.

I forni rurali, Articolo del Sig. **Manzini Giuseppe** inserito nel *Giornale di Udine* N. 133 - 5 Giugno 1889.

Calzolari Dott. Augusto. Zoologia, sunti di lezioni fatte agli alunni di 2° corso dell' Istituto Tecnico Vincenzo Monti in Ferrara II°. Parte speciale. - Ferrara, MDCCCLXXXIX.

La *Psichiatria* nella cultura medica, - Prelezione al corso libero di Patologia mentale dettato nella R. Università di Messina 1888 - 1889 pel dott. **Lorenzo Mandolari**. Messina, 1889.

La libertà umana ed il patto sociale. Saggio di Sociologia di **Stefano Malinconico** (Continuazione) Nocera Inferiore, 1889

Ministerul de interne, Raportul D. rului **I. Neagoe** asupra Mişunii Sale în Străi nètate pentru a studia mijloacele de combatere a pelagreî din numitele tère. Bucuresci, 1889.

Grilli Dott. Pietro. La cirrosi epatica si trova molto raramente nei pazzi. Comunicazione fatta alla Società Filoiatrica Fiorentina. (Dal Giornale medico *Lo Sperimentale* Aprile e Maggio 1889) — Firenze, 1889.

LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI MAGGIO 1889.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Savonuzzi.

Uomini — Hanno atteso a lavori di terra	N.	16	L.	85	—
“ “ lavorato da calzolaio	“	3	“	124	45
“ “ muratore	“	2	“	19	30
“ “ falegname	“	2	“	—	—
“ “ tappezziere e materassajo	“	2	“	26	25
“ “ canepino	“	—	“	—	—
“ “ sarto	“	3	“	69	85
“ “ pittore e verniciatore	“	1	“	45	90
“ “ fabbro ferraio	“	2	“	25	05
Sono occupati come cucinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc. .	“	10	“	—	—
Totale dei lavoratori N.		41			
Totale dell'importo della mano d'opera . . .			L.	395	80
Donne — Hanno cucito effetti nuovi	N.	16	“	29	65
“ “ filato, dipanato ecc.	“	—	“	—	—
“ “ cucito a macchina	“	1	“	5	25
“ “ tessuto pantofole	“	—	“	—	—
“ “ fatto lavori di maglia	“	26	“	55	45
“ “ atteso ai telaj	“	14	“	110	05
“ “ rammendato biancherie, vestiti ecc.	“	23	“	224	69
“ “ Si sono occupate in servizi interni	“	—	“	—	—
Totale delle lavoratrici N.		90			
Totale dell'importo della mano d'opera . . .			L.	425	09
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori . . .			L.	820	89

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di MAGGIO 1889

	UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1° Mag. 1889 N.	151	156	307
Entrati	14	11	25
Somma N.	165	167	332
Usciti } Guariti	2	1	3
} Migliorati	2	1	3
} Non migliorati	2	—	2
} Non verificata la pazzia	1	—	1
Morti	8	2	10
Somma N.	15	4	19
Rimasti al 31 Maggio. 1889 N.	150	165	315

Tip. dell' Eridano

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara 26 Luglio 1889

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

- Ferrara* — C. B. - L. P. - A. C. - P. G. - A. P. - A. M. - E. R.
G. B. - P. T. - E. C. - E. F. - C. M. - G. P. - A. F. - E. Z.
G. V. sempre nello stesso stato. E. B. in istato di profonda anemia. A. M. trovasi nel periodo di eccitamento. N. P. allucinato e pericoloso. A. B. è calmo, ma disordinato di mente e sudicio.
- Albarea* — A. M. disordinato di mente ed impulsivo.
- Alberone* — L. B. trovasi in un periodo di eccitamento; è molesto ai compagni e soffre d'insonnia. A. T. ipocondriaco; si è rifatto nella nutrizione.
- Alberlungo* — G. S. soffre di catarro intestinale acuto; è allucinato e disordinato di mente.
- Argenta* — G. G. dopo un lungo periodo di agitazione è ritornato alla calma.
- Berra* — G. B. dopo un breve periodo di stupore è ritornato in condizioni di mente quasi normali.
- Casumaro* — L. C. in buone condizioni fisiche; inalterate quelle di mente. F. P. in istato di profondo stupore.
- Cento* — N. G. in buone condizioni fisiche; leggermente migliorato nello stato mentale.
- Codigoro* — B. R. leggermente eccitato a disordinato di mente.
- Consandolo* — Z. D. in discrete condizioni fisico-psichiche.
- Copparo* — P. R. - E. B. nulla di nuovo.

- Formignana* — I. G. guarda il letto da circa un mese perchè affetto da catarro intestinale e molto debole.
- Lagosanto* — N. T. va progressivamente peggiorando.
- Marrara* — B. S. sempre eccitato e disordinato di mente.
- Masi Torello* — F. A. in eccellenti condizioni fisiche.
- Monestirolo* — V. P. agitato e disordinato di mente; scaduto assai nella nutrizione.
- Mirabello* — P. F. febbricitante da alcuni giorni. A. T. affetto da processi tisiogeni.
- Pilastrì* — M. F. affetto da congiuntivite; è ipocondriaco in alto grado.
- Porotto* — G. S. sempre agitato e disordinato di mente. G. B. assai confuso, ma tranquillo.
- S. Bianca* — A. R. eccitato e disordinato di mente.
- Scortichino* — A. L. è tranquillo ma querulo, ozioso e spesso molesto ai compagni.
- Stellata* — G. B. febbricitante e confuso di mente.
- Galliera* — G. N. assai debole e demente; soffre di catarro intestinale.
- Borgo Panigale* — D. M. querulo ed ozioso.
- Padova* — A. R. in buonissimo stato di salute fisica.
- Fusignano* — L. B. è sempre affetto da afasia.
- Fratte Polesine* — O. D. in condizioni fisiche eccellenti.
- S. Apollinare* — M. D. leggermente migliorato, ma tuttora assai debole.

Donne

- Ferrara* — M. G. · A. M. - A. Z. - M. B. - B. M. - T. L. - A. T. A. S. - A. C. sempre nello stesso stato mentale. R. P. R. continuamente eccitata e rumorosa di giorno, allucinata di notte. E. C. addirittura demente. M. F. in questi ultimi giorni ha alquanto migliorato; lavora con volontà e si mostra disinvolta.
- Argenta* — D. M. completamente cieca; da qualche giorno si alza di letto. M. B. un po' più composta e disciplinata.
- Bondeno* — P. G. più o meno sempre agitata e impulsiva. M. B. - C. M. - E. U. - Z. U. tutte godono buona salute fisica e si mantengono nel solito stato mentale.
- Bonacompra* — Z. B. in M. è affetta da emiparesi e da indebolimento mentale.

- Burana* — E. S. sempre laboriosa, ma manifesta di continuo idee stranissime a tono d'imbecillità.
- Casumaro* — E. B. da qualche tempo non viene più còlta dai suoi accessi di confusione mentale e si presta di buon grado a lavori di pulizia.
- Cento* — R. V. ved. F. continuamente rumorosa, ma buona ed innocua. E. G. - M. P. in G. nel solito stato. R. F. impulsiva in modo straordinario.
- Cocomaro di Cona* — R. M. in R. sempre nelle medesime condizioni.
- Codigoro* — D. F. in A. rumorosa e agitata di giorno e di notte.
- Comacchio* — C. B. ved. V. sempre delirante e chiassosa. A. B. - B. P. nello stesso stato.
- Consandolo* — C. Z. gode salute fisica buona ed è molto più docile che per il passato. A. S. nulla di nuovo.
- Contrapò* — E. V. da rumorosa e disordinata che era, è divenuta quieta e ordinatissima.
- Copparo* — A. P. , R. B. ved. B. sempre nelle medesime condizioni.
- Denore* — M. B. un po' meno indisciplinata ; si occupa in qualche piccolo lavoro.
- Fossa d'Albero* — L. F. ved. G. confusa e disordinata ; commette atti stranissimi.
- Gambulaga* — E. O. in R. - F. Z. nelle solite condizioni.
- Goro* — B. U. ha migliorato nel fisico e nella mente, però si lascia spesso andare ad atti impulsivi.
- Guarda Ferrarese* — V. A. in G. molto confusa e alquanto malinconica.
- Marrara* — R. G. viene presa spesso dal piccolo male; del resto è buona e laboriosa. M. S. demente e sudicia in massimo grado.
- Massenzatica* — A. C. in P. da una settimana circa ricaduta di nuovo nel solito accesso di agitazione.
- Masi Torello* — A. B. ved. M. - C. C. in M. nello stesso stato. T. R. ved. Z. molto disordinata e malinconica; spesso rifiuta il cibo.
- Monestirolo* — R. U. da qualche giorno è tornata a commettere i soliti atti sciocchi e puerili.
- Ostellato* — M. C. ha una leggiera congiuntivite. M. B. A. tende alla violenza, per cui rende necessarî i mezzi coercitivi; rifiuta anche il cibo.

- Portomaggiore* — A. S. - P. M. nulla di nuovo.
S. Bartolomeo in Bosco — M. B. in S. - T. C. ved. S. sempre nel solito stato.
Corno Giovine (Codogno) — G. B. in O. guarita mentalmente; rimangono ancora i sintomi più gravi della paraplegia.
Sermide (Mantova) — A. C. in B. sempre confusa e smarrita; si mostra per lo più di umore allegro.
Milaca (Rovigo) — A. G. da qualche tempo non si lascia tanto facilmente trasportare ad atti violenti.
Garofalo (Rovigo) — L. F. in B. abbastanza quieta e meno disordinata del solito.
Massa Superiore (Rovigo) — C. C. in C. da molto tempo trovasi in un accesso di agitazione, durante il quale è sempre violenta.
Occhiobello (Rovigo) — E. F. un po' più quieta che quando fu ammessa. Ha poca voglia di lavorare.
Venezia — M. L. in P. - S. F. C. - S. M. in M. - E. N. in T. - C. B. in B. - M. P. in R. - A. F. sempre nelle medesime condizioni.
Chioggia (Venezia) — A. P. - A. V. nessun cambiamento notevole.

I nostri studii

(continuazione)

Abbiamo sperimentato l'*idriodato di ioscina*, quale sostanza ipnotica ed ipostenizzante, alla dose di $\frac{1}{4}$ di milligr., di $\frac{1}{2}$ milligr. e di 1 milligr. per via ipodermica. In sette individui in istato di agitazione non si ottenne alcun effetto ipnotico colla dose di $\frac{1}{4}$ di milligr.; in uno soltanto si potè provocare il sonno per tre ore. Colla soluzione al mezzo ed all'uno per cento il sonno ottenuto ebbe una durata massima di 9 ore., una minima di 3 ed una media di 5 ore. — Il tempo massimo, trascorso dal momento della iniezione a quello in cui gli infermi prendevano sonno, fu di 7 ore, ma ciò non si verificò che una sol volta, il minimo tempo fu di 10 m', il medio di circa un'ora e mezzo. Anche la ioscina ha, come il sulfonal

ed altre sostanze ipnotiche, un' azione protratta, vale a dire che, con una sola iniezione, il malato dorme un certo numero di ore per due sere consecutive, con un periodo intervallare di 12 o più ore di veglia, in calma o in istato di agitazione a seconda dei casi. Ciò non si verifica in tutti gli individui, ed anche la durata del sonno nella seconda sera oscilla fra un massimo di 8 ore e un minimo di 3 con una media di 5.

Il sonno è calmo e profondo; quando però venga per una accidentalità qualsiasi ad interrompersi, è assai difficile che sia ripreso, e i malati, che durante la veglia si trovano in istato di agitazione, si eccitano forse di più dopo il sonno provocato colla ioscina. Non appena detta sostanza comincia ad agire sui centri nervosi, si osserva talora pallore della faccia, e ciò è più frequente, talaltra arrossamento, che è diffuso o parziale. — Gli occhi si fanno lucenti, la midriasi pupillare è già notevolissima dopo una ventina di minuti dalla iniezione e persiste per sessanta ore allo incirca. — In certi casi osservammo, che la dilatazione delle pupille non si faceva ugualmente d' ambo i lati, e ciò avveniva senza che esistessero speciali condizioni morbose di uno degli occhi capaci di ostacolare i movimenti dello sfintere pupillare. — La secchezza delle fauci e il senso di pesantezza al capo sono pressochè costanti dopo le iniezioni di ioscina. Nessun disturbo della respirazione ed in alcuni infermi, rari per vero, nessuna apprezzabile modificazione del polso; nei più peraltro, dopo 10 o 30 minuti, il polso si fa piccolissimo, la linea diastolica diventa molto lunga, l' onda, così detta di rimbalzo, è appena appena accennata, e ciò si verifica senza che avvenga nessuna alterazione di ritmo.

In un solo individuo, sui moltissimi trattati colla ioscina, si ebbero fenomeni di avvelenamento: Dopo 20 m'. dalla iniezione (di 1 milligr.) si notò forte arrossamento delle congiuntive bulbari, leggera epifora, frequenti movimenti di deglutizione, senso di bolo in corrispondenza dello iugulo, leggero inceppamento della favella, smania. Dopo 40 minuti, improvvisamente il paziente si alzò a sedere sul

letto, emise un grido, accennando di sentirsi soffocare, e diventò cianotico. — Gli arti erano freddi ed in preda a tremore vivissimo. Dopo pochi minuti, la mercè di pronti ed energici soccorsi, i suddetti fenomeni si mitigarono e grado a grado scomparvero nello spazio di due ore circa.

In altri infermi, trattati colla ioscina, non si verificò neppure la midriasi, e questo disparato modo di agire, mentre deve rendere molto, ma molto cauto il medico, che vuol far uso del suddetto medicamento, dimostra una volta di più la speciale idiosincrasia che alcuni individui hanno di fronte a certe sostanze. *(Sighicelli)*

SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI

PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIATECI IN DONO:

Dott. **Cuido Turazza** — Di alcuni antiseptici recenti. (Estratto dalla *Gazzetta degli Ospedali*. N. 85, 86, 87, 88, 89 e 90, Anno 1885).

Id - Sulle ustioni da acido solforico. Nota. (Estratto dalla *Gazzetta degli Ospedali*. N. 66 e 67 — 1885).

Id - Prolasso uterino (Estratto dalla *Gazzetta degli Ospedali*. N. 98 — 1886).

Id - Contributo allo studio delle localizzazioni cerebrali. (Estratto dalla *Gazzetta degli Ospedali*. N. 16 e 17 — 1886).

Id - Nuovo contributo allo studio delle localizzazioni cerebrali. (Estratto dalla *Gazzetta degli Ospedali*. N. 72 — 1887).

Id - Casi clinici chirurgici ed ostetrici. (Estratto dalla *Gazzetta degli Ospedali*. N. 50 e 51 — 1887).

Id - Sulla ritenzione della placenta. (Estratto dalla *Gazzetta degli Ospedali*. N. 82 — 1888).

Id - Due casi di legatura dell' omerale. (Estratto dalla *Gazzetta degli Ospedali* N. 16 — 1889).

Dott. **Lucchetti Roberto** — Sulla pellagra. Riflessioni e proposte di un medico condotto. Sondrio, 1889.

Epilessia larvata. Stato psico-epilettico protrattò per più mesi. Omicidio e ferimenti (Strage compiuta nella Casa di Custodia di Reggio il 31 Maggio 1888 dal condannato B. E.) Studio medico-legale del dott. **Giovanni Algeri**. (Estratto dalla *Rivista Sper. di Freniatr.* ecc. Fasc. II e III. 1889). Reggio, 1889.

Manicomio provinciale di Novara. Note e tavole medico-statistiche sugli anni 1886-87-88; del dott. Cav. **G. Grazianetti**. Novara, 1889.

Dott. **Domenico Ventra**. La pellagra nell'Italia Meridionale. (Estratto dal *Manicomio Moderno* — Anno V Fasc. I). Nocera Inferiore, 1889.

Il Manicomio Moderno, giornale di psichiatria. Organo del Manicomio Interpr. V. E. II. Anno V. N. 1. Nocera Inferiore, 1889.

Dott. **Luigi Silvagni**. Di un possibile motivo di separazione personale dei coniugi, ommesso o non specificato dal Codice. (Estratto dal giornale *La pratica legale* N. 22 e 23. Anno III). Livorno 1889.

Camera dei Deputati. Discorsi pronunciati dal Deputato **G. Baccelli** nelle tornate del 4, 5 e 6 Giugno 1889. Roma, 1889.

Camera dei Deputati. Discorso pronunciato dal Deputato **Tommasi-Crudeli** nella tornata del 5 Giugno 1889. Roma, 1889.

Dott. **Raffaele Roscioli**. Le asimmetrie fronto-facciali nei pazzi. (Estratto dal *Manicomio Moderno*. Anno V Fasc. I). Nocera Inferiore, 1889.

Dott. **Roscioli e Grimaldi**. Delirio paranoico (forma gelosa): Perizia medico-legale — (Estratto dal *Manicomio Moderno*. Anno V. Fasc. I). Nocera Inferiore, 1889.

Bericht über die Irrenanstalt Basel 1888. Basel, 1889.

Dritter Bericht des Basler Irrenhilfsvereines erstattet vom Vorstande auf Ende März 1889. Basel, 1889.



LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI GIUGNO 1889.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Savonuzzi.

Uomini — Hanno atteso a lavori di terra	N.	18	L.	90	—
“ “ lavorato da calzolaio	“	3	“	84	—
“ “ muratore	“	2	“	58	50
“ “ falegname	“	1	“	37	65
“ “ tappezziere e materassajo	“	2	“	35	30
“ “ canepino	“	—	“	—	—
“ “ sarto	“	3	“	46	65
“ “ pittore e verniciatore	“	1	“	62	—
“ “ fabbro ferrajo	“	2	“	33	70
Sisono occupati come cucinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc.	“	10	“	—	—
Totale dei lavoratori N.		42			
Totale dell'importo della mano d'opera			L.	427	80
Donne — Hanno cucito effetti nuovi	N.	16	“	37	50
“ “ filato, dipanato ecc.	“	—	“	—	—
“ “ cucito a macchina	“	2	“	18	50
“ “ tessuto pantofole	“	—	“	—	—
“ “ fatto lavori di maglia	“	26	“	58	70
“ “ atteso ai telaj	“	14	“	57	70
“ “ rammendato biancherie, vestiti ecc.	“	23	“	186	38
“ “ Si sono occupate in servizi interni	“	10	“	—	—
Totale delle lavoratrici N.		91			
Totale dell'importo della mano d'opera			L.	358	78
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori			L.	786	58

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di GIUGNO 1889

	UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1° Giugno 1889 N.	150	163	313
Entrati	6	8	14
Somma N.	156	171	327
Usciti { Guariti	8	4	12
{ Migliorati	—	—	—
{ Non migliorati	—	—	—
{ Non verificata la pazzia	—	—	—
Morti	4	4	8
Somma N.	12	8	20
Rimasti al 30 Giugno . 1889 N.	144	163	307

Tip. dell'Eridano

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara 26 Agosto 1889

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

Ferrara — L. P. sempre allucinato, ma più calmo — G. P. più ir-
ritabile e accattabrighe del solito — E. Z. migliorato alquanto
nella nutrizione; di giorno in giorno la sua intelligenza deperi-
sce — A. B. meno eccitato, ma ancora disordinato di mente —
A. L. riammesso da pochi giorni, ha un aspetto concentrato e
minaccioso — C. B. - A. M. - E. B. - A. M. - G. B. - F. C.
G. V. sempre nelle medesime condizioni.

Albarea — A. M. - A. T. nulla di nuovo.

Alberone — L. B. sempre, più o meno, rumoroso ed eccitato — A.
F. riammesso da poco tempo, è divenuto nuovamente quieto;
presta aiuto in cucina.

Alberlungo — G. S. meno agitato dei giorni scorsi, ma sempre di-
sordinato nei discorsi e nel contegno.

Argenta — G. G. da due settimane circa si è riavuto da uno dei
soliti suoi accessi maniaci — D. C. viene còlto abbastanza di
frequente dagli accessi epilettici.

Berra — G. B. alquanto migliorato; è però sempre leggermente ma-
linconico.

Bondeno — L. P. - A. M. sempre al solito.

Bonacompria — A. C. da molto tempo si mostra perfettamente or-
dinato e guadagna progressivamente nella nutrizione; lavora da
materassaio.

- Burana* — F. V. - L. C. presso a poco nelle solite condizioni.
- Casumaro* — L. C. nulla di nuovo — F. P. denutrito enormemente; ha febbre tutte le sere.
- Cento* — G. G. sempre impulsivo; viene còlto un pò più di rado dagli accessi epilettici — N. G. abbastanza quieto; desidera molto di ritornare in famiglia — G. B. - F. S. nello stesso stato.
- Codigoro* — A. C. idiota sudicio — R. B. fino ad ora si è sempre mostrato abbastanza quieto e disciplinato.
- Cologna* — L. D. sempre nelle solite condizioni psichiche.
- Consandolo* — Z. D. l'ascite si ripete, per cui ogni tanto è necessario fare la paracentesi.
- Corpo di Reno* — E. T. è quasi continuamente eccitato e soffre periodicamente di speciali antipatie.
- Denore* — G. V. un pò malinconico, anche per la lesione riportata alla spalla destra quando era in famiglia.
- Dogato* — A. B. sempre nelle medesime condizioni.
- Formignana* — F. G. deperisce progressivamente nella sua nutrizione.
- Francolino* — A. S. sempre buono e laborioso — P. S. malinconico, ma meno ansioso del solito.
- Gualdo* — C. R. nulla di nuovo.
- Lagosanto* — N. T. molto male andato nella sua salute.
- Marrara* — B. S. di molto migliorato — R. P. ammesso da pochi giorni, già trovasi in condizioni di mente discretamente buone.
- Masi Torello* — F. A. in buonissime condizioni fisiche; la sua intelligenza però è in via di demolizione.
- Monestirolo* — A. C. sta un pò meglio che pel passato — V. P. in questi ultimi giorni si è mostrato un pò più composto nel contegno rispetto agli altri malati; sempre sudicio.
- Mirabello* — P. F. - A. T. ambedue all'infermeria per affezione dell'apparechio respiratorio.
- Ospitalmonacale* — G. T. - A. M. nulla di nuovo.
- Pilastrì* — M. F. il suo stato di nutrizione è abbastanza buono; è sempre alquanto debole negli arti inferiori.
- Porotto* — F. G. - N. C. nello stesso stato — G. S. superato felicemente un nuovo e grave accesso maniaco, oggi trovasi in buone condizioni — G. B. più quieto e un pò più ordinato.
- Portomaggiore* — G. P. ha alquanto migliorato in questi ultimi tempi.
- Portoverrara* — C. D. demente; in buonissime condizioni fisiche.

- Poggiorenatico* — A. C. - L. B. - V. C. nelle solite condizioni.
S. Agostino — L. P. - P. S. 1° - P. S. 2° nulla di nuovo — C. V.
 è un pò meno malinconico del solito.
S. Bianca — A. R. sempre molto confuso e disordinato di mente,
 però meno agitato.
Bologna — L. P. in questi ultimi giorni si è mostrato meno eccitato.
Lodi — L. C. affetto da demenza paralitica.
Padova — A. R. - C. G. sempre nello stesso stato.
Frattra Polesine — O. D. in ottime condizioni fisiche, ma nel solito
 stato mentale.

Donne

- Ferrara* — T. L. sempre molesta alle compagne, però un pò meno
 chiassosa del solito — A. S. da pochi giorni si è riavuta da
 uno dei suoi accessi di agitazione — G. M. in V. lagnosa e
 delirante — M. F. di molto migliorata — M. G. - A. M. - P.
 B. in B. - G. Z. - A. P. - E. C. - E. C. in I. sempre nello stes-
 so stato.
Argenta — M. D. un pò migliorata di fisico — M. B. indisciplinata
 e accattabrighe.
Berra — F. M. in A. molto malinconica; notasi però un migliona-
 mento notevole.
Bondeao — M. B. - P. G. - C. M. - Z. M. sempre nello stesso stato
 E. M. più di rado soggetta alle solite crisi nervose.
Bonacompra — Z. M. B. quieta e laboriosa; è un pò debole di mente.
Burana — E. S. C. buonissima e lavora con molta volontà.
Casumaro — E. B. pochi giorni fa ha avuto uno de' soliti suoi ac-
 cessi; attualmente è quieta e abbastanza ordinata.
Cento — R. V. ved. F. - E. G. - R. F. sempre nello stesso stato.
 M. P. in G. va di quando in quando soggetta a diarrea; del
 resto è ordinata di mente e laboriosa.
Cocomaro di Cona — R. M. in B. nulla di nuovo.
Codifume — R. R. in Z. demente e sudicia.
Codigoro — D. F. in A. sempre molto agitata e impulsiva.
Comacchio — C. B. ved. V. sempre delirante e verbosa — A. B. da
 qualche giorno un pò malinconica — R. P. diabetica; dimagri-
 sce continuamente, non ostante le cure medicinali e dietetiche.

- Cona* — M. F. nulla di nuovo.
- Consandolo* — C. Z. sempre disordinata di mente, ma più ordinata nel contegno e più docile che pel passato — A. S. nello stesso stato.
- Contrapò* — E. V. ordinata e laboriosa.
- Copparo* — A. P. - M. M. in V. nelle solite condizioni — R. B. ved. B. — affetta da demenza senile.
- Cornacervina* — M. A. viene còlta abbastanza spesso dagli accessi epilettici; ha leggermente migliorato della diarrea.
- Corpo di Reao* — T. M. da pochi giorni si è riavuta da uno dei soliti accessi di confusione mentale con errori sensoriali terrifici.
- Denore* — M. B. sempre accattabrighe; è poco amante del lavoro.
- Formignana* — M. B. ved. F. continuamente in letto; attualmente viene còlta di rado da accessi di agitazione — M. L. ved. F. non molto eccitata, ma confusa e sudicia.
- Gaibana* — E. S. nel solito stato — P. S. affetta da demenza senile.
- Gambulaga* — E. O. in R. - F. Z. nulla di nuovo.
- Goro* — B. M. mentre si era tanto rimessa nel fisico e nella mente, che si pensava di rimandarla in famiglia, da una settimana circa è ricaduta in un accesso di agitazione.
- Guarda Ferrarese* — E. A. in G. sempre confusa e disordinata di mente; tuttavia si occupa in qualche piccolo lavoro.
- Lagosanto* — M. M. in R. convalescente; presto sarà dimessa.
- Marrara* — R. G. quieta e laboriosa; presta aiuto in cucina — M. S. oziosa e sudicia.
- Masi Torello* — A. B. ved. M. - C. C. in M. sempre nello stesso stato — T. R. ved. Z. malinconica e disordinata di mente; spesso rifiuta il cibo.
- Mizzana* — L. V. malata di un vero e grave accesso maniaco.
- Monestirolo* — B. M. sana di corpo, ma sempre dominata dalle solite idee religiose.
- Mirabello* — L. V. sempre nelle solite condizioni — C. P. in G. ciarliera oltre misura ed eccitata.
- Ostellato* — M. C. nulla di nuovo — A. B. M. alquanto migliorata tanto nel fisico che nello stato mentale.
- Portomaggiore* — A. S. molto deperita nella nutrizione; ha un catarro intestinale cronico — O. M. affetta da processi tisiogeni — R. V. in S. molto malinconica e talvolta perfino agitata.

- Poggiorenatico* — M. B. in P. meno impulsiva del solito — E. V. sempre alquanto eccitata.
- Ascoli* — R. A. M. sempre demente e melensa.
- S. Giovanni in Persiceto (Bologna)* — C. M. L. riammessa da pochi giorni, oggi si trova già alquanto migliorata.
- Corno Giovine (Milano)* — G. B. in O. ha migliorato alquanto della paraplegia; psichicamente bene.
- Massa Finalese (Modena)* — R. B. in G. sempre malinconica e disordinata di mente.
- Sermide (Mantova)* — A. C. in B. trovasi in un periodo di semistupore.
- S. Patrizio (Ravenna)* — G. C. debole di mente, del resto quieta.
- Milaca (Rovigo)* — A. G. sana di corpo, ma nelle solite condizioni mentali.
- Occhiobello (Rovigo)* — E. F. ricaduta in un secondo accesso di agitazione, da qualche giorno sta meglio.
- Tramante di sotto (Udine)* — L. C. in M. ha alquanto migliorato, ma presenta sempre un pò di disordine mentale.
- Venezia* — M. P. in R. delirante ed allucinata — M. L. P. - T. F. in C. - S. M. in M. - E. N. in T. - C. B. in B. - A. F. si mantengono sempre nelle solite condizioni mentali.

V A R I E T A

XIII Congresso dell' Associazione Medica Italiana

La Presidenza del Comitato Padovano annunzia che il Congresso dell' Associazione Medica Italiana, che avrà luogo in Padova verrà inaugurato il giorno 22 del prossimo Settembre e chiuso il 27. Sollecita poi coloro che vi vogliono intervenire a mandare le loro adesioni al Congresso ed a far conoscere il *più presto possibile* il titolo delle comunicazioni e memorie che desiderano leggersi, affin-

chè possano inserirsi nell' Elenco che deve essere ordinato e distribuito per specialità.

La Presidenza del Comitato è affidata al Chiarissimo Prof. De-Giovanni; Segretario è il Dott. A. Breda.

VI. Congresso della Società Freniatica Italiana

Nel numero di Aprile u. scorso del nostro Bollettino pubblicammo i temi che saranno svolti nel prossimo Congresso della Società Freniatica Italiana a Novara. Trascriviamo ora la lettera circolare d' invito, inviataci dall' Illustre Presidente di detta Società Prof. Comm. Andrea Verga.

Milano 30 Giugno 1889

Egregio Collega

Deve esser noto a V. S. che nel prossimo Settembre, dall' 8 al 14 inclusivi, si terrà in *Novara*, sede di grandioso Manicomio, il sesto Congresso dei medici alienisti italiani.

Questa storica e gentile città già si appresta a fare ai dotti ospiti li onori di casa nel modo più degno.

Desiderosa la Società Freniatica Italiana che il suo sesto Congresso non riesca meno numeroso, splendido e fecondo di quelli che lo precedettero, fa appello a quanti coltivano l' anatomia, la fisiologia e la patologia del sistema nervoso, perchè vogliano portare da buoni fratelli al medesimo Congresso il tributo dei loro studi e della loro esperienza.

E per questo la Presidenza della Società si fa un preciso dovere di pregare V. S. onde voglia onorare del suo intervento il Congresso Novarese, inviando entro il prossimo Luglio al Segretario della Società, Corso S. Celso, 31, un segno d' adesione affinchè si possa

per tempo farle tenere la carta di riconoscimento per il solito ribasso dei prezzi sulle ferrovie e sui piroscafi del Regno.

Non dubitando che V. S. vorrà compiacere all' onesto desiderio della Società Freniatica Italiana, la Presidenza anticipa i suoi più vivi ringraziamenti.

Il Presidente della Società

Dott. A. VERGA

Il Segretario

Dott. A. DE VINCENTI

SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI

PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIA TECI IN DONO:

(Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio. Direzione generale della Statistica). Statistica delle cause di morte nei comuni capoluoghi di Provincia e di Circondario nel 1886. Morti violente avvenute in tutto il Regno nell' anno 1886. Provvedimenti a favore dei bambini esposti o altrimenti abbandonati dai genitori negli anni 1885, 1886 e 1887. Roma, 1888.

Atti del Consiglio Provinciale di Ferrara nella sua Ordinaria Sessione dell' anno 1888. Ferrara, 1889.

Atti del Consiglio Provinciale di Ferrara nella sua straordinaria Sessione delli 25 e 28 Maggio 1888. Ferrara, 1889.

Isteria e morbo ipnotico. Nota clinica del Dott. **A. Norlenghi**. (Estratto dall' *Archivio italiano per le malattie nervose* ecc. Fasc. III e IV. Anno 1889. Milano, 1889.

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara 20 Settembre 1889

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

- Ferrara* — A. M. fu G. trovasi nel periodo malinconico — N. P. attualmente è calmo e non allucinato — G. P. sempre impulsivo e accattabrighe — E. Z. trovasi in un periodo di sosta — A. L. sempre disprezzante, ma quieto — C. B. - L. P. - E. B. - A. G. - A. B. - G. V. sempre nello stesso stato.
- Alberone* — L. B. da qualche tempo è abbastanza quieto — A. F. quietissimo; presta aiuto in cucina.
- Alberlungo* — G. S. sempre disordinato di mente ed alquanto eccitato.
- Argenta* — G. G. - D. C. nelle solite condizioni.
- Berra* — G. B. ancora leggermente malinconico, ma ha migliorato assai.
- Bondeno* — L. P. - A. M. nulla di nuovo — A. G. si può dire quasi tornato allo stato normale.
- Burana* — F. V. ha guadagnato nella nutrizione e si mostra meno burbero del solito — S. C. viene còlto spesso dagli accessi epilettici ed è sempre indocile.
- Casumaro* — L. C. nel solito stato — F. P. denutrito all'ultimo grado, si può dire sul limite della tomba.
- Cento* — G. B. - F. S. - G. G. nulla di nuovo — N. G. il processo paralitico presenta una sosta di molto rilievo.
- Codigoro* — A. C. idiota sudicio — R. B. abbastanza quieto; potrebbe essere anche dimesso.

- Cologna* — L. D. ha grande volontà di ritornare alla vita libera.
- Consandolo* — Z. D. affetto da epatite interstiziale — G. D. sempre eccitato e accattabrighe.
- Copparo* — P. R. sempre buono e laborioso — E. B. non manifesta più le sue allucinazioni; ha alquanto migliorato — A. G. viene còlto spesso dall'accesso epilettico e si mostra impulsivo.
- Corpo di Reno* — E. T. presenta sempre qualche equivalente psichico, nel quale si mostra burbero e minaccioso.
- Denore* — G. V. ha alquanto migliorato della sua spalla e quindi si mostra di umore più buono.
- Dogato* — A. B. erotico; vorrebbe essere rimandato in famiglia.
- Formignana* — I. G. deperito assai; è sempre costretto al letto.
- Francolino* — A. S. - P. S. nulla di nuovo.
- Lagosanto* — N. T. ridotto agli estremi in seguito al suo catarro intestinale cronico.
- Marrara* — R. P. migliorato alquanto.
- Masi Torello* — F. A. col demolirsi dell'intelligenza si osserva un proporzionale miglioramento della nutrizione generale.
- Monestirolo* — A. C. guarito completamente, vorrebbe di nuovo esser dimesso — V. P. sempre sudicio.
- Mirabello* — A. F. - P. T. ambedue in condizioni fisiche piuttosto cattive.
- Pilastrì* — M. F. sempre debole negli arti inferiori.
- Pontelagoscuro* — M. C. - G. B. nelle solite condizioni.
- Porotto* — F. G. - N. C. nulla di nuovo — G. S. guarito completamente dell'accesso maniaco — G. B. un po' migliorato, ma sempre confuso e smarrito.
- Portomaggiore* — G. P. nulla di nuovo.
- Portoverrara* — C. D. affetto da demenza consecutiva.
- Poggiorenatico* — A. C. - L. B. - V. C. sempre nelle medesime condizioni.
- Quacchio* — G. A. demente laceratore.
- Saletta* — P. R. - P. P. nel solito stato.
- S. Agostino* — L. P. - P. S. 1° nulla di nuovo — P. S. 2° trovati in un periodo di agitazione — C. V. ha guadagnato alquanto nella nutrizione.
- S. Bianca* — A. R. va lentamente migliorando.
- S. Nicolò* — P. G. molto più ordinato, tanto nei discorsi che nel contegno.

- Scortichino* — G. G. - A. L. nulla di nuovo -- A. B. bene psichicamente; è affetto da vizio composto della mitrale.
- Viconovo* — A. P. sempre masturbatore; da qualche tempo anche disturbatore.
- Passo Segno (Bologna)* — O. M. lavorava in cucina; essendosi mostrato indisciplinato, è stato trattenuto in sezione.
- Argine (Bologna)* — P. F. trovasi in un continuo stato epilettico, con ritenzione d'urina.
- Galliera (Bologna)* — G. N. psichicamente bene, un pò debole dal lato fisico.
- Romano di Lombardia* — U. B. molto migliorato fisicamente, ma sempre in preda alle solite allucinazioni.
- Andrano (Lecce)* — L. U. è molto ingrassato, temesi una demenza consecutiva.
- Sermide (Mantova)* — G. Z. da qualche tempo è un pò più calmo e laborioso.
- Lodi* — L. C. trovasi in un periodo di sosta.
- Padova* — A. R. fisicamente bene; nelle solite condizioni mentali.
- Carrara S. Giorgio (Padova)* — C. G. sempre smanioso; ha migliorato alquanto fisicamente.
- Fratte Polesine (Rovigo)* — O. D. in ottime condizioni fisiche, ma nel solito stato mentale.
- S. Apollinare (Rovigo)* — M. D. da qualche tempo non ha più febbre e guadagna nella nutrizione.
- Ceneselli* — G. N. sempre colle solite idee e col solito contegno.
- S. Maria Maddalena (Rovigo)* — C. M. dopo un periodo d'agitazione, trovasi attualmente in uno stato di confusione mentale.
- Venezia* — A. G. sempre impulsivo; ha superato or ora una grave congiuntivite.
- Noale (Venezia)* — P. G. anch'esso impulsivo e rumoroso nella notte.

Donne

- Ferrara.* — P. B. in B. manifesta sempre con speciale monotonia le solite idee deliranti; ha migliorato alquanto nel fisico. — A. A. ha sempre il suo serpente in gola e spesso si mostra inquieta e violenta verso sè stessa. — M. F. ha molto migliorato tanto sotto l'aspetto fisico che mentale — M. G. - R. R. - T. L. - A. T. - A. S. - R. P. in R. - E. C. - R. B. v.^a S. sempre nello stesso stato.

- Argenta.* — M. D. nulla di nuovo. — M. B. sudicia e indisciplinata.
- Berra.* — I. M. in A. ha assai migliorato; molto laboriosa.
- Bondeno.* — M. B. - P. G. - C. M. - Z. M. - nelle medesime condizioni — E. M. da parecchio tempo si mostra meno indisciplinata e più laboriosa.
- Bonacompra.* — B. Z. in M. pochi giorni fa fu colta nuovamente da un attacco apoplettico; attualmente sta meglio.
- Casumaro.* — E. B. da poco tempo ha superato uno dei suoi soliti accessi di confusione mentale.
- Cento.* -- R. V. in F. - E. G. - M. P. in G. nulla di nuovo. -- R. F. è assai ingrassata; da qualche tempo si mostra meno allucinata.
- Codifume* — R. R. in Z. sempre demente e poco docile.
- Codigoro* — D. F. in A. attualmente trovasi in un periodo di agitazione.
- Comacchio* — C. B. v.^a V. - A. B. nello stesso stato -- B. P. dimagrisce progressivamente, non ostante tutte le cure messe in opera.
- Consandolo.* — C. Z. un pò più quieta e docile. — A. S. nulla di nuovo.
- Copparo.* — A. P. - M. M. in V. nelle medesime condizioni — R. B. v.^a B è sempre preoccupata, perchè non può avere con sè il vestito di sua proprietà.
- Corpo di Reno* — T. M. è sempre più o meno indisciplinata e molesta alle compagne.
- Formignana.* — M. B. v.^a F. molto denutrita, trovasi in cattive condizioni — M. L. v.^a M. sempre disordinata di mente, ma lavora ai telai con molto profitto.
- Gaibana.* — E. S. nulla di nuovo. — P. S. v.^a P. va soggetta a frequenti indisposizioni proprie della sua età.
- Gambulaga.* — E. O. in R. - F. Z. — sempre nelle medesime condizioni.
- Goro.* — B. M. ricaduta una terza volta in un acceso di disordine mentale, ora di nuovo ha migliorato.
- Guarda Ferrarese* — E. A. in G. bene fisicamente, ma si mostra sempre psichicamente confusa e disordinata.
- Lagosanto.* — M. M. in R. va soggetta a ricadute; attualmante sta benino.
- Marrara.* — R. G. presta aiuto in cucina. - M. S. oziosa e sudicia.
- Masi Torello* — A. B. v.^a M. - C. C. in M. nello stesso stato — T. R. v.^a Z. si mantiene nello stato di stupore ed è quasi sempre sitofoba.

- Mizzana.* — L. V. si mantiene nel suo puerile e grazioso mutismo; è affetta da catarro intestinale ed ha febbre vespertina.
- Monestirolo.* — B. M. colle solite idee religiose e col solito parlare manierato.
- Mirabello* — L. V. nel solito stato - C. P. in G. sempre disordinata e verbosa; ha poca voglia di lavorare.
- Ostellato* — M. C. nulla di nuovo - A. M. B. ha alquanto migliorato; la salute fisica non è troppo buona.
- Pieve di Cento* — M. V. in B. - E. T. in T. nelle solite condizioni.
- Portomaggiore* — A. S. - P. M. ambedue in condizioni fisiche poco buone. R. V. in S. ha migliorato alquanto; ma in essa rimane ancora uno stato di confusione mentale.
- Poggiorenatico.* — M. B. in P. più docile e meno impulsiva — E. V. attualmente è abbastanza quieta; sempre laboriosa.
- Renazzo* — E. B. - M. G. in P. nulla di nuovo.
- Ruina* — P. B. in M. attualmente trovasi in uno stato di eccitamento.
- S. Agostino.* — A. P. piuttosto denutrita; da molto tempo non si osservano più nelle sue mani i fenomeni di asfissia locale.
- S. Bartolomeo in Bosco* — M. B. in S. - T. C. in S. nelle solite condizioni - A. A. in P. molto malinconica ed ansiosa.
- S. Martino* — E. P. affetta da *lupus* agli arti inferiori.
- Stellata* — G. F. in O. guarita completamente, desidera molto di tornare in famiglia.
- Vigarano Mainarda.* — C. C. nulla di nuovo — B. B. in P. molto migliorata — C. C. in P. sempre disordinatissima.
- S. Giovanni in Persiceto* — C. M. in L. ha migliorato; presto sarà dimessa.
- Cornogiovine (Codogno)* — G. B. in O. guarita dal lato mentale, ha guadagnato nella nutrizione.
- Massa Finalese* — R. B. in G. manifesta sempre tendenza al suicidio.
- Sermide (Mantova)* — A. C. in B. è ancora confusa e sinarrata.
- S. Patrizio (Ravenna)* — G. C. ha guadagnato nella nutrizione; una sola volta ha presentato un accesso epiletticoide.
- Massa Superiore* — C. C. v.^a C. burbera e spesso violenta verso coloro che l'avvicinano.
- Occhiobello (Rovigo)* — E. F. molto migliorata nel fisico e nella mente.
- Tramante di sotto (Udine)* — L. C. in M. presenta sempre qualche sintoma morboso.

Dolo (Venezia) -- S. C. trovasi nel periodo di eccitamento.
Venezia. — M. P. in preda alle solite allucinazioni cenestetiche.

Cronaca

Coi primi del mese corrente ci ha lasciati il Dott. *Celso Sighicelli*, che per circa un triennio è stato medico assistente nel nostro Manicomio. Egli è stato eletto a medico Vice-Direttore del Manicomio privato Dufour di Milano, dove, oltre al grado gerarchico più elevato, ha anche una posizione economica più conveniente.

Al *Sighicelli*, di cui abbiamo potuto apprezzare l'ingegno e le rare attitudini scientifiche, facciamo i voti più fervidi per un bell'avvenire ed una splendida carriera, che non potranno certo mancargli.

*

A succedere al *Sighicelli* è stato nominato il Dott. *Umberto Stefani* distinto allievo della scuola bolognese. Diamo il benvenuto al nuovo Collega e dalla sua operosità e dalle sue già note disposizioni agli studi sperimentali ci ripromettiamo risultati che facciano onore al nostro Stabilimento.

V A R I E T À

I giornali politici hanno pochi giorni fa riferito di un dramma spaventoso avvenuto di notte in un ospedale del Belgio.

A Lovendegem, località a due leghe da Gand, sorge un ospedale per incurabili, vecchi impotenti e fanciulli rachitici, assistiti da suore della carità. Tutti questi malati sono ricoverati in una sala comune; solo alcuni, i più gravi, si coricano in camerette, separate le une dalle altre da tramezze di legno. Nella notte tra il 22 e il 23 di Agosto, uno dei rinchiusi, certo Augusto Lambrecht di Gand, uomo sui 35 anni, che soffriva di epilessia, preso ad un tratto da pazzia furiosa (equivalente psichico di un accesso epilettico), si armò di un rasoio, col quale soleva radersi la barba, e si slanciò nella grande sala ove dormivano i suoi compagni. Il Lambrecht si mise a vibrar colpi da tutti i lati con una rabbia (!) bestiale, e ben presto il dormitorio prese l'aspetto di un macello. I malati si lasciavano colpire, atterriti, senza avere la forza di difendersi; da per tutto si udivano urli di terrore e di dolore e rantoli di agonia. Le suore di carità, accorse, tentarono di disarmare il pazzo, ma venivano colpite barbaramente. Una delle suore suonò la campana d'allarme che chiamò gente. Finalmente l'assassino (!) cadde a terra spossato, e una suora ne profitto per assalirlo e disarmarlo. Appena fu potuto legare, Lambrecht fu guardato a vista, in appresso trasportato in vettura all'ospedale dei pazzi Guislain a Gand.

Vi furono in tutto due morti e venticinque feriti e alcuni di questi ultimi feriti piuttosto gravemente.

Si riferisce, che prima di entrare all'Ospizio il Lambrecht aveva espresso idee strambe, aveva detto che Bruxelles era in fiamme, che il Re era stato scacciato, ecc.; pochi giorni prima dell'orribile fatto poi pare che avesse detto: *m' hanno dato da mangiare della carne di leone, sento che il sangue mi bolle.*

SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI

PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIATECI IN DONO:

A proposito di due casi di ruminazione in dementi. Nota del dott. **G. B. Verga** - (*Estratto dall' Arch. it. per le malattie nervose, ecc. Fasc. III. Anno 1889*) - Milano, 1889.

Contributo allo studio del polso paradosso; per il dott. **Eugenio Occhipinti** - Messina, 1889.

Ancora sulla tecnica dell'alimentazione forzata dei folli sitofobi. Nota del dott. **G. Andriani** - (*Estratto dalla » Psichiatria » Anno VI. 1888*) - Napoli, 1889.

La tecnica dell'alimentazione forzata dei folli sitofobi. Nota del dott. **G. Andriani** - (*Estratto dalla » Psichiatria » Anno VI - 1888*) - Napoli, 1888.

Storia di un idiota con anomalie varie di sviluppo cefalico e specialmente con microftalmo unilaterale congenito. Studio antropologico e clinico dei dottori **G. Andriani** e **P. Sgrosso** - (*Estratto dalla » Psichiatria » Anno VI - 1888*) - Napoli, 1888.

Sopra un raro caso di degenerazione morale. Parere freniatrico-legale del dott. **G. Andriani** (*Estratto dal Giornale » La Psichiatria » Anno VII - Fasc. 1 e 2*) - Napoli, 1889.

Studio comparativo tra l'organismo dell'uomo e quello della donna in rapporto all'anatomia, fisiologia e patologia; per il dott. **Ginesio Marconi** - (*Vol. unico - Fasc. I.*) - Civitanova-Marche, 1889.

Bollettino dell'Istituto per la cura antirabica Pasteur - Anno I. Milano - Agosto 1889 - Numero di saggio.

Ricordi e speranze sull'Ospedale di Ancona - Il biennio 1887 - 1888; per il dott. **Vincenzo Zannini** - Ancona, 1889.

LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI AGOSTO 1889.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Savonuzzi.

Uomini — Hanno	atteso a lavori di terra	N.	18	L.	100	—
"	" lavorato da caizolajo	"	4	"	101	30
"	" muratore	"	3	"	52	50
"	" falegname	"	3	"	19	40
"	" tappezziere e materassajo	"	1	"	18	05
"	" canepino	"	—	"	—	—
"	" sarto	"	4	"	47	80
"	" pittore e verniciatore	"	1	"	46	—
"	" fabbro ferraio	"	2	"	21	80
Sisonoccupati come cucinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc. .			10			
Totale dei lavoratori			N.	46		
				Totale dell'importo della mano d'opera	L.	386 85
Donne — Hanno	cucito effetti nuovi	N.	10	"	16	50
"	" filato, dipanato ecc.	"	—	"	—	—
"	" cucito a macchina	"	2	"	51	—
"	" tessuto pantofole	"	—	"	—	—
"	" fatto lavori di maglia	"	26	"	78	50
"	" atteso ai telaj	"	14	"	113	86
"	" rammendato biancherie, vestiti ecc. .	"	27	"	228	14
Si sono occupate in servizi interni		"	10	"		
Totale delle lavoratrici			N.	89		
				Totale dell'importo della mano d'opera	L.	488 —
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori				L.	874	85

Movimento dei malati del Manicomio nel mese di Agosto 1889

		UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1° Agosto 1889	N.	152	163	315
Entrati	"	10	8	18
Somma N.		162	171	333
Usciti	Guariti	2	4	6
	Migliorati	—	1	1
	Non migliorati	—	—	—
	Non verificata la pazzia	1	—	1
Morti	"	2	3	3
Somma N.		5	8	13
Rimasti al 31 Agosto . 1889	N.	157	165	320

Tip. dell'Eridano

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara 15 Ottobre 1889

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

Ferrara — G. B. sempre nel periodo di sosta — B. T. da molto tempo era sano e laborioso ; alcuni giorni fa ha avuto un accesso; ora è ristabilito — G. P. sempre accattabrighe — C. B. - L. P. - C. M. - G. V. - A. G. - A. L. non presentano nulla di nuovo.

Alberone — L. B. - A. F. sempre nello stesso stato.

Alberlungo — G. S. soffre sempre gli stessi sintomi.

Argenta — G. G. da pochi giorni fu còlto da un accesso maniacco, nel quale tuttora si trova — D. C. sempre nelle medesime condizioni.

Berra — G. B. ancora un po' malinconico e diffidente.

Bondeno — L. P. - A. M. nulla di nuovo — A. G. fra breve sarà dimesso.

Burana — F. V. continua a migliorare — L. C. viene sovente còlto dagli accessi epilettici.

Cento — N. G. da qualche giorno si mostra alquanto confuso — G. B. - F. S. - G. G. nel solito stato.

Codigoro — A. C. sempre lo stesso — R. B. si può dire tornato allo stato normale — G. S. dal tempo della sua entrata ha migliorato, ma è ancora un po' inquieto.

Consandolo — G. D. ha molto migliorato fisicamente e psichicamente.

Copparo — P. R. - E. B. nulla di nuovo — A. G. è guarito or

- ora da una grave congiuntivite; adesso è a letto per lieve diarrea; lo stato psichico è sempre il medesimo.
- Corpo di Reno* — E. T. nelle solite condizioni.
- Denore* — G. V. ha molto migliorato nei movimenti della spalla; è riordinato di mente e solo un po' ipocondriaco.
- Formignana* — I. G. da alcuni giorni molto confuso ed allucinato; insonne e alquanto rumoroso.
- Fossalta* — A. G. sempre lo stesso.
- Francolino* — A. S. presenta da poco tempo un'abbondante salivazione; del resto nulla di nuovo — P. S. sempre profondamente malinconico, di più affetto da bronco-pneumite ed enterite cronica, per cui da alcuni giorni giace in letto.
- Marrara* — R. F. continua a migliorare.
- Mizzana* — G. R. nel solito stato.
- Monestirolo* — A. C. - V. P. nulla di nuovo.
- Montesanto* — A. M. continua a migliorare; ora dorme bene senza bisogno d'ipnotici.
- Mirabello* — P. F. - A. T. sempre nelle stesse condizioni.
- Pilastrì* — M. F. presenta sempre debolezza alle gambe.
- Pontelagoscuoro* — M. C. - G. B. nulla di nuovo.
- Porotto* — F. G. - A. C. sempre lo stesso — G. S. ha molto migliorato — G. B. sempre alquanto confuso.
- Poggiorenatico* — A. C. - L. B. - V. C. nel solito stato.
- Quacchio* — G. A. sempre sudicio e laceratore.
- Runco* — G. P. sempre diarroico, ma riordinato di mente.
- Saletta* — R. P. - P. P. nulla di nuovo.
- S. Agostino* — L. P. sempre lo stesso — P. S. 1° è in preda a grave diarrea e rifiuta le medicine — P. S. 2° è tornato nel periodo di calma — C. V. giace in letto per bronco-pneumite cronica.
- S. Bianca* — A. R. continua a migliorare.
- S. Bartolomeo in Bosco* — A. S. alquanto confuso e diffidente.
- S. Nicolò* — P. G. ha molto migliorato.
- Scortichino* — G. G. di tanto in tanto presenta i suoi sfoghi clamorosi — A. L. nulla di nuovo — A. B. leggermente indisposto per alterato compenso cardiaco.
- Viconovo* — A. P. sempre masturbatore, ma ora meno disturbatore.

- S. Pietro Capofume (Bologna)* — C. T. molto migliorato della sua congiuntivite.
- Argine (Bologna)* — P. F. è guarito della ritenzione d'urina, ma è sempre inquieto e insonne, per cui fa uso di ipnotici.
- Galliera (Bologna)* — G. N. da qualche tempo confuso ed allucinato; inoltre sempre diarroico.
- Romano (Bergamo)* — U. B. molto allucinato; da parecchi giorni è a letto, perchè si è riaccesa la bronco-pneumonite specifica.
- Finale di Modena* — G. G. sempre diarroico.
- Andrano (Lecce)* — è ormai manifesta la demenza consecutiva; fisicamente sta bene.
- Lodi* — L. C. continua nel periodo di sosta.
- Sermide (Mantova)* — G. Z. continua ad esser buono e laborioso.
- Padova* — A. R. nulla di nuovo.
- Carrara S. Giorgio* — si mantiene nel miglioramento accennato nel bollettino precedente.
- Fratte Polesine* — O. D. in ottime condizioni fisiche, ma nel solito stato mentale — F. B. nulla di nuovo.
- S. Apollinare (Rovigo)* — M. D. continua a migliorare fisicamente.
- Bottrighe (Rovigo)* — G. P. è affetto da lievi manifestazioni scorbutiche.
- Massa Superiore (Rovigo)* — G. G. spesso è colto da accessi epilettici.
- Crespino (Rovigo)* — T. C. dopo il suo ingresso migliorò per alcuni giorni, poi ebbe un altro equivalente psichico; ora è tornato calmo e alquanto ordinato di mente.
- Venezia* — A. G. ha avuto un altro accesso impulsivo.
- Martellago (Mestre)* — R. T. sempre sudicio e laceratore.
- Fiesso d'Antico (Venezia)* — A. D. ha molto migliorato.
- Mezzo Lombardo (Trento)* — A. D. continua nel periodo d'esaltamento.

Donne

- Ferrara* — A. M. nei giorni scorsi ha avuto qualche sconcerto gastro-intestinale — B. M. per parecchie sere ha avuto febbre piuttosto elevata; ora sta meglio — A. S. sempre desiderosa di essere dimessa — A. P. ha una leggiera congiuntivite — R. P. in R. sempre disordinata e allucinata; seccante in modo

- straordinario — T. G. ved. B. manifesta stranissime idee deliranti ed è allucinatissima -- M. G. - R. R. - T. L. - A. T. - A. S. - R. P. - E. C. nelle medesime condizioni.
- Argenta* — M. D. qualche volta si mostra clamorosa — M. B. sempre molto indisciplinata.
- Berra* — I. M. in A. in questi ultimi giorni si è mostrata, contro il solito, loquace e d'umore molto allegro.
- Bondeno* — E. M. è sempre laboriosa, ma ogni tanto fa qualche strappo alla disciplina — M. B. - P. G. - C. M. - Z. M. nello stesso stato.
- Bonacompra* — Z. M. B. è sempre emiparetica a sinistra; va lentamente scadendo nella nutrizione.
- Burana* — E. S. in C. molto laboriosa, ma distratta.
- Casumaro* — E. B. viene còlta abbastanza spesso dai suoi soliti accessi.
- Cento* — R. V. vedova F. — E. G. — M. P. in G, nello stesso stato — R. F. è sempre ben nutrita ed anche abbastanza quieta.
- Codifume* — R. R. in Z. demente; da pochi giorni le si sono tumefatte alcune glandole della parte destra del collo.
- Codigoro* — D. F. in A. ancora molto agitata.
- Comacchio* — C. B. ved. V. - A. B. nulla di nuovo — B. P. il suo diabete è ribelle a qualsiasi trattamento; prova soltanto sollievo dalla cura classica dell' oppio.
- Consandolo* — C. Z. d'umore allegro e abbastanza docile — A. S. nel solito stato.
- Copparo* — A. P. - M. M. in V. - R. B. ved. B. va deperendo nel fisico.
- Cornacervina* — M. A. viene còlta piuttosto di frequente dagli accessi epilettici; sempre paranoicamente erotica.
- Corpo di Reno* — T. M. fa temere prossima una delle solite ricadute.
- Denore* — M. B. imbecille e molesta alle sue compagne.
- Formignana* — M. B. ved. F. va peggiorando progressivamente - M. L. ved. M. presso a poco nel solito stato.
- Gambulaga* — E. O. in R. nulla di nuovo — F. Z. ogni tanto va soggetta ai soliti accessi.
- Goro* — B. M. anche attualmente trovasi in uno stato di completo disordine mentale.

Guarda Ferrarese — E. A. in G. ha migliorato, tanto dal lato fisico che da quello mentale.

Lagosanto — M. M. in R. va anch' esso migliorando.

Libolla — A. M. è sempre un po' chiassosa, ma presta valido aiuto in cucina.

Massafiscaglia — B. G. B. nulla di nuovo.

Masi Torello — A. B. ved. M. nei giorni scorsi ha avuto una minaccia di emorragia cerebrale — C. C. in M. ha un catarro intestinale cronico e va deperendo — T. R. ved. Z. sempre sitofoba; trovasi in condizioni generali piuttosto cattive.

Migliaro — C. B. viene còlta spesso dai soliti equivalenti psichici dell' accesso.

Mizzana — L. V. è quieta del catarro intestinale; si mantiene nel solito mutismo.

Mirabello — L. V. nulla di nuovo — C. P. in G. sempre loquace e piuttosto oziosa.

Ospitale — M. M. sudicia in alto grado.

Penzale — C. T. in B. ha migliorato, ma è sempre un po' debole di mente e rumorosa.

Porotto — R. M. nulla di nuovo.

Portomaggiore — A. S. continua sempre a soffrire di catarro intestinale — R. V. in S. da qualche giorno si alza anche di letto, ma è ancora smarrita e confusa.

Portoverrara — G. B. ha molto desiderio di essere dimessa.

Poggiorenatico — M. B. in P. nel solito stato — E. V. è sempre laboriosa, ma di quando in quando si mostra irrequieta e disubbediente.

Quacchio — A. F. - D. P. nulla di nuovo.

Renazzo — E. B. attualmente trovasi in uno dei soliti accessi di agitazione — M. G. in P. nel medesimo stato.

Rero — G. S. viene còlta spesso dall' accesso epilettico e si mostra noiosa e seccante.

Saletta — T. V. sempre inquieta, perchè le sue compagne le dicono che non andrà più a casa.

S. Agostino — A. P. da un paio di settimane circa ha di nuovo presentato i fenomeni di asfissia locale nelle mani; va soggetta anche facilmente a deliqui.

S. Egidio — M. S. sempre irrequieta e vuole andare a casa.

- Montegranaro (Ascoli Piceno)* — R. A. M. allucinata e spesso rumorosa.
- S. Martino in Argine (Bologna)* — C. C. in G. ogni tanto va soggetta ad accessi d'agitazione.
- Massa Finalese (Modena)* — R. B. in G. manifesta sempre la solita tendenza al suicidio.
- Sermide (Mantova)* — A. C. in B. sempre disordinata di mente; è affetta da malattia polmonare cronica.
- Milaca (Rovigo)* — A. G. in buone condizioni fisiche, ma nello stesso stato mentale.
- Massa Superiore (Rovigo)* — C. C. ved. C. in questi ultimi giorni si è mostrata un po' meno irrequieta del solito.
- Tramante di Sotto (Udine)* — L. C. in M. ha di molto migliorato, tanto dal lato fisico che da quello mentale.
- Venezia* — M. P. in R. in seguito alle sue allucinazioni, spesso si mostra inquieta e rumorosa.
- Pellestrina (Venezia)* — G. C. in S. nei giorni scorsi è stata piuttosto eccitata.

V A R I E T À

I nomi propri nella letteratura neurologica. (Dal *Centralblatt für Nervenheilkunde, Psychiatrie ecc.* N. 19 · 1 Ottobre 1889).

- Malattia di **Aran-Duchenne** — Atrofia muscolare progressiva.
- Segno di **Argyll-Robertson** — Mancanza del movimento pupillare riflesso.
- Morbo di **Addison** — Malattia bronzina.
- Paralisi di **Bell** — Paralisi del facciale.
- Spasmo di **Bell** — Spasmo del facciale.
- Malattia di **Bergeron** — Corea ritmica localizzata.
- Fenomeno di **Brown-Sequard** — Emiparaplegia con emianestesia dell'altro lato.
- Malattia di **Charcot** — Artropatia tabetica o sclerosi laterale amiotrofica.
- Malattia di **Dubini** — Corea elettrica.
- Paralisi di **Erb** — Paralisi delle radici del plesso brachiale.
- Malattia di **Erb-Charcot** — Tabè spastica.
- Malattia di **Friedreich** — Atassia ereditaria.
- Malattia di **Gerlier** — Vertigine paralizzante.
- Malattia di **Gilles de la Tourette** — Atassia con ecolalia e coprolalia.
- Malattia di **Graves** — Morbo di Basedow.
- Segno di **Graef** — Dissociazione dei movimenti del bulbo e della palpebra superiore.
- Epilessia di **Jackson** — Epilessia per lesioni corticali.
- Malattia di **Leber** — Atrofia ereditaria dell'ottico.

Malattia di **Menière** — Vertigine labirintica.

Malattia di **Morvan** — Paresi ed anestesia delle estremità.

Malattia di **Parrot** — Pseudoparalisi sifilitica.

Segno di **Parrot** — Dilatazione delle pupille in seguito a pizzichi della pelle.

Malattia di **Parkinson** — Paralisi agitante.

Malattia di **Parry** — Morbo di Basedow.

• Malattia di **Raynaud** — Asfissia-simmetrica delle estremità.

Segno di **Romberg** — Titubanza nell'oscurità.

Segno di **Rosenbach** — Mancanza del riflesso addominale.

Trofoneurosi di **Romberg** — Emiatrofia facciale.

Legge di **Stokes** — Paralisi dei muscoli che trovansi sotto le sierose e le mucose infiammate.

Malattia di **Sydenham** — Corea.

Malattia di **Thomsen** — Spasmi muscolari nell'inizio dei movimenti volontari.

Malattia di **Trousseau** — Vertigine a *stomacho laeso*.

SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI

PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIATECI IN DONO:

Studio comparativo tra l'organismo dell'uomo e quello della donna in rapporto all'anatomia, fisiologia e patologia; pel Dott. **G. Marconi**. Fasc. II e III, Civitanova-Marche, 1889.

La questione del Manicomio per le tre provincie di Trieste, Istria e Gorizia. Appunti del Dott. **F. Veronese** di Cormons. Venezia, 1889.

Dott. **G. De-Paoli**. Manicomio di Genova. Appunti statistici dall'anno 1841 al 1888. Genova, 1889.

Caso non comune di stirpe neuropatica. Nota del Dott. **E. Pittarelli**. Campobasso, 1889.

A V V I S I

IL PUBBLICO è l'unico giornale d'Italia che spiega in ogni numero graziosi **GIUOCHI** di **PRESTIGIO** e di **SOCIETÀ** scritti con umoristico brio alla portata di chiunque e tali da potersi fare senza spesa alcuna. — I signori Associati possono subito eseguire una brillante **seduta Magica** presentando cinque sorprendenti giuochi che ricevono tosto in **DONO**. — Un anno Italia L. 2 - Estero L. 3 — **Gratis** numeri di Saggio — Chiederli con biglietti di visita alla **Amministrazione in Torino**.

LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI SETTEMBRE 1889.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Savonuzzi.

Uomini — Hanno atteso a lavori di terra	N.	18	L.	90	—
« « lavorato da calzolajo	«	3	«	57	40
« « muratore	«	3	«	22	10
« « falegname	«	1	«	25	—
« « tappezziere e materassojo	«	4	«	27	10
« « canepino	«	—	«	—	—
« « sarto	«	4	«	48	65
« « pittore e verniciatore	«	1	«	27	—
« « fabbro ferraio	«	2	«	26	05
Sisonooccupati come cucinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc. .		10			
Totale dei lavoratori N.		46			
Totale dell'importo della mano d'opera . . .			L.	323	30
Donne — Hanno cucito effetti nuovi	N.	14	«	53	65
« « filato, dipanato ecc.	«	—	«	—	—
« « cucito a macchina	«	2	«	25	20
« « tessuto pantofole	«	1	«	2	—
« « fatto lavori di maglia	«	28	«	79	55
« « atteso ai telaj	«	14	«	68	05
« « rammendato biancherie, vestiti ecc. . .	«	27	«	221	34
« « Si sono occupate in servizi interni . .	«	10	«		
Totale delle lavoratrici N.		96			
Totale dell'importo della mano d'opera . . .			L.	449	79
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori . . .			L.	773	09

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di SETTEMBRE 1889

			UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1° Sett.	1889	N.	157	163	320
Entrati		«	7	2	9
Somma N.			164	165	329
Usciti	Guariti	«	2	3	5
	Migliorati	«	3	2	5
	Non migliorati	«	—	1	1
	Non verificata la pazzia	«	1	—	1
Morti		«	2	—	2
Somma N.			8	6	14
Rimasti al 30 Sett.	1889	N.	156	159	315

Tip. dell'Eridano

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara 15 Novembre 1889

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

- Ferrara* — B. T. dopo l'ultimo accesso è stato sempre sano e laborioso. A. L. sempre sprezzante. V. V. nei primi giorni di sua dimora nello Stabilimento era alquanto inquieto e sitofobo; ora mangia spontaneamente e con discreto appetito, è bonario e rispettoso, ma manifesta sempre le sue strambe idee di matrimonio. C. B. - G. B. - A. P. - L. P. - C. M. - G. P. nulla di nuovo.
- Alberone* — L. B. - A. F. nello stesso stato.
- Alberlungo* — G. S. un po' migliorato.
- Argenta* — G. G. è ancora in preda ad un accesso maniaco, ma accenna a migliorare. A. C. un po' meno confuso di mente, ma perde ancora l'orina nel letto, inoltre è diarroico. D. C. nelle solite condizioni.
- Berra* — G. B. alquanto migliorato.
- Burana* — L. C. viene colto un po' più di frequente dagli accessi epilettici. F. V. sempre lo stesso.
- Codigoro* — A. C. niente di nuovo. G. S. presto ritornerà in seno alla famiglia.
- Copparo* — E. B. più allucinato di prima. A. G. fisicamente ora sta benissimo. P. R. nulla di nuovo.
- Denore* — G. V. ha molto più liberi i movimenti della spalla; da pochi giorni però è stato colto da lievi manifestazioni scorbutiche, per cui rimane a letto.

- Dogato* — A. B. potrebbe essere dimesso.
- Francolino* — P. S. nelle solite condizioni; non presenta però quasi mai febbre vespertina. A. S. sempre nel medesimo stato.
- Montesanto* — A. M. è diventato più inquieto ed alquanto arrogante.
- Mirabello* — P. F. - A. T. sempre lo stesso.
- Porotto* — F. G. - A. C. nulla di nuovo. G. B. sempre confuso e talora allucinato; manifesta qualche volta idee di gelosia.
- Runco* — G. P. va soggetto a forti cefalee; ha molto migliorato della sua diarrea.
- Saletta* — P. R. - P. P. nel solito stato.
- S. Agostino* — L. P. sempre nelle medesime condizioni. P. S. 1 oltre alla profusa ed ostinata diarrea presenta edemi agli arti ed alle palpebre. P. S. 2 è in preda ad un nuovo accesso maniaco.
- Scortichino* — G. G. è preso più di rado dai suoi accessi clamorosi. A. L. nulla di nuovo. A. B. un po' ipocondriaco, pel resto psichicamente può dirsi guarito; dorme senza ipnotici e non offre che leggerissimi disturbi d'alterato compenso cardiaco.
- Stellata* — A. B. attende sempre volentieri a' suoi lavori di finta pasticceria.
- Traghetto* — A. S. continua ad ingrassare; rifiuta di andare al lavoro.
- Vigarano Mainarda* — P. O. migliora molto della sua doppia cheratite. P. P. sempre nello stesso stato.
- Molinella* (Bologna) — G. B. guarito della diarrea.
- Argine* (Bologna) — P. F. in seguito alla mutata posizione del letto presenta più rare e più sbiadite le sue allucinazioni; fisicamente ora sta bene.
- Galliera* (Bologna) — G. N. meno confuso di mente e alquanto migliorato anche nelle condizioni fisiche.
- Borgo Panigale* (Bologna) — C. M. nei pochi giorni di sua dimora nel Manicomio si presenta molto più ordinato di mente.
- Romano* (Bergamo) — U. B. va progressivamente peggiorando nelle sue condizioni fisiche.
- Lodi* — L. C. ha avuto un leggero accesso apoplettiforme e lo ha felicemente superato.
- Carrara S. Giorgio* (Padova) — C. G. un po' migliorato sia nella psiche sia nella nutrizione generale.

- Fratte Polesine* (Rovigo) — O. D. continua ad ingrassare.
S. Maria Maddalena (Rovigo) — N. P. ora è a letto per lieve enfiagione traumatica al piede destro, della quale però comincia già a migliorare.
S. Apollinare (Rovigo) — M. D. presenta una lieve diarrea, del resto fisicamente sta bene.
Bottrighe (Rovigo) — G. P. migliora nelle condizioni fisiche ed è anche un po' più sveglia di mente.
Venezia — G. M. guarito della enterite.
Mezzolombardo (Trento) — A. D. sempre nel periodo d'esaltamento.

Donne

- Ferrara* — M. G. - R. B. - A. Z. - M. B. - R. R. - T. L. sempre nelle medesime condizioni. B. M. nelle ultime settimane ha spesso presentato febbre vespertina; anche le condizioni generali dell'inferma sono piuttosto cattive. P. B. B. manifesta sempre le solite idee deliranti. R. B. S. ha alquanto migliorato. A. F. in seguito alla cura bromica, da tre settimane non ha più avuto accessi.
Argenta — M. D. - M. B. nulla di nuovo, se non che quest'ultima si è mostrata un po' più disciplinata che per il passato.
Berra — I. M. in A. ipocondriaca; da due giorni è in letto, però senza febbre.
Bondeno — M. B. - C. M. - E. M. - Z. M. nelle solite condizioni.
Bonacompra — Z. M. B. i fenomeni paretici della metà sinistra del corpo sono in gran parte scomparsi, però, se si alza di letto, viene subito colta da vertigine.
Casumaro. — E. B. trovasi sotto uno dei soliti accessi.
Cento — R. V. ved. F. - R. F. - M. P. in G. nel solito stato.
Codifume — R. R. in Z. demente, sudicia, con tendenza all'ozio. R. L. in M. diarroica e febbricitante.
Codigoro — D. F. in A. sempre molto agitata e rumorosa; di fisico sta bene.
Comacchio — C. B. ved. V. in questi ultimi tempi si è mostrata anche più delirante del solito. A. B. nulla di nuovo. B. P. va progressivamente deperendo nella nutrizione.
Contrapò — E. V. molto migliorata, sebbene sia alquanto malinconica.

- Copparo* — A. P. - M. M. in V. nel solito stato. R. B. ved. B. da parecchi giorni è costretta al letto per debolezza agli arti inferiori.
- Cornacervina* — M. A. sempre diarroica; però si mantiene in uno stato discreto di nutrizione.
- Corpo di Reno* — T. M. attualmente trovasi in uno dei soliti stati di confusione mentale.
- Denore* — M. B. sempre indisciplinata e accattabrighe.
- Formignana* — M. L. ved. M. laboriosa e innocua, ma spesso loquace e rumorosa.
- Gambulaga* — E. O. in R. - F. Z. presso a poco nello solite condizioni.
- Goro* — B. M. al presente sta bene, però facilmente ricade.
- Guarda Ferrarese* — E. A. in G. riordinata del tutto nella mente; presto sarà dimessa.
- Lagosanto* — M. M. in R. ha migliorato alquanto nello stato fisico, ma è sempre disordinata di mente.
- Massafiscaglia* — B. G. in B. da parecchi giorni soffre di catarro intestinale.
- Masi Torello* — A. B. ved. M. ha un po' migliorato. C. C. in M. sempre scialorroica. T. S. ved. Z. in generale è sitofoba; solo di tratto in tratto fa qualche pasto ed anche abbondante.
- Mesola* — D. P. in F. agitata e clamorosa; ha leggermente migliorato nelle condizioni fisiche.
- Mizzana* — L. V. mostra sempre quella fisonomia stupidamente fatua.
- Mirabello* — C. P. in G. un po' più calma, ma sempre assai disordinata. L. V. nel solito stato.
- Ostellato* — M. C. sempre imbecille, ma buona e laboriosa.
- Pieve di Cento* — M. V. in B. nel solito stato. E. T. in T. buona e molto operosa, ma ancora un po' debole di mente.
- Portomaggiore* — A. S. va continuamente deperendo. P. M. ha un po' migliorato fisicamente. R. V. in S. malinconica e assai depressa.
- Portoverrara* — G. B. da parecchi giorni trovasi in uno stato epiletico.
- Renazzo* — E. B. da una settimana circa si è riavuta da uno dei soliti accessi di agitazione. M. G. in P. da pochi giorni ricaduta in uno stato di agitazione.

- S. Bartolomeo in Bosco* — M. B. in S. nulla di nuovo. T. C. ved. S. lagnosa ed eccitata. A. A. in P. assai migliorata.
- Montegranaro (Ascoli)* — R. A. in M. demente e sempre loquace.
- S. Giovanni in Persiceto (Bologna)* — C. M. in L. malinconica e assai preoccupata del suo avvenire.
- Massa Finalese (Modena)* — R. B. in G. disordinata di mente e violenta verso sè stessa.
- Sermide (Mantova)* — A. C. in B. affetta da tubercolosi polmonare.
- S. Urbano d'Este (Padova)* — A. C. in B. presso a poco in quello stesso stato in cui era quando fu ammessa.
- Ficarolo (Rovigo)* — R. M. sempre inquieta e violenta verso quelle che l'avvicinano.
- Massa Superiore (Rovigo)* — C. C. ved. C. nulla di nuovo.
- Pasiano di Pordenone (Udine)* — A. G. in T. da due giorni ricaduta in uno dei soliti accessi di agitazione.
- Venezia* — T. L. in P. verbosa oltre misura e pornografica. S. M. in M. allucinatissima e delirante. M. P. in R. le allucinazioni tattili, dalle quali prima era tormentata durante la notte, la molestano meno.

CONTO STATISTICO DEI PELLAGROSI

accòlti nel Manicomio Provinciale nell'anno 1888.

Nell'anno scorso, nei registri del nostro Manicomio figurano 46 pellagrosi (M. 27 - F. 19), dei quali 25 (M. 16 - F. 9) erano rimasti in cura dagli anni precedenti, e soli 21 furono accòlti durante l'anno. Di questi ultimi, 3 (F. 3) non appartenevano alla provincia di Ferrara.

Dei pellagrosi della provincia di Ferrara accòlti nel 1888, uscirono guariti 7 (M. 5 - F. 2), migliorato 1 (F. 1); morirono 5 (M. 3 - F. 2); rimasero in cura 5 (M. 3 - F. 2).

Delle ammissioni, 4 (M. 3 - F. 1) ebbero luogo in Marzo; 2 (M. 1 - F. 1) in Aprile; 2 (M. 2) in Maggio; 4 (M. 2 - F. 2) in Giugno; 1 (F. 1) in Agosto; 3 (M. 3) in Settembre, 2 (F. 2) in Dicembre.

Riguardo all'età dei pellagrosi ammessi, 1 (F. 1) era fra i 20 e i 30 anni; 4 (M. 2 - F. 2) fra i 30 e i 40; 5 (M. 4 - F. 1) fra i 40 e i 50; 3 (M. 2 - F. 1) fra i 50 e i 60; 4 (M. 2 - F. 2) fra i 60 e i 70; 1 (M. 1) aveva oltrepassato i 70 anni.

Per rapporto allo stato civile, dei pellagrosi ammessi, 13 (M. 9 - F. 4) erano coniugati e 5 (M. 2 - F. 3) vedovi.

Di detti pellagrosi poi, 10 (M. 7 - F. 3) erano già stati ricoverati nel Manicomio per frenosi pellagrosa. Di questi ultimi, 5 erano ricaduti pazzi dopo più di 3 anni e 4 fra 1 a 3 anni dopo; uno era ritornato al Manicomio dopo soli 18 giorni.

Dei pellagrosi ammessi, 3 (M. 3) provenivano dal comune di Bondeno, 7 (M. 5 - F. 2) da quello di Cento, 2 (F. 2) da quello di Argenta, 3 (M. 2 - F. 1) da quello di Copparo, 1 (M. 1) da quello di Poggiorenatico, 1 (F. 1) da quello di S. Agostino, 1 (F. 1) da quello di Ostellato. Il villaggio di Renazzo inviò al Manicomio 3 pellagrosi e quelli di Reno Centese e di Formignana ne inviarono due per ciascuno; gli altri pellagrosi vennero ognuno da un diverso paese, cioè da Penzale, Burana, Pilastrì, Ruina, Raveda (Poggiorenatico), Scortichino, Medelana, Bonacompra, Argenta, Codifume e Mirabello.

Come nei resoconti statistici degli altri anni, anche in questo del 1888 possiamo notare, che i pellagrosi ammessi appartenevano tutti alla classe dei braccianti o giornalieri, e per tutti nella polizza anamnesticca, colla quale erano stati accompagnati al Manicomio, era segnalata in modo assoluto l'insufficienza alimentare.

SI RINGRAZIANO GLI EGREGI AUTORI

PER LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI INVIA TECI IN DONO:

Dott. R. CANGER. Le iniezioni ipodermiche di estratto acquoso d'oppio nella cura delle malattie mentali. (Estratto dal „ *Manicomio moderno* „ Anno V. Fasc. I.) Nocera, 1889.

(Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio. Direzione generale dell'Agricoltura). Bollettino di notizie agrarie. Anno XI. Agosto 1889. N. 52.

Monitore Medico Marchigiano. Bollettino dell'associazione medica marchigiana. Anno III. Ottobre 1889. Fasc. 9. Loreto, 1889.

Parole del dott. ACHILLE BALDI, dette nella sala del Consiglio Provinciale di Ancona, in occasione del II. Congresso Medico Marchigiano, per commemorazione del Prof. Pietro Loreta. (Estratto dal „ *Monitore Med. Marchigiano*. “ Anno II. Ottobre 89) Loreto, 1889.

Contribuzione alla nozione semiotica del tremore della paralisi progressiva; per il dott. LEONARDO BIANCHI. (Estratto dal „ *Procedimento della R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli* „. Anno 1889). Napoli, 1889.

La polmonite dei paralitici e la degenerazione dei nervi vago; per il dott. L. BIANCHI (Estratto dal Giornale „ *La Psichiatria* „ Anno VII. F. 1) Napoli, 1889.

Dott. TITO SPANNOCCI. La ooforectomia nelle gravi nevrosi isteriche. (Estratto dal „ *Raccoglitore Medico* „ Serie V. Vol. VIII. 1889). Forlì, 1888.

Il Manicomio moderno. Giornale di Psichiatria. Organo del Manicomio Interp. V. E. II. Anno V. 1889. N. 2. Nocera Inferiore, 1889.

Studio comparativo tra l'organismo dell'uomo e quello della donna in rapporto all'anatomia, fisiologia e patologia; per dottor G. MARCONI. Vol. unico. Fasc. IV. Civitanova Marche. 1889.

Direzione del Manicomio Provinciale di Cuneo in Racconigi. Relazione per l'Annata. 1888-89.

Dott. OSCAR GIACCHI. Una lugubre pagina d'igiene (Estratto dall' „ *Osservatore, Gazzetta Medica di Torino* „ Torino, 1889.

Ricerche sperimentali sulle modificazioni che subiscono le superficie articolari e le loro cartilagini nelle disarticolazioni. Tesi di laurea di GIUSEPPE BARGELLESÌ. Archivio per le Scienze mediche. Vol. III- N. 15.

Ministero dell'Interno. Direzione della Sanità pubblica. Bollettino Sanitario. (Estratto dal Supplemento alla Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia), N. 257 del 29 Ottobre 1889. Roma, 1880.

LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI OTTOBRE 1889.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Savonuzzi.

Uomini — Hanno atteso alla spaccatura della legna, alla cantina	N.	30	L.	312	—
" " lavorato da calzolaio		3	"	88	40
" " muratore		3	"	41	15
" " falegname		1	"	21	90
" " tappeziere e materassajo		3	"	44	10
" " canepino		—	"	—	—
" " sarto		4	"	39	20
" " pittore e verniciatore		1	"	66	10
" " fabbro ferraio		3	"	10	90
Sisonoccupati come cucinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc.		10			
Totale dei lavoratori		N.	58		
Totale dell'importo della mano d'opera			L.	623	75
Donne — Hanno cucito effetti nuovi	N.	11	"	56	25
" " filato, dipanato ecc.		—	"	—	—
" " cucito a macchina		3	"	74	80
" " tessuto pantofole		3	"	14	—
" " fatto lavori di maglia		28	"	74	84
" " atteso ai telaj		14	"	86	15
" " rammendato biancherie, vestiti ecc.		27	"	226	52
" " Si sono occupate in servizi interni		10	"		
Totale delle lavoratrici		N.	96		
Totale dell'importo della mano d'opera			L.	532	56
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori			L.	1156	31

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di OTTOBRE 1889

		UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1° Ott.	1889 N.	136	139	315
Entrati		4	4	8
Somma N.		160	163	323
Usciti	Guariti	7	2	9
	Migliorati	1	—	1
	Non migliorati	1	—	1
	Non verificata la pazzia	—	—	—
Morti		4	—	4
Somma N.		13	2	15
Rimasti al 31 Ott.	1889 N.	147	161	308

Tip. dell' Eridano

BOLLETTINO

DEL

MANICOMIO PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara 15 Dicembre 1889

NOTIZIE SANITARIE

Uomini

- Ferrara* — C. B. offre un qualche miglioramento della sua antichissima cheratite. A. M. si trova in un periodo di malinconia. E. Z. ha superato un lieve accesso apoplettiforme; ora si trova presso a poco nelle medesime condizioni di prima. A. B. la debolezza psichica fa progressi e sovente si manifesta anche sotto forma di cleptomania. V. V. nessun miglioramento nelle condizioni psichiche; le solite idee deliranti accompagnate ad uno stato di sorprendente euforia; fisicamente benissimo. G. M. molto migliorato sia nelle condizioni psichiche, sia nelle fisiche. L. P. - E. B. - A. G. - B. T. - F. C. - E. F. - A. F. - G. V. - A. L. nulla di nuovo.
- Alberlungo* — G. S. continua a migliorare.
- Argenta* — G. G. ha finalmente superato il suo accesso maniaco; ora è buono e tranquillo. D. C. - A. C. nulla di notevole.
- Burana* — L. C. ora viene colto meno frequentemente da'suoi accessi epilettici. F. V. nel medesimo stato.
- Contrapò* — A. D. nei primi giorni del suo ritorno allo Stabilimento presentava estrema debolezza ed aveva grave diarrea. Ora fisicamente è del tutto ristabilito.
- Corpo di Reno* — E. T. è divenuto molto più tranquillo e soffre di più rari accessi epilettici.
- Denore* — G. V. guarito perfettamente della sua spalla; continua a presentare leggeri sintomi scorbutici.
- Francolino* — P. S. nei giorni scorsi è stato alquanto eccitato; ora è più quieto. Continua a peggiorare nelle condizioni generali. A. S. nel solito stato.
- Masi Torello* — G. S. è molto migliorato; fra breve potrà essere dimesso. A. F. nulla di nuovo.

- Montesanto* — A. M. sempre alquanto eccitato ed insonne, per cui continua a far uso d'ipnotici.
- Porotto* — G. B. è ormai sicura la diagnosi di demenza paralitica. F. G. - A. C. sempre lo stesso.
- Runco* — G. P. ha migliorato alquanto della sua cefalalgia. Per un certo tempo ha presentato lieve febbre vespertina, che ora è scomparsa. L'esame accurato dell'apparecchio respiratorio ha dato risultati completamente negativi.
- S. Agostino* — P. S. ha di recente superato uno de'suoi soliti accessi maniaci. L. P. nelle solite condizioni.
- S. Bianca* — A. R. comincia a migliorare della sua glossite cronica.
- S. Bartolomeo in Bosco* — A. S. buono, tranquillo, ma alquanto diffidente.
- S. Martino* — G. C. per alcuni giorni ha avuto sofferenze intestinali ed emorroidarie; ora sta molto meglio.
- Viconovo* — A. P. impenitente seccatore.
- Vigarano Mainarda* — P. O. quasi guarito della sua doppia cheratite. P. P. nulla di nuovo.
- Molinella* (Bologna) — G. B. in buone condizioni fisiche.
- Argine* (Cologna) — P. F. non presenta quasi più affatto allucinazioni. Inoltre ha cominciato ad alzarsi dal letto e va progressivamente recuperando le sue forze fisiche.
- Borgo Panigale* (Bologna) — C. M. alquanto migliorato; desidera ritornare in famiglia; però nega ancora di aver commesso alcune azioni, che, a quanto è riferito nella Polizza medica, avrebbero appunto determinato a farlo ammettere nel Manicomio.
- Romano* (Bergamo) — U. B. va continuamente deperendo.
- Lodi* (Milano) — L. C. è ancora in buone condizioni fisiche.
- Carrara S. Giorgio* (Padova) — C. G. molto migliorato sia psichicamente, sia nella nutrizione generale. Non si presenta più in preda a quell'ansia, che nel tempo scorso lo rendeva veramente degno di compassione; nel suo volto non si scopre, che una certa disposizione alla malinconia.
- Fratte Polesine* (Rovigo) — O. D. fisicamente benissimo.
- S. Maria Maddalena* (Rovigo) — N. P. in causa del troppo lento miglioramento è stato applicato al piede un apparecchio gessato. C. M. nel solito stato.
- S. Apollinare* (Rovigo) — M. D. guarito della diarrea.
- Bottrighe* (Rovigo) — G. P. riavutosi prontamente da improvvisi e gravissimi fenomeni di collasso, ora si trova in condizioni fisiche discrete. G. V. buono e laborioso.
- Massa Superiore* (Rovigo) — G. G. da qualche tempo inquieto, rumoroso e a volte sitofobo.
- Adria* (Rovigo) — G. S. fra breve ci abbandonerà.

Bagnolo di Po (Rovigo) — F. D. molto migliorato e desideroso di ritornare in seno alla sua famiglia.

Venezia — A. G. di tanto in tanto impulsivo.

Martellago (Venezia) — R. T. incorreggibile laceratore.

Vicenza — G. C. ora alquanto eccitato.

Mezzolombardo (Trento) — A. D. molto esaltato, ma sempre ben disposto verso i medici; un giorno solo ebbe un lieve accesso di eccitamento.

Donne

Ferrara — R. R. sempre ipocondriaca e lagnosa. B. P. in B. manifesta continuamente le solite idee deliranti. G. M. in V. è affetta da catarro intestinale e non migliora affatto nella stato mentale. E. C. sempre solitaria; spesso si mostra impulsiva. A. F. non viene più còlta dagli accessi epilettici. T. G. v. B. - L. R. in F. - M. B. in G. - R. P. in R. - A. P. - G. P. sempre nelle medesime condizioni.

Argenta — A. Z. è guarita dell' emiparesi sinistra; anche dal lato psichico sta meglio e presto sarà dimessa. L. B. v. M. presenta tutti i fenomeni della demenza paralitica. M. D. - M. B. sempre nello stesso stato.

Berra — I. M. in A. migliorata assai nelle condizioni fisiche, però sempre ipocondriaca e molto preoccupata della sua salute.

Bondeno — Z. M. laboriosa abbastanza, ma sempre accattabrighe. M. B. - P. G. - C. M. - E. M. nulla di nuovo.

Bonacompra — Z. M. B. costretta al letto; si regge molto male sulle gambe.

Cento — M. P. in G. sempre pallida e poco nutrita. E. G. nei giorni scorsi ha avuto qualche momento di risveglio da quell' ordinario torpore mentale, in cui da molto tempo si trova. R. V. v. F. - R. F. presso a poco nelle solite condizioni.

Codifiume (Argenta) — R. R. in Z. demente e inoperosa.

Codigoro — D. F. in A. sempre molto disordinata di mente e agitata.

Comacchio — C. B. v. V. sta sempre in aspettativa del tanto desiderato cappuccino, ormai divenuto per lei il messia. A. B. in questi ultimi tempi la sua ambliopia isterica ha molto migliorato. B. P. assai denutrita.

Consandolo — C. Z. - A. S. nessun cambiamento di rilievo a loro riguardo.

Copparo — A. P. si occupa della custodia dei polli e dei piccioni. M. M. in V. sempre linguacciuta e megalomane.

Corpo di Reno — T. M. ha superato da pochi giorni uno dei soliti accessi di confusione con eccitamento.

- Formignana* — M. L. v. M. molto migliorata, ma, in causa della sua facilità alle recidive, si differisce la sua dimissione.
- Goro (Mesola)* — B. M. affetta da forma periodica; attualmente sta abbastanza bene.
- Lagosanto* — M. M. in R. molto migliorata; lavora in guardaroba.
- Massafiscaglia* — B. G. in B. affetta da catarro intestinale ribelle ad ogni cura.
- Masi Torello* — A. B. v. M. - C. C. in M. nel solito stato. T. R. v. Z. spesso sitofoba; è molto denutrita.
- Mesola* — T. P. in F. meno agitata che nei primi giorni, ma sempre disordinata di mente.
- Migliaro* — C. B. viene còlta spesso dall'accesso epilettico e da accessi di agitazione equivalenti del medesimo.
- Mizzana* — L. V. alquanto migliorata; attualmente parla con discreta disinvoltura e si occupa in qualche piccolo lavoro.
- Mirabello* — L. V. sempre nello stesso stato. C. P. in G. verbosa oltre misura; ha smania di essere dimessa.
- Penzale* — C. F. in B. presentemente manifesta idee ipocondriache ed è alquanto eccitata.
- Portomaggiore* — A. S. - P. M. male andate assai nella nutrizione generale. R. V. in S. ha migliorato molto, conserva ancora una leggera tinta di malinconia.
- Poggiorentico* — M. B. in P. fa spesso dei discorsi osceni; del resto è abbastanza quieta. E. V. nulla di nuovo.
- S. Bartolomeo in Bosco* — M. B. in S. demente. T. C. v. S. assai loquace. A. A. in P. molto migliorata; ha smania di tornare in famiglia.
- S. Giovanni in Persiceto (Bologna)* — C. M. in L. sempre ordinata di mente e abbastanza allegra.
- Massa Finalese (Modena)* R. B. in G. manifesta il solito disordine e le solite tendenze.
- Sermide (Mantova)* — A. C. in B. affetta da processi tisiogeni ad uno stadio molto avanzato.
- S. Urbano d'Este (Padova)* — A. C. in B. un pò più disinvolta che nei giorni scorsi; presentemente tutte le funzioni vegetative sono regolari.
- Lugo (Ravenna)* — T. P. meno espansiva del solito.
- Melara (Rovigo)* — M. D. in S. viene còlta qualche volta da accessi istero-epilettici ed è sempre ipocondriaca.
- Massa Superiore (Rovigo)* — C. C. v. C. disordinata di mente e poco docile.
- Ficarolo (Rovigo)* — B. M. demente agitata; è oltremodo violenta.
- Milacca (Rovigo)* A. G. — da qualche settimana si mostra meno impulsiva che pel passato.

Ceggia (Venezia) — M. P. sempre allucinata con tendenza alla violenza.

Venezia — M. P. in R. allucinata e rumorosa.

Il Dott. Annibale Breccia è un vecchio nostro condiscipolo, da cui, dopo la laurea, ci separarono le circostanze, che lui trassero da una parte e noi da un'altra. L'amico nostro però è stato disgraziato; benchè studioso e laborioso, è rimasto sempre a fare il medico in piccoli paesi, è stato travagliato da malattie (anche nervose) e si è trovato così in condizioni, da non poter dare al suo ingegno poderoso un ordine ed un indirizzo, che certamente gli avrebbe dato, se fosse vissuto in altro ambiente. Ciò non ostante però ha sempre vòlto la sua mente alla soluzione di grandi problemi scientifici e fra le cure della condotta e le disgrazie non ha cessato dallo studiare e dal produrre. Nel 1876 egli pubblicò una memoria, che, quand'anche, per la sua veste modesta e forse un po' disordinata, non eccitasse l'attenzione dei dotti, pure conteneva i germi di teorie, che più tardi, esposte dal Crookes, hanno fatto chiasso nel mondo scientifico. Ora egli manda a noi l'annuncio di un lavoro più vasto, che vorrebbe pubblicare, quando ne avesse trovato i mezzi, e ci prega di stamparglielo in qualche modo. Ecco la ragione per cui il nostro Bollettino, contro il solito, porta questa volta stampata una specie di comunicazione preventiva. Comunque la si voglia considerare, ci pare che non vi stoni.

LA DIREZIONE

Sul 4.º stato fisico de'corpi e sul Panorama della nuova scienza dell'avvenire.

NOTA

del Dott. **ANNIBALE BRECCIA**

Nel 1876 stampai un opuscolo, ove dimostrai, che in natura, oltre solidi, liquidi e gas, doveva esistere un quarto stato fisico de' corpi più esile dei gas medesimi, da doversi dire stato ipergasoso, o ultragasoso, o prechimico etc. Tale stampa fu subito inviata alle Accademie di Londra, Parigi, Vienna etc. e pare, che solo Crookes l'apprezzasse, avendo nel 1879 fatta una lezione, ove notava che molti fenomeni, in specie elettrici, erano inesplicabili coi gas e doversi ammettere un 4º stato ultragasoso; ma poi confuse lo stato

ipergasoso colla sua materia radiante, la quale o è un' utopia, come il flogisto dei vecchi chimici e l' etere chimico atmosferico di **De-Lestre**, o è una variante del 4° stato fisico, quando serve insieme all' etere nelle radiazioni, o è una variante dell' etere stesso, il quale, oltre le quattro varietà comuni (luce, calorico, elettrico e magnetico), abbia pure la varietà radiante, che animi i fatti delle radiazioni. Certo una speciale materia radiante pare un mistico flogisto.

In un opuscolo, da stamparsi, raccolsi quasi cinquanta fatti, per provare l' esistenza del 4° stato fisico dei corpi ed il Panorama della Nuova scienza dell' avvenire; ma per ora mi limito a compendiarne gli argomenti pochi stampati nel 1876, e, quando sarà edito l' opuscolo detto, i dotti saran pieni di stupore a quei fatti eclatanti e a quelle nuove e vitali conclusioni pella Scienza Nuova dell' avvenire.

Per dimostrare l' esistenza dello stato ipergasoso la ragione aprioristica, facilissima si è, che la divisione è proporzionale alla forza dividente del divisore, sicchè a divisore più profondo risponde una più profonda divisione. Orbene; il calorico non è il massimo divisore di natura, almeno come offresi in nostro potere. Dunque la divisione, data dal calorico ai corpi, non è la massima. Ma il calorico è il padre dei tre stati fisici dei corpi, cioè solido, liquido e gas, tre divisioni da esso indotte. Dunque c' è altra divisione dei corpi più profonda di questa terna.

La ragione astronomica, pur facilissima, si è che **Newton** e tutti i grandi astronomi dopo lui dissero, che fra gli astri deve esistere un mezzo di esilità siffatta, da non risentire più affatto le leggi della gravitazione e della gravità nè possedere forza di richiamo alle masse e tenere particelle, liberissime da ogni nesso di equilibrî, altrimenti sparirebbe subito dallo spazio, amalgamandosi alle masse astrali o alle loro atmosfere, anzi incepperebbe immensamente i moti astrali, etc. E questa idea è trovata giustissima in astronomia. Orbene, io dico, che questa circoloazione, ridotta ai minimi termini, prova appunto -- *stato ipergasoso* -- cioè stato più esile dei gas; perchè questi conservano sempre le leggi della gravitazione e della gravità, la legge di richiamo alle masse, e le particelle legate da nesso d' equilibrî, come i menischi serbano il nesso d' equilibrî e di richiamo alla sfera madre, a cui appartengono. Dunque come chi dicesse volere nella materia tale attenuazione, da non aversi più le

proprietà dei solidi, fa una circolocuzione che equivale a stato liquido, e chi dicesse volere nella materia maggiore attenuazione, da non aversi più le proprietà dei liquidi, fa una circolocuzione che equivale a stato gasoso, così gli astronomi, che dicono volere nella materia una massima attenuazione, da non aversi più le proprietà dei gas, fanno una circolocuzione che equivale a stato ipergasoso. Questo argomento nell'opuscolo del 1876 è svolto sotto più aspetti, che lo rendono più stringente ed efficace.

Altra ragione bellissima e parlante è la *fusinieriana*. **Fusinieri**, con quell'occhio da genio, scuopriva le belle proprietà della forza espansiva primigenia, cui egli, con nome improprio, chiamò *calor nativo* o radicale, per distinguerlo dal *calorico comune*. Ebbene, questo nome improprio generò tanti equivoci, malintesi e confusioni, che fu il vero vaso di Pandora dei suoi magnifici studî!!! Quel genio adunque dice, che la forza espansiva nativa può attenuare le minime particelle, anche sotto quel grado di sottigliezza, a cui desse sogliono entrare in chimica combinazione, per modo che debbono sciogliersi dalla combinazione stessa già fatta, stante l'avvenuto ulterior grado di sottigliezza, incompatibile colla detta combinazione chimica. Dunque, se nomisi atomo chimico la minima massa atta alla combinazione chimica, debbe chiamarsi attenuazione prechimica (assai più sottile dell'atomo chimico) quella esilità ulteriore producibile dalla forza espansiva nativa o primigenia. Per cui, se lo stato gasoso termina nell'atomo chimico, che giusta **Dulonge** e **Petit** è nei gas, dalla attenuazione prechimica cominciar deve il nuovo stato più esile degli atomi e dei gas, stato da chiamarsi ipergasoso, o ultragasoso, o prechimico. E questo appunto combina benissimo con quello stato esilissimo, voluto dagli astronomi, e ne spiega la necessità.

E poi nel mio opuscolo del 1876 espongo la crasi del mezzo astronomico, la qual crasi è fatta dallo stato ipergasoso e dall'etere, come la crasi del sangue è fatta dai globuli e dal plasma, e così il mezzo astronomico sarebbe come il sangue universale planetario. Onmetto le tante cose ivi dette. Questi tre argomenti sono sì brillanti, che sfavillano alle menti aperte e serene, come le stelle in chiara notte d'estate brillano agli occhi, che guardano il cielo..... Presto yerrà in luce lo scritto, che aggiunge a questi circa 50 argomenti col panorama della nuova scienza dell'avvenire.

LAVORO DEI MALATI NEL MESE DI NOVEMBRE 1889.

Professioni esercitate dai malati ed infermieri; numero dei lavoratori ed importo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori, secondo il giudizio del sig. ing. Savonuzzi.

Uomini — Hanno atteso ai lavori di terra, alla cantina ecc.	N.	14	L.	105	—
« « lavorato da calzolajo	»	3	«	100	40
« « muratore	»	3	«	88	55
« « falegname	»	4	«	18	55
« « tappezziere e materassajo	»	3	«	27	10
« « canepina	»	—	«	—	—
« « sarto	»	4	«	44	40
« « pittore e verniciatore	»	1	«	17	70
« « fabbro ferrajo	»	2	«	18	80
Sisonoccupati come cucinieri, attendenti alle pulizie, scrivani ecc.	»	10			
Totale dei lavoratori N.		40			
Totale dell'importo della mano d'opera . . .			L.	420	50
Donne — Hanno cucito effetti nuovi	N.	11	«	51	10
« « filato, dipanato ecc.	»	—	«	—	—
« « cucito a macchina	»	1	«	23	50
« « tessuto pantofole	»	1	«	6	—
« « fatto lavori di maglia	»	28	«	53	05
« « atteso ai telaj	»	14	«	62	50
« « rammendato biancherie, vestiti ecc.	»	30	«	370	08
« « Si sono occupate in servizi interni	»	10	«	—	—
Totale delle lavoratrici N.		95			
Totale dell'importo della mano d'opera . . .			L.	566	23
Importo complessivo della mano d'opera impiegata nei singoli lavori . . .			L.	986	73

MOVIMENTO dei malati del Manicomio nel mese di NOVEMBRE 1889

		UOMINI	DONNE	TOTALE
Esistenti al 1° Nov.	1889 N.	147	161	308
Entrati		9	6	15
Somma N.		156	167	323
Usciti	Guariti	5	5	10
	Migliorati	—	—	—
	Non migliorati	—	—	—
	Non verificata la pazzia	—	—	—
Morti		3	4	7
Somma N.		8	9	17
Rimasti al 30 Nov.	1889 N.	148	158	306

Tip. dell' Eridano

UNIVERSITY OF MICHIGAN



3 9015 07697 4123

